



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Turismo

I.S. per le politiche turistiche provinciali

**Esercizi alberghieri.
Consistenza, tassi di occupazione
e stima “fatturati”**

Progettazione e stesura Rapporto di ricerca a cura di Gianfranco Betta

Elaborazione tabelle e grafici
Anna Sievers e Gerardine Parisi

La ricerca delle tariffe degli esercizi alberghieri è stata effettuata da Marco Franceschini, Gerardine Parisi e Sofia Lanzinger

Editing
Anna Sievers

SOMMARIO

PRESENTAZIONE - Michele Dallapiccola - Assessore all'agricoltura, foreste, turismo e promozione, caccia e pesca	9
INTRODUZIONE E SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI	11
1. L'OFFERTA RICETTIVA	19
1.1 Consistenza strutture e posti letto esercizi alberghieri e complementari	19
1.2 Letti e stelle. Dimensione degli esercizi alberghieri.....	21
2. OCCUPAZIONE POSTI LETTO	26
2.1 L'indice di occupazione dei posti letto negli esercizi alberghieri nel 2013.....	27
2.2 L'indice di occupazione dei posti letto negli esercizi alberghieri nelle stagioni estive 2013 e 2014	32
2.3 L'indice di occupazione dei posti letto negli esercizi alberghieri nella stagione invernale 2013/14.....	36
3. PREZZI E "FATTURATI"	41
3.1 Nota metodologica.....	41
3.2 Prezzi per pernottamento praticati negli esercizi alberghieri e stima fatturato per camera (RevPAR)	51
3.3 Prezzi praticati negli esercizi alberghieri privi di servizio di ristorazione (tipologia Garni, RTA, Villaggi alberghieri) e stima "fatturati" nelle stagioni estiva, invernale e annuale.....	75
3.4 Prezzi praticati negli esercizi alberghieri con servizio di ristorazione (tipologia Alberghi) e stima "fatturati" nelle stagioni estiva, invernale e annuale.....	93
3.5 Totale esercizi alberghieri. Stima "fatturato" totale e medio per struttura nelle stagioni estiva, invernale e annuale	122
3.6 La perdita stimata negli esercizi alberghieri nella stagione estiva 2014.....	142

TABELLE

Tabella 1:	Totale provinciale. Distribuzione numero strutture e posti letto esercizi alberghieri e complementari nei singoli ambiti sul totale provinciale. Anno 2013	20
Tabella 2:	Totale provinciale. Distribuzione numero strutture e posti letto esercizi alberghieri per categoria nei singoli ambiti sul totale provinciale. Anno 2013	22
Tabella 3:	Totale provinciale. Tassi di occupazione posti letto negli esercizi alberghieri. Anno 2013 e stagioni estive 2013 e 2014 e invernale 2013/14.....	26
Tabella 4	Totale provinciale. Esercizi alberghieri del Trentino. Tassi di occupazione dei posti letto nel 2013 e nelle stagioni estiva 2013 e 2014 e invernale 2013/14.....	28
Tabella 5:	Universo Esercizi alberghieri dotati di classifica per le tipologie Alberghi e Garni-RTA-Villaggi alberghieri. Anno (maggio 2013 - aprile 2014).....	42
Tabella 6:	Campione esercizi alberghieri estratto per le tipologie Alberghi e Garni-RTA-Villaggi alberghieri. Anno (maggio 2013 - aprile 2014)	43
Tabella 7:	Trattamento praticato negli esercizi alberghieri.	47
	Stagioni invernale 2012/13 e estiva 2013.....	47
Tabella 8:	Trattamento praticato nella tipologia Alberghi.	48
	Stagioni invernale 2012/13 e estiva 2013.....	48
Tabella 9:	Totale esercizi alberghieri. Prezzi medi per pernottamento e stima fatturato per camera per tipologia. Estate 2013	63
Tabella 10:	Esercizi alberghieri 1–2 stelle. Prezzi medi per pernottamento e stima fatturato per camera per tipologia. Estate 2013	64
Tabella 11:	Esercizi alberghieri 3 stelle–3S. Prezzi medi per pernottamento e stima fatturato per camera per tipologia. Estate 2013	65
Tabella 12:	Esercizi alberghieri 4–4S–5 stelle. Prezzi medi per pernottamento e stima fatturato per camera per tipologia. Estate 2013.....	66
Tabella 13:	Totale esercizi alberghieri. Prezzi medi per pernottamento e stima fatturato per camera per tipologia. Inverno 2013/14	67
Tabella 14:	Esercizi alberghieri 1–2 stelle. Prezzi medi per pernottamento e stima fatturato per camera per tipologia. Inverno 2013/14	68
Tabella 15:	Esercizi alberghieri 3 stelle–3S. Prezzi medi per pernottamento e stima fatturato per camera per tipologia. Inverno 2013/14	69
Tabella 16:	Esercizi alberghieri 4–4S–5 stelle. Prezzi medi per pernottamento e stima fatturato per camera per tipologia. Inverno 2013/14	70
Tabella 17:	Totale esercizi alberghieri. Prezzi medi per pernottamento e stima fatturato per camera per tipologia. Anno (maggio 2013 - aprile 2014)	71
Tabella 18:	Esercizi alberghieri 1–2 stelle. Prezzi medi per pernottamento e stima fatturato per camera per tipologia. Anno (maggio 2013 - aprile 2014)	72
Tabella 19:	Esercizi alberghieri 3 stelle–3S. Prezzi medi per pernottamento e stima fatturato per camera per tipologia. Anno (maggio 2013 - aprile 2014)	73

Tabella 20: Esercizi alberghieri 4–4S–5 stelle. Prezzi medi per pernottamento e stima fatturato per camera per tipologia. Anno (maggio 2013 - aprile 2014)	74
Tabella 21: Totale Garnì, RTA, Villaggi alberghieri. Prezzi medi per pernottamento e stima “fatturati” totale e per struttura. Estate 2013	81
Tabella 22: Garnì, RTA, Villaggi alberghieri 1–2 stelle. Prezzi medi per pernottamento e stima “fatturati” totale e per struttura. Estate 2013	82
Tabella 23: Garnì, RTA, Villaggi alberghieri 3 stelle–3S. Prezzi medi per pernottamento e stima “fatturati” totale e per struttura. Estate 2013	83
Tabella 24: Garnì, RTA, Villaggi alberghieri 4–4S–5 stelle. Prezzi medi per pernottamento e stima “fatturati” totale e per struttura. Estate 2013	84
Tabella 25: Totale Garnì, RTA, Villaggi alberghieri. Prezzi medi per pernottamento e stima “fatturati” totale e per struttura. Inverno 2013/14	85
Tabella 26: Garnì, RTA, Villaggi alberghieri 1–2 stelle. Prezzi medi per pernottamento e stima “fatturati” totale e per struttura. Inverno 2013/14	86
Tabella 27: Garnì, RTA, Villaggi alberghieri 3 stelle–3S. Prezzi medi per pernottamento e stima “fatturati” totale e per struttura. Inverno 2013/14	87
Tabella 28: Garnì, RTA, Villaggi alberghieri 4–4S–5 stelle. Prezzi medi per pernottamento e stima “fatturati” totale e per struttura. Inverno 2013/14	88
Tabella 29: Totale Garnì, RTA, Villaggi alberghieri. Prezzi medi per pernottamento e stima “fatturati” totale e per struttura. Anno (maggio 2013 - aprile 2014).....	89
Tabella 30: Garnì, RTA, Villaggi alberghieri 1–2 stelle. Prezzi medi per pernottamento e stima “fatturati” totale e per struttura. Anno (maggio 2013 - aprile 2014)	90
Tabella 31: Garnì, RTA, Villaggi alberghieri 3 stelle–3S. Prezzi medi per pernottamento e stima “fatturati” totale e per struttura. Anno (maggio 2013 - aprile 2014)	91
Tabella 32: Garnì, RTA, Villaggi alberghieri 4–4S–5 stelle. Prezzi medi per pernottamento e stima “fatturati” totale e per struttura. Anno (maggio 2013 - aprile 2014).....	92
Tabella 33: Totale Alberghi. Prezzi medi per pernottamento, mezza pensione, pensione completa. Stima “fatturati” totale e medio per singola struttura. Estate 2013.....	110
Tabella 34: Alberghi 1–2 stelle. Prezzi medi per pernottamento, mezza pensione, pensione completa. Stima “fatturati” totale e medio per singola struttura. Estate 2013.....	111
Tabella 35: Alberghi 3 stelle–3S. Prezzi medi per pernottamento, mezza pensione, pensione completa. Stima “fatturati” totale e medio per singola struttura. Estate 2013.....	112
Tabella 36: Alberghi 4–4S–5 stelle. Prezzi medi per pernottamento, mezza pensione, pensione completa. Stima “fatturati” totale e medio per singola struttura. Estate 2013.....	113
Tabella 37: Totale Alberghi. Prezzi medi per pernottamento, mezza pensione, pensione completa. Stima “fatturati” totale e medio per singola struttura. Inverno 2013/14.....	114
Tabella 38: Alberghi 1–2 stelle. Prezzi medi per pernottamento, mezza pensione, pensione completa. Stima “fatturati” totale e medio per singola struttura. Inverno 2013/14.....	115
Tabella 39: Alberghi 3 stelle–3S. Prezzi medi per pernottamento, mezza pensione, pensione completa. Stima “fatturati” totale e medio per singola struttura. Inverno 2013/14.....	116

Tabella 40: Alberghi 4–4S–5 stelle. Prezzi medi per pernottamento, mezza pensione, pensione completa. Stima “fatturati” totale e medio per singola struttura. Inverno 2013/14.....	117
Tabella 41: Totale Alberghi. Prezzi medi per pernottamento, mezza pensione, pensione completa. Stima “fatturati” totale e per singola struttura. Anno (maggio 2013 - aprile 2014).....	118
Tabella 42: Alberghi 1–2 stelle. Prezzi medi per pernottamento, mezza pensione, pensione completa. Stima “fatturati” totale e per singola struttura. Anno (maggio 2013 - aprile 2014)	119
Tabella 43: Alberghi 3 stelle–3S. Prezzi medi per pernottamento, mezza pensione, pensione completa. Stima “fatturati” totale e per singola struttura. Anno (maggio 2013 - aprile 2014)	120
Tabella 44: Alberghi 4–4S–5 stelle. Prezzi medi per pernottamento, mezza pensione, pensione completa. Stima “fatturati” totale e per singola struttura. Anno (maggio 2013 - aprile 2014)	121
Tabella 45: Totale Esercizi alberghieri. Prezzi medi ponderati. Stima “fatturati” totale e per singola struttura. Estate 2013	130
Tabella 46: Esercizi alberghieri 1–2 stelle. Prezzi medi ponderati. Stima “fatturati” totale e per singola struttura. Estate 2013	131
Tabella 47: Esercizi alberghieri 3 stelle–3S. Prezzi medi ponderati. Stima “fatturati” totale e per singola struttura. Estate 2013	132
Tabella 48: Esercizi alberghieri 4–4S–5 stelle. Prezzi medi ponderati. Stima “fatturati” totale e per singola struttura. Estate 2013	133
Tabella 49: Totale Esercizi alberghieri. Prezzi medi ponderati. Stima “fatturati” totale e per singola struttura. Inverno 2013/14	134
Tabella 50: Esercizi alberghieri 1–2 stelle. Prezzi medi ponderati. Stima “fatturati” totale e per singola struttura. Inverno 2013/14	135
Tabella 51: Esercizi alberghieri 3 stelle–3S. Prezzi medi ponderati. Stima “fatturati” totale e per singola struttura. Inverno 2013/14	136
Tabella 52: Esercizi alberghieri 4–4S–5 stelle. Prezzi medi ponderati. Stima “fatturati” totale e per singola struttura. Inverno 2013/14	137
Tabella 53: Totale Esercizi alberghieri. Prezzi medi ponderati. Stima “fatturati” totale e per singola struttura. Anno (maggio 2013 - aprile 2014)	138
Tabella 54: Esercizi alberghieri 1–2 stelle. Prezzi medi ponderati. Stima “fatturati” totale e per per singola struttura. Anno (maggio 2013 - aprile 2014)	139
Tabella 55: Esercizi alberghieri 3 stelle–3S. Prezzi medi ponderati. Stima “fatturati” totale e per singola struttura. Anno (maggio 2013 - aprile 2014)	140
Tabella 56: Esercizi alberghieri 4–4S–5 stelle. Prezzi medi ponderati. Stima “fatturati” totale e per singola struttura. Anno (maggio 2013 - aprile 2014)	141
Tabella 57: Totale Esercizi alberghieri. Stima fatturato per camera per tipologia. Variazioni estate 2014 su estate 2013.....	146
Tabella 57: Totale Esercizi alberghieri. Stima “fatturati” totale e per singola struttura per tipologia. Variazioni estate 2014 su estate 2013.....	147

Tabella 58: Esercizi alberghieri 1–2 stelle. Stima fatturato per camera per tipologia. Variazioni estate 2014 su estate 2013.....	148
Tabella 58: Esercizi alberghieri 1–2 stelle. Stima “fatturati” totale e per singola struttura per tipologia. Variazioni estate 2014 su estate 2013	149
Tabella 59: Esercizi alberghieri 3 stelle–3S. Stima fatturato per camera per tipologia. Variazioni estate 2014 su estate 2013.....	150
Tabella 59: Esercizi alberghieri 3 stelle–3S. Stima “fatturati” totale e per singola struttura per tipologia. Variazioni estate 2014 su estate 2013	151
Tabella 60: Esercizi alberghieri 4–4S–5 stelle. Stima fatturato per camera per tipologia. Variazioni estate 2014 su estate 2013.....	152
Tabella 60: Esercizi alberghieri 4–4S–5 stelle. Stima “fatturati” totale e per singola struttura per tipologia. Variazioni estate 2014 su estate 2013	153

GRAFICI

Grafico 1: Totale provinciale. Andamento numero strutture e posti letto esercizi alberghieri e complementari. Anni 2003-2009-2013.....	19
Grafico 2: Totale provinciale. Percentuale numero strutture e posti letto esercizi alberghieri e complementari. Anno 2013	19
Grafico 3: Totale provinciale. Andamento numero strutture e posti letto esercizi alberghieri per categoria. Anni 2003-2009-2013.....	21
Grafico 4: Totale provinciale. Percentuale numero strutture e posti letto esercizi alberghieri per categoria. Anno 2013	22
Grafico 5: Tassi di occupazione lordo e netto dei posti letto negli esercizi alberghieri del Trentino. Anno 2013.....	31
Grafico 6: Tassi di occupazione lordo e netto dei posti letto negli esercizi alberghieri del Trentino nella stagione estiva 2013 e tasso netto luglio e agosto 2013	33
Grafico 7: Tassi di occupazione lordo e netto dei posti letto negli esercizi alberghieri del Trentino nella stagione estiva 2014 e tasso netto luglio e agosto 2014	35
Grafico 8: Tassi di occupazione lordo e netto dei posti letto negli esercizi alberghieri del Trentino nella stagione invernale 2013/14 e tasso netto febbraio 2014	37
Grafico 9: Stima fatturato per camera. Esercizi alberghieri 1-2 stelle. Estate 2013.....	53
Grafico 10: Stima fatturato per camera. Esercizi alberghieri 3 stelle–3S. Estate 2013	54
Grafico 11: Stima fatturato per camera. Esercizi alberghieri 4-4S-5 stelle. Estate 2013	54
Grafico 12: Stima fatturato per camera. Esercizi alberghieri 1-2 stelle. Inverno 2013/14.....	56
Grafico 13: Stima fatturato per camera. Esercizi alberghieri 3 stelle–3S. Inverno 2013/14.....	57
Grafico 14: Stima fatturato per camera. Esercizi alberghieri 4-4S-5 stelle. Inverno 2013/14.	57
Grafico 15: Stima fatturato per camera. Totale Esercizi alberghieri. Anno (maggio 2013 - aprile 2014).....	59

Grafico 16: Stima fatturato per camera. Esercizi alberghieri 1-2 stelle. Anno (maggio 2013 - aprile 2014)	59
Grafico 17: Stima fatturato per camera. Esercizi alberghieri 3 stelle-3S. Anno (maggio 2013 - aprile 2014)	60
Grafico 18: Stima fatturato per camera. Esercizi alberghieri 4-4S-5 stelle. Anno (maggio 2013 - aprile 2014)	60
Grafico 19: Tipologia Alberghi. Prezzi medi per i tre regimi di trattamento 1-2 stelle. Estate 2014	99
Grafico 20: Tipologia Alberghi. Prezzi medi per i tre regimi di trattamento 1-2 stelle. Inverno 2013/14	100
Grafico 21: Tipologia Alberghi. Prezzi medi per i tre regimi di trattamento 3 stelle-3S. Estate 2014	102
Grafico 22: Tipologia Alberghi. Prezzi medi per i tre regimi di trattamento 3 stelle-3S. Inverno 2013/14	103
Grafico 23: Tipologia Alberghi. Prezzi medi per i tre regimi di trattamento 4-4S-5 stelle. Estate 2014	105
Grafico 24: Tipologia Alberghi. Prezzi medi per i tre regimi di trattamento 4-4S-5 stelle. Inverno 2013/14	106
Grafico 25: Totale Esercizi alberghieri. Ripartizione stima "fatturati" per tipologia ricettiva. Totale provinciale	125
Grafico 26: Totale Esercizi alberghieri. Stima "fatturato" estate 2013 per macrocategoria di classifica.....	126
Grafico 27: Totale Esercizi alberghieri. Stima "fatturato " inverno 2013/14 per macrocategoria di classifica.....	127
Grafico 28: Totale Esercizi alberghieri. Stima "fatturato " annuo (maggio 2013 - aprile 2014) per macrocategoria di classifica.....	127
Grafico 29: Totale Esercizi alberghieri. Ripartizione stima "fatturati" per stagioni e per macrocategoria di classifica. Totale provinciale	128
Grafico 30: Totale Esercizi alberghieri. Variazioni stima "fatturati" per camera e per struttura. Estate 2014 su estate 2013 (val. %).....	154

Presentazione



Il turismo e di conseguenza le dinamiche dell'ospitalità sono fenomeni sociali ed economici di vasta portata. Dentro l'inimitabile realtà italiana, che pur tra molti problemi spicca a livello mondiale, il Trentino con la sua offerta articolata è uno dei protagonisti dell'arco alpino nazionale, con notevoli

affermazioni anche a livello internazionale.

L'articolato e vivace sistema di accoglienza compone con la natura tutelata una coppia molto forte, sinergica, che ogni anno seduce milioni di persone.

È noto e lo confermano le ricerche, in Trentino, oltre che per l'ambiente ricco e vario, si viene anche per l'elevata qualità di vita che gli ospiti condividono con i residenti. Negli anni è poi cresciuta sensibilmente la già notevole motivazione culturale: s'è allargata la proposta, proponendo storia, arte, ma anche in senso più ampio l'enogastronomia di qualità, la tipicità, gli eventi. Un'esperienza di vacanza in Trentino è poliedrica, stimolante e ricca di emozioni.

Il Trentino non è un "divertimentificio" replicabile da chiunque, ma un contesto naturale alpino unico e, in quanto tale, inimitabile, proposto attraverso una fruizione di qualità sia che si cerchi il riposo, il relax in un ambiente naturale sia che si desideri fare attività sportiva, dalla più leggera a quella più impegnativa. Si diceva, fin dagli anni '30 del secolo scorso "Trentino, tra le Dolomiti e il lago di Garda". Un piccolo universo caratterizzato da eccellenze. Lo è ancora.

In questa proposta di vacanza del Trentino l'offerta ricettiva ha un ruolo fondamentale. Deve sapersi innovare costantemente senza tradire un'identità territoriale e al tempo stesso sapersi misurare con gli aspetti cruciali della redditività. Che è tema fondamentale e "sensibile"; non un terreno facile anche per il ricercatore, oltre che per l'imprenditore. Eppure, senza approfondire queste dinamiche e, in definitiva, comprendere davvero "quanti soldi valga" l'attività imprenditoriale del ricettivo, non si può fare né politica di settore, né fare impresa. Il tutto beninteso in rapporto agli investimenti affrontati.

Pubblico e privato, ognuno con il suo ruolo e le sue regole, devono capire quanto costa e quanto è profittevole ogni espressione dell'ospitalità. In primo luogo quella alberghiera, che recita il ruolo più importante e "visibile".

In questo Rapporto di ricerca sono affrontati prezzi e stagioni, flussi turistici e strutture, differenze e similitudini tra le aree trentine, e molto altro ancora.

Lo studio rispetta in toto – e non potrebbe essere altrimenti – la riservatezza in merito a dati considerati sensibili, ma già avvalendosi di informazioni aggregate assolutamente accessibili a chiunque (numero strutture, letti, prezzi dichiarati, tassi di occupazione, flussi di arrivi e presenze...), si riesce ad elaborare una serie di informazioni e ad effettuare delle stime che fotografano con buona approssimazione la realtà economica della nostra ricettività alberghiera.

Grazie a queste informazioni il ritorno degli investimenti potrà essere meglio valutato dalle singole aziende ricettive.

Il contributo dell'ente pubblico è importante, ma si ferma davanti alla porta di casa della singola azienda e lascia il testimone all'imprenditore, presidiando invece il ruolo che gli spetta, di creare delle condizioni favorevoli all'investimento, comprese alcune informazioni essenziali che lo rendano possibile.

*Michele Dallapiccola
Assessore all'agricoltura, foreste,
turismo e promozione, caccia e pesca
Provincia Autonoma di Trento*

Introduzione e sintesi dei principali risultati

Il Rapporto 2014 sul turismo in Trentino ha anticipato alcuni indicatori di natura economica ritenuti utili per comprendere lo stato di salute degli esercizi alberghieri partendo dal tasso di occupazione lordo dei posti letto e dalle tariffe per pernottamento praticate. La tematica riferita alle tariffe è stata poi ulteriormente approfondita in questo specifico Rapporto di ricerca.

Obiettivi della ricerca e alcune avvertenze di metodo

Stimare ricavo medio per camera e ricavi medi a struttura

L'obiettivo era stimare il fatturato medio (o ricavo medio) per camera degli esercizi alberghieri e successivamente il "fatturato" globale per categoria di esercizi alberghieri e quello medio di una singola struttura, articolando questi valori per: tipologia di esercizi alberghieri, distinguendo una prima tipologia dotata di servizio di ristorazione (tipologia Alberghi) e una seconda tipologia non dotata (Garnì, RTA, Villaggi alberghieri); macrocategoria di classifica (1–2 stelle; 3 stelle–3S; 4–4S–5 stelle); periodo temporale (annuale, stagione estiva, invernale e periodo intermedio tra le due stagioni); ambito turistico. Strutture e relativi posti letto sono stati desunti per l'universo delle strutture dagli archivi statistici, come pure il numero di pernottamenti. Le tariffe invece sono state ricercate in riferimento ad un campione molto robusto di esercizi alberghieri, sui rispettivi siti o con contatto telefonico scegliendo come valori medi, ritenuti sufficientemente indicativi, per l'inverno le tariffe praticate la prima settimana di febbraio; per l'estate quelle praticate tra la seconda e la terza settimana di luglio; per il periodo intermedio tra le due stagioni (mesi di maggio, ottobre, novembre) la tariffa di un mese qualsiasi. Le tariffe praticate si riferiscono ad un singolo cliente che pernotta in coppia in camera doppia standard e per la tipologia Alberghi sono state distinte per il solo pernottamento, per la mezza pensione e per la pensione intera. C'è la consapevolezza che queste tariffe rappresentano una approssimazione delle tariffe reali e non sempre riescono a cogliere la crescente flessibilità dei prezzi di vendita adottata da molti esercizi alberghieri, che cercano di adattarsi all'andamento del mercato, creando forbici tariffarie sempre più ampie, segmentate per tipologia di domanda. Come pure potrebbero risultare sovrastimate non tenendo conto di sconti, terzi letti aggiunti, tariffe gruppi, ecc. Tuttavia rappresentano un buon indicatore da cui partire. Grazie a queste informazioni tariffarie sono state calcolate alcune grandezze riferite a tre "fatturati":

Tariffe per pernottamento, mezza pensione, pensione completa

- il fatturato medio per camera (o RevPAR, Revenue Per Available Room) degli esercizi alberghieri, ottenuto moltiplicando la specifica tariffa riferita al solo pernottamento per il numero di pernottamenti corrispondenti;

*Turisti solo pernottanti
e che utilizzano il
servizio di ristorazione*

- il “fatturato” totale delle diverse macrocategorie di esercizi alberghieri considerate (1–2 stelle; 3 stelle–3S; 4–4S–5 stelle), ottenuto come prodotto delle tariffe medie praticate per il numero di pernottamenti riferiti alla macrocategoria considerata. Per un calcolo più corretto di questo “fatturato”, per la tipologia Alberghi si è tenuto conto del diverso trattamento scelto dagli ospiti (solo pernottamento, mezza pensione o pensione intera) applicando la tariffa media ponderata corrispondente. Le percentuali inerenti al diverso trattamento scelto dai turisti sono state desunte dalla ricerca sulla spesa dei turisti effettuata dal Servizio Statistica per le due stagioni estiva (2013) e invernale (2012/13), ipotizzando che le percentuali di scelta del diverso regime di trattamento siano rimaste costanti anche per le due stagioni estiva e invernale successive. Purtroppo la ricerca del Servizio Statistica non permette di distinguere i diversi trattamenti assunti nei singoli ambiti e quindi si è fatta una forzatura assumendo un comportamento omogeneo nei diversi ambiti. Per la tipologia Garni e strutture simili senza servizio di ristorazione il “fatturato” totale corrisponde al prodotto tra la tariffa di pernottamento e il numero di pernottamenti;
- il “fatturato” medio di una singola struttura ricettiva, ottenuto dividendo il “fatturato” totale delle diverse macrocategorie per il numero di strutture ricettive di riferimento.

Il fatturato per camera

*Fatturato per camera:
un indicatore
comparabile*

La prima stima riguarda i fatturati per camera o RevPAR (Revenue Per Available Room), che tradotto alla lettera significa fatturato generato per camera disponibile. È il sistema più semplice per confrontare l'andamento di aziende alberghiere di dimensioni e caratteristiche diverse, perché prende in considerazione il fatturato generato dalla vendita delle camere in rapporto al numero totale di camere disponibili (non quelle vendute: altrimenti si ottiene l'indicatore ADR, acronimo di Average Daily Rate, in Italia tradotto come RMC cioè Ricavo Medio Camera).

Il RevPAR è l'indice di salute di un hotel in termini di revenue management, cioè di gestione dei ricavi, perché stabilisce il valore economico di ogni singola camera in riferimento ad uno specifico periodo temporale. Il RevPAR prende in considerazione i ricavi relativi alla vendita della camera escludendo qualsiasi altra forma di ricavo (es. ristorazione, trattamenti benessere, sale meeting ecc.) ed escludendo i costi operativi derivati dall'utilizzo della stessa. Questo indice quindi non è da considerarsi esplicativo della completa situazione economica dell'azienda alberghiera, rimane però il dato più comunemente rilevato a livello internazionale e tra i più attendibili in termini di revenue management.

Valore medio provinciale della stima fatturato per camera: 13.500 euro

Di seguito alcuni dati sintetici di questo indicatore. Rispetto ad una stima di fatturato annuo per camera riferito al totale esercizi alberghieri pari a livello provinciale a quasi 13.400 euro, il fatturato medio per camera della prima tipologia Garni e simili è pari a circa 11.000 euro, quello degli Alberghi (strutture dotate di servizio di ristorazione) a quasi 13.800 euro.

Tariffe più elevate nei Garni e simili delle categorie più basse rispetto agli Alberghi

Le differenze tra le due tipologie sono evidenti a livello di RevPAR medio, ma non si registrano le stesse differenze per tutte e tre le macrocategorie considerate. Per la macrocategoria degli 1–2 stelle la stima del fatturato medio per camera risulta molto più elevato nei Garni e simili rispetto agli Alberghi: quasi 6.600 euro, contro i poco più di 5.000 euro di fatturato per camera degli Alberghi. La situazione si rovescia nelle altre due macrocategorie, in modo da giustificare la differenza sul valore medio totale. Per i 3 stelle–3S la stima del fatturato medio annuo per camera degli Alberghi è più di 2.000 euro superiore a quello dei Garni e simili: circa 11.800 euro, contro i 9.700 euro dei Garni. Per la macrocategoria superiore dei 4–4S–5 stelle le differenze risultano ancora più marcate: circa 25.500 euro di fatturato medio per stanza all'anno per gli Alberghi e circa 20.400 per i Garni e simili.

Ampie differenze di fatturati per camera nei diversi ambiti

Considerando il totale esercizi alberghieri per le diverse macrocategorie analizzate (1–2 stelle; 3 stelle–3S; 4–4S–5 stelle) la stima del fatturato medio annuo per camera a livello provinciale per la macrocategoria di esercizi alberghieri ad 1–2 stelle ammonterebbe a circa 5.300 euro annui, frutto di una tariffa media virtuale a notte che sfiora i 38 euro.

Le differenze risultano particolarmente marcate tra un ambito e l'altro, relativamente maggiori di quanto si verifica nelle categorie superiori.

Infatti si va da RevPAR minimi registrati a Piné–Val di Cembra con poco meno di 1.600 euro o in Val di Non con poco più di 2.300 euro, a fatturati altrettanto contenuti come a Folgaria, Lavarone e Luserna (poco più di 2.500 euro) o in Valsugana (circa 3.100 euro) fino ad un massimo rappresentato da Fassa e Fiemme, con fatturati annui per camera superiori agli 8.000 euro (rispettivamente per i due ambiti circa 8.800 e 8.400 euro), seguiti a loro volta dagli esercizi alberghieri ad 1–2 stelle che operano sul Garda Trentino e in Campiglio–Val Rendena e che totalizzano rispettivamente circa 6.400 e circa 6.600 euro a camera l'anno.

Trento, Fassa e Garda con i fatturati per camera più alti nei 3 stelle–3S

Nella macrocategoria degli esercizi alberghieri dei 3 stelle–3S la media provinciale stimata del fatturato annuo per camera risulta di circa 11.500 euro (tariffa media annua per pernottamento pari a poco meno di 48 euro).

I valori massimi superiori ai 14.000 euro sono rappresentati dagli esercizi alberghieri degli ambiti di Trento, Fassa e Garda.

Quelli inferiori, compresi tra i 6.000 e i 7.000 euro si riscontrano, anche per questa macrocategoria, in Piné–Val di Cembra e Valsugana, oltre che a Comano. Anche la media riferita a tutti i Consorzi di Pro Loco, le Zone cosiddette fuori ambito rispetto ai confini territoriali delle Aziende per il Turismo, riportano importi analoghi, inferiori ai 7.000 euro.

In Val di Non la stima del fatturato a camera in questa macrocategoria è di poco superiore e pari a circa 7.800 euro.

Lo scarto tra i valori massimi e quelli minimi è di circa uno a due, meno marcato di quanto riscontrato negli esercizi alberghieri ad 1–2 stelle.

Fatturato medio a camera di 25.000 euro nei 4-4S-5 stelle

Nella macrocategoria degli esercizi alberghieri dei 4–4S–5 stelle, il dato medio provinciale del RevPAR sfiora i 25.000 euro, un importo superiore al doppio di quanto riscontrato per la macrocategoria inferiore dei 3 stelle–3S.

La tariffa media annua per pernottamento a livello provinciale è invece pari a 77 euro.

I valori del RevPAR più contenuti, circa la metà del valore medio provinciale, si riscontrano negli esercizi alberghieri di Valsugana e Comano.

I valori massimi, che viaggiano sui 30.000 euro a camera, si riscontrano negli esercizi che operano sul Garda e in Campiglio–Val Rendena (grazie in quest’ultimo caso alle tariffe più elevate di tutta la provincia), seguiti dagli esercizi di Fiemme, che sfiorano fatturati medi per camera pari a 27.000 euro, in virtù degli ottimi tassi di occupazione dei posti letto e non grazie ad un’elevata tariffa media annua, che risulta infatti inferiore di qualche euro rispetto a quella media provinciale.

“Fatturato” annuo esercizi alberghieri di circa 780 milioni di euro

“Fatturato” totale degli esercizi alberghieri e “fatturato” medio per struttura

La stima del “fatturato” annuo del totale esercizi alberghieri ammonterebbe ad una cifra pari a circa 780 milioni di euro, mentre il “fatturato” medio annuo per singola struttura ricettiva risulterebbe di poco superiore ai 500.000 euro.

Risultano immediatamente evidenti le differenze a livello territoriale, che si giustificano essenzialmente per tre ordini di ragione: il tasso medio di occupazione lordo dei posti letto, che rimanda al numero di presenze e relativa capacità ricettiva; alle diverse tariffe praticate; alla diversa composizione degli esercizi alberghieri per categoria.

“Fatturato” medio annuo singola struttura circa 500.000 euro

La tipologia Garnì e simili e gli altri esercizi alberghieri privi di servizio di ristorazione pesano in termini di numero di strutture rispetto al totale esercizi alberghieri per circa il 18%. Se si guarda all’apporto che questa tipologia di esercizi alberghieri privi del servizio di ristorazione fornisce alla stima del “fatturato” totale su base annua degli esercizi alberghieri, la quota ammonta a poco più del 10% (poco più di 79 milioni, contro i 780 milioni totali).

L'apporto del servizio di ristorazione, catturato in parte in questa ricerca dal riferimento alle tariffe per la pensione intera e per la mezza pensione, si riflette positivamente sul "fatturato" della tipologia Alberghi, che evidenzia un'incidenza sul "fatturato" totale degli esercizi alberghieri ben superiore al peso che la stessa tipologia ha riferendosi solamente al numero delle strutture.

Considerando congiuntamente tutti gli esercizi alberghieri, senza distinguere tra Garni e simili e la tipologia Alberghi, l'apporto al "fatturato" totale annuo degli 1-2 stelle è pari solamente al 5,7% (poco più di 44 milioni su 780), contro un peso in termini di strutture totali pari a circa il 18% e in termini di quota di posti letto a poco più del 15%.

*Circa 446 milioni
l'apporto al "fatturato"
totale dei 3 stelle -3S*

Per i 3 stelle-3S, che rappresentano il cuore dell'offerta ricettiva alberghiera del Trentino, e pesano per il 60% sul totale strutture e per quasi il 65% sul totale posti letto, l'apporto sul "fatturato" totale degli esercizi alberghieri ammonterebbe al 57% (poco meno di 446 milioni su 780): lo scarto è meno evidente di quanto riscontrato nella macrocategoria inferiore.

Per la macrocategoria superiore dei 4-4S-5 stelle l'incidenza sul fatturato è ovviamente superiore al peso che essi rivestono sia in termini di strutture che di posti letto. Con poco più di 290 milioni di "fatturato" annuo imputabile a questa macrocategoria, il peso sul totale "fatturato" degli esercizi alberghieri è pari al 37%, contro una quota sul totale strutture e sul totale posti letto pari rispettivamente a poco meno del 13% e a circa il 21%.

*Più "fatturato" in estate
grazie al Garda*

L'apporto della stagione estiva alla stima del "fatturato" totale, con poco più di 372 milioni di euro, prevale, seppure di pochissimo, rispetto al "fatturato" invernale (poco meno di 355 milioni di euro), grazie agli esercizi alberghieri del Garda. Mentre quasi tutti gli ambiti montani mostrano una prevalenza del "fatturato" in inverno rispetto alla stagione estiva con due importanti eccezioni: in Paganella (circa 39 milioni in estate contro quasi 32 milioni invernali) e a San Martino-Primiero (circa 19 milioni estivi a fronte dei poco meno dei 16 milioni invernali).

Per il "fatturato" medio per singola struttura, precisato ancora una volta che si tratta di valori medi ponderati per una serie di variabili e quindi è evidente che là dove si concentrano ad esempio Garni e simili a 1-2 stelle i "fatturati" medi per struttura siano più contenuti di altre aree con elevate concentrazioni di esercizi alberghieri a 4-4S-5 stelle, il "fatturato" medio annuo per singola struttura più elevato è sul Garda (poco sopra gli 822.000 euro) seguito da Campiglio-Val Rendena (691.000 euro), Val di Sole (poco meno di 648.000 euro) e ambito di Trento (circa 633.000 euro).

*Da un massimo di
800.000 euro a importi
di poco superiori ai
100.000 euro la stima
del "fatturato" medio
per struttura*

Al di sopra del valore medio provinciale, pari a circa 503.000 euro, si posizionano anche le strutture che operano sull'Altopiano della Paganella, Valle di Fiemme e Val di Fassa (rispettivamente con circa 576.000, 579.000 e 531.000 euro). Invece la stima dei "fatturati" medi per struttura più contenuti (attorno ai 200.000 euro) si riscontrano in Piné-Val di Cembra, Val di Non e Zone fuori ambito (in questo caso addirittura solamente 130.000 euro di media, con realtà come il Chiese, la Valle dei Mocheni o la Vigolana che non raggiungono nemmeno i 100.000 euro di "fatturato" medio annuo per struttura). Al di sotto dei 300.000 euro anche le strutture della Valsugana e quelle di Rovereto e Vallagarina. Poco al di sopra gli esercizi alberghieri di Comano e di Folgaria, Lavarone e Luserna.

La perdita stimata nella stagione estiva 2014

L'estate 2014 ha evidenziato per tutta la provincia una perdita media di pernottamenti negli esercizi alberghieri, rispetto alla stagione estiva precedente, pari al 5,2% del totale, corrispondente a circa 275.000 pernottamenti in meno.

Il dato medio risulta molto differenziato tra un ambito e l'altro. Si va da una perdita inferiore o uguale al 3% per il Garda, Comano, Rovereto e Vallagarina, Trento e la Val di Non; fino a perdite superiori o uguali al 6% in tutti gli ambiti montani come Paganella, Fiemme, Fassa, San Martino-Primiero, Folgaria, Campiglio-Val Rendena. Perdite leggermente inferiori al dato medio provinciale si registrano in Val di Sole.

Circa 17 milioni di euro la perdita stimata nell'estate 2014

La perdita complessiva di "fatturato" per il totale esercizi alberghieri rispetto all'estate 2013 può essere stimata nell'ordine del 4,7%, pari a poco meno di 17 milioni di euro (circa 372 milioni il "fatturato" stimato per l'estate 2013; poco meno di 356 milioni quello dell'estate 2014; presumibilmente il "fatturato" 2013 può risultare leggermente sovrastimato, dato che le tariffe praticate nell'estate 2014 sono state utilizzate anche per l'estate 2013, il che contribuirebbe a ridurre la perdita stimata dei 17 milioni). Percentualmente si tratta di una perdita, nell'estate 2014 rispetto al "fatturato" 2013, inferiore al calo delle presenze.

Le perdite maggiori negli ambiti montani; più contenute sul Garda

Le perdite percentuali maggiori si registrano negli ambiti dove si sono verificati i cali più consistenti del numero di pernottamenti. In termini assoluti le perdite più consistenti si registrano in Val di Fassa (circa 3 milioni e 600.000 euro: -5,7%); in Paganella (circa 2 milioni e 300.000 euro: -6,3%); in Val di Sole (poco più di 1 milione e 600.000 euro: -5,5%); in Valsugana, con una perdita in valore assoluto di poco superiore a Campiglio-Val Rendena e pari a circa 1 milione e 600.000 euro, ma più consistente in termini percentuali, -8,1% contro il -5,6% di Campiglio-Val Rendena; in Valle di Fiemme (circa 1 milione e 300.000 euro;

*Minori perdite nelle
categorie superiori*

-5,3%); a San Martino–Primiero (anche qui quasi 1 milione e 300.000 euro: -7,1%).

Anche sul Garda si è registrata una perdita di poco più di un milione di euro, che però in termini relativi, dato il gran numero di strutture ricettive presenti, pesa meno che altrove (-1,2%). Infatti, la perdita media per singola struttura ricettiva, che può essere quantificata per l'intera provincia in circa 11.300 euro, fa registrare una perdita minima sul Garda (-0,6%, considerando un “fatturato” medio a struttura pari a circa 525.000 euro nell'estate 2014 rispetto ai 528.000 euro stimati per l'estate 2013). Perdite superiori al valore medio provinciale si registrano in Paganella (circa 18.700 euro di minor “fatturato” a struttura); in Campiglio–Val Rendena e in Val di Sole (rispettivamente circa 15.300 euro e 14.100 euro di perdita media); in San Martino–Primiero (circa 14.000 euro di minor “fatturato”).

Una verifica condotta per macrocategoria di classifica evidenzia come in percentuale le perdite siano progressivamente minori partendo dai livelli più bassi alla macrocategoria più elevata dei 4–4S–5 stelle.

[gb]

1. L'OFFERTA RICETTIVA

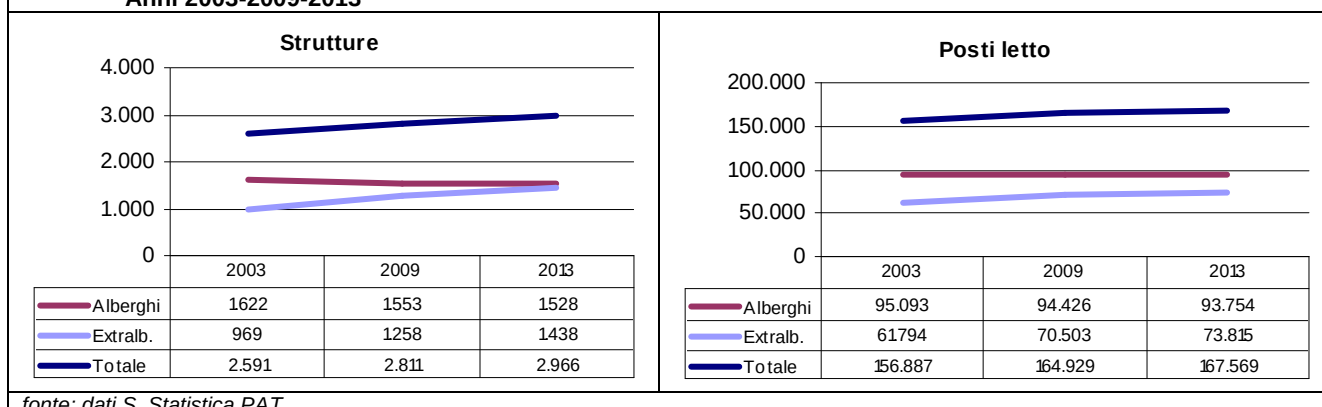
1.1 Consistenza strutture e posti letto esercizi alberghieri e complementari

Stando ai dati forniti dal Servizio Statistica l'offerta ricettiva del Trentino può contare su un totale di 2.966 strutture cosiddette certificate¹, che esclude seconde case e alloggi privati non gestiti in forma imprenditoriale, per un totale di 167.569 posti letto² suddivisi per esercizi alberghieri e complementari³.

Crescono strutture e posti letto, grazie al complementare

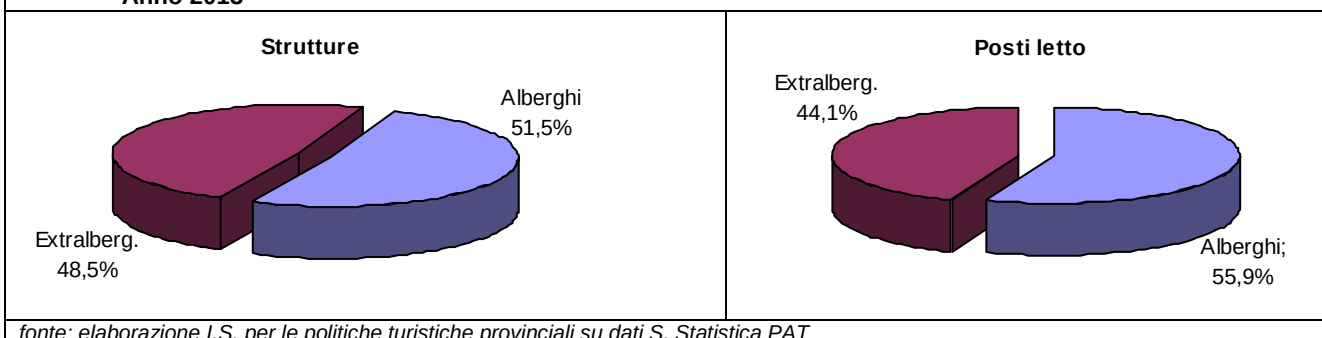
Dal 2003 al 2013 l'offerta turistica provinciale è aumentata nel complesso del 15% con una crescita dei posti letto del 7%. Il trend positivo è da imputare in gran parte all'aumento del numero degli esercizi complementari, più 50% delle strutture e più 19% dei posti letto. L'alberghiero è diminuito del 6% a livello numerico con una sostanziale tenuta dei posti letto. Questo indirettamente indica come nel settore alberghiero ci sia stato un fenomeno di concentrazione delle strutture, con una crescita dimensionale, che sempre si verifica quando a fronte di una diminuzione delle strutture i posti letto rimangono invariati. La dimensione media del certificato, espressa come numero di stanze, nel tempo si è modificata.

Grafico 1: Totale provinciale. Andamento numero strutture e posti letto esercizi alberghieri e complementari. Anni 2003-2009-2013



fonte: dati S. Statistica PAT

Grafico 2: Totale provinciale. Percentuale numero strutture e posti letto esercizi alberghieri e complementari. Anno 2013



fonte: elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali su dati S. Statistica PAT

¹ Le strutture alberghiere comprendono 38 strutture senza categoria alberghiera, che per affinità sono stati considerati negli esercizi ad 1-2 stelle.

² Sono stati esclusi dal calcolo alloggi privati e seconde case, poiché i valori presentati sono frutto di stime non sempre attendibili.

³ Gli esercizi complementari comprendono agriturismo, B&B, campeggi, case per ferie, strutture alpinistiche, rifugi.

Tabella 1: Totale provinciale. Distribuzione numero strutture e posti letto esercizi alberghieri e complementari nei singoli ambiti sul totale provinciale. Anno 2013

Ambito	Numero strutture	% numero strutture	Posti letto	% posti letto
Trento	150	5,1	6.210	3,7
Paganella	159	5,4	10.160	6,1
Piné	70	2,4	3.004	1,8
Fiemme	171	5,8	10.167	6,1
Fassa	436	14,7	24.172	14,4
San Martino	142	4,8	8.567	5,1
Valsugana	231	7,8	19.668	11,7
Folgaria	102	3,4	6.328	3,8
Rovereto	162	5,5	6.196	3,7
Garda	356	12,0	22.602	13,5
Comano	81	2,7	3.669	2,2
Campiglio	214	7,2	12.051	7,2
Sole	260	8,8	19.357	11,6
Non	190	6,4	5.902	3,5
Chiese	72	2,4	2.397	1,4
Giudicarie	21	0,7	671	0,4
Ledro	61	2,1	4.243	2,5
Mocheni	26	0,9	604	0,4
Rotaliana	44	1,5	1.043	0,6
Vigolana	18	0,6	558	0,3
TOTALE PROVINCIA	2.966	100,0	167.569	100,0

fonte: dati S. Statistica PAT

Maggiore dimensione media degli Alberghi

Le strutture alberghiere sono passate da una media di 59 a 62 posti letto, mentre quelle complementari da 64 a 51. La maggiore dimensione dell'alberghiero può dipendere dalla necessità di consolidare economie di scala per assicurarsi la sostenibilità economica della struttura; inoltre, in alcuni casi gli esercizi complementari sono iniziative imprenditoriali a conduzione familiare e ad integrazione del reddito principale.

I cambiamenti in atto dal 2003 al 2013 nella struttura ricettiva del Trentino hanno comportato una modifica nella composizione dell'offerta certificata. Nel 2003 oltre il 60% delle strutture e dei posti letto apparteneva all'alberghiero. Oggi, invece, il numero di strutture alberghiere e complementari si ripartisce con il 56% dei posti letto nell'alberghiero e il 44% nel complementare.

Fassa, Garda, Sole con la maggiore offerta ricettiva

L'ambito con il maggior numero di strutture e di posti letto è la Val di Fassa, che da sola detiene circa il 14% del totale provinciale. È seguita dal Garda Trentino, con il 12% delle strutture e il 13% dei posti letto e dalla Val di Sole con il 9% delle strutture e il 12% dei posti letto. La distribuzione delle strutture ricettive sul territorio non è uniforme, basti pensare che i primi sette ambiti turistici per numero di strutture arrivano a detenere oltre il 60% del totale provinciale e circa il 70% dei posti letto.

1.2 Letti e stelle. Dimensione degli esercizi alberghieri.

Continua la qualificazione delle strutture

Per gli esercizi alberghieri dal 2003 al 2013 è continuata la tendenza a una costante e progressiva qualificazione delle strutture ricettive, con una diminuzione delle strutture di categoria inferiore ed una crescita di quelle superiori: gli 1–2 stelle, dopo il calo evidenziato anche nel decennio precedente, nell'ultimo decennio segnano una ulteriore contrazione del 37% con un calo del 40% dei posti letto, mentre nello stesso lasso temporale i 4–4S–5 stelle sono aumentati considerevolmente, passando da 87 a 193 strutture per un totale di 19.742 posti letto. I 3 stelle–3S, invece, hanno registrato una crescita di poco superiore al 5% con una lieve diminuzione, 2%, dei posti letto.

La dimensione media delle aziende alberghiere trentine è di 61,4 posti letto. Non si tratta di un valore particolarmente elevato e sottintende spesso una gestione diretta, familiare. Tuttavia è opportuno sottolineare come da una verifica condotta su 11 destinazioni dell'arco alpino, considerate sufficientemente rappresentative dell'intero arco alpino, la dimensione media dei circa 20.000 esercizi ricettivi alberghieri considerati ammonta a poco più di 40 posti letto, con il Trentino al primo posto, seguito con 60,8 posti letto di media dal cantone svizzero dei Grigioni.

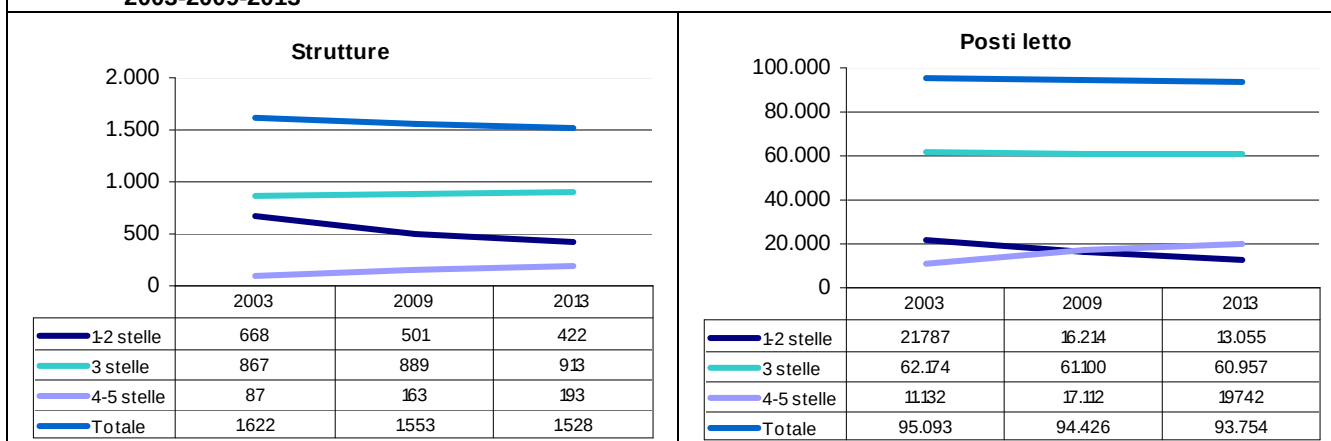
Ogni media nasconde però dinamiche sottostanti riconducibili alla diversa classificazione per stelle.

Le categorie inferiori hanno un numero medio inferiore di stanze e di posti letto, gli esercizi alberghieri di categoria superiore ne hanno un numero maggiore. Infatti gli 1–2 stelle hanno una media di 31 posti letto, i 3 stelle–3S di 67 e i 4–4S–5 stelle di 102.

3 stelle–3S gruppo maggioritario

A livello di rappresentatività, la categoria maggiormente numerosa è quella dei 3 stelle–3S con quasi il 60% delle strutture e il 65% dei posti letto. A seguire gli 1–2 stelle con quasi il 28% delle strutture il 14% dei posti letto ed, infine, i 4–4S–5 stelle con circa il 13% delle strutture e il 21% dei posti letto.

Grafico 3: Totale provinciale. Andamento numero strutture e posti letto esercizi alberghieri per categoria. Anni 2003-2009-2013



fonte: dati S. Statistica PAT

Grafico 4: Totale provinciale. Percentuale numero strutture e posti letto esercizi alberghieri per categoria. Anno 2013

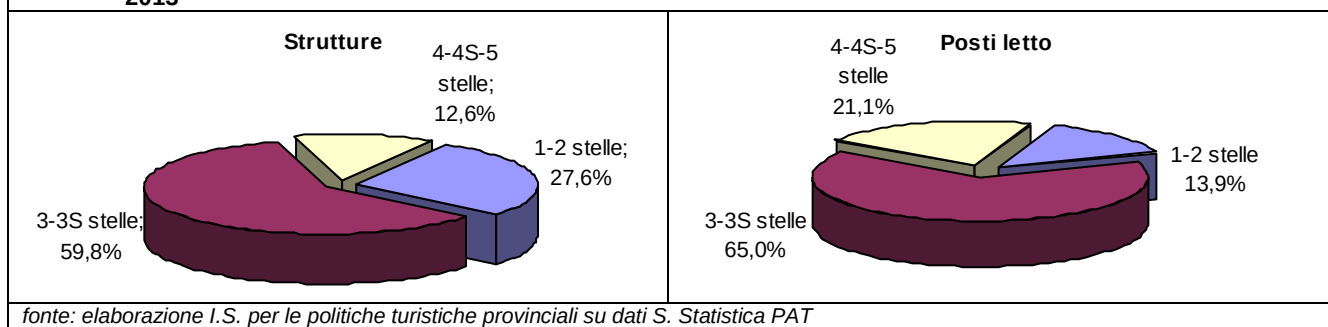


Tabella 2: Totale provinciale. Distribuzione numero strutture e posti letto esercizi alberghieri per categoria nei singoli ambiti sul totale provinciale. Anno 2013

AMBITO	NUMERO STRUTTURE				LETTI			
	1-2 stelle	3 stelle-3S	4-4S5 stelle	Totale	1-2 stelle	3 stelle-3S	4-4S5 stelle	Totale
Trento	14	24	12	50	465	1.540	1373	3.378
Paganella	17	96	12	125	594	6.686	1003	8.283
Piné	10	21	3	34	193	1.174	142	1.509
Fiemme	18	66	11	95	619	5.137	1055	6.811
Fassa	79	171	36	286	2.621	11.124	3046	16.791
San Martino	18	58	14	90	585	4.007	1005	5.597
Valsugana	42	58	4	104	1.223	4.255	573	6.051
Folgaria	20	50	4	74	866	3.150	434	4.450
Rovereto	26	13	2	41	859	956	298	2.113
Garda	47	84	29	160	1.459	5.646	4232	11.337
Comano	8	18	4	30	254	1.148	490	1.892
Campiglio	25	71	41	137	627	4.015	3566	8.208
Sole	14	114	16	144	597	8.431	2248	11.276
Non	25	33	2	60	645	1.955	59	2.659
Chiese	18	6	0	24	422	329	0	751
Giudicarie	7	4	0	11	178	228	0	406
Ledro	12	15	2	29	295	545	138	978
Mocheni	6	2	0	8	143	92	0	235
Rotaliana	10	5	1	16	258	293	80	631
Vigolana	6	4	0	10	152	246	0	398
TOTALE	422	913	193	1.528	13.055	60.957	19.742	93.754

fonte: dati S. Statistica PAT

L'ambito con il maggior numero di strutture alberghiere e relativi posti letto è la Val di Fassa, che rappresenta il 18% del totale provinciale; segue il Garda Trentino con il 10% delle strutture e il 12% dei posti letto. La Val di Fassa detiene anche il primato a livello di strutture a 1-2 stelle e 3 stelle-3S: 19% del totale provinciale. L'ambito con la concentrazione maggiore di 4-4S-5 stelle è invece Madonna di Campiglio, anche se a livello di posti letto è superato dal Garda Trentino, che detiene il 21% del totale posti letto riferiti a questa macrocategoria.

Esercizi alberghieri 1 e 2 stelle

*31 posti letto di media
negli 1-2 stelle*

La dimensione media delle strutture alberghiere a 1 e 2 stelle, quelle con gli standard per così dire “d’ingresso”, è in Trentino di circa 31 posti letto. Un valore ridotto, che descrive meglio di altri dati la dimensione, ma non sempre il livello effettivo di qualità. Spesso, infatti, anche un albergo con poche stelle ha, come dichiarato da un albergatore, “molte lune”, come a dire che anche nelle piccole strutture può essere presente un discreto livello di qualità e soprattutto un buon livello qualità prezzo. Le differenze tra un ambito e l’altro sono notevoli. Nell’ambito dell’Altopiano di Piné e Valle di Cembra la numerosità dei posti letto raggiunge il livello minimo: si tratta di 19,3 posti letti per esercizio alberghiero. Nell’area della Val di Sole, invece, si toccano 42,6 posti letto di media per struttura.

*Situazioni differenziate
per ambito*

Anche sugli Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna (pure in questo caso la realtà sciistica è presente) la dimensione media degli esercizi alberghieri a 1–2 stelle è ragguardevole, si tratta di circa 43,3 posti letto. Si può notare come all’interno del territorio trentino le “combinazioni-situazioni” siano anche molto diverse, a prescindere dal numero assoluto degli esercizi alberghieri o della distribuzione percentuale delle categorie per stelle.

La Val di Sole, ad esempio, descrive una dinamica turistica fortemente influenzata in inverno dalla pratica dello sci, con uno spazio anche per strutture di modesto livello, stando alle stelle, ma che evidentemente possono ancora dialogare con numeri di ospiti non indifferenti, mentre a Piné–Val di Cembra gli esercizi alberghieri a 1–2 stelle sembrano avvicinarsi maggiormente a dimensioni “familiari”.

In Val Rendena le dimensioni medie sono invece più contenute della media provinciale, si tratta di poco più di 25 posti letto. Nelle aree presidiate dai Consorzi di Pro Loco, aree definite “fuori ambito”, si sta nettamente al di sotto dei 25 posti letto.

Negli altri ambiti, invece, il valore oscilla sempre vicino a quello medio provinciale.

Esercizi alberghieri 3 stelle e 3 stelle superior

*67 posti letto di media
nei 3 stelle -3S*

La capienza media degli esercizi alberghieri a 3 stelle–3S in Trentino è di quasi 67 posti letto. In Valle di Fiemme questo valore sale a circa 78 posti letto, indicando come nell’area, notoriamente frequentata da un pubblico che sia in estate che in inverno ne apprezza caratteristiche ambientali e impianti, gli esercizi alberghieri a 3 stelle–3S, ritenuti “alberghi medi” per definizione, si esprimono con capacità di dialogo con il pubblico e con la domanda organizzata, che come noto necessita di volumi di una certa entità.

A confermare la necessità di una buona capacità media, per lavorare con un pubblico nazionale e internazionale spesso intermediato, soprattutto in inverno, troviamo anche il dato della Val di Sole – si tratta di 74 posti letto – e della Valsugana (73 posti letto). In quest'ultimo caso è l'offerta termale e di vacanza più in generale “climatica-ambientale” che da sempre spinge in Valsugana, non certo nel Tesino, le aziende alberghiere verso una dimensione di un certo livello. Senza dimenticare che, soprattutto fuori stagione, a Levico e dintorni spesso si dialoga con gruppi di clientela giunti in pullman, impegnati in un tour e/o in una visita breve.

Sul versante delle strutture meno dotate in termini di posti letto, stando agli ambiti turistici, anche questa volta troviamo Piné–Val di Cembra, con una capienza di 56 posti letto per struttura. Numeri simili per l'ambito della Val Rendena che, nonostante la presenza di Madonna di Campiglio, che porterebbe a pensare a un effetto traino per le dimensioni dei 3 stelle–3S, si ferma a circa 57 posti letto.

Le aree presidiate dai Consorzi di Pro Loco, in media, stanno assai al di sotto dei valori della media provinciale: si tratta di poco più di 48 posti letto (inferiori alla capienza di un pullman turistico...).

Esercizi alberghieri 4 stelle, 4 stelle superior, 5 stelle

102 posti letto di media nei 4-4S-5 stelle

Sono 102 i posti letto mediamente presenti negli esercizi alberghieri di classe superiore in Trentino.

Le situazioni, di valle in valle, di località in località sono però assai diverse, e la differenza tra la capienza minima e quella massima di questo tipo di esercizi alberghieri è molto elevata.

Con sole due strutture di elevata categoria, l'ambito della Val di Non questa volta precede per quanto riguarda il numero contenuto di posti letto medi per struttura quello di Piné–Val di Cembra, caratterizzato dalla minore dimensione media negli esercizi alberghieri tra una e tre stelle. È opportuno specificare come le aziende in questione siano in numero esiguo, ma resta il fatto che la capienza media degli esercizi alberghieri della Val di Non, così come per Piné–Val di Cembra, fornisce dati davvero particolari: in Val di Non siamo a poco meno di 30 posti letto per struttura, in Piné–Val di Cembra a 47, valore più alto ma ancora lontanissimo da quello medio provinciale (102 posti letto).

Sia la Val di Non che l'area di Piné–Val di Cembra sono contraddistinte dall'assenza di un turismo dello sci e da un'offerta estiva sostanzialmente tradizionale, rivolta agli amanti della tranquillità, delle passeggiate nei boschi, e questo descrive, oltre che in parte condizionare, le caratteristiche delle strutture alberghiere. Resta il fatto che la capienza risulta molto contenuta.

*Sul Garda 29 strutture
di categoria superiore*

Sul versante opposto troviamo invece Rovereto, che arriva a 149 posti letto, ma si deve tenere presente come le aziende a quattro stelle siano in quest'ambito soltanto due, di cui una squisitamente cittadina e una fuori centro abitato, volta principalmente a soddisfare una domanda d'affari e di passaggio, e che quindi necessita, per ottimizzare costi e ricavi, di dimensioni maggiori.

L'ambito del Garda Trentino annovera ben 29 strutture di categoria superiore, funzionali per rispondere positivamente a dinamiche turistiche di carattere internazionale, in non pochi casi intermedie da Tour Operator, oltre che alle richieste provenienti dalla domanda business e congressuale e può contare su una dimensione media di 146 posti letto per esercizio alberghiero.

Da una località climatica e lacuale a un'altra, poiché a seguire troviamo l'ambito Valsugana con una media di 143 posti letto per struttura. Ma sono ben pochi gli esercizi alberghieri di alta categoria qui presenti.

Riva, ma soprattutto Arco, così come Levico, hanno radici turistiche nel Kurort di tradizione austroungarica, centri climatici orientati ad un'offerta salutistica, ora per il clima, ora per le acque, e la vicinanza alle rive dei laghi. Anche a Comano, del resto, la dimensione media dei – pochi – esercizi alberghieri di categoria superiore porta ad una capienza media di 122 posti letto, quindi notevole, segnale che un certo tipo di offerta, anche storicamente, genera il sorgere di strutture con caratteristiche simili, almeno dal punto di vista dimensionale.

I 114 posti letto di Trento, invece, rappresentano un valore di rilievo espresso da una tipica realtà cittadina, con le sue esigenze legate non solo a motivazioni di vacanza, ma anche lavorative o congressuali.

Per quanto concerne le Zone "fuori ambito", in cui operano solamente tre esercizi alberghieri di categoria superiore, di cui due in Valle di Ledro, si riscontra una dimensione media nettamente inferiore a quella media della provincia.

2. OCCUPAZIONE POSTI LETTO

Occupazione dei posti letto: un indicatore dello stato di salute delle strutture ricettive

Il livello di utilizzo del posto letto nelle strutture è uno degli indicatori principali, almeno a livello di grandi aggregati (arrivi e presenze), del successo di una località, di una formula di vacanza, della capacità di intercettare la domanda ed ospitarla in quantità e qualità desiderate. Il rapporto tra flussi e capienza ricettiva nelle varie forme d'alloggio è un indicatore significativo di quanto avviene in una destinazione turistica e nelle sue strutture ed influisce altresì sulla redditività aziendale e territoriale.

Le strutture ricettive in provincia di Trento sono numerose e differenziate: esercizi alberghieri, appartamenti in affitto, B&B, rifugi, affittacamere, campeggi ed altro ancora, senza dimenticare il grande numero di seconde case e di alloggi privati. Si tratta di alcune centinaia di migliaia di posti letto, di cui circa 94.000 alberghieri.

Gli indici di occupazione dei posti letto alberghieri del Trentino, al lordo (su base annua) o al netto (riferiti cioè ai soli giorni con delle presenze, un indicatore indiretto dei periodi di apertura della struttura), sono valori che, pur irrinunciabili ai fini di un'analisi, finiscono però inevitabilmente con il livellare la multiforme realtà che si esprime di valle in valle, di località in località. Le Dolomiti, il Garda, le vallate con i piccoli paesi, le città di Trento e Rovereto con la loro offerta culturale, non sono certamente realtà che è agevole o anche possibile paragonare più di tanto.

L'albergo è la struttura ricettiva maggiormente conosciuta ed identificata come la principale forma di alloggio per un ospite, turista mobile o stanziale che sia, uomo d'affari o semplicemente persona di passaggio.

Simbolo stesso della vacanza, l'albergo in Trentino ha di solito un'interazione stretta con il territorio circostante, anche in ragione dell'assai diffusa gestione familiare. È l'albergo a presidiare località e vallate, a costituire un'espressione imprenditoriale-tipo, nonché a descrivere la dimensione medio-piccola della struttura dell'ospitalità.

Tabella 3: Totale provinciale. Tassi di occupazione posti letto negli esercizi alberghieri. Anno 2013 e stagioni estive 2013 e 2014 e invernale 2013/14

	TASSO LORDO (val%)	TASSO NETTO (val%)
Anno 2013	32,5	60,6
Estate 2013	47,4	64,3
Inverno 2013/14	36,3	64,3
Estate 2014	45,3	61,6

fonte: dati S. Statistica PAT

Ecco perché parlare di indicatori medi riferendosi ai tassi di occupazione dei posti letto necessita di puntualizzazioni e raccomandazioni di questo tipo. Un peso differente assume una serie storica di dati riferita agli indici di occupazione alberghiera per l'intero Trentino per cui i valori medi "raccontano una storia" ed esprimono la capacità complessiva di tutte le aziende alberghiere di sfruttare o meno, nel corso delle diverse stagioni e degli anni il loro notevole potenziale.

2.1 L'indice di occupazione dei posti letto negli esercizi alberghieri nel 2013

Tasso di occupazione posti letto stabile negli anni

Negli esercizi alberghieri trentini da anni l'indice di occupazione dei posti letto espresso come grado di utilizzo lordo, riferito all'intero anno solare e non ai soli periodi con presenze/apertura, è sostanzialmente stabile: oscilla di pochissimo attorno al 32,5%.

Calcolando invece l'occupazione sul grado di utilizzo netto delle strutture, riferito al periodo in cui si registrano delle presenze, una proxy dei periodi di apertura della struttura, il dato arriva per il 2013 a un 60,6%, indice della stagionalità che caratterizza gran parte delle strutture ricettive della provincia.

Questo valore evidenzia una stabilità quasi assoluta negli ultimi anni; dal 60,0% del 2008 al 60,6% nel 2013 con oscillazioni nei diversi anni considerati che non superano mai il 61%. Tuttavia dal 2008 la capacità ricettiva degli esercizi alberghieri trentini, almeno a livello ufficiale, ha perso qualche centinaio di posti letto e questo in parte giustificerebbe l'incremento dell'utilizzo dei posti letto. Al netto della diminuzione dei posti letto, il tasso di occupazione sarebbe molto meno evidente.

Differenze tra ambiti: Garda al primo posto

Rispetto ai valori medi provinciali di occupazione dei posti letto nel 2013 (indice lordo 32,5%, netto 60,6%), i diversi ambiti turistici si differenziano notevolmente.

Si mette in evidenza il Garda Trentino, con il 43,4% di occupazione lorda, il più elevato a livello provinciale. La stagione sarà pure unica, ma è lunga, ed è quindi normale che alla fine di ogni anno il livello di utilizzo degli esercizi alberghieri segni valori più alti che altrove, in Trentino.

Meglio Fassa e Paganella di altri ambiti montani

L'indice di occupazione netta, calcolato sui soli periodi con almeno un pernottante, arriva al 66,7%; confermando che il Garda Trentino vede ogni letto alberghiero, anche nei periodi di apertura, occupato con una frequenza tra le più elevate della provincia. Lo precedono nel grado di occupazione netta alcuni comprensori montani. In primo luogo l'Altopiano della Paganella (addirittura 72,4%, pur con un tasso lordo annuo al 34,8%), seguito dalla Val di Fassa e dalla Val di Sole, entrambe con indici di occupazione netti superiori ai due terzi dei posti letto totali e quello lordo superiore ad un terzo del totale.

Queste due Valli, per quanto riguarda il tasso di occupazione netto, precedono altre realtà montane come la Valle di Fiemme, Campiglio-Val Rendena,

Tabella 4: Totale provinciale. Esercizi alberghieri del Trentino. Tassi di occupazione dei posti letto nel 2013 e nelle stagioni estiva 2013 e 2014 e invernale 2013/14 (val%)

	Anno 2013		Estate 2013		Estate 2014		Inverno 2013/14	
	Tasso lordo	Tasso netto	Tasso lordo	Tasso netto	Tasso lordo	Tasso netto	Tasso lordo	Tasso netto
Trento	39,7	54,9	47,6	63,2	46,6	59,1	41,8	53,2
Paganella	34,8	72,4	56,6	73,8	53,1	70,8	39,5	78,0
Piné	19,5	39,5	36,3	49,6	35,0	48,7	11,3	28,3
Fiemme	35,7	61,7	46,0	62,0	43,6	59,8	46,1	63,7
Fassa	36,4	68,8	49,1	69,8	46,1	64,3	47,2	70,9
San Martino	28,8	56,0	45,2	62,4	42,5	57,9	31,5	55,9
Valsugana	19,9	41,3	41,5	50,1	38,2	49,1	8,9	33,6
Folgaria	27,7	59,2	34,7	52,8	32,6	50,8	38,4	73,3
Rovereto	27,2	46,2	36,8	49,8	36,2	49,1	28,1	49,6
Garda	43,4	66,7	80,1	82,1	79,1	81,2	17,4	48,1
Comano	21,5	40,5	43,0	50,2	42,0	48,3	9,2	32,5
Campiglio	30,3	60,4	32,7	54,4	30,3	50,8	49,3	69,8
Sole	35,1	67,7	37,8	62,0	35,8	58,8	59,2	79,8
Non	18,9	43,0	33,0	49,7	36,1	49,1	16,2	38,8
Chiese	12,6	25,5	24,7	38,1	21,1	31,0	5,2	13,5
Giudicarie	19,1	34,2	31,0	45,3	28,8	44,6	16,5	28,9
Ledro	27,0	64,9	63,6	81,4	61,1	78,3	6,9	42,7
Mocheni	6,8	29,6	18,2	40,6	11,4	32,1	1,0	10,6
Rotaliana	21,0	29,8	24,5	31,4	21,2	29,6	14,0	22,2
Vigolana	13,7	27,7	25,6	34,6	26,6	36,0	8,4	21,4
TOTALE	32,5	60,6	47,4	64,3	45,3	61,6	36,3	64,3

fonte: dati Servizio Statistica PAT

Trento più forte di Rovereto

gli Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna, San Martino di Castrozza, Primiero e Vanoi. Tutti questi ambiti presentano un tasso di occupazione lordo relativamente basso, che si aggira sotto il 30%, il che significa che il loro periodo di apertura nell'anno, pur sommando le due stagioni, è limitato.

Meglio posizionata per quanto riguarda l'occupazione lorda è la città di Trento e aree limitrofe (39,7%) anche se un po' staccata nel tasso di occupazione netto (circa il 55%).

È evidente come la città capoluogo traini un valore interessante, integrando nell'ambito diverse dinamiche: dall'area montana del Bondone, caratterizzata da uno o due picchi stagionali (in maggio, ottobre o novembre è difficile intercettare movimento...) alla dimensione tipicamente cittadina, con flussi turistici più distribuiti in ogni periodo dell'anno. Considerando i dodici mesi, i letti sono occupati quattro notti su dieci.

L'ambito di Rovereto e Vallagarina registra risultati più modesti di Trento su base annua sia nel tasso lordo di occupazione dei posti letto (27,2%) che in quello netto considerando i soli periodi con pernottanti, cioè di apertura delle strutture (46,2%); livelli dei tassi che si giustificano in parte a causa di una effettiva non brillante situazione di mercato, in parte perché nel conto di quest'ambito si fondono le dinamiche cittadine di Rovereto e quelle montane del Baldo e della Val di Gresta.

Ricapitolando: il Garda Trentino e la città di Trento sfruttano maggiormente i posti letto, ma solo su base annuale. Se si considerano i soli periodi di apertura alcune strutture presentano un flusso maggiormente distribuito nell'arco dell'anno; le maggiori criticità sono evidenziate dalle strutture che operano nei diversi Consorzi di Pro Loco, fatta eccezione per il Consorzio di Pro Loco della Valle di Ledro che risente positivamente della vicinanza del Garda; i principali ambiti montani evidenziano tassi di occupazione netta dei posti letto sufficientemente elevati, indice di una concentrazione dell'attività nelle due stagioni estiva e invernale con l'obiettivo di ottimizzare l'attività.

L'attuale dato medio provinciale evidenzia la soglia minima che tutte le strutture ricettive dovrebbero raggiungere per garantirsi una sufficiente redditività.

Alcune differenze per stelle

Il tasso lordo di occupazione dei posti letto risulta progressivamente crescente al crescere della classificazione degli esercizi alberghieri.

In questo Rapporto di ricerca sono state create tre macrocategorie accorpando gli esercizi ad 1 e 2 stelle; i 3 stelle con i 3S; i 4 stelle con i 4S e i 5 stelle.

Per la prima categoria ad 1-2 stelle il tasso lordo di utilizzo dei posti letto nell'anno 2013, considerando il dato medio provinciale, risulta pari solamente al 18,7%.

*Tassi di occupazione
dei posti letto crescenti
al crescere delle stelle*

Nella seconda macrocategoria considerata dei 3 stelle–3S, il tasso lordo annuo a livello provinciale quasi raddoppia, attestandosi sul 33,1%.

Nella categoria superiore, il tasso lordo di utilizzo dei posti letto sale ulteriormente al 43,3%.

Questi dati medi risultano a loro volta differenziati sia per singoli ambiti turistici, che nelle due stagioni estiva e invernale.

Nella macrocategoria inferiore degli 1–2 stelle il tasso lordo annuo migliore è espresso negli ambiti della Val di Fassa (29,5%), in Valle di Fiemme (25,9%) e sul Garda Trentino (24,7%). I risultati peggiori, con tassi lordi inferiori al 10% di occupazione dei posti letto in ragione d'anno si registrano invece tra gli esercizi alberghieri che operano in Piné–Val di Cembra, Valsugana, Val di Non. Sugli Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna il tasso di occupazione lordo dei posti letto è di poco superiore al 10%.

Nella macrocategoria degli esercizi alberghieri a 3 stelle–3S, le performance migliori dal punto di vista dell'occupazione dei posti letto sono espresse dagli esercizi alberghieri degli ambiti di Trento (40,5%) e del Garda (40,2%), seguiti dagli esercizi della Val di Fassa e della Val di Sole, attestati in entrambi i casi poco sopra il 36% di occupazione lorda annua dei posti letto.

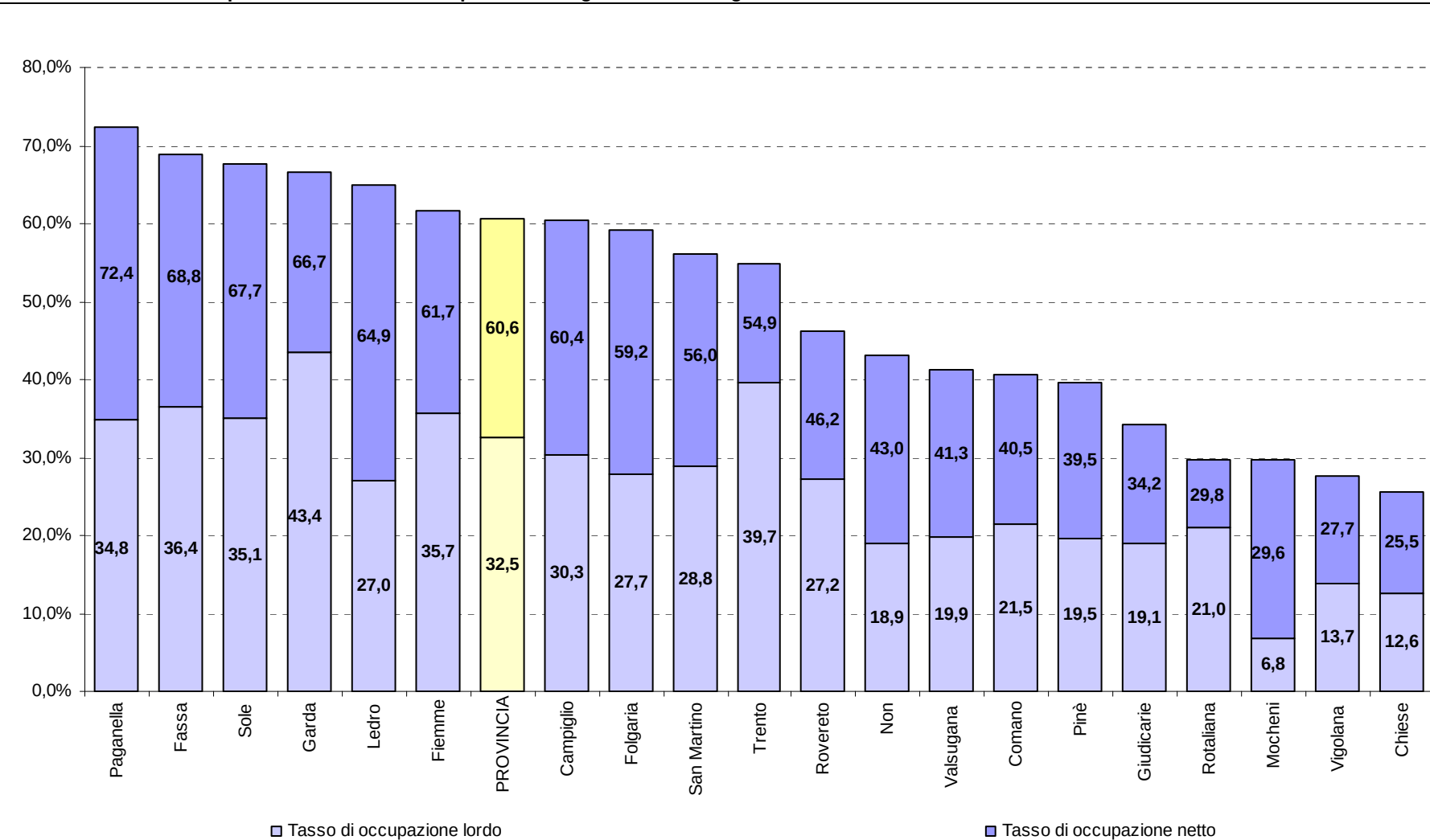
Tassi di occupazione più contenuti, poco al di sopra del 20%, si ravvisano invece negli esercizi alberghieri, ancora una volta come nella macrocategoria inferiore, in Piné–Val di Cembra, Valsugana e Val di Non; ma anche in questo caso nell'ambito di Comano, oltre alle zone cosiddette fuori ambito che fanno capo ai Consorzi di Pro Loco.

*In montagna tassi di
occupazione migliori in
inverno*

Per la macrocategoria superiore dei 4–4S–5 stelle, sul Garda e in Valle di Fiemme il tasso lordo annuo dell'utilizzo dei posti letto supera il 50%. Mentre in Valsugana, San Martino–Primiero, Comano il tasso di occupazione lordo annuo si attesta sotto il 30%, ben lontano anche dal valore medio provinciale e non solo dalle situazioni più virtuose.

Per quanto riguarda le due principali stagioni estiva e invernale, come si evidenzierà meglio nelle pagine seguenti, il tasso di occupazione dei posti letto risente della diversità di prodotti offerti nei diversi ambiti turistici della provincia e quindi del diverso grado di apertura che si registrano tra gli esercizi alberghieri in queste due stagioni. Le aree montane che beneficiano di una doppia stagionalità e sono caratterizzate da un'importante offerta neve, pur con alcune significative eccezioni evidenziano migliori tassi di occupazione nella stagione invernale. Le aree di mezza montagna prive di un'offerta sci, invece, nella stagione invernale soffrono; molte strutture rimangono chiuse e questa è la principale ragione di un tasso di occupazione complessivamente basso anche in ragione d'anno.

Grafico 5: Tassi di occupazione lordo e netto dei posti letto negli esercizi alberghieri del Trentino. Anno 2013. Val%



fonte: elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali su dati Servizio Statistica PAT

2.2 L'indice di occupazione dei posti letto negli esercizi alberghieri nelle stagioni estive 2013 e 2014

Dall'estate 2008 occupazione dei posti letto in aumento, ma non nel 2014

Nella stagione estiva sia il grado di utilizzo lordo che quello netto dei posti letto negli esercizi alberghieri hanno espresso nel corso di questi ultimi anni confortanti segnali di miglioramento. Se nell'estate 2008 l'indice di utilizzo netto era del 60,9%, nel 2011 era già oltre il 63% e nel 2013 raggiungeva il 64,3%. Se invece si esaminano i valori dell'indice dell'occupazione lorda, sull'intero periodo estivo da giugno a settembre, essi salgono dal 44,4% del 2008 al 46,9% del 2011 al 47,4% dell'estate 2013, per poi contrarsi in maniera decisa nell'estate 2014 portandosi al 45,3%.

Mentre fino a qualche anno fa il numero totale degli esercizi alberghieri in Trentino calava (circa 300 esercizi in meno dal 1987) quello dei posti letto alberghieri aumentava sia grazie all'ampliamento e ristrutturazione di edifici già esistenti sia per la realizzazione di nuove strutture aventi una capienza maggiore. Tale aumento era da ricondurre alla crescita del numero degli esercizi a 3 e soprattutto a 4 stelle e alla contrazione di quello delle strutture a 1-2 stelle solitamente dotati di pochi posti letto.

Dal 2009 non solo diminuiscono le strutture alberghiere bensì anche il numero dei posti letto, seppur di poco, dal picco di 95.250 posti letto del 2009 ai 93.754 del 2013.

A parità o con un aumento del numero di pernottamenti accompagnati da una riduzione del numero di posti letto totali, ne deriva automaticamente una migliore ottimizzazione dei posti letto, il che spiega l'incremento del tasso lordo e netto di utilizzo dei posti letto registrato negli ultimi anni, con l'eccezione dell'ultima estate.

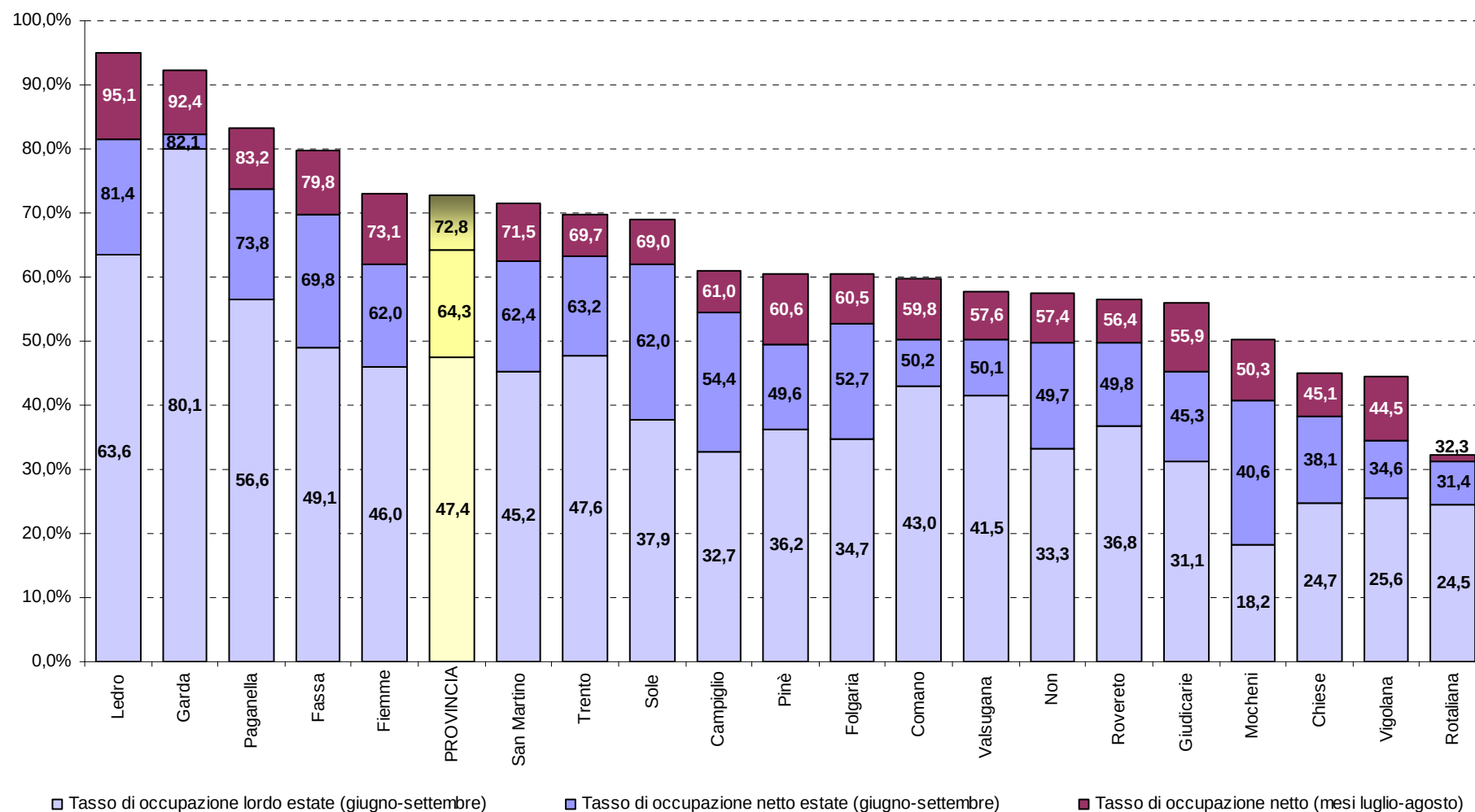
L'estate 2014 mostra tutte le sue difficoltà anche nell'indicatore dei tassi di occupazione dei posti letto, dal momento che esso incorpora il numero di pernottamenti, in deciso calo. Il tasso di occupazione lordo si attesta al 45,3%, perdendo quasi due punti percentuali rispetto all'estate precedente e riportando il valore all'estate 2010. Quello netto cala anch'esso rispetto all'estate 2013 posizionandosi al 61,6%, poco più di quanto si era verificato nel 2008.

Molte le località, diverse le dinamiche

Garda, Paganella e Fassa i migliori

La lunga stagione gardesana, che riguarda anche le strutture ricettive alberghiere della Valle di Ledro, esprime un'occupazione dei posti letto alberghieri elevata (80,1% il lordo, 82,1% il netto nell'estate 2013, con un calo di un punto percentuale sia nel tasso lordo che in quello netto nell'estate 2014), poco importa se calcolata sull'intero periodo estivo da giugno a settembre oppure solo sui periodi in cui le strutture hanno almeno un pernottante (indicatore dell'apertura effettiva degli esercizi alberghieri), poiché la

Grafico 6: Tassi di occupazione lordo e netto dei posti letto negli esercizi alberghieri del Trentino nella stagione estiva 2013 e tasso netto luglio e agosto 2013. Val%



fonte: elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali su dati Servizio Statistica PAT

*Molto bene area del
Garda e Paganella*

dilatata stagione benacense e i suoi coerenti calendari aziendali minimizzano la differenza tra i due valori. La presenza prevalente in questo ambito di turisti stranieri e in particolare di tedeschi, che non pare abbiano risentito di alcuna flessione nel corso dell'estate 2014 è leggibile nella contrazione molto contenuta dei tassi di occupazione dei posti letto rispetto all'estate 2013, a differenza di quanto si è verificato in quasi tutti gli altri ambiti turistici del Trentino.

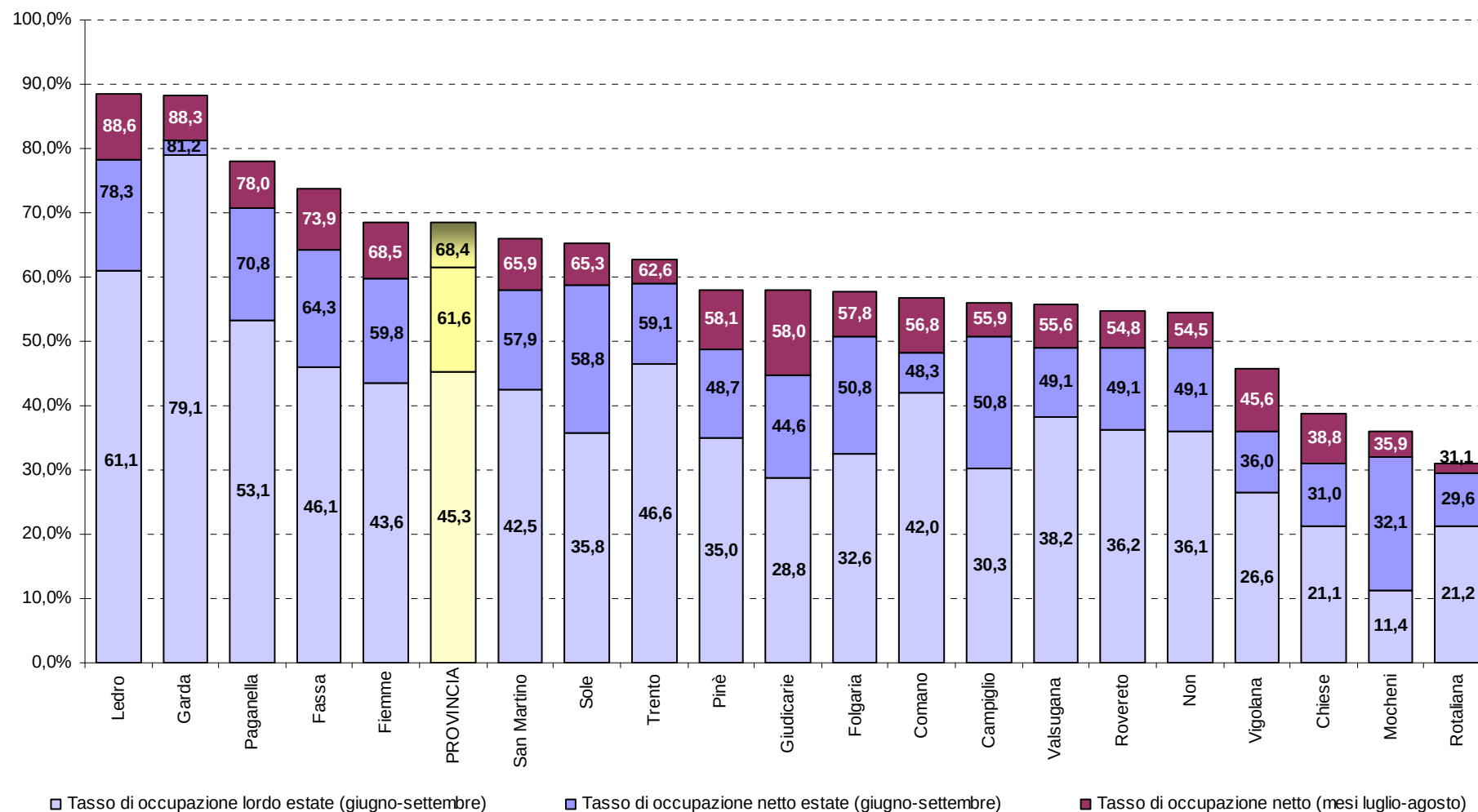
Rispetto al Garda gli altri ambiti trentini, anche quelli di maggior successo, possono soltanto seguire a distanza. La prima tra questi è la Paganella, che registra un'occupazione dei letti degli esercizi alberghieri del 53,1% nell'estate 2014 da giugno a settembre (dal 56,6% dell'estate precedente) e del 70,8% nel solo periodo delle aperture (ma 73,8% nel 2013) e addirittura sfiorando la piena occupazione, nei due mesi di luglio e agosto. Un poco distanziata è la Val di Fassa: area in quota, che vede in estate i letti occupati per il 46,1% con una perdita di poco più di tre punti percentuali nell'estate 2014 rispetto all'estate 2013, mentre in rapporto all'apertura effettiva le aziende toccano un'occupazione media del 64,3%. Rispetto all'estate 2013 in questo caso la perdita è superiore ai cinque punti percentuali.

Si distinguono inoltre gli ambiti montani della Valle di Fiemme e di San Martino di Castrozza, Primiero e Vanoi, oltre all'ambito di Trento, che grazie al sempre presente movimento cittadino, al quale si aggiunge la dinamica del Bondone e della Valle dei Laghi, arriva al 46,6% del tasso lordo su base estiva e al 59,1% per il tasso di occupazione netta (rispettivamente 47,6% e 62,0% nell'estate 2013). Con questi dati l'ambito di Trento presenta dei tassi di occupazione netti dei posti letto estivi sostanzialmente simili a quelli di tre ambiti montani come la Valle di Fiemme, San Martino di Castrozza, Primiero e Vanoi e la Val di Sole.

*Bassi tassi di
occupazione estiva
in Campiglio-Val
Rendena*

Tutti gli altri ambiti, ad iniziare da un ambito montano importante come Madonna di Campiglio, Pinzolo e Val Rendena, presentano tassi di occupazione lorda per l'intero quadrimestre estivo quasi sempre nettamente inferiori al 40% (unica eccezione Comano) e tassi di occupazione netta raramente superiori al 50%. Tra le realtà - eterogenee - che registrano utilizzi alberghieri meno brillanti di quanto auspicabile troviamo la Val di Non (36,1% nella stagione estiva 2014, con una crescita di tre punti percentuali rispetto all'estate 2013, in decisa controtendenza rispetto a tutti gli altri ambiti, e 49,1% nei soli periodi con pernottanti); l'Altopiano di Piné e Valle di Cembra, (35,0% e 48,7%). Su valori in parte analoghi si attestano gli Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna (32,6% e 50,8%), che sfruttano un po' meglio le aperture aziendali. La Valsugana registra invece un 38,2% del tasso lordo su base stagionale, con una perdita anche qui di circa tre punti percentuali rispetto all'estate 2013 ed un tasso netto del 49,1%.

Grafico 7: Tassi di occupazione lordo e netto dei posti letto negli esercizi alberghieri del Trentino nella stagione estiva 2014 e tasso netto luglio e agosto 2014. Val%



fonte: elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali su dati Servizio Statistica PAT

*Consorzi di Pro Loco
in maggiore difficoltà*

Parlare di Consorzi di Pro Loco significa riferirsi a un insieme di situazioni che, pur relativamente eterogenee, sono però turisticamente meno sviluppate e quasi sempre meno brillanti nei flussi di arrivi e presenze, nonché più lontane dall'ottimizzazione di impianti e strutture ricettive, con l'eccezione dell'area della Valle di Ledro: qui in estate, come per il Garda Trentino, il grado di utilizzo lordo dei posti letto alberghieri è addirittura del 61,1%, due punti percentuali in meno rispetto all'estate 2013, valore notevole che si riflette nel 78,3% del livello di occupazione nel periodo di apertura aziendale. Assieme al Garda Trentino, di cui la Valle di Ledro potrebbe essere considerata parte integrante, nessun'altra zona del Trentino raggiunge livelli analoghi. La Valle di Ledro vive dinamiche turistiche (e utilizzi alberghieri) molto simili a quelle gardesane. Per molti aspetti costituisce "la montagna del Garda", il suo "territorio in quota".

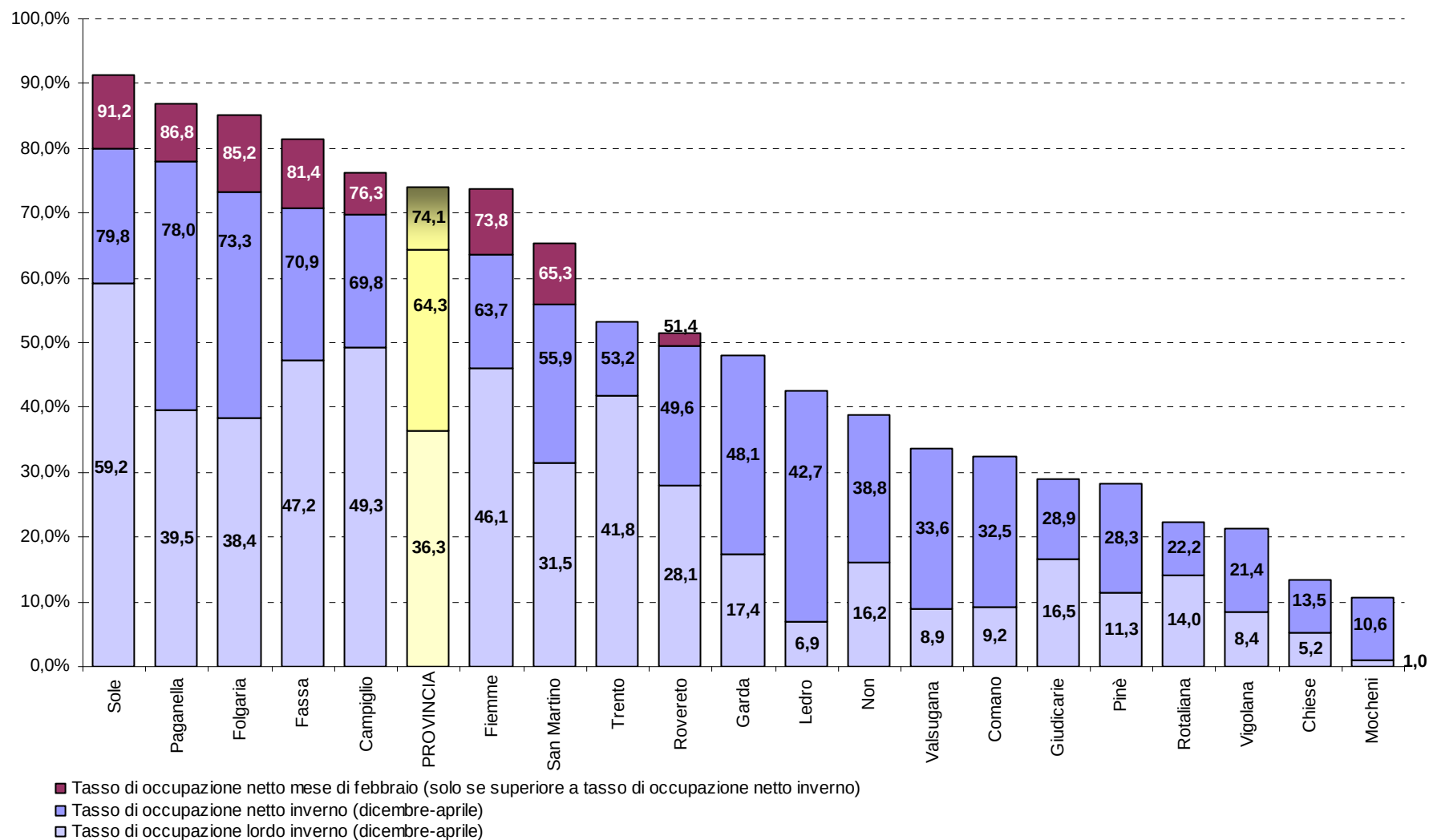
2.3 L'indice di occupazione dei posti letto negli esercizi alberghieri nella stagione invernale 2013/14

Nell'inverno trentino una parte delle strutture ricettive, grazie soprattutto al movimento turistico che si spinge in modo particolare nelle aree alpine in quota, lavora, anche intensamente, tra festività di dicembre e periodo pasquale, anche se quest'ultimo è di anno in anno fortemente condizionato dalla data della festività di Pasqua, ora in marzo, ora in aprile, con vantaggi e svantaggi di volta in volta diversi, per di più condizionati anche dall'andamento meteo. Non manca comunque un crescente movimento turistico indipendente dalla pratica dello sci. In inverno aree come quelle dei laghi (le più significative Garda, Caldonazzo e Levico), oppure quasi tutta la realtà termale (Comano, Levico, Roncesano, Rabbi), rallentano il passo, anche in modo drastico, fino alla chiusura stagionale. I centri urbani trentini (oltre al capoluogo Trento si pensi a Rovereto, ma anche a Riva e in parte a Levico Terme), sono impegnati tra la metà di novembre e dicembre da flussi generati in buona parte dai mercatini di Natale. Altri catalizzatori di turisti invernali che destagionalizzano e integrano la domanda d'alta stagione, oltre ai grandi eventi, sono le realtà museali del Buonconsiglio, del Muse e del Mart, tre significative e ben diverse proposte museal-culturali che intercettano, tramite un'offerta mai banale, una domanda turistica di buon livello, integrando flussi di domanda invernale più tradizionale.

*In inverno tasso di
occupazione lordo
stabile, netto in
crescita dal 2008/09*

Il grado di utilizzo lordo nel corso degli ultimi inverni (quelli successivi al 2008/09) non è cambiato in modo apprezzabile. Soltanto quelli 2011/12 e 2012/13 hanno segnato un certo peggioramento attestandosi a poco più del 34%, ma nella stagione fredda 2013/14, il livello è stato recuperato pienamente, tornando al valore invernale 2010/11, cioè superiore al 36%.

Grafico 8: Tassi di occupazione lordo e netto dei posti letto negli esercizi alberghieri del Trentino nella stagione invernale 2013/14 e tasso netto febbraio 2014. Val%



fonte: elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali su dati Servizio Statistica PAT

Il grado di utilizzo netto, invece, com'è ovvio che sia, si colloca sensibilmente più in alto e si attesta nell'inverno 2013/14 al 64,3%. Nell'ultimo inverno il tasso netto non soltanto ha ampiamente recuperato le flessioni delle due stagioni precedenti (si era arrivati al 59,4% nell'inverno 2011/12), ma ha anche superato abbondantemente i valori degli inverni dei sei-sette anni precedenti.

Per gli ambiti montani la Val di Sole, che in estate sembra non sfruttare appieno la capacità della propria ricettività alberghiera, in inverno (da dicembre ad aprile) si mette in luce, con un tasso di occupazione del 59,2% su base stagionale e del 79,8% considerando solo i periodi con almeno un pernottamento.

*Al top Paganella,
Folgaria e Val di Fassa*

Considerando i tassi di occupazione lorda per l'intero periodo invernale, si possono individuare due blocchi tra gli ambiti turistici montani dotati di importanti impianti di risalita e un'offerta sci. Al primo posto, con un tasso di occupazione lordo per la stagione invernale uguale o superiore al 70%, si posizionano, nell'ordine, l'Altopiano della Paganella; gli Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna; la Val di Fassa; Madonna di Campiglio, Pinzolo e Val Rendena. Al secondo posto, con tassi lordi più contenuti, la Valle di Fiemme (64%) e soprattutto San Martino di Castrozza, Primiero e Vanoi (56%). Il tasso di occupazione netto ricalca questa graduatoria solo in parte. Con percentuali superiori al 70% di occupazione si collocano la Paganella (che sfiora il 78%, vale a dire quasi la piena occupazione!), Folgaria e Val di Fassa. Seguono con un tasso netto di occupazione inferiore al 70%, ma superiore al 60%, Madonna di Campiglio, Pinzolo e Val Rendena e la Valle di Fiemme; mentre l'ambito San Martino di Castrozza, Primiero e Vanoi segue con un tasso netto al 56%. Tutti questi ambiti montani con una spiccata offerta sci mostrano un tasso di occupazione netto per il solo mese di febbraio (il tradizionale mese delle settimane bianche) di alcuni punti percentuali superiore a quello netto per l'intera stagione invernale.

Con questi valori l'Altopiano della Paganella, assieme ad altre aree del Trentino, che non corrispondono certo sempre agli ambiti turistici ufficiali, pensiamo a Folgaria, rispetto a Lavarone e Luserna, a porzioni della Val di Sole o della Val Rendena (Pinzolo ma non Madonna di Campiglio), del Primiero (Fiera di Primiero, ma non San Martino di Castrozza), rappresentano sovente il "centro" dell'offerta trentina, sono la fotografia del Trentino montano "medio" o "di mezzo", tra laghi e centri urbani sul fondovalle e cime che sconfinano in altre fruizioni e proposte.

Oltre alla doppia stagione estiva ed invernale queste località offrono una variegata proposta di "montagna fruibile" dai 700 ai 1.200 metri di altitudine, caratterizzandosi come una montagna abbastanza accessibile ed in taluni versanti dolce e perfino amichevole. Spesso questo "essere friendly" si riflette

anche sul livello dei prezzi, che non raggiungono “necessariamente” livelli alti e rimangono comunque accessibili alla maggior parte degli ospiti.

*San Martino–Primiero
in coda agli ambiti
montani*

Il Primiero, che comprende nel suo ambito anche la ben nota San Martino di Castrozza, si distingue invece per un non eccezionale sfruttamento degli esercizi alberghieri. Per flussi e dinamiche quest'area quindi si ritrova tra quelle che sono in coda ai grandi ambiti montani invernali e tendono a scivolare nel gruppo di “centro classifica”, che però raccoglie realtà diverse dagli ambiti montani, come le due aree urbane di Trento e Rovereto e l'area del Garda Trentino.

San Martino di Castrozza, Primiero e Vanoi è un ambito dolomitico per tradizioni ed eccellenze ambientali, si pensi ad esempio all'area del Rolle e alla Val Canali, che non risulta sufficientemente premiato e apprezzato dal valore pari al 31,5% inerente lo sfruttamento alberghiero su base stagionale e dal pur più interessante ma non certo eccezionale 55,9% calcolato sul solo periodo di apertura delle strutture. La sensazione è che questa area del Trentino orientale turisticamente interessante e con una storia alle spalle potrebbe raccogliere migliori risultati.

Discorso diverso per l'ambito Terme di Comano–Dolomiti di Brenta. Affiancabile per certi aspetti alla Valsugana e, in parte, ad altre porzioni trentine dalla vocazione termale (si pensi a Peio e Rabbi), l'area di Comano vede l'inverno non brillare come stagione di punta, anche se negli anni recenti sono stati compiuti alcuni interventi volti alla fidelizzazione del turista con aperture almeno parziali dei servizi di cura e wellness. La situazione a Comano è però assai poco brillante ed assomiglia per taluni aspetti a quella della Valsugana: la percentuale di occupazione alberghiera su base stagionale è del 9,2% e il tasso netto di occupazione dei posti letto è pari al 32,5%.

*Senza offerta sci, tassi
di occupazione bassi*

Tra gli ambiti turistici che si distinguono in negativo, oltre ai territori di competenza dei Consorzi di Pro Loco, c'è senza dubbio quello della Valsugana: qui si sfiora il 9% di occupazione di posti letto su base stagionale negli esercizi alberghieri, ed anche facendo riferimento al solo calendario di apertura delle strutture ricettive, si arriva ad un altrettanto modesto 33,6%. L'inverno in Valsugana è contraddistinto da un andamento particolare: si registrano aperture alberghiere spesso prolungate, ma con uno scarso tasso di occupazione, e di conseguenza una scarsa redditività. Ciò è dovuto al modesto appeal che la Panarotta ed il Passo del Brocon possono vantare in inverno (skiarea limitate, quote non elevatissime...) a cospetto di un pubblico di turisti invernali mediamente abituato a ben altro, e quindi esigente, e anche al fatto che il riempimento e il lavoro generato sono legati ad eventi “spot”, forti ma brevi, intermittenti nel calendario, in primis i mercatini di Natale a dicembre. In località

come Levico Terme molte strutture a dicembre sono aperte tutto il mese, ma devono “interfacciarsi” con una domanda che può anche occasionalmente riempire l'albergo, ma per una, al massimo due notti consecutive. Si sceglie di aprire per intercettare movimenti dovuti a eventi o, come anche in passato, divenendo tappa di un viaggio organizzato (ad es. i pullman che da nord raggiungono Padova, Venezia...).

Va un poco meglio in Val di Non, dove la percentuale di occupazione alberghiera lorda arriva al 16,2%, mentre quella netta, calcolata sui periodi di effettivo lavoro, è pari al 38,8%.

*Il Garda d'inverno
lavora poco*

Non è ragionevole attendersi risultati brillanti dal Garda Trentino in inverno: il livello di occupazione dei posti letto negli esercizi alberghieri è del 17,4% su base stagionale e tocca invece un meno frustrante 48,1% considerando solo i periodi con almeno un pernottamento. Non c'è dubbio che gli esercizi alberghieri sul versante trentino del Benaco siano in molti casi o per non poche settimane chiusi, nel corso dell'inverno, vista la differenza notevole tra i due valori.

Ma al di là di tutto, per esprimersi al meglio, il Garda attende la primavera e la sua lunga stagione estiva, quella che inizia con aprile e va a chiudersi in ottobre, se non oltre.

3. PREZZI E “FATTURATI”

3.1 Nota metodologica

*Analisi per
macrocategoria,
periodo temporale,
ambito turistico*

Nei capitoli che seguono saranno evidenziati alcuni indicatori di natura economica ritenuti utili per comprendere lo stato di salute degli esercizi alberghieri partendo dal tasso di occupazione lordo dei posti letto e dalle tariffe praticate. In particolare, in un primo capitolo sarà presentato il fatturato medio, o ricavo medio, per camera e successivamente una stima del “fatturato” totale (o “ricavo” totale) riferito alla singola macrocategoria di esercizi alberghieri considerata. Ci si riferisce a macrocategorie perché la suddivisione per categoria (stelle) è stata semplificata e compattata in tre gruppi o macrocategorie: 1–2 stelle; 3 stelle–3S; 4–4S–5 stelle. Dopo aver calcolato il “fatturato” totale, è stato stimato il “fatturato” medio, o “ricavo” medio riferito alla singola struttura ricettiva. Queste analisi, differenziate per singolo ambito turistico, sono state condotte con riferimento ad un intero anno (che però non corrisponde a quello solare comprendendo i mesi da maggio 2013 ad aprile 2014); per le due stagioni estive 2013 e 2014 e invernale 2013/14; per i mesi intermedi tra le due stagioni estiva e invernale.

La stagione estiva comprende i mesi da giugno a settembre. Quella invernale i mesi da dicembre ad aprile. La stagione intermedia comprende i mesi residui di maggio, ottobre e novembre.

Dagli archivi esistenti sono state desunte alcune informazioni riferite a:

- Numero di strutture ricettive classificate come esercizi alberghieri per categoria (intesa come classificazione per stelle). La fonte utilizzata è il WTU (data Warehouse Turismo, un archivio informatico di dati riferiti all'offerta ricettiva e ai flussi turistici gestito dal Servizio Statistica). Il dato riferito alle strutture ricettive è aggiornato mensilmente per cui nei diversi periodi considerati il numero totale di strutture considerate può variare. In questo archivio possono essere presenti anche strutture ricettive formalmente attive e non cessate, ma prive di movimentazione effettiva. Questa è la ragione per cui nel WTU è presente un numero leggermente maggiore di strutture ricettive rispetto a quelle fornite dal Servizio Statistica come dato di stock annuale, una fonte che in questo Rapporto è stata invece utilizzata nel primo capitolo per ricostruire la serie storica degli esercizi alberghieri dal 2003 al 2013.

*Strutture, posti letto e
pernottamenti estratti
dagli archivi statistici*

Per il dato annuale come pure per le stagioni estiva e invernale e per il periodo intermedio tra le due stagioni, è stato assunto come numero di strutture un valore medio tra quelli espressi nei diversi mesi considerati dal

Tabella 5: Universo Esercizi alberghieri dotati di classifica per le tipologie Alberghi e Garni-RTA-Villaggi alberghieri. Anno (maggio 2013 - aprile 2014)

	1-2 stelle			3 stelle-3S			4-4S-5 stelle			Totale Alberghi	Totale Garni e simili	Totale esercizi alberghieri
AMBITO	Alberghi per cat.	Garni e simili per cat.	Totale esercizi alberghieri per categoria	Alberghi per cat.	Garni e simili per cat.	Totale esercizi alberghieri per categoria	Alberghi per cat.	Garni e simili per cat.	Totale esercizi alberghieri per categoria			
Trento	11	3	14	17	8	25	7	5	12	35	16	51
Paganella	15	3	18	81	15	96	11	1	12	107	19	126
Piné	9	2	11	19	2	21	3	0	3	31	4	35
Fiemme	16	2	18	57	10	67	11	1	12	84	13	97
Fassa	59	22	81	155	16	171	31	5	36	245	43	288
San Martino	15	4	19	52	6	58	10	4	14	77	14	91
Valsugana	40	2	42	54	6	60	4	0	4	98	8	106
Folgaria	16	3	19	43	8	51	4	0	4	63	11	74
Rovereto	26	1	27	10	5	15	1	1	2	37	7	44
Garda	24	25	49	57	27	84	24	5	29	105	57	162
Comano	6	0	6	17	2	19	3	1	4	26	3	29
Campiglio	12	11	23	40	32	72	38	3	41	90	46	136
Sole	14	1	15	101	13	114	15	1	16	130	15	145
Non	23	4	27	29	4	33	1	1	2	53	9	62
Chiese	16	2	18	6	0	6	0	0	0	22	2	24
Giudicarie	7	1	8	5	0	5	0	0	0	12	1	13
Ledro	12	1	13	11	5	16	2	0	2	25	6	31
Vigolana	6	0	6	3	1	4	0	0	0	9	1	10
Mocheni	6	0	6	2	0	2	0	0	0	8	0	8
Rotaliana	7	2	9	6	0	6	1	0	1	14	2	16
TOTALE	340	89	429	765	160	925	166	28	194	1271	277	1548

fonte: estrazione da WTU – Servizio Statistica PAT

Tabella 6: Campione esercizi alberghieri estratto per le tipologie Alberghi e Garni-RTA-Villaggi alberghieri. Anno (maggio 2013 - aprile 2014)

	1-2 stelle			3 stelle-3S			4-4S-5 stelle			Totale Alberghi estratti	Totale Garni e simili estratti per cat.	Totale esercizi alberghieri estratti
AMBITO	Alberghi estratti per cat.	Garni e simili estratti per cat.	Totale eserc. alb. estratti per cat.	Alberghi estratti per cat.	Garni e simili estratti per cat.	Totale eserc. alb. estratti per cat.	Alberghi estratti per cat.	Garni e simili estratti per cat.	Totale eserc. alb. estratti per cat.			
Trento	5	3	8	4	5	9	4	4	8	13	12	25
Paganella	5	3	8	11	7	18	5	1	6	21	11	32
Piné	3	2	5	4	2	6	0	0	0	7	4	11
Fiemme	5	2	7	11	5	16	5	1	6	21	8	29
Fassa	11	16	27	18	9	27	5	4	9	35	29	64
San Martino	4	3	7	7	4	11	4	3	7	15	10	25
Valsugana	9	2	11	7	4	11	2	-	2	19	6	25
Folgaria	9	2	11	6	5	11	2	-	2	17	7	24
Rovereto	6	1	7	4	3	7	1	1	2	11	5	16
Garda	5	15	20	7	19	26	5	4	9	17	38	55
Comano	3	-	3	3	2	5	2	1	3	8	3	11
Campiglio	4	7	11	9	22	31	5	3	8	19	32	51
Sole	4	1	5	12	7	19	4	1	5	20	9	29
Non	6	3	9	4	3	7	1	1	2	10	7	17
Chiese	4	2	6	3	0	3	0	0	0	7	2	9
Giudicarie	3	1	4	2	0	2	0	0	0	5	1	6
Ledro	4	1	5	3	4	7	1	0	1	7	5	12
Vigolana	3	0	3	2	1	3	0	0	0	5	1	6
Mocheni	3	0	3	2	0	2	0	0	0	5	0	5
Rotaliana	3	2	5	2	0	2	1	0	1	5	2	7
TOTALE	99	66	165	121	102	223	47	24	71	267	192	459

fonte: estrazione da WTU – Servizio Statistica PAT

Due tipologie di esercizi alberghieri: con servizio di ristorazione e senza

WTU. Per la definizione della numerosità del campione da estrarre per la verifica delle tariffe il riferimento è al dato delle strutture evidenziate dal WTU nella stagione estiva 2013 (mesi da giugno a settembre), nella stagione invernale 2013/14 (mesi da dicembre 2013 ad aprile 2014) e nei mesi intermedi (mesi di maggio, ottobre e novembre 2013), corrispondente ad un totale di 1.587 esercizi alberghieri, di cui 39 privi di classifica che non sono stati considerati ai fini della definizione del campione da estrarre per una capacità complessiva che sfiora i 95.000 letti.

Gli esercizi alberghieri sono stati suddivisi in due tipologie.

La prima tipologia comprende gli Alberghi intesi come esercizi alberghieri dotati di servizio di ristorazione.

La seconda tipologia comprende gli esercizi alberghieri non dotati di servizio di ristorazione e raccoglie quelle strutture ricettive che la normativa provinciale classifica come Garnì, Residenze Turistico Alberghiere (RTA), Villaggi alberghieri.

Le due tipologie sono state trattate sia congiuntamente che separatamente, perché la tipologia Alberghi, oltre al solo pernottamento, come nel caso della seconda tipologia degli esercizi alberghieri privi di servizi di ristorazione, offre anche regimi di trattamento di mezza pensione e di pensione intera.

Per il totale Esercizi alberghieri, suddivisi nelle due tipologie, è stato estratto dall'archivio generale delle strutture ricettive presenti in provincia di Trento (archivio STU, "Sistema Turismo Unificato" gestito dal Servizio Turismo) che contiene l'anagrafica di tutte le strutture ricettive, un numero statisticamente significativo di strutture per categoria (stelle) e ambito turistico di appartenenza. In totale sono stati estratti 459 esercizi alberghieri di cui 267 Alberghi e 192 esercizi alberghieri privi del servizio di ristorazione (Garnì, RTA, Villaggi alberghieri) corrispondenti al 28,9% del totale strutture ricettive classificate dalla normativa provinciale come esercizi alberghieri. Nello specifico per la tipologia Alberghi la quota estratta ammonta al 21,0% e per la tipologia di esercizi alberghieri privi del servizio di ristorazione la quota del campione estratto ammonta al 69% del totale.

Le quote delle singole celle estratte, per tenere conto delle diverse variabili utilizzate (macrocategoria, tipologia ricettiva, ambito turistico e periodo temporale), risentono di una estrema variabilità, compresa tra un minimo del 20% e numerosi casi di quote corrispondenti al 100% della popolazione della cella corrispondente, a causa del ridotto numero di casi riscontrato nella singola cella (è il caso soprattutto per la seconda tipologia dei Garnì e simili, il che ha comportato un'estrazione di casi molto elevata).

- Numero di posti letto per struttura, registrati mensilmente dal WTU. Per il dato annuale, come pure per le stagioni estiva e invernale e per il periodo intermedio tra le due stagioni, è stato assunto un valore medio tra quelli espressi nei diversi mesi considerati.
- Numero presenze (o pernottamenti) per macrocategoria. I pernottamenti si riferiscono per la stagione invernale alla stagione 2013/14 (dicembre 2013-aprile 2014) e per la stagione estiva (mesi da giugno a settembre) sia al 2013 che al 2014, per evidenziare una comparazione tra le due stagioni. Per i mesi intermedi tra le due stagioni estiva e invernale, sono state sommate le presenze dei mesi di maggio, ottobre e novembre 2013. Le presenze dell'anno si riferiscono non ad un anno solare ma alla sommatoria dei mesi considerati per le tre stagioni (estiva, invernale e mesi intermedi) e quindi l'anno di dodici mesi qui considerato è compreso da maggio 2013 ad aprile 2014.

Calcolati numero di camere e tasso di occupazione lordo

Grazie a queste informazioni, sono state calcolate alcune grandezze:

- il numero di camere per categoria. Convenzionalmente si è assunto che il numero di camere corrisponda alla metà dei posti letto esistenti, come se tutte le unità abitative della struttura ricettiva fossero delle camere doppie;
- il tasso di occupazione lordo dei posti letto, ottenuto dividendo il numero di pernottamenti per il prodotto tra posti letto e numero di giorni considerati nei diversi periodi temporali analizzati (365 giorni nel caso dell'intero anno; 151 per la stagione invernale; 122 per quella estiva; 92 per il periodo intermedio dei mesi di maggio, ottobre e novembre);

L'analisi dell'occupazione dei posti letto è stata completata con alcune informazioni riferite alle tariffe praticate. Una ricerca condotta sui siti del campione estratto di esercizi alberghieri o, in assenza o incompletezza dei siti per quanto riguarda queste informazioni, mediante contatto telefonico, ha permesso di conoscere:

Ricerca sui siti delle tariffe praticate per pernottamento, mezza pensione, pensione intera

- le tariffe praticate dalla singola struttura per il solo pernottamento (senza considerare se con o senza prima colazione) nella stagione estiva, invernale e nei periodi intermedi;
- le tariffe praticate dalla singola struttura per il trattamento di mezza pensione nella stagione estiva, invernale e nei periodi intermedi in riferimento alla tipologia degli esercizi alberghieri dotati di servizi di ristorazione (tipologia Alberghi);
- le tariffe praticate dalla singola struttura per trattamento di pensione intera nella stagione estiva, invernale e nei periodi intermedi, anche questa solamente in riferimento alla tipologia Alberghi.

Alcune avvertenze in riferimento alla scelta delle tariffe:

- le tariffe scelte si riferiscono sempre ai prezzi praticati a persona che pernotta in coppia in camera doppia standard non considerando opzioni di unità abitative diverse dalla camera standard come superior, suite, ecc.;
- per quanto riguarda il periodo di riferimento, per la stagione invernale sono state scelte le tariffe praticate nella prima settimana di febbraio, che si sono rivelate un buon valore medio indicativo per l'intera stagione invernale; per la stagione estiva quelle praticate tra la seconda e la terza settimana di luglio (indicativamente una data attorno al 20 luglio), una trincea temporale che si è rivelata una buona proxy della media dei prezzi praticati dall'offerta ricettiva alberghiera nella stagione estiva, in quanto non troppo vicina a ferragosto, con il suo picco nei prezzi, ma nemmeno collocata all'inizio o alla fine del periodo estivo, nel quale si tende ad allettare la non numerosa clientela con sconti e condizioni economiche vantaggiose. Per il residuo periodo intermedio tra le due stagioni principali (mesi di maggio, ottobre e novembre), le tariffe sono state scelte in un periodo qualsiasi, in considerazione del fatto che molte strutture non sono sempre aperte in questi tre mesi. E' evidente che il criterio per la scelta delle tariffe sconta la difficoltà di catturare la crescente flessibilità dei prezzi di vendita adottata da molti esercizi alberghieri, che cercano di adattarsi all'andamento del mercato, creando forbici tariffarie sempre più ampie, segmentate per tipologia di domanda;
- le tariffe per il trattamento di mezza pensione e pensione intera si riferiscono solamente agli esercizi alberghieri dotati di servizio di ristorazione appartenenti alla tipologia Alberghi. Per gli altri esercizi alberghieri privi del servizio di ristorazione, e quindi non rientranti nella tipologia Alberghi (Garni, RTA, Villaggi alberghieri), l'unica tariffa scelta è quella riferita al solo pernottamento, senza distinguere se questa tariffa include o meno il servizio di prima colazione;
- la ricerca delle tariffe sui siti delle singole strutture ricettive è stata effettuata nel corso dell'estate 2014. In alcuni casi le tariffe invernali 2013/14 non erano più presenti sul sito aziendale e per questa ragione sono state scelte le tariffe previste per la stagione invernale 2014/15, nella presunzione che esse ricalchino senza eccessivi scostamenti le tariffe praticate nella stagione precedente;
- le tariffe medie annue, sia per il solo pernottamento, che per la mezza pensione che per la pensione intera, sono da intendersi come tariffe virtuali. Sono state calcolate dividendo la stima dei rispettivi "fatturati" totali annui, ottenuti dalla sommatoria dei tre "fatturati" stagionali considerati (estate,

*Tariffe invernali: primi
giorni di febbraio*

*Tariffe estive: metà
luglio*

*Tariffe medie annue
puramente indicative e
virtuali*

inverno e periodo intermedio) per il numero dei pernottamenti dell'intero periodo.

Grazie a queste informazioni tariffarie sono state calcolate alcune grandezze riferite ai "fatturati" (o "ricavi"):

- la stima del fatturato medio (o ricavo medio) per camera degli esercizi alberghieri (una misura del RevPAR, Revenue Per Available Room, al lordo dei costi operativi derivati dall'utilizzo della stessa), ottenuto moltiplicando la specifica tariffa riferita al solo pernottamento per il numero di pernottamenti corrispondenti (per tipologia Alberghi e tipologia Garni-RTA-Villaggi alberghieri, suddivisi per macrocategoria, ambito, periodo temporale);
- la stima del "fatturato" totale (o "ricavo" totale) delle diverse macrocategorie di esercizi alberghieri considerate (1-2 stelle, 3 stelle-3S, 4-4S-5 stelle), ottenuta come prodotto delle tariffe medie praticate per il numero di pernottamenti riferiti alla macrocategoria considerata. Per un calcolo più corretto di questo "fatturato" si è tenuto conto del diverso trattamento scelto dagli ospiti nella tipologia Alberghi. Ad ogni diverso trattamento (solo pernottamento, mezza pensione o pensione intera) è stata applicata la tariffa media corrispondente. Le percentuali inerenti al trattamento diversificato scelto dai turisti sono state desunte dalla ricerca sulla spesa dei turisti effettuata dal Servizio Statistica per l'anno 2013 e per le due stagioni estiva (2013) e invernale 2012/13. I dati riferiti a queste diverse opzioni di scelta da parte dei turisti sono riportati nelle due tabelle seguenti. La prima tabella si riferisce al complesso degli esercizi alberghieri (comprensivi cioè delle due tipologie, dotate o meno del servizio di ristorazione).

Calcolo ricavo per camera e "ricavi" medi per struttura

Tabella 7: Trattamento praticato negli esercizi alberghieri (Val%). Stagioni invernale 2012/13 e estiva 2013

	Inverno 2012/13	Estate 2013
Solo pernottamento (con o senza 1ª colazione)	26,8	29,3
Mezza pensione	61,1	35,5
Pensione completa	12,8	35,1

fonte: Servizio Statistica. Indagine sulla spesa turistica. Anno 2013

Turisti solo pernottanti e turisti che fruiscono del servizio di ristorazione

La seconda tabella comprende la sola tipologia Alberghi, cioè gli esercizi alberghieri dotati di servizio di ristorazione. Considerando la sola tipologia Alberghi e non gli esercizi alberghieri nel loro complesso, le percentuali della tabella precedente si modificano leggermente e in particolare diminuisce in modo significativo il trattamento di solo pernottamento.

Tabella 8: Trattamento praticato nella tipologia Alberghi (Val%).
Stagioni invernale 2012/13 e estiva 2013

	Inverno 2012/13	Estate 2013
Pernottamento (con o senza 1^ colazione)	16,3	13,5
Mezza pensione	68,9	42,9
Pensione completa	14,7	43,5

fonte: Servizio Statistica. Indagine sulla spesa turistica. Anno 2013

Per i mesi intermedi tra le due stagioni è stato stimato un trattamento scelto nel complesso degli esercizi alberghieri e nella sola tipologia Alberghi pari, nei mesi di maggio e ottobre, a quello riscontrato in estate e nel mese di novembre a quello riscontrato nella stagione invernale.

Il Servizio Statistica nella sua ricerca sulla spesa dei turisti non distingue una differenza di comportamento nella scelta dei tre regimi di trattamento da parte dei clienti (solo pernottamento, mezza pensione o pensione intera) in riferimento ai singoli ambiti turistici. Per questa ragione le percentuali riferite ai tre diversi trattamenti, come esplicitate sopra, sono state inevitabilmente applicate a tutti gli ambiti turistici nell'impossibilità di poter avere dei dati disaggregati significativi dal punto di vista statistico. Si tratta senz'altro di una forzatura, necessaria in assenza di dati specifici, ma non sempre rispondente alla diverse caratteristiche di ogni ambito. E' lecito ritenere infatti che in quegli ambiti dove esiste un'offerta più consistente di pubblici esercizi della ristorazione e il target di clientela presente sia orientato a permanenze brevi o legato a particolari motivazioni di vacanza (ad esempio congressuale o anche culturale), come potrebbe verificarsi per gli ambiti urbani, la scelta del solo pernottamento risulti più elevata rispetto ad altri ambiti deputati specificamente alla "vacanza" con permanenze più lunghe.

La stima del "fatturato" totale riferito alla singola macrocategoria è stato calcolato, oltre che per il complesso degli esercizi alberghieri, anche per la sola tipologia Alberghi e per la tipologia Garnì e simili. In quest'ultimo caso, riferendosi agli esercizi alberghieri diversi dalla tipologia Alberghi (Garnì, RTA, Villaggi alberghieri), la stima del "fatturato" totale corrisponde al prodotto della sola tariffa di pernottamento moltiplicata per il numero di pernottamenti. Per la tipologia Alberghi invece la stima del "fatturato" totale sarà corrispondente alla sommatoria dei "fatturati" riferiti a tre diversi tipi di trattamento scelti dagli ospiti (solo pernottamento, mezza pensione o pensione intera);

- la stima del "fatturato" medio (o "ricavo" medio) di una singola struttura ricettiva riferita alle singole macrocategorie di esercizi alberghieri considerate, ottenuta dividendo il "fatturato" totale della diverse

*Trattamenti omogenei
per ambito*

*Stima "fatturati" per le
due tipologie: Alberghi
e Garnì e simili*

macrocategorie, come evidenziato al punto precedente, per il numero di strutture ricettive della macrocategoria considerata. Anche in questo caso il calcolo è stato fatto distintamente per la tipologia Alberghi e non. Questo “fatturato” medio potrebbe rivelarsi parzialmente sottostimato perché il numero di strutture considerate, desunte dal WTU possono includere anche delle strutture solo formalmente attive nel periodo considerato ma in realtà prive di clienti pernottanti.

“Fatturato”: valore approssimato del fatturato reale

Il termine fatturato (o ricavo) impiegato in questo Rapporto di ricerca, a parte quello riferito alla singola camera, è stato posto tra virgolette perché improprio, in quanto non comprende i corrispettivi per la vendita di altri servizi non compresi nella tariffa base, riferita o alla pensione intera, o alla mezza pensione o al solo pernottamento (con o senza prima colazione). Tuttavia questa stima del “fatturato” è una misura che approssima il fatturato reale, inteso come ricavo totale dalla vendita dei servizi, e, al di là dei valori assoluti, permette soprattutto di cogliere le differenze tra le due tipologie di esercizi alberghieri, tra macrocategorie, tra una stagione e l'altra e tra ambiti. Se questo “fatturato” è un valore che risulta sottostimato rispetto al fatturato reale, tenuto conto che non considera la fatturazione degli altri servizi erogati dalla struttura alberghiera diversi dalla ricettività e dalla ristorazione, al tempo stesso le tariffe scelte possono generare dei valori sovrastimati, perché non tengono conto di tutti gli sconti praticati e di tutti quei casi in cui la tariffa non è piena (bambini, terzi letti aggiunti, gruppi ecc.). Non è possibile però stabilire a priori se la somma algebrica di queste due grandezze di sottostima e di sovrastima, riferite rispettivamente alla mancata fatturazione di altri servizi e all'aver scelto tariffe mediamente più elevate di quelle effettive, sia pari a zero, elidendosi a vicenda.

In un primo capitolo saranno analizzate le tariffe del solo pernottamento per tutti gli esercizi alberghieri senza distinzione nelle due tipologie Alberghi (qui intesi come dotati di servizio di ristorazione) e non Alberghi (Garni, RTA, Villaggi alberghieri), per calcolare il fatturato medio per camera.

In un secondo capitolo saranno approfondite le grandezze economiche riferite alla tipologia Garni e simili (esercizi alberghieri privi del servizio di ristorazione).

La stima dei fatturati per camera e dei “fatturati” totali.

In un terzo capitolo le grandezze economiche riferite alla tipologia Alberghi (esercizi alberghieri dotati del servizio di ristorazione). Per il calcolo della stima del “fatturato” totale di questa tipologia e del “fatturato” medio per struttura si è tenuto conto, secondo le modalità specificate sopra, del diverso regime scelto dai turisti nelle due stagioni estiva e invernale: solo pernottamento, mezza pensione o pensione intera. Alle diverse quote di pernottanti che scelgono trattamenti differenziati sono state applicate le tariffe corrispondenti, rispettivamente, al solo pernottamento, alla mezza pensione o alla pensione completa.

Un quarto capitolo presenta la stima dei “fatturati” totale per macrocategoria e medio per struttura riferiti al totale esercizi alberghieri, comprendenti le due tipologie di esercizi dotati del servizio di ristorazione e di quelli che ne sono privi.

Perdite stimate estate 2014

Un ultimo capitolo stima la perdita subita dagli esercizi alberghieri rispetto alle diverse grandezze economiche individuate (fatturato per camera e “fatturati” totale e medio per struttura) nell'estate 2014 rispetto all'estate 2013.

Le grandezze economiche riferite ai diversi “fatturati e gli indicatori sopra richiamati sono stati calcolati per:

Stima “fatturati” per periodo, classifica, tipologia, ambito

- stagione (invernale, estiva e periodo intermedio) e per anno. Il periodo annuale non corrisponde all'anno solare perché i dodici mesi considerati sono posizionati a scavalco tra il 2013 e il 2014 (da maggio 2013 ad aprile 2014);
- macrocategoria di esercizi alberghieri, considerando congiuntamente le strutture ad 1–2 stelle; le strutture a 3 stelle e 3 stelle superior; le strutture a 4 stelle, 4 stelle superior e 5 stelle;
- totale esercizi alberghieri e singola tipologia ricettiva (Alberghi ed esercizi alberghieri diversi dagli Alberghi, di norma non dotati di servizio ristorante: Garni, RTA, Villaggi alberghieri);
- ambito turistico territoriale. In Trentino operano 14 soggetti di promozione turistica configurati come Aziende per il Turismo (ApT) e alcuni Consorzi di Pro Loco. Questi ultimi sono stati tutti ricompresi nella dizione “Zone fuori ambito”. A fronte di un numero sufficiente di strutture ricettive esistenti nei singoli Consorzi di Pro Loco, le grandezze e gli indicatori individuati sono stati calcolati anche per i singoli Consorzi. Nelle tabelle che saranno presentate, i valori riferiti ai singoli Consorzi sono indicati separatamente.

Segreto statistico

Un'ultima avvertenza riferita al segreto statistico. Nel caso in cui in una cella considerata siano presenti meno di tre strutture ricettive (ad esempio nella sottotipologia Garni e simili a 1–2 stelle in un ambito territoriale specifico) si è deciso di pubblicare alcuni valori di dominio pubblico o facilmente desumibili da chiunque (posti letto e camere; tariffe praticate) e di oscurare invece il dato delle presenze e di conseguenza, sia gli indicatori riferiti al tasso lordo di occupazione dei posti letto che quelli riferiti ai diversi “fatturati”. Tuttavia, i valori riferiti a questi indicatori oscurati sono stati recuperati nel totale provinciale, purché siano presenti almeno due celle con un problema di segreto statistico.

3.2 Prezzi per pernottamento praticati negli esercizi alberghieri e stima fatturato per camera (RevPAR)

RevPAR: fatturato generato per camera disponibile

In questo capitolo, utilizzando le tariffe individuate per il solo pernottamento praticate nel totale esercizi alberghieri (comprensivi delle due tipologie Alberghi, dotati di servizio di ristorazione, ed esercizi alberghieri non dotati di servizio di ristorazione come Garni, RTA, Villaggi alberghieri), saranno stimati i fatturati per camera, una *proxi* del RevPAR (Revenue Per Available Room), che tradotto alla lettera significa fatturato generato per camera disponibile (questo fatturato per camera a rigore si discosta leggermente dal RevPAR perché non tiene conto dei costi operativi per l'utilizzo della singola camera).

Spesso rispetto al RevPAR si prendono in considerazione altri indici di valutazione come per esempio la percentuale di occupazione dei posti letto nei periodi di apertura e il prezzo medio per camera venduta. Questi indicatori però potrebbero fuorviare la reale performance dell'albergo. Per esempio si potrebbe valutare positivamente un hotel con una percentuale di occupazione molto alta, ma è assolutamente vero che, se per ottenere tale prestazione si è esercitato una flessione verso il basso dei prezzi di vendita, il risultato economico che ne conseguirà sarà meno soddisfacente.

Il RevPAR invece, prende in considerazione la globalità delle camere disponibili, anche quelle non vendute, che a differenza di quanto si verifica nella produzione di merci non possono essere messe "a magazzino": quella camera non venduta è semplicemente persa per sempre. Anche per questo le politiche tariffarie alberghiere (ma non solo) si concentrano sull'assoluta flessibilità dei prezzi di vendita, adattandosi all'andamento del mercato e creando forbici tariffarie sempre più ampie, segmentate per tipologia di mercato.

RevPAR: indice di salute di un esercizio alberghiero

Il RevPAR è l'indice di salute di un hotel in termini di revenue management, cioè di gestione dei ricavi, perché stabilisce il valore economico di ogni singola camera in riferimento ad uno specifico periodo temporale (ad es. giorno, settimana, mese, anno). Nel caso di questa ricerca, come detto, i riferimenti temporali sono: un anno (inteso come dodici mesi, da maggio 2013 ad aprile 2014 e non anno solare); le due stagioni estiva 2013 e 2014; la stagione invernale 2013/14; il periodo intermedio tra le due stagioni.

Per stimare il fatturato medio per camera degli esercizi alberghieri – distinti nelle due tipologie Alberghi (con servizio di ristorazione) e Garni e simili (privi del servizio di ristorazione) – è stato calcolato prima un "fatturato" totale, per ognuno dei tre periodi considerati nell'anno (estate, inverno e mesi intermedi) e per la singola macrocategoria ricettiva analizzata nei rispettivi ambiti turistici, moltiplicando il totale pernottamenti per la tariffa media riscontrata.

Ottenuto il “fatturato” totale, il fatturato medio della singola camera o RevPAR è stato calcolato dividendo il “fatturato” totale per il numero di camere corrispondenti. Come precisato nella nota metodologica, convenzionalmente si è assunto che il numero delle camere esistenti in ogni struttura ricettiva corrisponda alla metà del totale posti letto, come se le unità abitative fossero tutte delle camere doppie.

Tariffe e RevPAR per macrocategoria nella stagione estiva 2013

Le analisi condotte per le due stagioni estiva e invernale evidenziano le diverse concentrazioni dell'attività annua nei diversi ambiti turistici della provincia, con situazioni bistagionali, ed altre caratterizzate sostanzialmente da un'unica stagione, come peraltro già evidenziato dall'analisi dei tassi di occupazione dei posti letto nei diversi periodi dell'anno.

*Tariffe estive medie:
37 euro 1-2 stelle;
47 euro 3 stelle–3S;
75 euro 4-4S-5 stelle*

Nella macrocategoria di esercizi alberghieri ad 1–2 stelle, la tariffa media provinciale per il solo pernottamento nel periodo estivo risulta pari a poco meno di 37 euro. A fronte di un fatturato medio per camera a livello provinciale di circa 2.800 euro, alcuni ambiti presentano fatturati inferiori alla metà, come Piné–Val di Cembra (poco meno di 850 euro per camera), o Val di Non (circa 1.100 euro); mentre gli esercizi alberghieri che lavorano sul Garda superano i 4.800 euro e quelli della Valle di Fiemme superano i 4.200 euro.

Nella macrocategoria 3 stelle–3S la tariffa media provinciale per il pernottamento nel periodo estivo è pari 47 euro, determinando un fatturato medio per camera pari a poco meno di 5.500 euro.

In alcuni ambiti questo fatturato stagionale si aggira tra i 3.500 e poco più di 4.000 euro per camera, come a Folgaria, Lavarone e Luserna, Rovereto, ma anche in Campiglio–Val Rendena e Val di Sole. In quest'ultimo ambito turistico le tariffe estive dei 3 stelle–3S (circa 39 euro a notte) risultano le più basse a livello provinciale, fatta eccezione per la Valle dei Mocheni, determinando un RevPAR medio molto contenuto di soli 3.500 euro, complice anche un tasso di occupazione lorda delle strutture largamente inferiore al dato medio provinciale (36,9% contro una media provinciale estiva per questa macrocategoria di esercizi alberghieri pari al 47,6%). Mentre a Campiglio–Val Rendena con una media di quasi 53 euro a notte, la tariffa più elevata a livello provinciale, il fatturato per camera risulta pari nel periodo estivo a poco più di 4.100 euro, un importo relativamente contenuto a causa della breve stagione estiva con tassi di occupazione dei posti letto più bassi dell'intera provincia (solamente 32,1%).

Il fatturato medio per camera più elevato in questa macrocategoria si registra sul Garda (circa 9.500 euro).

Buone performance registrano anche gli esercizi alberghieri dell'Altopiano della Paganella (circa 7.200 euro) e della Val di Fassa (circa 6.300 euro).

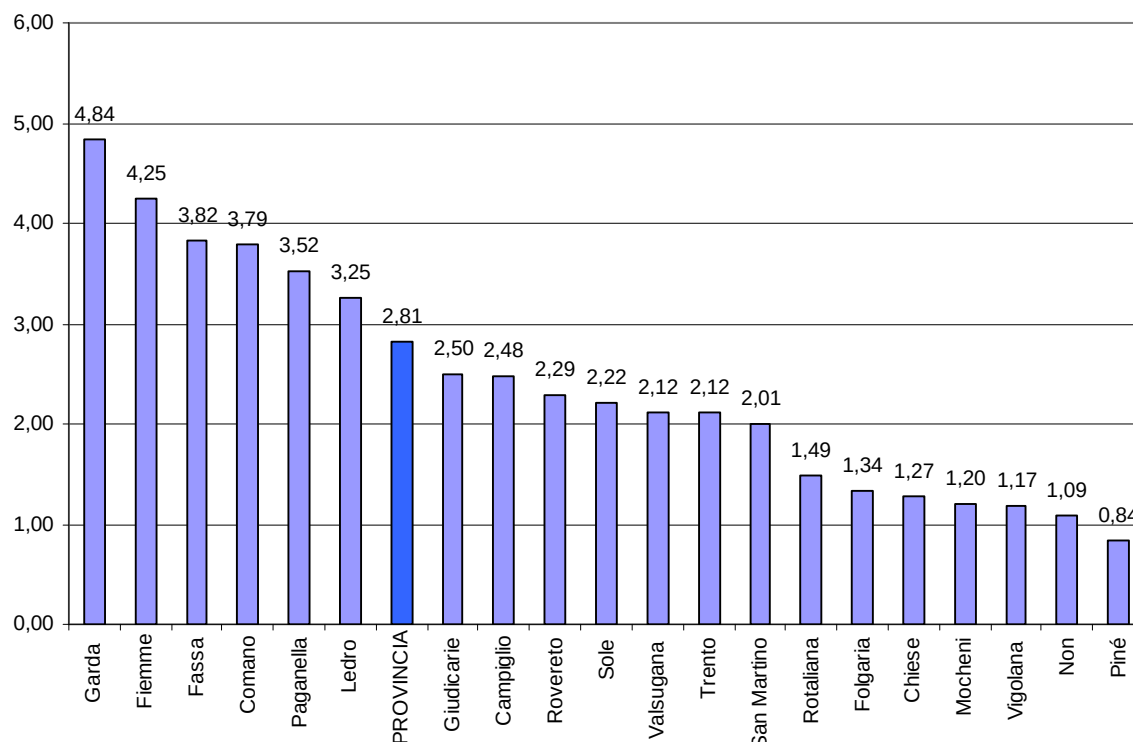
Nella macrocategoria più elevata dei 4–4S–5 stelle, con una tariffa media estiva a notte che sfiora i 75 euro, il fatturato medio per camera è pari a poco più di 10.800 euro per l'intera provincia.

Dopo Campiglio–Val Rendena, con poco più di 87 euro, la tariffa più alta in questa macrocategoria nel periodo estivo è evidenziata dagli esercizi alberghieri di Piné–Val di Cembra con 85 euro, che contribuisce a posizionarli sopra la media provinciale per quanto riguarda il fatturato per camera.

I fatturati per camera più elevati si registrano sul Garda (oltre 19.000 euro).

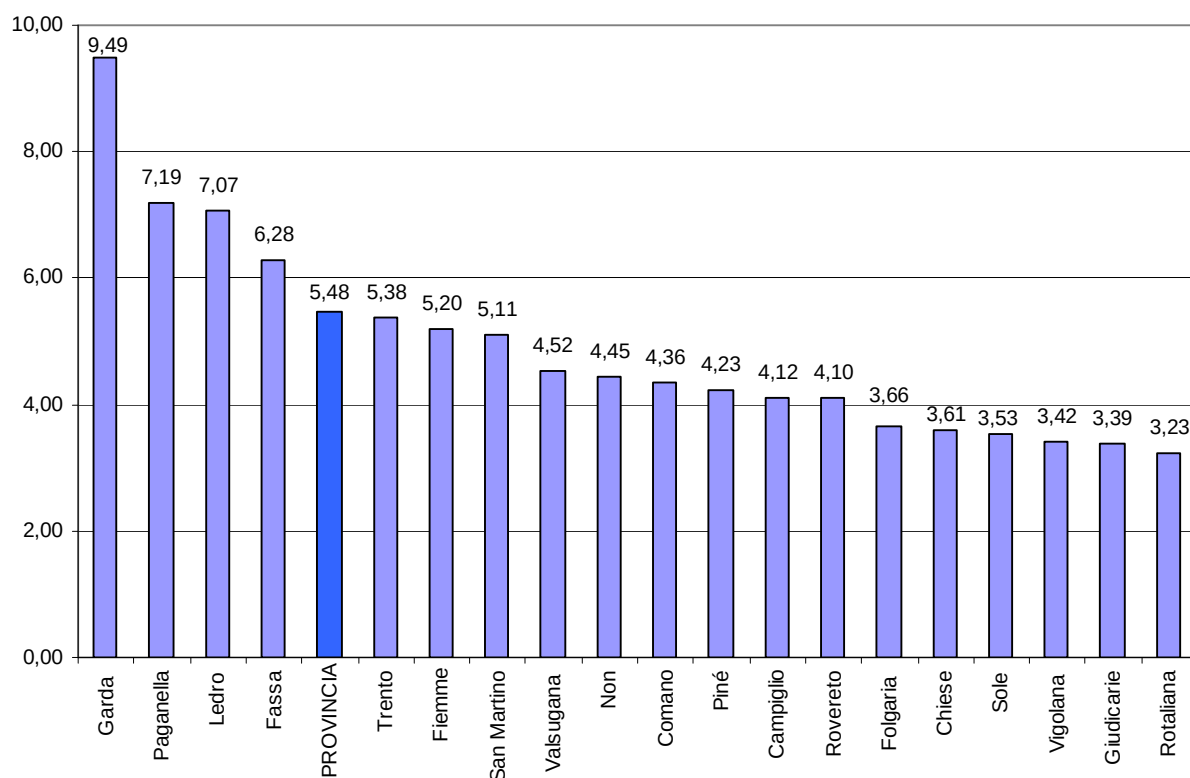
Mentre Campiglio–Val Rendena, nonostante la tariffa più elevata in assoluto, presenta un fatturato per camera inferiore al dato medio provinciale e pari a circa 7.600 euro, complice la breve durata dell'apertura estiva. Un RevPAR contenuto di soli 7.000 euro si registra anche in Val di Sole, nonostante un migliore tasso di occupazione lordo dei posti letto rispetto a Campiglio–Val Rendena (45,1% contro un 35,5%) a causa di una tariffa per pernottamento tra le più basse a livello provinciale (63,93 euro di media), pari a più di 10 euro in meno del dato medio provinciale.

Grafico 9: Stima fatturato per camera. Esercizi alberghieri 1–2 stelle. Estate 2013. (valori in migliaia di euro)



fonte: elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali su dati Servizio Statistica PAT

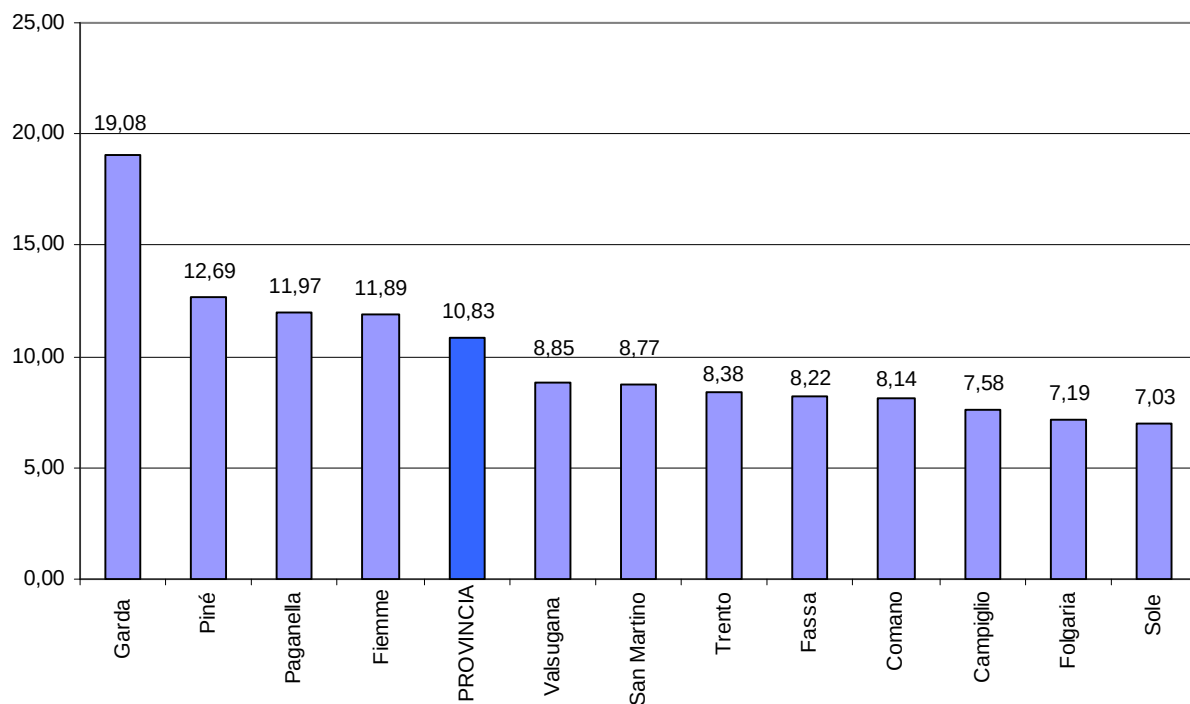
Grafico 10: Stima fatturato per camera. Esercizi alberghieri 3 stelle-3S. Estate 2013.
(valori in migliaia di euro)*



*Valle dei Mocheni - valore omissso per segreto statistico

fonte: elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali su dati Servizio Statistica PAT

Grafico 11: Stima fatturato per camera. Esercizi alberghieri 4-4S-5 stelle. Estate 2013.
(valori in migliaia di euro)*



*Rovereto, Val di Non, Ledro e Rotaliana - valore omissso per segreto statistico

fonte: elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali su dati Servizio Statistica PAT

Nella stagione invernale le tariffe praticate per il pernottamento sono sempre più elevate di quelle estive in tutte le macrocategorie analizzate.

*Tariffe invernali medie:
40 euro 1-2 stelle;
49 euro 3 stelle-3S;
80 euro 4-4S-5 stelle*

Nella macrocategoria inferiore ad 1-2 stelle il prezzo medio provinciale a pernottamento, pari a poco più di 40 euro, risente fortemente delle tariffe praticate in Campiglio-Val Rendena dove si sfiorano i 52 euro a notte, mentre in tutti gli altri ambiti le tariffe sono molto più contenute.

Il fatturato medio per camera in Campiglio-Val Rendena, grazie alle tariffe così elevate, evidenzia un RevPAR tra i più elevati e pari a circa 4.000 euro, valore simile a quanto registrato in Valle di Fiemme, ma lontano dal valore più alto riscontrato in Val di Fassa pari a quasi 5.000 euro, a fronte di un dato medio provinciale per la sola stagione invernale pari a poco meno di 2.200 euro.

I valori minimi del fatturato per camera, largamente inferiori ai 1.000 euro, indice di una scarsa attività nella stagione invernale, si registrano in Piné-Val di Cembra, Val di Non, Valsugana, Comano, cioè tutta la media montagna che lavora soprattutto nel periodo estivo (ma con risultati però non sempre brillanti in termine di fatturati anche in quella stagione).

Tra le destinazioni montane da segnalare i valori contenuti del RevPAR per questa macrocategoria registrati a San Martino-Primiero, di poco superiori ai 1.000 euro.

*Valori molto
differenziati nei
3 stelle-3S*

Nella macrocategoria 3 stelle-3S la media in inverno delle tariffe per pernottamento a livello provinciale è pari a poco meno di 49 euro. La media è frutto anche in questo caso di valori molto differenziati: dai 57 euro a notte di Campiglio-Val Rendena, ai 58 euro della Val di Fassa, ai 55 di Trento, ai 54 euro di Rovereto, ai 51 euro del Garda, per finire con i valori minimi della Val di Non con 36 euro.

Queste tariffe differenziate per il pernottamento, unitamente ad un diverso tasso lordo di occupazione dei posti letto, si riflettono sul RevPAR, cioè sul fatturato a camera. Per questa ragione, rispetto ad un valore medio provinciale di 5.450 euro, si registrano degli ambiti dove nella stagione invernale il fatturato a camera degli esercizi alberghieri si posiziona al disotto dei 2.000 euro, come ad esempio Piné-Val di Cembra, Valsugana, la media delle Zone fuori ambito che fanno capo ai Consorzi di Pro Loco, e soprattutto Comano (che non raggiunge nemmeno i 1.000 euro di RevPAR invernale): tutti ambiti territoriali che presentano tariffe non elevate ma che soprattutto nella stagione invernale lavorano pochissimo e quindi hanno un tasso di occupazione dei posti letto estremamente contenuto. Poco più di 2.200 euro anche in Val di Non e sul Garda Trentino.

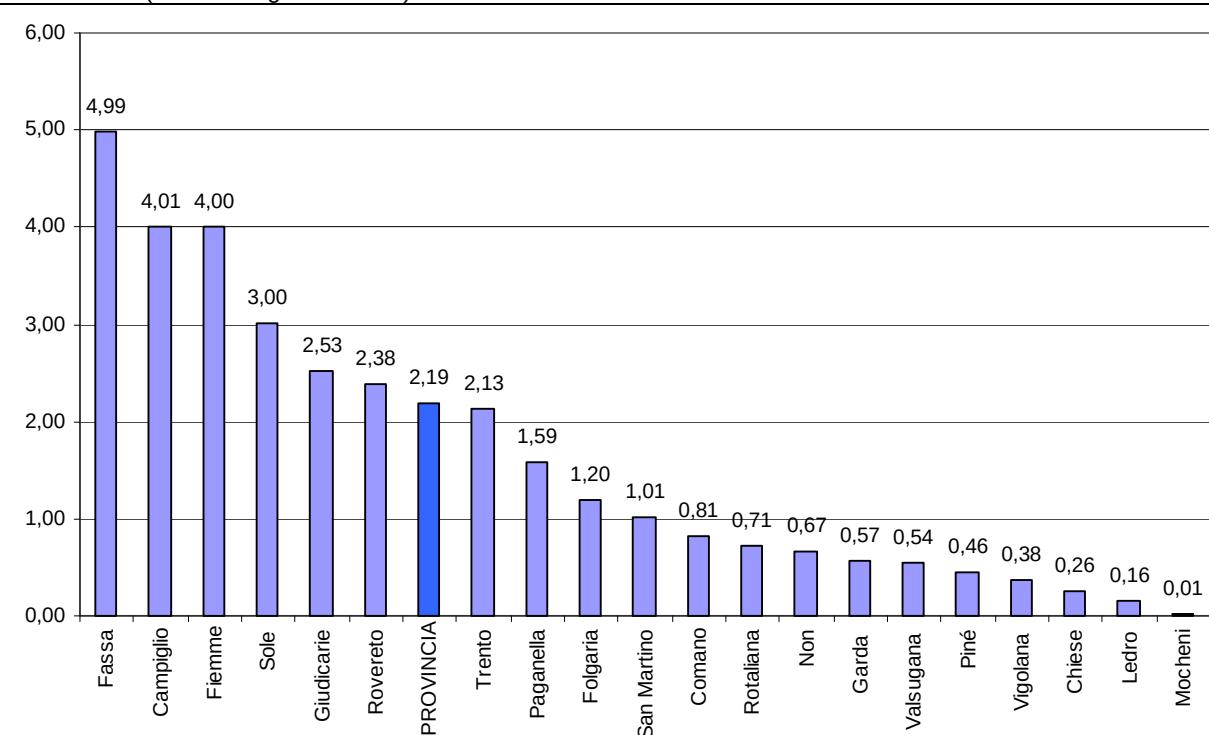
Nella macrocategoria superiore dei 4-4S-5 stelle la tariffa media provinciale è determinata pesantemente anche in questo caso dalla tariffa media praticata in Campiglio-Val Rendena pari a 124 euro a notte, un ambito dove peraltro si concentra un buon numero di esercizi alberghieri appartenenti a questa categoria superiore.

La tariffa media provinciale è invece pari a circa 80 euro. Questo valore medio è superato solamente dagli esercizi alberghieri che operano a Piné-Val di Cembra, caratterizzati in ogni caso nella stagione invernale da un'occupazione dei posti letto modesta, che si riflette negativamente sul RevPAR, nonostante le tariffe praticate siano relativamente elevate.

Gli esercizi alberghieri di Valsugana, Fiemme, Rovereto e San Martino-Primiero si avvicinano al valore medio della tariffa provinciale, ma presentano dei fatturati per camera molto diversificati. Ad esempio in Valsugana questi esercizi alberghieri di categoria superiore presentano il peggiore fatturato medio per camera durante la stagione invernale (circa 1.700 euro), discostandosi notevolmente dal valore medio provinciale pari a poco più di 11.600 euro.

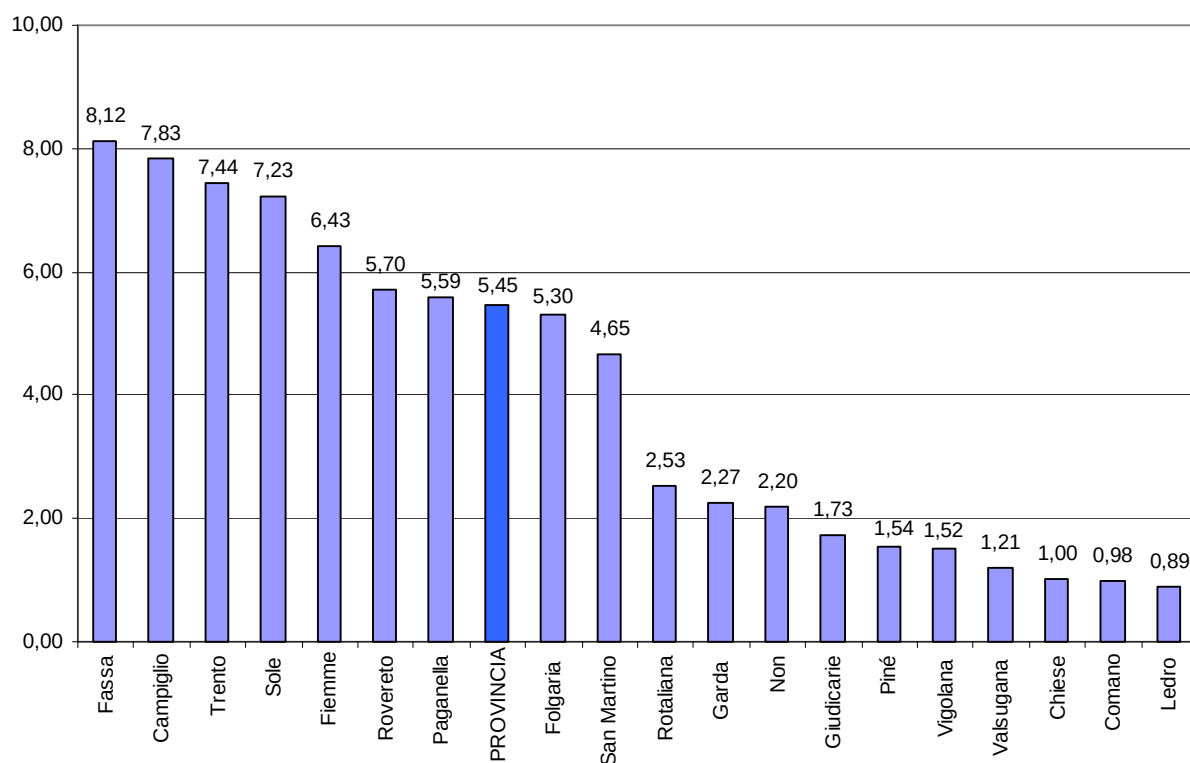
Al di sopra di questo valore medio provinciale si posizionano oltre agli esercizi alberghieri di Campiglio-Val Rendena (fatturato medio a camera di 22.200 euro), anche quelli della Val di Sole, grazie soprattutto al buon tasso di occupazione dei posti letto, più che per la tariffa praticata, con un RevPAR medio stimato di circa 16.100 euro; gli esercizi della Paganella (13.400 euro) della Valle di Fiemme (13.900 euro) e della Val di Fassa (12.250 euro).

Grafico 12: Stima fatturato per camera. Esercizi alberghieri 1-2 stelle. Inverno 2013/14.
(valori in migliaia di euro)



fonte: elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali su dati Servizio Statistica PAT

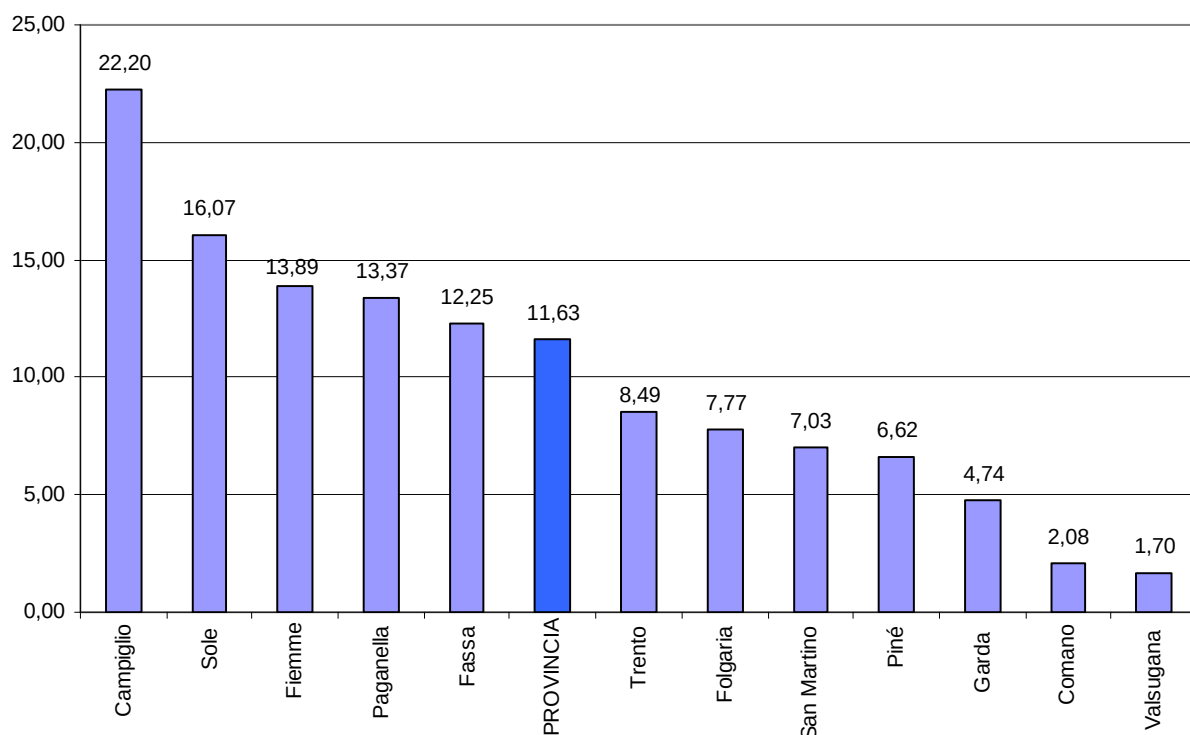
Grafico 13: Stima fatturato per camera. Esercizi alberghieri 3 stelle-3S. Inverno 2013/14.
(valori in migliaia di euro)*



* Valle dei Mocheni - valore omissso per segreto statistico

fonte: elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali su dati Servizio Statistica PAT

Grafico 14: Stima fatturato per camera. Esercizi alberghieri 4-4S-5 stelle. Inverno 2013/14.
(valori in migliaia di euro)*



*Rovereto, Val di Non, Ledro e Rotaliana - valore omissso per segreto statistico

fonte: elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali su dati Servizio Statistica PAT

Tariffe e RevPAR per macrocategoria nell'anno

Considerando le tariffe praticate per il pernottamento nelle due stagioni estiva, invernale e nel periodo intermedio infrastagionale e i relativi pernottamenti in ogni periodo, è possibile stimare un "fatturato" annuo complessivo imputabile al solo servizio di pernottamento, ottenuto come sommatoria dei tre "fatturati" temporali considerati. Questo "fatturato" annuale, se diviso per il numero di camere corrispondenti, permette di ottenere una misura del RevPAR su base annuale. Se questo "fatturato" è invece diviso per il numero di pernottamenti corrispondenti si ottiene una tariffa media riferita al solo pernottamento su base annuale.

Fatturato medio annuo a camera:

*5.300 euro 1-2 stelle;
11.500 euro 3 stelle;
24.700 euro 4-5 stelle*

Considerando un intero anno, il fatturato medio per camera a livello provinciale per la macrocategoria di esercizi alberghieri ad 1-2 stelle ammonterebbe a circa 5.300 euro annui, frutto di una tariffa media virtuale a notte che sfiora i 38 euro. Le differenze risultano particolarmente marcate tra un ambito e l'altro, relativamente maggiori di quanto si verifica nelle categorie superiori.

Infatti si va da RevPAR minimi registrati a Piné-Val di Cembra con meno di 1.600 euro o in Val di Non con poco più di 2.300 euro, a fatturati altrettanto contenuti come a Folgaria, Lavarone e Luserna (poco più di 2.500 euro) o in Valsugana (circa 3.100 euro) fino ad un massimo rappresentato da Fassa e Fiemme, con fatturati annui per camera superiori agli 8.000 euro (rispettivamente per i due ambiti circa 8.800 e 8.400 euro), seguiti a loro volta dagli esercizi alberghieri ad 1-2 stelle che operano sul Garda e in Campiglio-Val Rendena e che totalizzano rispettivamente circa 6.400 e quasi 6.600 euro a camera l'anno.

A Trento, Fassa, Garda un fatturato medio a camera doppio rispetto a molti altri ambiti

Nella macrocategoria degli esercizi alberghieri dei 3 stelle-3S la media provinciale del fatturato annuo per camera risulta di circa 11.500 euro (tariffa media annua per pernottamento pari a poco meno di 48 euro).

I valori massimi, superiori ai 14.000 euro sono rappresentati dagli esercizi alberghieri degli ambiti di Trento, Fassa e Garda.

Quelli inferiori, compresi tra i 6.000 e i 7.000 euro si riscontrano, anche per questa macrocategoria, in Piné-Val di Cembra e Valsugana, oltre che a Comano. In Val di Non l'importo medio per camera è leggermente superiore e pari a circa 7.800 euro.

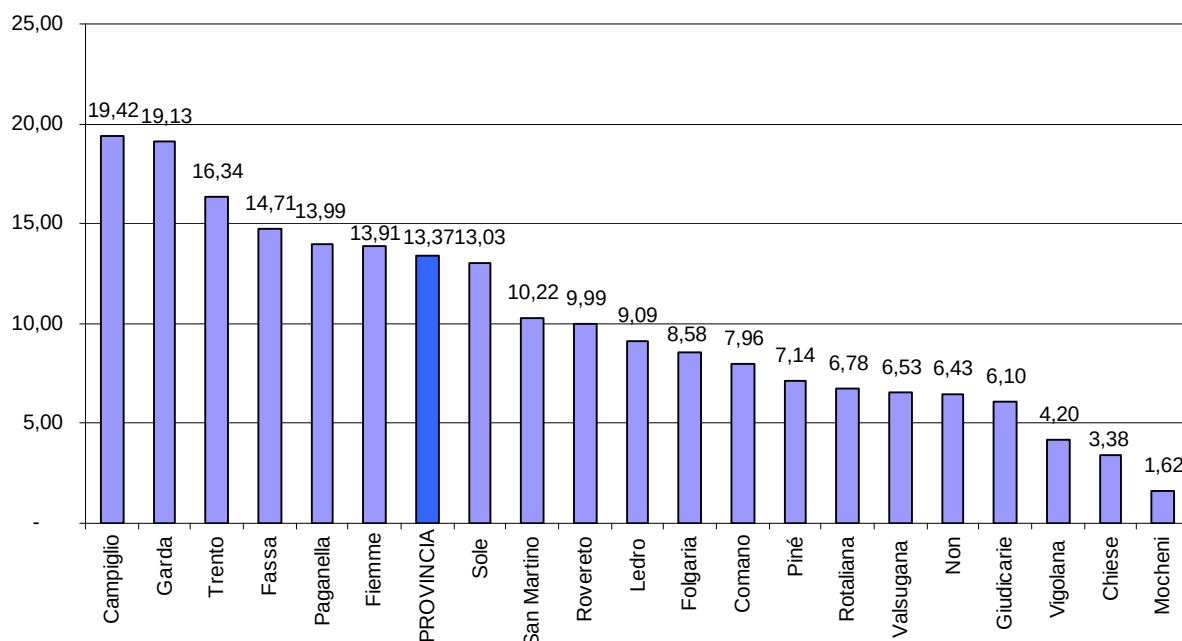
Anche la media riferita a tutti i Consorzi di Pro Loco, le zone cosiddette fuori ambito rispetto ai confini territoriali delle Aziende per il Turismo, riportano importi analoghi, inferiori ai 7.000 euro, tranne Ledro.

Lo scarto tra i valori massimi e quelli minimi è di circa uno a due, meno marcato di quanto riscontrato negli esercizi alberghieri ad 1-2 stelle.

Nella macrocategoria degli esercizi alberghieri dei 4–4S–5 stelle, il dato medio provinciale del RevPAR sfiora i 24.700 euro, un importo superiore al doppio di quanto riscontrato per la macrocategoria inferiore dei 3 stelle–3S.

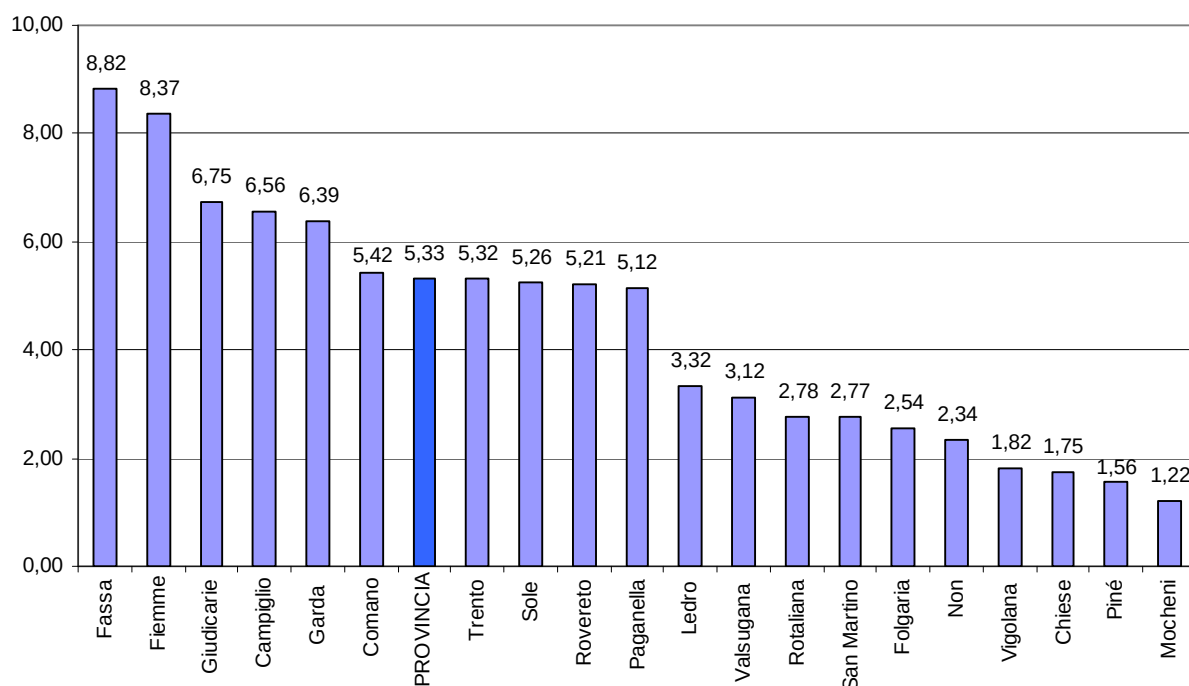
La tariffa media annua per pernottamento a livello provinciale è invece pari a 77 euro.

Grafico 15: Stima fatturato per camera. Totale Esercizi alberghieri. Anno (maggio 2013 - aprile 2014).
(valori in migliaia di euro)



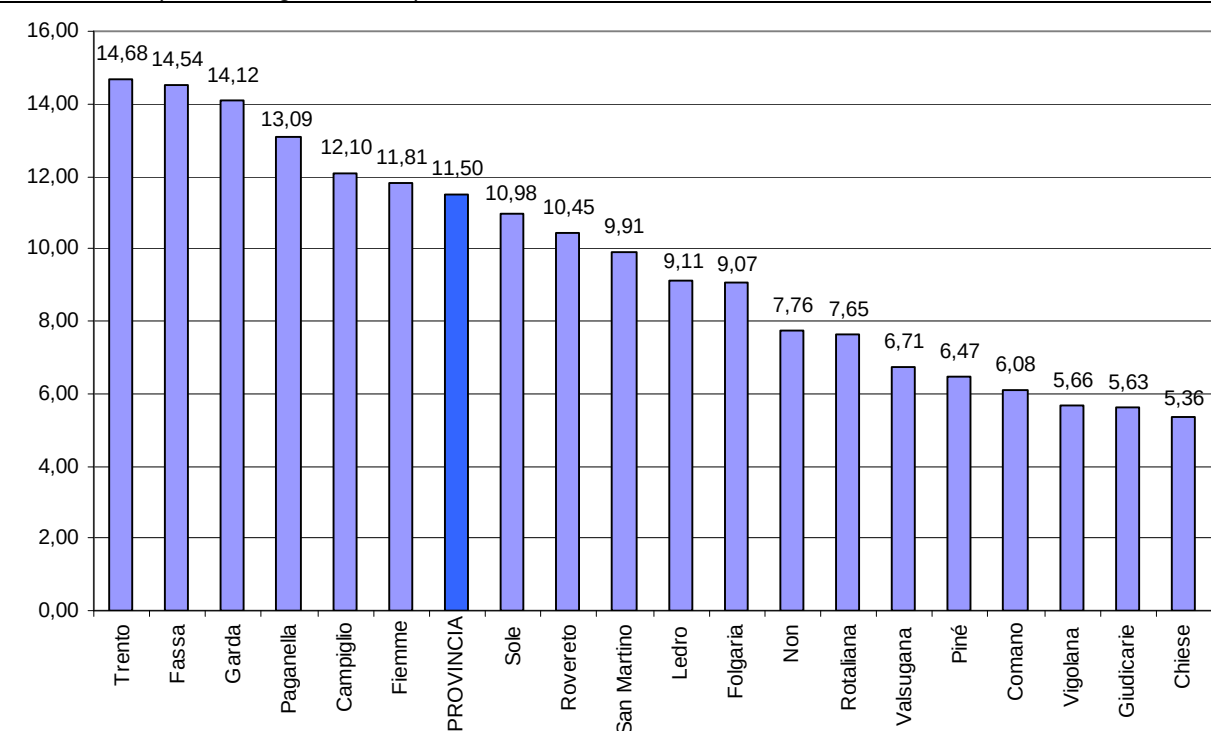
fonte: elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali su dati Servizio Statistica PAT

Grafico 16: Stima fatturato per camera. Esercizi alberghieri 1–2 stelle. Anno (maggio 2013 - aprile 2014).
(valori in migliaia di euro)



fonte: elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali su dati Servizio Statistica PAT

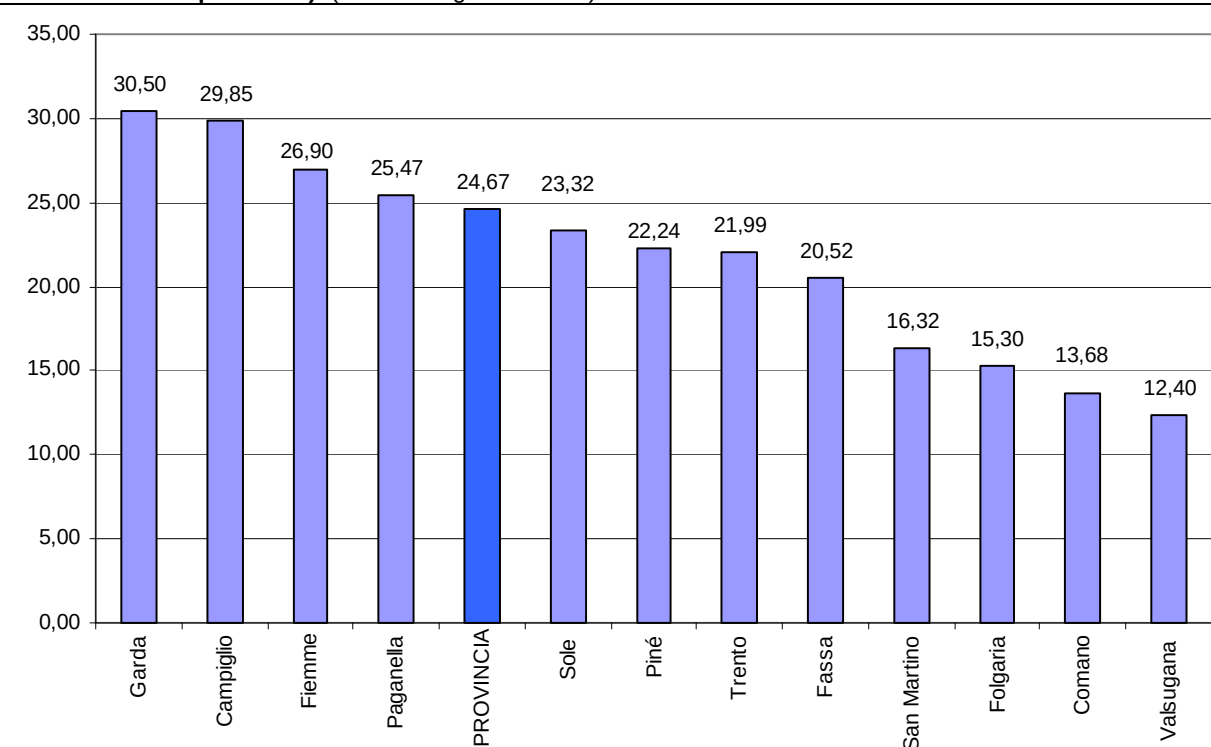
Grafico 17: Stima fatturato per camera. Esercizi alberghieri 3 stelle-3S. Anno (maggio 2013 - aprile 2014).
(valori in migliaia di euro)*



* Valle dei Mocheni - valore omissso per segreto statistico

fonte: elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali su dati Servizio Statistica PAT

Grafico 18: Stima fatturato per camera. Esercizi alberghieri 4-4S-5 stelle. Anno (maggio 2013 - aprile 2014). (valori in migliaia di euro)*



*Rovereto, Val di Non, Ledro e Rotaliana - valore omissso per segreto statistico

fonte: elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali su dati Servizio Statistica PAT

I valori del RevPAR più contenuti, circa la metà del valore medio provinciale, si riscontrano negli esercizi alberghieri di Valsugana e Comano.

I valori massimi, che viaggiano su circa 30.000 euro a camera, si riscontrano negli esercizi che operano sul Garda e in Campiglio–Val Rendena (grazie in questo caso alle tariffe più elevate di tutta la provincia e pari a 112 euro medi per notte), seguiti dagli esercizi di Fiemme, che sfiorano fatturati medi per camera pari a 27.000 euro, a causa di ottimi tassi di occupazione dei posti letto, dato che la tariffa media annua è leggermente inferiore a quella media provinciale (74 euro a pernottamento contro i 77 euro della media provinciale).

Comparazione del RevPAR per le due tipologie: Garni e simili e Alberghi

Il totale esercizi alberghieri è stato suddiviso in due tipologie: una tipologia comprende i Garni e simili e gli altri esercizi alberghieri privi del servizio di ristorazione (RTA, Villaggi alberghieri); una seconda tipologia comprende gli Alberghi, cioè gli esercizi alberghieri dotati di servizio di ristorazione.

*Fatturato per camera
più alto negli Alberghi
rispetto a Garni e simili*

Tariffe, “fatturati” totali e “fatturati” medi per singola struttura di queste due distinte tipologie saranno approfonditi nei due capitoli successivi.

In questo paragrafo ci si limiterà a mettere a confronto il RevPAR delle due tipologie ricettive facenti parte del totale esercizi alberghieri.

Rispetto ad un totale annuo di fatturato per camera riferito al totale esercizi alberghieri pari a livello provinciale a quasi 13.400 euro, il fatturato medio per camera della prima tipologia Garni e simili è pari a circa 11.000 euro, quello degli Alberghi invece sfiora i 13.800 euro.

Le differenze sono evidenti a livello di RevPAR medio, ma non si registrano le stesse differenze per tutte e tre le macrocategorie considerate. Per la macrocategoria degli 1–2 stelle il fatturato medio annuo per camera risulta molto più elevato nei Garni e simili, rispetto agli Alberghi: quasi 6.600 euro contro solamente quasi 5.100 euro di fatturato per camera degli Alberghi.

La situazione si rovescia nelle altre due macrocategorie, in modo da giustificare la differenza sul valore medio totale. Per i 3 stelle–3S il fatturato medio annuo per camera degli Alberghi è più di 2.000 euro superiore a quello dei Garni e simili: circa 11.800 euro contro i 9.700 euro dei Garni. Per la macrocategoria superiore dei 4–4S–5 stelle le differenze risultano ancora più marcate: circa 25.300 euro di fatturato medio per stanza all'anno per gli Alberghi e 20.400 per i Garni e simili.

Nei Garni e simili i fatturati per camera (RevPAR) risultano più bassi in inverno rispetto all'estate, conseguenti al minor lavoro svolto durante il periodo invernale e alle tariffe più contenute.

Per le strutture ad 1–2 stelle poco meno di 3.800 euro in estate e nemmeno 2.100 euro in inverno. Per i 3 stelle–3S rispettivamente 4.700 euro contro i poco

più dei 4.300 euro invernali. Per i 4–4S–5 stelle il fatturato medio per camera è addirittura doppio in estate rispetto all'inverno, rispettivamente 11.500 euro contro un RevPAR invernale di soli 5.600 euro, grazie alle strutture che operano sul Garda che nel periodo estivo fatturano quasi 19.300 euro per camera.

Nella tipologia Alberghi si riscontra invece un fatturato per camera superiore in estate rispetto all'inverno solamente nella macrocategoria inferiore degli 1–2 stelle (2.600 euro contro i 2.200 euro invernali). Nei 3 stelle–3S il fatturato per camera in inverno (circa 5.650 euro) è leggermente superiore, ma di poche decine di euro, a quello estivo. Mentre nella macrocategoria superiore dei 4–4S–5 stelle le differenze sono più marcate: 10.700 euro in estate contro i 12.500 euro in inverno.

Fatturato per camera nei 3 stelle-3S più alto nei Garni e simili in estate; negli Alberghi in inverno

Nei Garni e simili, considerando le differenze del “fatturato” medio per camera nelle due stagioni per i singoli ambiti e per i soli 3 stelle–3S (la macrocategoria che raccoglie quasi il 57% del totale strutture di questa tipologia ricettiva considerata), si riscontra che:

- solo gli ambiti di Trento e San Martino–Primiero presentano dei valori medi superiori a quelli di riferimento provinciali sia in estate che in inverno (ma solo l'ambito di Trento presenta una tariffa per pernottamento superiore a quella media provinciale sia in estate che in inverno);
- Campiglio–Val Rendena, Val di Sole e Folgaria, oltre alle Valli di Fiemme e Fassa, presentano un “fatturato” medio per camera superiore a quello medio provinciale in inverno ma non in estate;
- il Garda Trentino presenta in estate il “fatturato” medio per camera di gran lunga più elevato, circa 9.600 euro, contro una media provinciale di soli 4.700 euro.

Per la tipologia Alberghi invece, nella macrocategoria 3 stelle–3S, che pesa per il 60% sul totale Alberghi, si riscontra che:

- solo gli ambiti di Paganella e Val di Fassa presentano un fatturato medio per camera superiore al valore medio provinciale sia in estate che in inverno;
- altri importanti ambiti turistici montani come la Val di Sole, Campiglio–Val Rendena e Valle di Fiemme evidenziano un fatturato medio per camera superiore a quello medio provinciale in inverno, ma non in estate. Analoga situazione si riscontra anche nei due ambiti urbani di Trento e Rovereto;
- il Garda è l'unico ambito turistico che presenta un fatturato medio per camera in questa macrocategoria riferita alla tipologia Alberghi superiore al valore medio provinciale in estate, ma non in inverno.

Tabella 9: Totale esercizi alberghieri. Prezzi medi per pernottamento e stima fatturato per camera per tipologia. Estate 2013

AMBITO	TOTALE ESERCIZI ALBERGHIERI					PREZZI MEDI PERNOTTAMENTO** (in corsivo prezzi virtuali)			FATTURATO MEDIO PER CAMERA		
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere*	Presenze	Tasso lordo occupazione	Garnì-RTA Villaggi alb.	Alberghi	Esercizi alberghieri	Garnì-RTA Villaggi alb.	Alberghi	Esercizi alberghieri
Trento	51	3.423	1.712	200.898	48,1%	€ 48,47	€ 53,69	€ 52,30	€ 6.140	€ 6.139	€ 6.139
Paganella	125	8.286	4.143	578.846	57,3%	€ 43,37	€ 54,49	€ 53,56	€ 5.306	€ 7.712	€ 7.484
Piné	35	1.552	776	72.003	38,0%	€ 35,00	€ 48,86	€ 48,37	€ 2.045	€ 4.632	€ 4.488
Fiemme	96	6.898	3.449	386.787	46,0%	€ 51,60	€ 55,47	€ 55,11	€ 4.292	€ 6.452	€ 6.181
Fassa	288	16.808	8.404	1.014.720	49,5%	€ 39,70	€ 52,59	€ 51,54	€ 3.596	€ 6.544	€ 6.223
San Martino	90	5.606	2.803	310.000	45,3%	€ 46,52	€ 49,62	€ 49,15	€ 5.051	€ 5.506	€ 5.436
Valsugana	105	6.114	3.057	311.087	41,7%	€ 44,56	€ 43,70	€ 43,75	€ 4.396	€ 4.455	€ 4.452
Folgaria	74	4.360	2.180	186.663	35,1%	€ 36,26	€ 43,07	€ 42,26	€ 2.715	€ 3.760	€ 3.619
Rovereto	41	2.113	1.057	94.888	36,8%	€ 42,76	€ 45,89	€ 45,31	€ 3.780	€ 4.137	€ 4.069
Garda	162	11.440	5.720	1.118.705	80,2%	€ 64,64	€ 62,92	€ 63,42	€ 11.584	€ 12.780	€ 12.403
Comano	29	1.905	953	101.832	43,8%	€ 47,32	€ 49,41	€ 49,28	€ 4.123	€ 5.357	€ 5.269
Campiglio	136	8.215	4.108	332.471	33,2%	€ 45,26	€ 74,06	€ 68,07	€ 2.758	€ 6.561	€ 5.510
Sole	144	11.388	5.694	525.825	37,8%	€ 41,84	€ 45,10	€ 44,91	€ 2.567	€ 4.304	€ 4.147
Non	62	3.112	1.556	128.469	33,8%	€ 45,89	€ 40,45	€ 41,18	€ 4.845	€ 3.232	€ 3.400
Zone fuori ambito***	101	3.475	1.737	157.148	37,1%	€ 36,68	€ 45,08	€ 44,36	€ 3.445	€ 4.063	€ 4.012
PROVINCIA	1.539	94.695	47.347	5.520.342	47,8%	€ 52,47	€ 53,41	€ 53,28	€ 5.788	€ 6.287	€ 6.212
Chiese	24	738	369	21.951	24,4%	€ 29,00	€ 39,06	€ 38,89	€ 795	€ 2.371	€ 2.314
Giudicarie	13	439	219	16.604	31,0%	€ 29,00	€ 40,00	€ 39,86	€ 506	€ 3.174	€ 3.022
Ledro	30	1.097	549	81.350	60,8%	€ 36,00	€ 48,16	€ 46,70	€ 4.579	€ 7.984	€ 7.472
Vigolana	10	398	199	12.422	25,6%	€ 43,00	€ 40,51	€ 41,01	€ 5.336	€ 2.250	€ 2.560
Mocheni	8	235	118	5.208	18,2%		€ 33,17	€ 33,17		€ 1.470	€ 1.470
Rotaliana	16	568	284	19.613	28,3%	€ 30,00	€ 50,34	€ 49,64	€ 966	€ 3.146	€ 3.005

* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto

** I prezzi medi di pernottamento corrispondono alla media ponderata dei prezzi praticati nelle tre macrocategorie di classifica (v. tabelle seguenti)

*** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco

Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT

Tabella 10: Esercizi alberghieri 1–2 stelle. Prezzi medi per pernottamento e stima fatturato per camera per tipologia. Estate 2013

AMBITO	ESERCIZI ALBERGHIERI 1–2 STELLE					PREZZI MEDI PERNOTTAMENTO** (in corsivo prezzi virtuali)			FATTURATO MEDIO PER CAMERA		
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere*	Presenze	Tasso lordo occupazione	Garni–RTA Villaggi alb.	Alberghi	Esercizi alberghieri	Garni–RTA Villaggi alb.	Alberghi	Esercizi alberghieri
Trento	14	465	233	15.654	27,6%	€ 33,00	€ 30,00	€ 31,44	€ 4.392	€ 1.386	€ 2.117
Paganella	18	619	310	28.183	37,3%	€ 37,00	€ 39,00	€ 38,64	€ 4.146	€ 3.412	€ 3.519
Piné	11	236	118	2.991	10,4%	€ 35,00	€ 33,00	€ 33,20	€ 826	€ 843	€ 841
Fiemme	18	619	310	31.547	41,8%	€ 43,00	€ 41,70	€ 41,73	€ 1.749	€ 4.417	€ 4.254
Fassa	82	2.721	1.361	137.087	41,3%	€ 33,00	€ 39,00	€ 37,93	€ 2.746	€ 4.117	€ 3.822
San Martino	18	594	297	18.963	26,2%	€ 33,00	€ 31,00	€ 31,47	€ 2.458	€ 1.897	€ 2.009
Valsugana	41	1.209	605	36.870	25,0%	€ 37,50	€ 34,50	€ 34,75	€ 3.734	€ 2.032	€ 2.120
Folgaria	19	740	370	15.376	17,0%	€ 30,00	€ 32,70	€ 32,29	€ 1.859	€ 1.284	€ 1.342
Rovereto	25	818	409	25.127	25,2%	€ 35,00	€ 37,30	€ 37,26	€ 1.787	€ 2.299	€ 2.289
Garda	49	1.560	780	102.568	53,9%	€ 39,25	€ 33,10	€ 36,77	€ 5.896	€ 3.673	€ 4.836
Comano	6	217	109	11.735	44,3%		€ 35,00	€ 35,00		€ 3.785	€ 3.785
Campiglio	23	581	291	18.839	26,6%	€ 40,00	€ 36,50	€ 38,22	€ 2.522	€ 2.434	€ 2.478
Sole	14	667	334	20.932	25,7%		€ 35,30	€ 35,30		€ 2.216	€ 2.216
Non	27	1.074	537	16.902	12,9%	€ 36,00	€ 34,30	€ 34,60	€ 3.036	€ 953	€ 1.089
Zone fuori ambito***	59	1.419	710	36.764	21,2%	€ 29,53	€ 36,14	€ 35,92	€ 794	€ 1.937	€ 1.861
PROVINCIA	424	13.539	6.770	519.538	31,5%	€ 36,97	€ 36,58	€ 36,68	€ 3.796	€ 2.604	€ 2.815
Chiese	18	409	205	7.112	14,3%	€ 29,00	€ 37,00	€ 36,58	€ 795	€ 1.306	€ 1.272
Giudicarie	8	186	93	5.883	25,9%	€ 29,00	€ 40,00	€ 39,59	€ 506	€ 2.815	€ 2.505
Ledro	12	294	147	12.852	35,8%		€ 37,17	€ 37,17		€ 3.250	€ 3.250
Vigolana	6	152	76	2.973	16,0%		€ 30,00	€ 30,00		€ 1.174	€ 1.174
Mocheni	6	143	72	2.852	16,3%		€ 30,00	€ 20,79		€ 1.197	€ 1.197
Rotaliana	9	235	118	5.092	17,8%	€ 30,00	€ 35,00	€ 35,00	€ 966	€ 1.602	€ 1.488

* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto
 ** Il prezzo si intende a persona in camera doppia per il solo pernottamento (per il periodo di riferimento delle tariffe - v. nota metodologica)
 *** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco

Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT

Tabella 11: Esercizi alberghieri 3 stelle–3S. Prezzi medi per pernottamento e stima fatturato per camera per tipologia. Estate 2013

AMBITO	ESERCIZI ALBERGHIERI 3 STELLE–3S					PREZZI MEDI PERNOTTAMENTO** (in corsivo prezzi virtuali)			FATTURATO MEDIO PER CAMERA		
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere*	Presenze	Tasso lordo occupazione	Garni–RTA Villaggi alb.	Alberghi	Esercizi alberghieri	Garni–RTA Villaggi alb.	Alberghi	Esercizi alberghieri
Trento	25	1.585	793	90.691	46,9%	€ 51,00	€ 46,00	€ 46,99	€ 6.175	€ 5.194	€ 5.378
Paganella	96	6.688	3.344	465.194	57,0%	€ 44,00	€ 52,40	€ 51,71	€ 5.373	€ 7.381	€ 7.194
Piné	21	1.174	587	58.414	40,8%	€ 35,00	€ 42,80	€ 42,50	€ 2.545	€ 4.322	€ 4.230
Fiemme	67	5.180	2.590	268.190	42,4%	€ 51,00	€ 50,10	€ 50,22	€ 4.300	€ 5.367	€ 5.200
Fassa	171	11.116	5.558	682.043	50,3%	€ 37,00	€ 51,90	€ 51,16	€ 2.934	€ 6.556	€ 6.278
San Martino	58	4.007	2.004	234.066	47,9%	€ 46,00	€ 43,30	€ 43,72	€ 5.540	€ 5.031	€ 5.107
Valsugana	60	4.332	2.166	242.507	45,9%	€ 46,00	€ 40,00	€ 40,38	€ 4.529	€ 4.520	€ 4.520
Folgaria	51	3.186	1.593	143.568	36,9%	€ 37,00	€ 41,20	€ 40,62	€ 2.840	€ 3.819	€ 3.661
Rovereto	14	997	499	51.560	42,4%	€ 37,00	€ 40,30	€ 39,63	€ 2.824	€ 4.587	€ 4.099
Garda	84	5.648	2.824	529.035	76,8%	€ 53,00	€ 49,70	€ 50,68	€ 9.595	€ 9.449	€ 9.494
Comano	19	1.198	599	61.397	42,0%	€ 46,00	€ 42,30	€ 42,58	€ 5.088	€ 4.310	€ 4.364
Campiglio	72	4.056	2.028	158.644	32,1%	€ 45,70	€ 56,30	€ 52,65	€ 2.692	€ 5.323	€ 4.118
Sole	114	8.473	4.237	381.229	36,9%	€ 37,00	€ 39,40	€ 39,27	€ 1.789	€ 3.737	€ 3.533
Non	33	1.979	990	106.956	44,3%	€ 47,30	€ 40,40	€ 41,19	€ 4.922	€ 4.389	€ 4.452
Zone fuori ambito***	39	1.838	919	95.447	42,6%	€ 37,42	€ 44,21	€ 43,35	€ 4.736	€ 4.474	€ 4.502
PROVINCIA	924	61.457	30.729	3.568.941	47,6%	€ 46,82	€ 47,22	€ 47,17	€ 4.716	€ 5.615	€ 5.479
Chiese	6	329	165	14.839	37,0%		€ 40,00	€ 40,00		€ 3.608	€ 3.608
Giudicarie	5	253	127	10.721	34,7%		€ 40,00	€ 40,00		€ 3.390	€ 3.390
Ledro	16	585	293	48.300	67,7%	€ 36,00	€ 44,57	€ 42,84	€ 4.579	€ 7.959	€ 7.075
Vigolana	4	246	123	9.449	31,5%	€ 43,00	€ 45,00	€ 44,47	€ 5.336	€ 3.044	€ 3.417
Mocheni	2	92	46	#	#		€ 37,00	€ 37,00		#	#
Rotaliana	6	333	167	9.782	24,1%		€ 55,00	€ 55,00		€ 3.231	€ 3.231
* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto ** Il prezzo si intende a persona in camera doppia per il solo pernottamento (per il periodo di riferimento delle tariffe - v. nota metodologica) *** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco # Valore oscurato per segreto statistico											
Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT											

Tabella 12: Esercizi alberghieri 4–4S–5 stelle. Prezzi medi per pernottamento e stima fatturato per camera per tipologia. Estate 2013

AMBITO	ESERCIZI ALBERGHIERI 4–4S–5 STELLE					PREZZI MEDI PERNOTTAMENTO** (in corsivo prezzi virtuali)			FATTURATO MEDIO PER CAMERA		
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere*	Presenze	Tasso lordo occupazione	Garni–RTA Villaggi alb.	Alberghi	Esercizi alberghieri	Garni–RTA Villaggi alb.	Alberghi	Esercizi alberghieri
Trento	12	1.373	687	94.553	56,4%	€ 51,00	€ 65,00	€ 60,84	€ 6.568	€ 9.223	€ 8.380
Paganella	11	979	490	85.469	71,6%	€ 45,00	€ 70,00	€ 68,55	€ 6.176	€ 12.430	€ 11.970
Piné	3	142	71	10.598	61,2%		€ 85,00	€ 85,00		€ 12.688	€ 12.688
Fiemme	11	1.099	550	87.050	64,9%	€ 80,00	€ 75,00	€ 75,06	€ 10.272	€ 11.912	€ 11.890
Fassa	35	2.971	1.486	195.590	54,0%	€ 50,00	€ 64,20	€ 62,41	€ 6.305	€ 8.507	€ 8.217
San Martino	14	1.005	503	56.971	46,5%	€ 58,00	€ 80,00	€ 77,36	€ 5.154	€ 9.425	€ 8.770
Valsugana	4	573	287	31.710	45,4%		€ 80,00	€ 80,00		€ 8.854	€ 8.854
Folgaria	4	434	217	27.719	52,4%		€ 56,30	€ 56,30		€ 7.192	€ 7.192
Rovereto	2	298	149	#	#	€ 52,00	€ 85,00	€ 72,50	#	#	#
Garda	29	4.232	2.116	487.102	94,3%	€ 97,00	€ 79,00	€ 82,86	€ 19.269	€ 19.011	€ 19.075
Comano	4	490	245	28.700	48,0%	€ 52,00	€ 70,30	€ 69,48	€ 2.582	€ 8.798	€ 8.139
Campiglio	41	3.578	1.789	154.988	35,5%	€ 50,00	€ 88,80	€ 87,49	€ 4.359	€ 7.691	€ 7.580
Sole	16	2.248	1.124	123.664	45,1%	€ 52,00	€ 65,00	€ 63,93	€ 7.308	€ 7.015	€ 7.034
Non	2	59	30	#	#	€ 52,00	€ 75,00	€ 65,14	#	#	#
Zone fuori ambito***	3	218	109	24.937	93,8%		€ 60,67	€ 60,67		€ 13.880	€ 13.880
PROVINCIA	191	19.699	9.850	1.431.863	59,6%	€ 75,77	€ 74,33	€ 74,53	€ 11.536	€ 10.729	€ 10.834
Chiese											
Giudicarie											
Ledro	2	138	69	#	#		€ 62,00	€ 62,00		#	#
Vigolana											
Mocheni											
Rotaliana	1	80	40	#	#		€ 55,00	€ 55,00		#	#

* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto
 ** Il prezzo si intende a persona in camera doppia per il solo pernottamento (per il periodo di riferimento delle tariffe - v. nota metodologica)
 *** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco
 # Valore oscurato per segreto statistico

Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT

Tabella 13: Totale esercizi alberghieri. Prezzi medi per pernottamento e stima fatturato per camera per tipologia. Inverno 2013/14

AMBITO	TOTALE ESERCIZI ALBERGHIERI					PREZZI MEDI PERNOTTAMENTO** (in corsivo prezzi virtuali)			FATTURATO MEDIO PER CAMERA		
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere*	Presenze	Tasso lordo occupazione	Garni-RTA Villaggi alb.	Alberghi	Esercizi alberghieri	Garni-RTA Villaggi alb.	Alberghi	Esercizi alberghieri
Trento	49	3.354	1.677	214.001	42,0%	€ 45,13	€ 58,92	€ 55,91	€ 4.991	€ 7.857	€ 7.134
Paganella	125	8.269	4.135	499.439	39,7%	€ 37,64	€ 53,13	€ 51,60	€ 4.715	€ 6.393	€ 6.233
Piné	35	1.552	776	27.729	11,8%	€ 30,00	€ 51,76	€ 51,60	€ 140	€ 1.944	€ 1.844
Fiemme	97	6.895	3.448	479.505	45,8%	€ 42,35	€ 55,03	€ 53,58	€ 5.098	€ 7.810	€ 7.453
Fassa	286	16.811	8.406	1.206.093	47,2%	€ 48,16	€ 59,31	€ 58,38	€ 5.429	€ 8.728	€ 8.377
San Martino	90	5.597	2.799	267.490	31,4%	€ 42,87	€ 50,42	€ 49,16	€ 4.398	€ 4.754	€ 4.699
Valsugana	106	6.131	3.066	81.805	8,8%	€ 35,81	€ 42,50	€ 41,99	€ 1.208	€ 1.115	€ 1.121
Folgaria	74	4.360	2.180	252.103	38,0%	€ 46,80	€ 41,17	€ 41,95	€ 5.567	€ 4.739	€ 4.851
Rovereto	42	2.131	1.066	90.337	27,9%	€ 50,97	€ 57,15	€ 56,16	€ 3.495	€ 5.073	€ 4.761
Garda	162	11.438	5.719	301.302	17,3%	€ 47,47	€ 58,17	€ 55,97	€ 1.631	€ 3.555	€ 2.949
Comano	29	1.905	953	27.418	9,5%	€ 41,62	€ 43,44	€ 43,28	€ 1.516	€ 1.225	€ 1.246
Campiglio	137	8.233	4.117	620.750	49,6%	€ 52,95	€ 102,64	€ 91,42	€ 6.541	€ 16.543	€ 13.785
Sole	146	11.468	5.734	1.028.598	59,0%	€ 43,61	€ 48,98	€ 48,58	€ 6.304	€ 8.965	€ 8.714
Non	61	2.709	1.355	69.221	16,8%	€ 42,14	€ 35,08	€ 36,58	€ 3.834	€ 1.602	€ 1.869
Zone fuori ambito***	99	3.415	1.708	46.131	8,9%	€ 37,84	€ 45,38	€ 44,90	€ 669	€ 1.272	€ 1.213
PROVINCIA	1.538	94.292	47.146	5.211.922	36,4%	€ 46,38	€ 58,48	€ 56,96	€ 4.193	€ 6.677	€ 6.297
Chiese	23	706	353	5.755	5,4%	€ 28,60	€ 37,48	€ 37,12	€ 489	€ 610	€ 605
Giudicarie	12	431	216	10.753	16,4%	€ 34,00	€ 41,33	€ 41,26	€ 283	€ 2.168	€ 2.059
Ledro	31	1.037	519	11.228	7,1%	€ 34,83	€ 49,31	€ 48,35	€ 261	€ 1.231	€ 1.047
Vigolana	10	398	199	5.073	8,4%	€ 43,00	€ 42,10	€ 42,37	€ 3.191	€ 844	€ 1.080
Mocheni	8	235	118	346	1,0%		€ 36,11	€ 36,11		€ 106	€ 106
Rotaliana	15	608	304	12.976	14,0%	€ 30,00	€ 50,19	€ 49,61	€ 527	€ 2.236	€ 2.118

* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto
 ** I prezzi medi di pernottamento corrispondono alla media ponderata dei prezzi praticati nelle tre macrocategorie di classifica (v. tabelle seguenti)
 *** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco

Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT

Tabella 14: Esercizi alberghieri 1–2 stelle. Prezzi medi per pernottamento e stima fatturato per camera per tipologia. Inverno 2013/14

AMBITO	ESERCIZI ALBERGHIERI 1–2 STELLE					PREZZI MEDI PERNOTTAMENTO** (in corsivo prezzi virtuali)			FATTURATO MEDIO PER CAMERA		
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere*	Presenze	Tasso lordo occupazione	Garni–RTA Villaggi alb.	Alberghi	Esercizi alberghieri	Garni–RTA Villaggi alb.	Alberghi	Esercizi alberghieri
Trento	14	465	233	15.680	22,3%	€ 33,00	€ 30,00	€ 31,62	€ 4.950	€ 1.228	€ 2.133
Paganella	18	619	310	12.734	13,6%	€ 38,00	€ 39,00	€ 38,53	€ 5.018	€ 1.001	€ 1.585
Piné	11	236	118	1.585	4,4%	€ 30,00	€ 34,70	€ 34,18	€ 420	€ 464	€ 459
Fiemme	18	619	310	25.866	27,7%	€ 44,00	€ 48,00	€ 47,90	€ 1.540	€ 4.164	€ 4.003
Fassa	79	2.641	1.321	156.172	39,2%	€ 34,00	€ 43,70	€ 42,18	€ 3.069	€ 5.483	€ 4.989
San Martino	18	585	293	9.286	10,5%	€ 32,00	€ 31,80	€ 31,88	€ 1.912	€ 782	€ 1.012
Valsugana	42	1.226	613	10.217	5,5%	€ 32,00	€ 32,60	€ 32,58	€ 309	€ 556	€ 543
Folgaria	19	740	370	12.763	11,4%	€ 30,00	€ 35,00	€ 34,84	€ 329	€ 1.300	€ 1.202
Rovereto	26	859	430	22.208	17,1%	€ 35,00	€ 46,30	€ 46,00	€ 2.795	€ 2.371	€ 2.378
Garda	49	1.560	780	14.714	6,2%	€ 32,00	€ 27,50	€ 30,14	€ 677	€ 450	€ 569
Comano	6	217	109	2.459	7,5%		€ 35,90	€ 35,90		€ 814	€ 814
Campiglio	23	581	291	22.414	25,5%	€ 44,40	€ 61,50	€ 51,92	€ 3.807	€ 4.208	€ 4.006
Sole	15	680	340	30.202	29,4%	€ 45,00	€ 33,50	€ 33,81	#	€ 2.953	€ 3.003
Non	25	679	340	6.401	6,2%	€ 34,50	€ 36,00	€ 35,54	€ 1.918	€ 527	€ 670
Zone fuori ambito***	57	1.379	690	12.027	5,8%	€ 30,72	€ 34,44	€ 34,18	€ 433	€ 612	€ 596
PROVINCIA	420	13.086	6.543	354.728	18,0%	€ 35,92	€ 41,44	€ 40,36	€ 2.085	€ 2.211	€ 2.188
Chiese	17	377	189	1.624	2,9%	€ 28,60	€ 30,00	€ 29,80	€ 489	€ 239	€ 257
Giudicarie	7	178	89	5.786	21,5%	€ 34,00	€ 39,00	€ 38,91	€ 283	€ 2.897	€ 2.530
Ledro	12	294	147	918	2,1%	€ 34,00	€ 25,00	€ 26,25	€ 360	€ 146	€ 164
Vigolana	6	152	76	866	3,8%		€ 33,00	€ 33,00		€ 376	€ 376
Mocheni	6	143	72	36	0,2%		€ 28,40	€ 28,40		€ 14	€ 14
Rotaliana	9	235	118	2.797	7,9%	€ 30,00	€ 30,00	€ 30,00	€ 527	€ 755	€ 714
* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto ** Il prezzo si intende a persona in camera doppia per il solo pernottamento (per il periodo di riferimento delle tariffe - v. nota metodologica) *** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco # Valore oscurato per segreto statistico											
Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT											

Tabella 15: Esercizi alberghieri 3 stelle–3S. Prezzi medi per pernottamento e stima fatturato per camera per tipologia. Inverno 2013/14

AMBITO	ESERCIZI ALBERGHIERI 3 STELLE–3S					PREZZI MEDI PERNOTTAMENTO** (in corsivo prezzi virtuali)			FATTURATO MEDIO PER CAMERA		
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere*	Presenze	Tasso lordo occupazione	Garni–RTA Villaggi alb.	Alberghi	Esercizi alberghieri	Garni–RTA Villaggi alb.	Alberghi	Esercizi alberghieri
Trento	23	1.516	758	102.953	45,0%	€ 46,00	€ 56,30	€ 54,8	€ 4.694	€ 8.110	€ 7.441
Paganella	95	6.647	3.324	387.497	38,6%	€ 37,50	€ 49,00	€ 47,9	€ 4.301	€ 5.723	€ 5.589
Piné	21	1.174	587	20.614	11,6%	€ 30,00	€ 44,00	€ 44,0	€ 26	€ 1.628	€ 1.545
Fiemme	67	5.129	2.565	347.457	44,9%	€ 41,70	€ 48,50	€ 47,5	€ 5.167	€ 6.683	€ 6.431
Fassa	171	11.124	5.562	780.067	46,4%	€ 45,00	€ 58,70	€ 57,9	€ 4.788	€ 8.398	€ 8.121
San Martino	58	4.007	2.004	212.006	35,0%	€ 43,00	€ 44,20	€ 44,0	€ 5.694	€ 4.471	€ 4.653
Valsugana	60	4.332	2.166	65.516	10,0%	€ 36,00	€ 40,33	€ 39,9	€ 1.389	€ 1.194	€ 1.208
Folgaria	51	3.186	1.593	211.238	43,9%	€ 47,00	€ 38,60	€ 43,3	€ 6.329	€ 5.103	€ 5.301
Rovereto	14	974	487	51.240	34,8%	€ 43,00	€ 56,00	€ 54,2	€ 2.099	€ 7.258	€ 5.701
Garda	84	5.646	2.823	126.100	14,8%	€ 43,00	€ 53,40	€ 50,7	€ 1.619	€ 2.551	€ 2.265
Comano	19	1.198	599	14.423	8,0%	€ 38,00	€ 41,20	€ 40,7	€ 1.896	€ 913	€ 981
Campiglio	73	4.086	2.043	279.992	45,4%	€ 50,30	€ 61,90	€ 57,1	€ 6.219	€ 9.175	€ 7.832
Sole	115	8.540	4.270	735.017	57,0%	€ 40,00	€ 42,20	€ 42,0	€ 5.556	€ 7.434	€ 7.231
Non	34	1.971	986	60.740	20,4%	€ 41,00	€ 34,50	€ 35,7	€ 3.968	€ 1.963	€ 2.201
Zone fuori ambito***	39	1.818	909	26.404	9,6%	€ 40,67	€ 46,76	€ 46,28	€ 800	€ 1.416	€ 1.344
PROVINCIA	924	61.348	30.674	3.421.264	36,9%	€ 44,24	€ 49,59	€ 48,87	€ 4.343	€ 5.652	€ 5.451
Chiese	6	329	165	4.131	8,3%		€ 40,00	€ 40,0		€ 1.004	€ 1.004
Giudicarie	5	253	127	4.967	13,0%		€ 44,00	€ 44,0		€ 1.728	€ 1.728
Ledro	17	605	303	6.063	6,6%	€ 35,00	€ 45,67	€ 44,6	€ 247	€ 1.153	€ 894
Vigolana	4	246	123	4.207	11,3%	€ 43,00	€ 45,00	€ 44,3	€ 3.191	€ 1.190	€ 1.515
Mocheni	2	92	46	#	#		€ 37,00	€ 37,0		#	#
Rotaliana	5	293	147	6.726	15,2%		€ 55,00	€ 55,0		€ 2.525	€ 2.525
* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto ** Il prezzo si intende a persona in camera doppia per il solo pernottamento (per il periodo di riferimento delle tariffe - v. nota metodologica) *** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco # Valore oscurato per segreto statistico											
Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT											

Tabella 16: Esercizi alberghieri 4–4S–5 stelle. Prezzi medi per pernottamento e stima fatturato per camera per tipologia. Inverno 2013/14

AMBITO	ESERCIZI ALBERGHIERI 4–4S–5 stelle					PREZZI MEDI PERNOTTAMENTO** (in corsivo prezzi virtuali)			FATTURATO MEDIO PER CAMERA		
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere*	Presenze	Tasso lordo occupazione	Garni–RTA Villaggi alb.	Alberghi	Esercizi alberghieri	Garni–RTA Villaggi alb.	Alberghi	Esercizi alberghieri
Trento	12	1.373	687	95.368	46,0%	€ 49,00	€ 65,00	€ 61,12	€ 5.205	€ 10.019	€ 8.490
Paganella	12	1.003	502	99.208	65,5%	€ 38,00	€ 70,00	€ 67,58	€ 7.922	€ 13.790	€ 13.369
Piné	3	142	71	5.530	25,8%		€ 85,00	€ 85,00		€ 6.620	€ 6.620
Fiemme	12	1.147	574	106.182	61,3%	€ 75,00	€ 75,00	€ 75,00	€ 10.190	€ 13.935	€ 13.886
Fassa	36	3.046	1.523	269.854	58,7%	€ 64,00	€ 69,80	€ 69,14	€ 10.084	€ 12.570	€ 12.250
San Martino	14	1.005	503	46.198	30,4%	€ 65,00	€ 76,80	€ 76,41	€ 1.277	€ 8.065	€ 7.025
Valsugana	4	573	287	6.072	7,0%		€ 80,00	€ 80,00		€ 1.695	€ 1.695
Folgaria	4	434	217	28.102	42,9%		€ 60,00	€ 60,00		€ 7.770	€ 7.770
Rovereto	2	298	149	#	#	€ 61,00	€ 85,00	€ 75,54	#	#	#
Garda	29	4.232	2.116	160.488	25,1%	€ 61,00	€ 62,70	€ 62,48	€ 2.391	€ 5.517	€ 4.739
Comano	4	490	245	10.536	14,2%	€ 61,00	€ 48,00	€ 48,48	€ 908	€ 2.224	€ 2.085
Campiglio	41	3.566	1.783	318.344	59,1%	€ 85,00	€ 126,00	€ 124,34	€ 18.208	€ 22.340	€ 22.201
Sole	16	2.248	1.124	263.379	77,6%	€ 61,00	€ 69,00	€ 68,60	€ 11.141	€ 16.414	€ 16.074
Non	2	59	30	#	#	€ 61,00	€ 75,00	€ 65,10	#	#	#
Zone fuori ambito***	3	218	109	7.700	23,4%		€ 56,93	€ 56,93		€ 4.022	€ 4.022
PROVINCIA	194	19.834	9.917	1.435.930	47,9%	€ 60,76	€ 82,12	€ 80,34	€ 5.640	€ 12.526	€ 11.633
Chiese											
Giudicarie											
Ledro	2	138	69	#	#		€ 58,50	€ 58,50		#	#
Vigolana											
Mocheni											
Rotaliana	1	80	40	#	#		€ 55,00	€ 55,00		#	#
* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto ** Il prezzo si intende a persona in camera doppia per il solo pernottamento (per il periodo di riferimento delle tariffe - v. nota metodologica) *** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco # Valore oscurato per segreto statistico											
Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT											

Tabella 17: Totale esercizi alberghieri. Prezzi medi per pernottamento e stima fatturato per camera per tipologia. Anno (maggio 2013 - aprile 2014)

AMBITO	TOTALE ESERCIZI ALBERGHIERI					PREZZI MEDI PERNOTTAMENTO** (in corsivo prezzi virtuali)			FATTURATO MEDIO PER CAMERA		
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere*	Presenze	Tasso lordo occupazione	Garni-RTA Villaggi alb.	Alberghi	Esercizi alberghieri	Garni-RTA Villaggi alb.	Alberghi	Esercizi alberghieri
Trento	51	3.423	1.712	506.427	40,5%	€ 49,42	€ 57,29	€ 55,23	€ 15.509	€ 16.616	€ 16.342
Paganella	126	8.310	4.155	1.105.637	36,5%	€ 40,44	€ 53,76	€ 52,58	€ 10.073	€ 14.401	€ 13.992
Piné	35	1.557	779	112.962	19,9%	€ 34,60	€ 49,60	€ 49,24	€ 2.197	€ 7.434	€ 7.144
Fiemme	98	6.987	3.494	895.888	35,1%	€ 45,98	€ 55,18	€ 54,24	€ 9.275	€ 14.603	€ 13.910
Fassa	288	16.853	8.426	2.245.800	36,5%	€ 44,35	€ 56,16	€ 55,18	€ 9.186	€ 15.363	€ 14.708
San Martino	91	5.667	2.834	589.646	28,5%	€ 44,65	€ 49,96	€ 49,12	€ 9.523	€ 10.350	€ 10.223
Valsugana	106	6.121	3.060	456.980	20,5%	€ 42,22	€ 43,85	€ 43,75	€ 6.794	€ 6.515	€ 6.532
Folgaria	74	4.364	2.182	445.789	28,0%	€ 42,59	€ 41,90	€ 41,99	€ 8.407	€ 8.606	€ 8.579
Rovereto	44	2.164	1.082	215.235	27,2%	€ 48,72	€ 50,56	€ 50,21	€ 9.333	€ 10.147	€ 9.989
Garda	162	11.438	5.719	1.826.741	43,8%	€ 58,76	€ 60,28	€ 59,88	€ 15.693	€ 20.704	€ 19.126
Comano	29	1.905	953	155.016	22,3%	€ 47,21	€ 49,00	€ 48,89	€ 6.393	€ 8.076	€ 7.957
Campiglio	136	8.203	4.102	959.488	32,0%	€ 50,34	€ 92,25	€ 83,03	€ 9.363	€ 23.274	€ 19.424
Sole	146	11.441	5.721	1.578.204	37,8%	€ 42,95	€ 47,54	€ 47,22	€ 8.822	€ 13.467	€ 13.027
Non	62	2.860	1.430	234.479	22,5%	€ 44,01	€ 38,27	€ 39,23	€ 10.721	€ 5.886	€ 6.433
Zone fuori ambito***	103	3.503	1.751	242.271	18,9%	€ 36,38	€ 44,35	€ 43,73	€ 4.149	€ 6.247	€ 6.050
PROVINCIA	1.551	94.819	47.410	11.570.563	33,4%	€ 49,57	€ 55,60	€ 54,76	€ 11.002	€ 13.789	€ 13.365
Chiese	24	727	364	32.071	12,1%	€ 29,29	€ 38,52	€ 38,33	€ 1.458	€ 3.456	€ 3.382
Giudicarie	13	434	217	32.733	20,7%	€ 30,82	€ 40,50	€ 40,40	€ 870	€ 6.418	€ 6.098
Ledro	32	1.061	531	106.674	27,5%	€ 35,63	€ 46,31	€ 45,18	€ 4.085	€ 10.226	€ 9.085
Vigolana	10	398	199	20.363	14,0%	€ 41,27	€ 40,91	€ 41,00	€ 10.443	€ 3.498	€ 4.196
Mocheni	8	235	118	5.693	6,6%		€ 33,43	€ 33,43		€ 1.620	€ 1.620
Rotaliana	16	648	324	44.737	18,9%	€ 30,00	€ 49,77	€ 49,11	€ 2.139	€ 7.103	€ 6.781
* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto ** I prezzi medi di pernottamento corrispondono alla media ponderata dei prezzi praticati nelle tre macrocategorie di classifica (v. tabelle seguenti) *** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco											
Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT											

Tabella 18: Esercizi alberghieri 1–2 stelle. Prezzi medi per pernottamento e stima fatturato per camera per tipologia. Anno (maggio 2013 - aprile 2014)

AMBITO	ESERCIZI ALBERGHIERI 1–2 STELLE					PREZZI MEDI PERNOTTAMENTO** (in corsivo prezzi virtuali)			FATTURATO MEDIO PER CAMERA		
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere*	Presenze	Tasso lordo occupazione	Garni–RTA Villaggi alb.	Alberghi	Esercizi alberghieri	Garni–RTA Villaggi alb.	Alberghi	Esercizi alberghieri
Trento	14	465	233	39.056	23,0%	€ 33,00	€ 30,00	€ 31,66	€ 12.654	€ 2.964	€ 5.319
Paganella	18	619	310	41.080	18,2%	€ 37,54	€ 39,00	€ 38,61	€ 9.174	€ 4.436	€ 5.124
Piné	11	241	121	5.586	6,4%	€ 33,14	€ 33,67	€ 33,62	€ 1.246	€ 1.595	€ 1.559
Fiemme	18	619	310	58.302	25,8%	€ 43,09	€ 44,46	€ 44,42	€ 3.411	€ 8.692	€ 8.368
Fassa	81	2.691	1.345	296.057	30,1%	€ 33,49	€ 41,40	€ 40,10	€ 6.056	€ 9.520	€ 8.824
San Martino	19	655	328	28.780	12,0%	€ 32,56	€ 31,16	€ 31,55	€ 4.430	€ 2.405	€ 2.773
Valsugana	42	1.216	608	54.620	12,3%	€ 36,94	€ 34,59	€ 34,74	€ 4.354	€ 3.056	€ 3.122
Folgaria	19	744	372	28.245	10,4%	€ 30,00	€ 33,80	€ 33,43	€ 2.198	€ 2.576	€ 2.538
Rovereto	27	851	426	54.376	17,5%	€ 33,14	€ 40,96	€ 40,78	€ 5.333	€ 5.210	€ 5.212
Garda	49	1.560	780	141.410	24,8%	€ 37,19	€ 32,28	€ 35,25	€ 7.803	€ 4.843	€ 6.391
Comano	6	217	109	16.966	21,4%		€ 34,64	€ 34,64		€ 5.417	€ 5.417
Campiglio	23	581	291	41.893	19,8%	€ 42,44	€ 48,87	€ 45,48	€ 6.394	€ 6.728	€ 6.559
Sole	15	680	340	52.026	21,0%	€ 45,00	€ 34,18	€ 34,35	#	€ 5.250	€ 5.256
Non	27	822	411	27.802	9,3%	€ 35,55	€ 34,21	€ 34,52	€ 6.610	€ 1.937	€ 2.335
Zone fuori ambito***	60	1.427	713	57.880	11,1%	€ 30,12	€ 35,44	€ 35,19	€ 1.352	€ 2.990	€ 2.857
PROVINCIA	429	13.387	6.694	944.079	19,3%	€ 36,12	€ 38,32	€ 37,82	€ 6.562	€ 5.067	€ 5.334
Chiese	18	398	199	10.032	6,9%	€ 29,29	€ 35,04	€ 34,66	€ 1.458	€ 1.768	€ 1.747
Giudicarie	8	181	90	15.562	23,6%	€ 30,82	€ 39,37	€ 39,18	€ 870	€ 7.694	€ 6.749
Ledro	13	318	159	14.775	12,7%	€ 34,00	€ 35,73	€ 35,72	€ 360	€ 3.561	€ 3.319
Vigolana	6	152	76	4.467	8,1%		€ 31,00	€ 31,00		€ 1.822	€ 1.822
Mocheni	6	143	72	2.900	5,6%		€ 30,00	€ 30,00		€ 1.217	€ 1.219
Rotaliana	9	235	118	10.144	11,8%	€ 30,00	€ 32,55	€ 32,18	€ 2.139	€ 2.917	€ 2.778
* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto ** Il prezzo si intende a persona in camera doppia per il solo pernottamento (per il periodo di riferimento delle tariffe - v. nota metodologica) *** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco # Valore oscurato per segreto statistico											
Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT											

Tabella 19: Esercizi alberghieri 3 stelle–3S. Prezzi medi per pernottamento e stima fatturato per camera per tipologia. Anno (maggio 2013 - aprile 2014)

AMBITO	ESERCIZI ALBERGHIERI 3 STELLE–3S					PREZZI MEDI PERNOTTAMENTO** (in corsivo prezzi virtuali)			FATTURATO MEDIO PER CAMERA		
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere*	Presenze	Tasso lordo occupazione	Garni–RTA Villaggi alb.	Alberghi	Esercizi alberghieri	Garni–RTA Villaggi alb.	Alberghi	Esercizi alberghieri
Trento	25	1.585	793	233.963	40,4%	<i>47,50</i>	€ 50,22	€ 49,73	€ 13.455	€ 14.965	€ 14.682
Paganella	96	6.688	3.344	876.239	35,9%	<i>40,81</i>	€ 50,81	€ 49,96	€ 9.738	€ 13.436	€ 13.092
Piné	21	1.174	587	88.046	20,5%	<i>34,91</i>	€ 43,32	€ 43,10	€ 2.587	€ 6.678	€ 6.465
Fiemme	67	5.180	2.590	629.297	33,3%	<i>45,32</i>	€ 49,12	€ 48,59	€ 9.804	€ 12.179	€ 11.806
Fassa	171	11.116	5.558	1.478.727	36,4%	<i>41,52</i>	€ 55,41	€ 54,65	€ 7.789	€ 15.102	€ 14.541
San Martino	58	4.007	2.004	453.289	31,0%	<i>44,33</i>	€ 43,71	€ 43,81	€ 11.324	€ 9.664	€ 9.912
Valsugana	60	4.332	2.166	355.725	22,5%	<i>42,96</i>	€ 40,71	€ 40,87	€ 7.286	€ 6.669	€ 6.713
Folgaria	51	3.186	1.593	360.344	31,0%	<i>43,21</i>	€ 39,55	€ 40,11	€ 9.311	€ 9.028	€ 9.074
Rovereto	15	1.015	499	113.661	30,7%	<i>38,27</i>	€ 47,48	€ 45,84	€ 5.598	€ 12.310	€ 10.452
Garda	84	5.646	2.824	830.394	40,3%	<i>47,49</i>	€ 48,22	€ 48,01	€ 13.102	€ 14.568	€ 14.118
Comano	19	1.198	599	87.345	20,0%	<i>43,29</i>	€ 41,53	€ 41,66	€ 7.138	€ 5.996	€ 6.075
Campiglio	72	4.056	2.028	443.120	29,9%	<i>48,76</i>	€ 59,56	€ 55,40	€ 8.977	€ 14.744	€ 12.104
Sole	114	8.473	4.237	1.134.349	36,7%	<i>39,12</i>	€ 41,17	€ 41,01	€ 7.690	€ 11.365	€ 10.982
Non	33	1.979	990	197.861	27,4%	<i>43,52</i>	€ 38,02	€ 38,82	€ 10.598	€ 7.381	€ 7.762
Zone fuori ambito***	39	1.838	919	146.442	21,8%	<i>37,40</i>	€ 43,97	€ 43,24	€ 6.289	€ 6.961	€ 6.890
PROVINCIA	925	61.473	30.729	7.428.802	33,1%	<i>44,73</i>	€ 48,00	€ 47,55	€ 9.719	€ 11.814	€ 11.496
Chiese	6	329	165	22.039	18,4%		€ 40,00	€ 40,00		€ 5.359	€ 5.359
Giudicarie	5	253	127	17.171	18,6%		€ 41,50	€ 41,50		€ 5.634	€ 5.634
Ledro	16	585	293	64.790	30,3%	<i>35,65</i>	€ 42,25	€ 41,11	€ 5.203,46	€ 10.488	€ 9.106
Vigolana	4	246	123	15.896	17,7%	<i>41,27</i>	€ 45,00	€ 43,81	€ 10.443	€ 4.734	€ 5.662
Mocheni	2	92	46	#	#		€ 37,00	€ 37,00		#	#
Rotaliana	6	333	167	23.753	19,5%		€ 53,66	€ 53,66		€ 7.655	€ 7.655
* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto ** Il prezzo si intende a persona in camera doppia per il solo pernottamento (per il periodo di riferimento delle tariffe - v. nota metodologica) *** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco # Valore oscurato per segreto statistico											
Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT											

Tabella 20: Esercizi alberghieri 4–4S–5 stelle. Prezzi medi per pernottamento e stima fatturato per camera per tipologia. Anno (maggio 2013 - aprile 2014)

AMBITO	ESERCIZI ALBERGHIERI 4–4S–5 STELLE					PREZZI MEDI PERNOTTAMENTO** (in corsivo prezzi virtuali)			FATTURATO MEDIO PER CAMERA		
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere*	Presenze	Tasso lordo occupazione	Garni–RTA Villaggi alb.	Alberghi	Esercizi alberghieri	Garni–RTA Villaggi alb.	Alberghi	Esercizi alberghieri
Trento	12	1.373	687	233.408	46,6%	€ 55,74	€ 68,44	€ 64,68	€ 17.648	€ 24.014	€ 21.992
Paganella	12	1.003	502	188.318	51,4%	€ 47,50	€ 69,74	€ 67,83	€ 14.098	€ 26.350	€ 25.471
Piné	3	142	71	19.330	37,3%		€ 81,69	€ 81,69		€ 22.240	€ 22.240
Fiemme	12	1.147	574	208.289	49,8%	€ 50,00	€ 74,05	€ 74,08	€ 20.774	€ 26.986	€ 26.905
Fassa	36	3.046	1.523	471.016	42,4%	€ 57,88	€ 67,48	€ 66,34	€ 16.546	€ 21.103	€ 20.516
San Martino	14	1.005	503	107.577	29,3%	€ 59,24	€ 77,64	€ 76,21	€ 6.450	€ 18.101	€ 16.315
Valsugana	4	573	287	46.635	22,3%		€ 76,20	€ 76,20		€ 12.404	€ 12.404
Folgaria	4	434	217	57.200	36,1%		€ 58,06	€ 58,06		€ 15.305	€ 15.305
Rovereto	2	298	149	#	#	€ 50,00	€ 78,81	€ 71,60	#	#	#
Garda	29	4.232	2.116	854.937	55,3%	€ 87,90	€ 72,71	€ 75,48	€ 26.047	€ 31.970	€ 30.496
Comano	4	490	245	50.705	28,4%	€ 58,91	€ 66,45	€ 66,11	€ 5.204	€ 14.689	€ 13.682
Campiglio	41	3.566	1.783	474.475	36,5%	€ 74,88	€ 113,64	€ 112,16	€ 22.570	€ 30.100	€ 29.847
Sole	16	2.248	1.124	391.829	47,8%	€ 57,09	€ 67,52	€ 66,90	€ 18.449	€ 23.656	€ 23.320
Non	2	59	30	#	#	€ 59,51	€ 67,60	€ 63,51	#	#	#
Zone fuori ambito***	3	218	109	37.949	47,7%		€ 58,63	€ 58,63		€ 20.411	€ 20.411
PROVINCIA	194	19.834	9.917	3.197.682	44,2%	€ 70,62	€ 77,29	€ 76,52	€ 20.388	€ 25.310	€ 24.672
Chiese											
Giudicarie											
Ledro	2	138	69	#	#		€ 60,08	€ 60,08		#	#
Vigolana											
Mocheni											
Rotaliana	1	80	40	#	#		€ 55,00	€ 55,00		#	#
* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto ** Il prezzo si intende a persona in camera doppia per il solo pernottamento (per il periodo di riferimento delle tariffe - v. nota metodologica) *** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco # Valore oscurato per segreto statistico											
Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT											

3.3 Prezzi praticati negli esercizi alberghieri privi di servizio di ristorazione (tipologia Garni, RTA, Villaggi alberghieri) e stima “fatturati” nelle stagioni estiva, invernale e annuale

Una quota consistente di esercizi alberghieri per la normativa provinciale sulla ricettività sono classificati come Garni, RTA, Villaggi alberghieri. Tutte queste tre sottotipologie di esercizi alberghieri si distinguono dagli Alberghi in senso stretto perché privi del servizio di ristorazione.

Alla fine del 2013 ne sono stati censiti in provincia 278, che corrispondono circa al 18% del totale esercizi alberghieri.

*Nei Garni e simili
tariffe di solo
pernottamento*

Anche per questa tipologia di esercizi alberghieri, composta di 278 strutture, è stato estratto un campione particolarmente robusto di 192 strutture e ricercate le tariffe praticate nella stagione estiva, in quella invernale e nel periodo intermedio. La ricerca dei prezzi praticati per macrocategoria (1–2 stelle; 3 stelle–3S; 4–4S–5 stelle) e per singolo ambito turistico hanno comportato che in più di un caso per la definizione del campione fossero estratte tutte le strutture esistenti in quella cella. Questa è la ragione della particolare ampiezza del campione estratto.

Dopo aver calcolato il fatturato per camera, commentato nel capitolo precedente, sono stati stimati, per ogni ambito turistico e per l'intera provincia, anche il “fatturato” per macrocategoria (1–2 stelle; 3 stelle–3S; 4–4S–5 stelle) e il “fatturato” medio per singola struttura. In questo capitolo sono commentate le stime di questi due “fatturati” della tipologia Garni e simili. Nel prossimo capitolo saranno presentati e commentati le stime dei due “fatturati” della tipologia Alberghi.

La tariffa praticata dalla prima tipologia di esercizi alberghieri (Garni e simili) si riferisce al solo pernottamento a persona per un pernottamento in camera doppia (senza distinguere se con o senza prima colazione), perché esercizi privi di servizio di ristorazione.

I periodi considerati per la scelta della tariffa sono come per gli Alberghi la prima settimana di febbraio per l'inverno; le date a cavallo tra la seconda e la terza settimana di luglio per la stagione estiva; un periodo qualsiasi nel periodo intermedio dei mesi di maggio, ottobre e novembre.

La tariffa media annua è da intendere come tariffa “virtuale” calcolata dividendo la stima del “fatturato” totale annuo riferito alle singole macrocategorie per il rispettivo numero di pernottamenti. Il termine fatturato qui impiegato, come precisato nella nota metodologica e al pari di quanto si dirà per la tipologia Alberghi e per il totale esercizi alberghieri, è improprio perché non comprende i corrispettivi per la vendita di altri servizi diversi dal pernottamento (con o senza

“Fatturati” dei Garni e simili sovrastimati?

prima colazione). Per questa ragione il termine è stato posto tra virgolette, e tuttavia è una misura che qui, più ancora che per la tipologia Alberghi, approssima il fatturato reale. Inoltre, al di là dei valori assoluti, permette di cogliere le differenze tra una stagione e l'altra e tra diversi ambiti turistici.

Per questa tipologia di esercizi alberghieri è semmai più probabile che il “fatturato” così calcolato risulti sovrastimato piuttosto che sottostimato, a causa della minore presenza di servizi aggiuntivi e costi extra rispetto a quanto si verifica nella tipologia Alberghi e perché le tariffe scelte non tengono conto di tutti gli sconti praticati e di tutti quei casi in cui la tariffa non è piena (bambini, terzi letti aggiunti, gruppi ecc.). E' quindi probabile che le tariffe individuate e impiegate per la stima dei “fatturati” di questa tipologia di esercizi alberghieri risultino mediamente sovrastimate rispetto alla realtà. E' lecito ipotizzare che un'eventuale sovrastima delle tariffe scelte e conseguentemente dei “fatturati” non sia sufficientemente compensata dagli eventuali servizi aggiuntivi non considerati in questa analisi.

La stima del “fatturato” per ognuno dei tre periodi considerati nell'anno (estate, inverno e mesi intermedi) e per la singola macrocategoria ricettiva è stata ottenuta moltiplicando il totale pernottamenti per la tariffa media riscontrata.

A sua volta la stima del “fatturato” totale annuo è stata ottenuta come sommatoria dei fatturati calcolati per i tre periodi considerati (estate, inverno, periodo infrastagionale). Dal “fatturato” totale annuo così ottenuto, dividendolo per il totale pernottamenti, è stata calcolata una virtuale tariffa media annua.

Occupazione dei posti letto e livelli tariffari: variabili da cui dipendono i fatturati per camera e i “fatturati” totali

Le differenze di “fatturato”, calcolate come specificato sopra, tra le tre macrocategorie di strutture ricettive analizzate, come pure le differenze tra ambiti all'interno della stessa macrocategoria, dipendono sia dal grado di utilizzo dei posti letto (e quindi dal numero di pernottamenti rispetto alle potenzialità ricettive), che dalle tariffe praticate.

Stimato il “fatturato” totale (per stagione e per anno), dopo aver calcolato il fatturato medio della singola camera o RevPAR, dividendo il fatturato totale per il numero di camere corrispondenti, è stato calcolato anche il “fatturato” medio a struttura della singola tipologia ricettiva dividendolo per il corrispondente numero di strutture.

La stima del “fatturato” per l'intera macrocategoria, così come la stima del “fatturato” medio della singola struttura ricettiva e della singola camera, oltre che per estate, inverno, periodo infrastagionale e annuo, sono state effettuate anche per singolo ambito turistico.

Nei casi dove si contano meno di tre strutture ricettive si è deciso di non pubblicare i dati così calcolati, anche se questi sono comunque ricompresi nel totale generale riferito all'intera provincia.

Tariffe praticate nelle stagioni estiva e invernale e per l'intero anno

La tariffa media per il pernottamento praticata in estate a livello provinciale nella tipologia Garni e simili è pari a poco più di 52 euro, frutto di una sommatoria ponderata tra le tre diverse macrocategorie considerate: rispettivamente circa 37 euro per gli 1–2 stelle; poco meno di 47 euro per i 3 stelle–3S; circa 76 euro per i 4 stelle–4S (non esistono Garni, RTA o Villaggi alberghieri a 5 stelle).

Una comparazione con la tipologia Alberghi evidenzia che le tariffe praticate per il solo pernottamento risultano nella stagione estiva mediamente molto simili. Le tariffe medie per il pernottamento nelle due tipologie coincidono sostanzialmente nelle prime due macrocategorie (1–2 stelle e 3 stelle–3S) e risultano circa di un paio di euro più basse negli Alberghi rispetto alla tipologia Garni e simili per quanto riguarda la macrocategoria più alta (4 stelle–4S).

In inverno il prezzo medio ponderato praticato a livello provinciale è pari a circa 46 euro, frutto di una media ponderata tra i prezzi praticati dagli 1–2 stelle (circa 36 euro), dai 3 stelle–3S (44 euro di media) e dai 4 stelle–4S (circa 61 euro).

Le differenze tra i diversi ambiti sono notevoli e saranno approfondite di seguito.

Tariffe Garni e simili in inverno più basse che negli Alberghi

La comparazione con la tipologia Alberghi evidenzia che le tariffe praticate per il solo pernottamento nei Garni ed esercizi alberghieri assimilati (a differenza di quanto riscontrato nel periodo estivo) risultano in inverno sistematicamente più basse. Rispettivamente per le tre macrocategorie: 36 euro contro i poco più di 41 euro degli Alberghi nella macrocategoria degli 1–2 stelle; 44 euro contro circa 50 nei 3 stelle–3S; 61 euro contro 82 nei 4 stelle–4S. La differenza è particolarmente elevata, e superiore ai 20 euro in quest'ultima macrocategoria.

Riferirsi ad una tariffa media annua ha un valore puramente indicativo e, come detto sopra, è da intendersi come una media “virtuale” che tiene conto del diverso peso delle tariffe praticate nelle stagioni estiva e invernale e nei mesi intermedi oltre che del peso delle singole macrocategorie di classificazione per stelle considerate. La tariffa media annua è però utile a cogliere le differenze tra una macrocategoria e l'altra e tra i diversi ambiti turistici.

Per la macrocategoria Garni, RTA e Villaggi alberghieri la tariffa media complessiva annua è pari a poco meno di 50 euro.

Per la macrocategoria ad 1–2 stelle il dato medio annuo provinciale è pari a circa 36 euro. Lo scostamento da questo valore medio è abbastanza ampio, da un minimo di circa 30 euro per alcuni ambiti come gli Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna, ad un massimo di circa 43 euro riscontrati in Valle di Fiemme e 42 euro in Campiglio–Val Rendena.

Per la macrocategoria dei 3 stelle–3S la tariffa media provinciale ponderata è pari a poco meno di 45 euro, con un minimo a Piné–Val di Cembra di

circa 35 euro e valori più elevati pari a circa 49 euro in Campiglio–Val Rendena, e a circa 48 euro nell'ambito di Trento e sul Garda. Il Garda e l'ambito di Trento sono anche caratterizzati in questa macrocategoria dei 3 stelle–3S dai tassi di occupazione dei posti letto più elevati (rispettivamente circa 38% e 39% in ragione d'anno).

Per la macrocategoria più elevata dei 4 stelle–4S che in totale contano solamente 28 strutture a livello provinciale e figura solamente in alcuni ambiti turistici, la tariffa media annua riscontrata è pari a circa 71 euro, con una forbice di prezzo tra i diversi ambiti relativamente più ampia rispetto alle due macrocategorie più basse. Il valore medio provinciale risente del traino verso l'alto giocato dalle tariffe praticate in Campiglio–Val Rendena (poco meno di 75 euro) e sul Garda (dove si sfiorano addirittura gli 88 euro), mentre in tutti gli altri ambiti la tariffa media annua è compresa tra poco meno di 50 euro e i 60 euro. Le tariffe così praticate unitamente alle presenze, o meglio al tasso di occupazione dei posti letto, si riflettono sui fatturati, sia riferiti all'intera macrocategoria per stelle che ai due “fatturati” medi per struttura e per singola camera.

Stima dei “fatturati” medi per macrocategoria, per singola struttura e per camera nelle due stagioni estiva ed invernale nella tipologia Garni e simili

Garni e simili lavorano più in estate che in inverno

La stima del “fatturato” imputabile alle tipologie ricettive Garni, RTA e Villaggi alberghieri per l'intero periodo estivo risulta superiore a quello riscontrato nella stagione invernale (poco più di 41 milioni contro poco più di 30 milioni nella stagione invernale) anche perché curiosamente le tariffe praticate in estate, contrariamente a quanto riscontrato per gli Alberghi, risultano sempre mediamente superiori a quelle invernali in tutte e tre le macrocategorie considerate e soprattutto i tassi di occupazione dei posti letto sono decisamente migliori in estate, indice di un utilizzo di questa tipologia di struttura ricettiva più frequente in estate che in inverno. Una delle ragioni di un migliore utilizzo estivo dei Garni e simili è da ricercarsi anche in una loro relativamente maggiore diffusione nelle realtà di mezza montagna, che concentrano l'attività e le aperture in estate piuttosto che in inverno.

Per la macrocategoria ad 1–2 stelle la tariffa media estiva praticata è pari a circa 37 euro, un euro in più di quella invernale. In entrambe le stagioni le tariffe più elevate si riscontrano in Campiglio–Val Rendena con importi pari rispettivamente a 40 e 44 euro in estate e in inverno. Le differenze rispetto al valore medio sono quindi relativamente contenute.

Per la macrocategoria dei 3 stelle–3S le tariffe medie estiva e invernale a livello provinciale sono pari rispettivamente a poco meno di 47 euro e a 44 euro.

Tariffe di Garni e simili più alte in estate che in inverno in tutte le macrocategorie

Anche in questo caso le differenze tra ambiti sono relativamente contenute, con un valore massimo per l'inverno riscontrato per le strutture di Campiglio–Val Rendena (poco più di 50 euro) e per l'estate valori più alti e superiori ai 50 euro riscontrati nelle strutture ricettive di Trento, Valle di Fiemme e Garda.

Per la macrocategoria dei 4 stelle–4S il dato medio estivo (circa 76 euro) è fortemente influenzato dalle tariffe delle strutture che operano sul Garda, che sfiorano i 100 euro e da sole determinano circa i due terzi del “fatturato” provinciale estivo imputabile alla macrocategoria dei 4 stelle–4S per la tipologia Garni e simili. Le stesse strutture del Garda risultano in inverno chiuse, o aperte per un periodo molto limitato, un comportamento che spiega la tariffa media decisamente più bassa (61 euro di media) riscontrata in questa stagione nella macrocategoria dei Garni, RTA e Villaggi alberghieri a 4 stelle.

Stima dei “fatturati” per singola struttura e per macrocategoria

1-2 stelle con “fatturati” medi annui molto variabili tra un ambito e l'altro

Nella macrocategoria ad 1–2 stelle della tipologia Garni e simili il “fatturato” medio annuo per singola struttura presenta una elevata variabilità. Il valore medio provinciale si attesta poco sopra gli 88.000 euro, ma solamente le strutture che operano negli ambiti di Trento, sull'Altopiano della Paganella e sul Garda superano in media i 100.000 euro (le strutture di Trento sfiorano addirittura i 240.000 euro annui); le strutture di Campiglio–Val Rendena si attestano poco al di sotto del valore medio. In tutti gli altri ambiti i fatturati medi per struttura sono notevolmente più bassi e si posizionano tra i 65.000 euro e i 75.000 euro in Val di Fassa e San Martino–Primiero. Attorno solamente ai 27.500 euro i “fatturati” medi per struttura a Folgaria (ma qui il numero di strutture presenti in questa macrocategoria dei Garni e simili ad 1–2 stelle è esiguo). Il “fatturato” medio per singola struttura più basso nella macrocategoria ad 1–2 stelle si registra nell'ambito di Piné–Val di Cembra, dove peraltro le strutture presenti sono solamente due.

Il dato del “fatturato” medio annuo per struttura della macrocategoria ad 1–2 stelle si riflette anche sul fatturato per camera o RevPAR, con variazioni comprese, come evidenziato nel capitolo precedente, tra il minimo di circa 2.200 euro di Folgaria, Lavarone e Luserna, nonché i circa 1.400 euro delle aree fuori ambito globalmente considerate; ad un massimo di poco più di 12.600 euro per le strutture dell'ambito di Trento e zone limitrofe.

Nella macrocategoria a 3 stelle–3S il “fatturato” medio annuo della singola struttura a livello provinciale si attesta poco sopra i 283.000 euro. In questo caso le variazioni risultano molto più contenute in termini relativi, da un minimo di circa 100.000 euro o poco più per le strutture che operano nei territori non compresi negli ambiti delle ApT, territori più deboli turisticamente, a valori di

*Nei 3 stelle–3S un
“fatturato” medio
annuo a struttura di
circa 283.000 euro*

poco superiori ai 560.000 euro in San Martino–Primiero; ai 400. 000 euro circa in Valle di Fiemme; ai 421.000 euro sul Garda.

Più standardizzato, su base annua, risulta invece l'indicatore riferito al fatturato per camera, con i valori più elevati, superiori ai 13.000 euro, come riportato nel capitolo precedente, negli ambiti di Trento e del Garda. Superiore al dato medio provinciale, pari a 9.700 euro, anche il fatturato annuo per camera dei Garni e simili ubicati a San Martino–Primiero (circa 11.300 euro). Invece sostanzialmente pari al dato medio provinciale anche i valori del RevPAR delle strutture che operano in Paganella, Valle di Fiemme e Folgaria.

Piné–Val di Cembra, e, seppure con importi non così contenuti, anche Rovereto, si posizionano decisamente sotto la media provinciale: circa 2.600 euro il primo ambito e circa 5.600 Rovereto e zone limitrofe della Vallagarina. Al di sotto del valore medio provinciale anche altri importanti ambiti turistici, come la Val di Fassa, la Val di Sole, la stessa Campiglio–Val Rendena.

*Circa 940.000 euro il
“fatturato” medio a
struttura nei
4 stelle–4S*

La macrocategoria dei 4 stelle–4S conta poche strutture (solamente 28 e presenti solo in alcuni ambiti, per cui una comparazione tra ambiti può essere solamente indicativa).

Il dato medio provinciale per singola struttura sfiora i 940.000 euro, grazie alle strutture che operano sul Garda che alzano notevolmente la media attestandosi al di sopra dei 2,7 milioni di euro.

Le differenze nei “fatturati” medi per camera appaiono meno marcate di quelle ravvisabili per la singola struttura. Le strutture sul Garda presentano anche in questo caso il valore massimo, superiore ai 26.000 euro, grazie ad un tasso di occupazione dei posti letto elevato e a tariffe che risultano tra le più alte della provincia (ma non così elevate come quelle di Campiglio–Val Rendena), distanziando gli altri quattro gruppi di strutture più numerosi compresi in questa macrocategoria, presenti negli ambiti della Valle di Fiemme, della Val di Fassa, in Campiglio–Val Rendena e in quello di Trento. Questi quattro gruppi di strutture evidenziano un “fatturato” medio per camera pari rispettivamente a: 20.700 euro; 16.500 euro; 22.600 euro e infine 17.600 euro a Trento e zone limitrofe.

Tabella 21: Totale Garni, RTA, Villaggi alberghieri. Prezzi medi per pernottamento e stima "fatturati" totale e per struttura. Estate 2013

AMBITO	TOTALE GARNI', RTA, VILLAGGI ALBERGHIERI					PREZZI MEDI PERNOTTAMENTO o B&B** (in corsivo prezzi virtuali)	"FATTURATI"	
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere*	Presenze	Tasso lordo occupazione		Totale categoria	Singola struttura
Trento	16	846	423	53.578	51,9%	€ 48,47	€ 2.597.118	€ 162.320
Paganella	19	785	393	48.020	50,1%	€ 43,37	€ 2.082.527	€ 109.607
Piné	4	86	43	2.513	24,0%	€ 35,00	€ 87.955	€ 21.989
Fiemme	13	867	434	36.054	34,1%	€ 51,60	€ 1.860.497	€ 143.115
Fassa	45	1.831	916	82.914	37,1%	€ 39,70	€ 3.291.787	€ 73.151
San Martino	14	872	436	47.347	44,5%	€ 46,52	€ 2.202.450	€ 157.318
Valsugana	8	370	185	18.249	40,4%	€ 44,56	€ 813.215	€ 101.652
Folgaria	11	590	295	22.089	30,7%	€ 36,26	€ 801.025	€ 72.820
Rovereto	6	403	202	17.810	36,2%	€ 42,76	€ 761.644	€ 126.941
Garda	57	3.604	1.802	322.927	73,4%	€ 64,64	€ 20.874.439	€ 366.218
Comano	3	135	68	5.881	35,7%	€ 47,32	€ 278.272	€ 92.757
Campiglio	46	2.270	1.135	69.160	25,0%	€ 45,26	€ 3.130.454	€ 68.053
Sole	14	1.029	515	31.559	25,1%	€ 41,84	€ 1.320.518	€ 94.323
Non	9	324	162	17.104	43,3%	€ 45,89	€ 784.949	€ 87.217
Zone fuori ambito***	11	287	144	13.476	38,5%	€ 36,68	€ 494.338	€ 44.940
PROVINCIA	276	14.299	7.150	788.681	45,2%	€ 52,47	€ 41.381.187	€ 149.932
Chiese	2	27	14	#	#	€ 29,00	#	#
Giudicarie	1	25	13	#	#	€ 29,00	#	#
Ledro	5	153	77	9.730	52,1%	€ 36,00	€ 350.280	€ 70.056
Vigolana	1	40	20	#	#	€ 43,00	#	#
Mocheni	0							
Rotaliana	2	42	21	#	#	€ 30,00	#	#

* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto

** I prezzi medi di pernottamento corrispondono alla media ponderata dei prezzi praticati nelle tre macrocategorie di classifica (v. tabelle seguenti)

*** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco

Valore oscurato per segreto statistico

Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT

Tabella 22: Garni, RTA, Villaggi alberghieri 1–2 stelle. Prezzi medi per pernottamento e stima “fatturati” totale e per struttura. Estate 2013

AMBITO	GARNI', RTA, VILLAGGI ALBERGHIERI 1–2 STELLE					PREZZI MEDI PERNOTTAMENTO o B&B**	“FATTURATI”	
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere*	Presenze	Tasso lordo occupazione		Totale categoria	Singola struttura
Trento	3	113	57	7.520	54,5%	€ 33,00	€ 248.160	€ 82.720
Paganella	3	90	45	5.042	45,9%	€ 37,00	€ 186.554	€ 62.185
Piné	2	25	13	#	#	€ 35,00	#	#
Fiemme	2	38	19	#	#	€ 43,00	#	#
Fassa	24	585	293	24.338	34,1%	€ 33,00	€ 803.154	€ 33.465
San Martino	4	119	60	4.432	30,5%	€ 33,00	€ 146.256	€ 36.564
Valsugana	2	62	31	#	#	€ 37,50	#	#
Folgaria	3	75	38	2.324	25,4%	€ 30,00	€ 69.720	€ 23.240
Rovereto	1	15	8	#	#	€ 35,00	#	#
Garda	25	816	408	61.287	61,6%	€ 39,25	€ 2.405.515	€ 96.221
Comano	0							
Campiglio	11	293	147	9.237	25,8%	€ 40,00	€ 369.480	€ 33.589
Sole	0							
Non	4	70	35	2.952	34,6%	€ 36,00	€ 106.272	€ 26.568
Zone fuori ambito***	5	94	47	1.264	11,0%	€ 29,53	€ 37.332	€ 7.466
PROVINCIA	89	2.395	1.198	122.934	42,1%	€ 36,97	€ 4.545.174	€ 51.069
Chiese	2	27	14	#	#	€ 29,00	#	#
Giudicarie	1	25	13	#	#	€ 29,00	#	#
Ledro	0							
Vigolana	0							
Mocheni	0							
Rotaliana	2	42	21	#	#	€ 30,00	#	#
* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto ** Il prezzo si intende a persona in camera doppia per il solo pernottamento (per il periodo di riferimento delle tariffe - v. nota metodologica) *** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco # Valore oscurato per segreto statistico								
Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT								

Tabella 23: Garni, RTA, Villaggi alberghieri 3 stelle–3S. Prezzi medi per pernottamento e stima “fatturati” totale e per struttura. Estate 2013

AMBITO	GARNI', RTA, VILLAGGI ALBERGHIERI 3 STELLE–3S					PREZZI MEDI PERNOTTAMENTO o B&B**	“FATTURATI”	
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere*	Presenze	Tasso lordo occupazione		Totale categoria	Singola struttura
Trento	8	297	149	17.981	49,6%	€ 51,00	€ 917.031	€ 114.629
Paganella	15	623	312	38.037	50,0%	€ 44,00	€ 1.673.628	€ 111.575
Piné	2	61	31	#	#	€ 35,00	#	#
Fiemme	10	814	407	34.318	34,6%	€ 51,00	€ 1.750.218	€ 175.022
Fassa	16	854	427	33.859	32,5%	€ 37,00	€ 1.252.783	€ 78.299
San Martino	6	599	300	36.073	49,4%	€ 46,00	€ 1.659.358	€ 276.560
Valsugana	6	308	154	15.162	40,4%	€ 46,00	€ 697.452	€ 116.242
Folgaria	8	515	258	19.765	31,5%	€ 37,00	€ 731.305	€ 91.413
Rovereto	4	276	138	10.531	31,3%	€ 37,00	€ 389.647	€ 97.412
Garda	27	1.735	868	157.049	74,2%	€ 53,00	€ 8.323.597	€ 308.281
Comano	2	83	42	#	#	€ 46,00	#	#
Campiglio	32	1.857	929	54.692	24,1%	€ 45,70	€ 2.499.424	€ 78.107
Sole	13	884	442	21.370	19,8%	€ 37,00	€ 790.690	€ 60.822
Non	4	234	117	12.176	42,7%	€ 47,30	€ 575.925	€ 143.981
Zone fuori ambito***	6	193	97	12.212	51,9%	€ 37,42	€ 457.006	€ 76.168
PROVINCIA	159	9.333	4.667	470.033	41,3%	€ 46,82	€ 22.006.834	€ 138.222
Chiese	0							
Giudicarie	0							
Ledro	5	153	77	9730	52,1%	€ 36,00	€ 350.280	€ 70.056
Vigolana	1	40	20	#	#	€ 43,00	#	#
Mocheni	0							
Rotaliana	0							

* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto

** Il prezzo si intende a persona in camera doppia per il solo pernottamento (per il periodo di riferimento delle tariffe - v. nota metodologica)

*** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco

Valore oscurato per segreto statistico

Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT

Tabella 24: Garnì, RTA, Villaggi alberghieri 4–4S–5 stelle. Prezzi medi per pernottamento e stima “fatturati” totale e per struttura. Estate 2013

AMBITO	GARNÌ, RTA, VILLAGGI ALBERGHIERI 4–4S–5 STELLE					PREZZI MEDI PERNOTTAMENTO o B&B**	“FATTURATI”	
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere*	Presenze	Tasso lordo occupazione		Totale categoria	Singola struttura
Trento	5	436	218	28.077	52,8%	€ 51,00	€ 1.431.927	€ 286.385
Paganella	1	72	36	#	#	€ 45,00	#	#
Piné	0							
Fiemme	1	15	8	#	#	€ 80,00	#	#
Fassa	5	392	196	24.717	51,7%	€ 50,00	€ 1.235.850	€ 247.170
San Martino	4	154	77	6.842	36,4%	€ 58,00	€ 396.836	€ 99.209
Valsugana	0							
Folgaria	0							
Rovereto	1	112	56	#	#	€ 52,00	#	#
Garda	5	1.053	527	104.591	81,4%	€ 97,00	€ 10.145.327	€ 2.029.065
Comano	1	52	26	#	#	€ 52,00	#	#
Campiglio	3	120	60	5.231	35,7%	€ 50,00	€ 261.550	€ 87.183
Sole	1	145	73	#	#	€ 52,00	#	#
Non	1	20	10	#	#	€ 52,00	#	#
Zone fuori ambito***	0							
PROVINCIA	28	2.571	1.286	195.714	62,4%	€ 75,77	€ 14.829.179	€ 529.614
Chiese	0							
Giudicarie	0							
Ledro	0							
Vigolana	0							
Mocheni	0							
Rotaliana	0							
* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto ** Il prezzo si intende a persona in camera doppia per il solo pernottamento (per il periodo di riferimento delle tariffe - v. nota metodologica) *** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco # Valore oscurato per segreto statistico								
Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT								

Tabella 25: Totale Garni, RTA, Villaggi alberghieri. Prezzi medi per pernottamento e stima "fatturati" totale e per struttura. Inverno 2013/14

AMBITO	TOTALE GARNI', RTA, VILLAGGI ALBERGHIERI					PREZZI MEDI PERNOTTAMENTO o B&B** (in corsivo prezzi virtuali)	"FATTURATI"	
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere*	Presenze	Tasso lordo occupazione		Totale categoria	Singola struttura
Trento	16	846	423	46.783	36,6%	€ 45,13	€ 2.111.308	€ 131.957
Paganella	19	785	393	49.174	41,5%	€ 37,64	€ 1.850.749	€ 97.408
Piné	4	86	43	201	1,5%	€ 30,00	€ 6.030	€ 1.508
Fiemme	14	908	454	54.658	39,9%	€ 42,35	€ 2.314.701	€ 165.336
Fassa	43	1.787	894	100.730	37,3%	€ 48,16	€ 4.850.980	€ 112.813
San Martino	14	872	436	44.726	34,0%	€ 42,87	€ 1.917.399	€ 136.957
Valsugana	8	370	185	6.240	11,2%	€ 35,81	€ 223.444	€ 27.931
Folgaria	11	590	295	35.088	39,4%	€ 46,80	€ 1.642.149	€ 149.286
Rovereto	7	421	211	14.433	22,7%	€ 50,97	€ 735.707	€ 105.101
Garda	57	3.602	1.801	61.893	11,4%	€ 47,47	€ 2.937.997	€ 51.544
Comano	3	135	68	2.458	12,1%	€ 41,62	€ 102.305	€ 34.102
Campiglio	46	2.270	1.135	140.207	40,9%	€ 52,95	€ 7.424.301	€ 161.398
Sole	16	1.082	541	78.212	47,9%	€ 43,61	€ 3.410.556	€ 213.160
Non	9	324	162	14.740	30,1%	€ 42,14	€ 621.111	€ 69.012
Zone fuori ambito***	13	331	166	2.926	5,9%	€ 37,84	€ 110.728	€ 8.518
PROVINCIA	280	14.433	7.217	652.469	29,9%	€ 46,38	€ 30.259.464	€ 108.070
Chiese	2	27	14	#	#	€ 28,60	#	#
Giudicarie	1	25	13	#	#	€ 34,00	#	#
Ledro	7	197	99	738	2,5%	€ 34,83	€ 25.703	€ 3.672
Vigolana	1	40	20	#	#	€ 43,00	#	#
Mocheni	0							
Rotaliana	2	42	21	#	#	€ 30,00	#	#
* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto ** I prezzi medi di pernottamento corrispondono alla media ponderata dei prezzi praticati nelle tre macrocategorie di classifica (v. tabelle seguenti) *** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco # Valore oscurato per segreto statistico								
Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT								

Tabella 26: Garnì, RTA, Villaggi alberghieri 1–2 stelle. Prezzi medi per pernottamento e stima “fatturati” totale e per struttura. Inverno 2013/14

AMBITO	GARNÌ, RTA, VILLAGGI ALBERGHIERI 1–2 STELLE					PREZZI MEDI PERNOTTAMENTO o B&B**	“FATTURATI”	
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere*	Presenze	Tasso lordo occupazione		Totale categoria	Singola struttura
Trento	3	113	57	8475	49,7%	€ 33,00	€ 279.675	€ 93.225
Paganella	3	90	45	5942	43,7%	€ 38,00	€ 225.796	€ 75.265
Piné	2	25	13	#	#	€ 30,00	#	#
Fiemme	2	38	19	#	#	€ 44,00	#	#
Fassa	22	541	271	24419	29,9%	€ 34,00	€ 830.246	€ 37.738
San Martino	4	119	60	3555	19,8%	€ 32,00	€ 113.760	€ 28.440
Valsugana	2	62	31	#	#	€ 32,00	#	#
Folgaria	3	75	38	411	3,6%	€ 30,00	€ 12.330	€ 4.110
Rovereto	1	15	8	#	#	€ 35,00	#	#
Garda	25	816	408	8626	7,0%	€ 32,00	€ 276.032	€ 11.041
Comano	0							
Campiglio	11	293	147	12561	28,4%	€ 44,40	€ 557.708	€ 50.701
Sole	1	13	7	#	#	€ 45,00	#	#
Non	4	70	35	1946	18,4%	€ 34,50	€ 67.137	€ 16.784
Zone fuori ambito***	6	118	59	831	4,7%	€ 30,72	€ 25.531	€ 4.255
PROVINCIA	89	2.388	1.194	69.307	19,2%	€ 35,92	€ 2.489.393	€ 27.971
Chiese	2	27	14	#	#	€ 28,60	#	#
Giudicarie	1	25	13	#	#	€ 34,00	#	#
Ledro	1	24	12	#	#	€ 34,00	#	#
Vigolana	0							
Mocheni	0							
Rotaliana	2	42	21	#	#	€ 30,00	#	#
* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto ** Il prezzo si intende a persona in camera doppia per il solo pernottamento (per il periodo di riferimento delle tariffe - v. nota metodologica) *** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco # Valore oscurato per segreto statistico								
Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT								

Tabella 27: Garnì, RTA, Villaggi alberghieri 3 stelle–3S. Prezzi medi per pernottamento e stima “fatturati” totale e per struttura. Inverno 2013/14

AMBITO	GARNÌ, RTA, VILLAGGI ALBERGHIERI 3 STELLE–3S					PREZZI MEDI PERNOTTAMENTO o B&B**	“FATTURATI”	
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere*	Presenze	Tasso lordo occupazione		Totale categoria	Singola struttura
Trento	8	297	149	15153	33,8%	€ 46,00	€ 697.038	€ 87.130
Paganella	15	623	312	35727	38,0%	€ 37,50	€ 1.339.763	€ 89.318
Piné	2	61	31	#	#	€ 30,00	#	#
Fiemme	11	855	428	52974	41,0%	€ 41,70	€ 2.209.016	€ 200.820
Fassa	16	854	427	45430	35,2%	€ 45,00	€ 2.044.350	€ 127.772
San Martino	6	599	300	39658	43,8%	€ 43,00	€ 1.705.294	€ 284.216
Valsugana	6	308	154	5941	12,8%	€ 36,00	€ 213.876	€ 35.646
Folgaria	8	515	258	34677	44,6%	€ 47,00	€ 1.629.819	€ 203.727
Rovereto	5	294	147	7174	16,2%	€ 43,00	€ 308.482	€ 61.696
Garda	27	1733	867	32629	12,5%	€ 43,00	€ 1.403.047	€ 51.965
Comano	2	83	42	#	#	€ 38,00	#	#
Campiglio	32	1857	929	114793	40,9%	€ 50,30	€ 5.774.088	€ 180.440
Sole	14	924	462	64168	46,0%	€ 40,00	€ 2.566.720	€ 183.337
Non	4	234	117	11323	32,0%	€ 41,00	€ 464.243	€ 116.061
Zone fuori ambito***	7	213	107	2.095	6,5%	€ 40,67	€ 85.197	€ 12.171
PROVINCIA	163	9.450	4725	463.839	32,5%	€ 44,24	€ 20.520.410	€ 125.892
Chiese	0							
Giudicarie	0							
Ledro	6	173	87	611	2,3%	€ 35,00	€ 21.385	€ 3.564
Vigolana	1	40	20	#	#	€ 43,00	#	#
Mocheni	0							
Rotaliana	0							

* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto

** Il prezzo si intende a persona in camera doppia per il solo pernottamento (per il periodo di riferimento delle tariffe - v. nota metodologica)

*** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco

Valore oscurato per segreto statistico

Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT

Tabella 28: Garni, RTA, Villaggi alberghieri 4-4S-5 stelle. Prezzi medi per pernottamento e stima "fatturati" totale e per struttura. Inverno 2013/14

AMBITO	GARNI', RTA, VILLAGGI ALBERGHIERI 4-4S-5 STELLE					PREZZI MEDI PERNOTTAMENTO o B&B**	"FATTURATI"	
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere*	Presenze	Tasso lordo occupazione		Totale categoria	Singola struttura
Trento	5	436	218	23.155	35,2%	€ 49,00	€ 1.134.595	€ 226.919
Paganella	1	72	36	#	#	€ 38,00	#	#
Piné	0							
Fiemme	1	15	8	#	#	€ 75,00	#	#
Fassa	5	392	196	30.881	52,2%	€ 64,00	€ 1.976.384	€ 395.277
San Martino	4	154	77	1.513	6,5%	€ 65,00	€ 98.345	€ 24.586
Valsugana	0							
Folgaria	0							
Rovereto	1	112	56	#	#	€ 61,00	#	#
Garda	5	1.053	527	20.638	13,0%	€ 61,00	€ 1.258.918	€ 251.784
Comano	1	52	26	#	#	€ 61,00	#	#
Campiglio	3	120	60	12.853	70,9%	€ 85,00	€ 1.092.505	€ 364.168
Sole	1	145	73	#	#	€ 61,00	#	#
Non	1	20	10	#	#	€ 61,00	#	#
Zone fuori ambito***	0							
PROVINCIA	28	2.571	1.286	119.323	30,7%	€ 60,76	€ 7.249.661	€ 258.916
Chiese	0							
Giudicarie	0							
Ledro	0							
Vigolana	0							
Mocheni	0							
Rotaliana	0							

* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto

** Il prezzo si intende a persona in camera doppia per il solo pernottamento (per il periodo di riferimento delle tariffe - v. nota metodologica)

*** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco

Valore oscurato per segreto statistico

Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT

Tabella 29: Totale Garni, RTA, Villaggi alberghieri. Prezzi medi per pernottamento e stima "fatturati" totale e per struttura. Anno (maggio 2013 - aprile 2014)

AMBITO	TOTALE GARNI', RTA, VILLAGGI ALBERGHIERI					PREZZI MEDI PERNOTTAMENTO o B&B** (in corsivo prezzi virtuali)	"FATTURATI"	
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere*	Presenze	Tasso lordo occupazione		Totale categoria	Singola struttura
Trento	16	846	423	132.750	43,0%	€ 49,42	€ 6.560.324	€ 410.020
Paganella	19	785	393	97.781	34,1%	€ 40,44	€ 3.953.793	€ 208.094
Piné	4	86	43	2.730	8,7%	€ 34,60	€ 94.465	€ 23.616
Fiemme	14	908	454	91.581	27,6%	€ 45,98	€ 4.210.639	€ 300.760
Fassa	43	1.787	894	185.054	28,4%	€ 44,35	€ 8.207.295	€ 190.867
San Martino	14	872	436	92.982	29,2%	€ 44,65	€ 4.151.883	€ 296.563
Valsugana	8	370	185	29.773	22,0%	€ 42,22	€ 1.256.979	€ 157.122
Folgaria	11	590	295	58.233	27,0%	€ 42,59	€ 2.480.074	€ 225.461
Rovereto	7	421	211	40.328	26,2%	€ 48,72	€ 1.964.694	€ 280.671
Garda	57	3.602	1.801	480.978	36,6%	€ 58,76	€ 28.263.230	€ 495.846
Comano	3	135	68	9.140	18,5%	€ 47,21	€ 431.515	€ 143.838
Campiglio	46	2.270	1.135	211.101	25,5%	€ 50,34	€ 10.626.470	€ 231.010
Sole	16	1.082	541	111.116	28,1%	€ 42,95	€ 4.772.769	€ 298.298
Non	9	324	162	39.462	33,4%	€ 44,01	€ 1.736.792	€ 192.977
Zone fuori ambito***	13	331	166	18.876	15,6%	€ 36,38	€ 686.717	€ 52.824
PROVINCIA	280	14.433	7.217	1.601.885	30,4%	€ 49,57	€ 79.397.636	€ 283.563
Chiese	2	27	14	#	#	€ 29,29	#	#
Giudicarie	1	25	13	#	#	€ 30,82	#	#
Ledro	7	197	99	11.293	15,7%	€ 35,63	€ 402.383	€ 57.483
Vigolana	1	40	20	#	#	€ 41,27	#	#
Mocheni	0							
Rotaliana	2	42	21	#	#	€ 30,00	#	#
* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto ** I prezzi medi di pernottamento corrispondono alla media ponderata dei prezzi praticati nelle tre macrocategorie di classifica (v. tabelle seguenti) *** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco # Valore oscurato per segreto statistico								
Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT								

Tabella 30: Garni, RTA, Villaggi alberghieri 1-2 stelle. Prezzi medi per pernottamento e stima "fatturati" totale e per struttura. Anno (maggio 2013 - aprile 2014)

AMBITO	GARNI', RTA, VILLAGGI ALBERGHIERI 1-2 STELLE					PREZZI MEDI PERNOTTAMENTO o B&B**	"FATTURATI"	
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere*	Presenze	Tasso lordo occupazione		Totale categoria	Singola struttura
Trento	3	113	57	21.666	52,5%	€ 33,00	€ 714.978	€ 238.326
Paganella	3	90	45	10.998	33,5%	€ 37,54	€ 412.812	€ 137.604
Piné	2	25	13	#	#	€ 33,14	#	#
Fiemme	2	38	19	#	#	€ 43,09	#	#
Fassa	22	541	271	48.913	24,8%	€ 33,49	€ 1.638.202	€ 74.464
San Martino	4	119	60	8.095	18,6%	€ 32,56	€ 263.580	€ 65.895
Valsugana	2	62	31	#	#	€ 36,94	#	#
Folgaria	3	75	38	2.747	10,0%	€ 30,13	€ 82.410	€ 27.470
Rovereto	1	15	8	#	#	€ 33,14	#	#
Garda	25	816	408	85.597	28,7%	€ 37,19	€ 3.183.435	€ 127.337
Comano	0							
Campiglio	11	293	147	22.070	20,6%	€ 42,44	€ 936.708	€ 85.155
Sole	1	13	7	#	#	€ 45,00	#	#
Non	4	70	35	6.507	25,5%	€ 35,55	€ 231.333	€ 57.833
Zone fuori ambito***	6	118	59	2.649	6,2%	€ 30,12	€ 79.789	€ 13.298
PROVINCIA	89	2.388	1.194	216.880	24,9%	€ 36,12	€ 7.834.739	€ 88.031
Chiese	2	27	14	#	#	€ 29,29	#	#
Giudicarie	1	25	13	#	#	€ 30,82	#	#
Ledro	1	24	12	#	#	€ 34,00	#	#
Vigolana	0							
Mocheni	0							
Rotaliana	2	42	21	#	#	€ 30,00	#	#
* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto ** Il prezzo si intende a persona in camera doppia per il solo pernottamento (per il periodo di riferimento delle tariffe - v. nota metodologica) *** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco # Valore oscurato per segreto statistico								
Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT								

Tabella 31: Garnì, RTA, Villaggi alberghieri 3 stelle–3S. Prezzi medi per pernottamento e stima “fatturati” totale e per struttura. Anno (maggio 2013 - aprile 2014)

AMBITO	GARNI', RTA, VILLAGGI ALBERGHIERI 3 STELLE–3S					PREZZI MEDI PERNOTTAMENTO o B&B**	“FATTURATI”	
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere*	Presenze	Tasso lordo occupazione		Totale categoria	Singola struttura
Trento	8	297	149	42.063	38,8%	€ 47,50	€ 1.998.016	€ 249.752
Paganella	15	623	312	74.337	32,7%	€ 40,81	€ 3.033.446	€ 202.230
Piné	2	61	31	#	#	€ 34,91	#	#
Fiemme	10	814	407	88.043	29,6%	€ 45,32	€ 3.990.025	€ 399.002
Fassa	16	854	427	80.115	25,7%	€ 41,52	€ 3.326.043	€ 207.878
San Martino	6	599	300	76.503	35,0%	€ 44,33	€ 3.391.672	€ 565.279
Valsugana	6	308	154	26.119	23,2%	€ 42,96	€ 1.122.000	€ 187.000
Folgaria	8	515	258	55.486	29,5%	€ 43,21	€ 2.397.664	€ 299.708
Rovereto	5	294	138	20.186	18,8%	€ 38,27	€ 772.559	€ 154.512
Garda	27	1.733	868	239.360	37,8%	€ 47,49	€ 11.366.150	€ 420.969
Comano	2	83	42	#	#	€ 43,29	#	#
Campiglio	32	1.857	929	170.945	25,2%	€ 48,76	€ 8.335.562	€ 260.486
Sole	13	884	442	86.883	26,9%	€ 39,12	€ 3.399.105	€ 261.470
Non	4	234	117	28.494	33,4%	€ 43,52	€ 1.239.968	€ 309.992
Zone fuori ambito***	6	193	97	16.227	23,0%	€ 37,40	€ 606.928	€ 101.155
PROVINCIA	160	9.349	4.667	1.013.864	29,7%	€ 44,73	€ 45.354.235	€ 283.464
Chiese	0							
Giudicarie	0							
Ledro	5	153	77	11.166	20,0%	35,65	€ 398.065	€ 79.613
Vigolana	1	40	20	#	#	41,27	#	#
Mocheni	0							
Rotaliana	0							
* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto ** Il prezzo si intende a persona in camera doppia per il solo pernottamento (per il periodo di riferimento delle tariffe - v. nota metodologica) *** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco # Valore oscurato per segreto statistico								
Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT								

Tabella 32: Garnì, RTA, Villaggi alberghieri 4–4S–5 stelle. Prezzi medi per pernottamento e stima “fatturati” totale e per struttura. Anno (maggio 2013 - aprile 2014)

AMBITO	GARNÌ, RTA, VILLAGGI ALBERGHIERI 4–4S–5 STELLE					PREZZI MEDI PERNOTTAMENTO o B&B**	“FATTURATI”	
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere*	Presenze	Tasso lordo occupazione		Totale categoria	Singola struttura
Trento	5	436	218	69021	43,4%	€ 55,74	€ 3.847.330	€ 769.466
Paganella	1	72	36	#	#	€ 47,50	#	#
Piné	0							
Fiemme	1	15	8	#	#	€ 50,00	#	#
Fassa	5	392	196	56026	39,2%	€ 57,88	€ 3.243.050	€ 648.610
San Martino	4	154	77	8384	14,9%	€ 59,24	€ 496.631	€ 124.158
Valsugana	0							
Folgaria	0							
Rovereto	1	112	56	#	#	€ 50,00	#	#
Garda	5	1.053	527	156021	40,6%	€ 87,90	€ 13.713.645	€ 2.742.729
Comano	1	52	26	#	#	€ 58,91	#	#
Campiglio	3	120	60	18086	41,3%	€ 74,88	€ 1.354.199	€ 451.400
Sole	1	145	73	#	#	€ 57,09	#	#
Non	1	20	10	#	#	€ 59,51	#	#
Zone fuori ambito***	0							
PROVINCIA	28	2.571	1.286	371.141	39,5%	€ 70,62	€ 26.208.662	€ 936.024
Chiese	0							
Giudicarie	0							
Ledro	0							
Vigolana	0							
Mocheni	0							
Rotaliana	0							

* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto

** Il prezzo si intende a persona in camera doppia per il solo pernottamento (per il periodo di riferimento delle tariffe - v. nota metodologica)

*** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco

Valore oscurato per segreto statistico

Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT

3.4 Prezzi praticati negli esercizi alberghieri con servizio di ristorazione (tipologia Alberghi) e stima “fatturati” nelle stagioni estiva, invernale e annuale

Tariffe medie annue nella tipologia Alberghi

Tre tariffe differenziate negli Alberghi

Come chiarito nella nota metodologica, per la tipologia Alberghi (esercizi alberghieri dotati di servizio di ristorazione) sono state individuate le tariffe estive, invernali e dei mesi intermedi per le tre macrocategorie considerate (1–2 stelle; 3 stelle–3S; 4–4S–5 stelle) e per singoli ambiti turistici suddivise in tariffe di solo pernottamento (senza distinguere se con o senza prima colazione), tariffe di mezza pensione e tariffe di pensione intera.

La panoramica di prezzi medi contenuta nelle tabelle che seguono (media annua, stagione estiva e stagione invernale suddivise a loro volta per le tre macrocategorie considerate e per ambito) permette di evidenziare i relativi scostamenti di prezzo tra un trattamento e l'altro, con prezzi minimi ovviamente per il solo pernottamento e i prezzi più alti per la pensione intera, nei diversi ambiti turistici.

Gli scostamenti più ampi in valore assoluto tra tariffe per regime di solo pernottamento e tariffe per pensione intera si registrano in Campiglio–Val Rendena, con un picco di circa 38 euro nella stagione invernale e 24 euro in media annua. Anche il Garda presenta uno scostamento significativo di circa 26 euro in ragione d'anno a causa di una divaricazione consistente e pari a poco più di 30 euro nella stagione invernale. Folgaria, Lavarone e Luserna, la Valsugana, la Val di Non, la Paganella, la Val di Sole presentano nella stagione estiva uno scostamento medio tra tariffa media di solo pernottamento e pensione intera superiore ai 20 euro. Lo scostamento più contenuto, inferiore ai 15 euro nella stagione estiva, si registra a Comano. Gli scostamenti nella stagione invernale, tra tariffe di solo pernottamento e pensione intera, risultano in media leggermente superiori rispetto all'estate, spesso superando i 25 euro.

In ragione d'anno le differenze minori tra le tariffe dei due regimi di solo pernottamento e pensione intera si registrano invece nei due ambiti urbani di Trento e Rovereto (circa 17 euro).

Tre tipologie di ospiti con regimi di trattamento diversi

Questo semplice esercizio di comparazione condotto per stagione e per macrocategoria della tipologia Alberghi evidenzia come anche nelle maggiorazioni tariffarie rispetto alla tariffa base del solo pernottamento le singole strutture perseguano strategie diverse, introducendo un'ulteriore variabile di complessità. Tenendo conto della quota di turisti che sceglie regimi diversi di trattamento nei diversi periodi dell'anno è stato possibile stimare una tariffa media complessiva per macrocategorie di classifica nelle diverse stagioni e successivamente nell'anno.

Applicando le diverse tariffe individuate alla rispettiva quota di presenze riferite

ai tre diversi trattamenti scelti in albergo è stato possibile calcolare una stima del “fatturato” totale riferito alle diverse macrocategorie di classifica per stelle e una stima del “fatturato” medio di una singola struttura per ogni macrocategoria. Elaborando i dati disponibili estratti con i criteri evidenziati sopra, si è ottenuta una tariffa media generale per l'intera provincia riferita alla tipologia Alberghi di circa 70 euro, frutto di una media ponderata sulla media dei prezzi delle tre macrocategorie individuate (1–2 stelle; 3 stelle–3S; 4–4S–5 stelle), tenendo conto della diversa numerosità di strutture per tutte le categorie, e considerando le diverse quote di pernottanti riferite ai tre diversi regimi di trattamento scelti in ognuna delle tre macrocategorie.

Per facilitare la comprensione di questo passaggio i grafici e le tabelle che seguono riportano i valori delle tariffe per i tre regimi considerati (pensione intera, mezza pensione, solo pernottamento) e quello medio complessivo frutto della media ponderata dei tre regimi considerati.

La tariffa media complessiva così calcolata è alla base della stima di calcolo dei “fatturati” totali per macrocategoria e dei “fatturati” medi per singola struttura della tipologia Alberghi.

Il prezzo riferito al solo pernottamento (indicato in grafici e tabelle come “prezzo medio pernottamento o B&B”) è alla base della stima di calcolo dei fatturati per camera (o RevPAR) degli Alberghi.

Alta variabilità di prezzo tra ambiti ma anche all'interno dei singoli ambiti turistici

Partendo da un dato riferito all'intero anno (periodo considerato maggio 2013 – aprile 2014) il prezzo medio virtuale praticato dal complesso degli Alberghi trentini per l'intera provincia è pari, come detto, a circa 70 euro. Mentre la tariffa media riferita al solo pernottamento risulta pari nell'anno a poco più di 56 euro. I due valori riferiti alla tariffa media totale ponderata e a quella del solo pernottamento evidenziano decisi scostamenti tra un ambito e l'altro, che risentono in primo luogo della diversa composizione per stelle dell'offerta alberghiera e, in secondo luogo, delle diverse strategie di prezzo e di posizionamento che sono perseguite nei rispettivi ambiti⁴. Al primo posto è l'area di Campiglio–Val Rendena con una tariffa media annua complessiva pari a 111 euro (97 euro la tariffa media per il solo pernottamento, senza distinguere se con prima colazione o senza; un dato elevato dovuto in particolare alla tariffa media invernale pari a 120 euro, e in particolare per il peso assunto dalla macrocategoria superiore dei 4–4S–5 stelle che presentano in inverno una tariffa media per il solo pernottamento pari a 126 euro). Quest'area è seguita con valori superiori al dato medio provinciale dal solo Garda Trentino. Alcuni

⁴ Come chiarito nella nota metodologica il prezzo medio complessivo dovrebbe risentire anche di come si distribuiscono tra i diversi ambiti le scelte dei turisti in riferimento ai tre regimi di trattamento individuati (pensione intera, mezza pensione, solo pernottamento) dato che una tariffa di pensione intera è maggiore delle altre due. Ma questo dato non è disponibile e i tre regimi di trattamento sono distribuiti in modo uniforme in tutti gli ambiti turistici, introducendo presumibilmente una inevitabile distorsione nei dati ottenuti.

importanti ambiti montani come la Val di Fassa e l'Altopiano della Paganella in ragione d'anno si avvicinano al dato medio provinciale pur risultando leggermente inferiori. Mentre altri ambiti montani altrettanto importanti come la Valle di Fiemme, la Val di Sole, San Martino–Primiero, Folgaria si collocano a livelli di tariffa media complessiva decisamente al di sotto del valore medio provinciale.

Le tariffe medie complessive nascondono al loro interno una relativa variabilità che può essere colta da un indicatore statistico: la deviazione standard della media. Nell'intera provincia questa variabilità di prezzo risulta relativamente contenuta per gli esercizi alberghieri ad 1–2 stelle, come pure per la macrocategoria dei 3 stelle–3S: in entrambi i casi la deviazione standard della media è quantificabile in pochi euro. Non così per la macrocategoria superiore dei 4–4S–5 stelle. Qui la deviazione standard della media assume un valore più elevato e superiore ai 10 euro.

Questa variabilità dei prezzi per la stessa categoria è giustificata in parte dalla localizzazione dell'albergo, visto che alcuni ambiti territoriali presentano dei valori medi più contenuti e altri ambiti valori superiori alla media; in parte dalle diverse strategie di prezzo perseguite dalle singole strutture, strategie che probabilmente rispecchiano una diversa dotazione di servizi, colta solo parzialmente dalle stelle di classifica. Si riscontra quindi una variabilità di prezzo più o meno elevata anche per strutture alberghiere con classificazione uguale all'interno di uno stesso ambito turistico.

*Dispersioni tariffarie
contenute ed elevate*

Queste variazioni di prezzo interambito risultano più o meno marcate. Alcuni ambiti presentano delle dispersioni tariffarie rispetto al valore medio relativamente contenute: è il caso di Trento e di Rovereto, aree con un'offerta prevalentemente urbana; Fiemme, Fassa e San Martino–Primiero, in un ideale blocco montano del Trentino orientale, cui si associano gli Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna (ma non la Valsugana); nel Trentino occidentale presentano delle dispersioni tariffarie relativamente contenute rispetto al valore medio l'area di Comano Terme, la Val di Non e le aree più significative ricomprese nei Consorzi turistici come la Valle di Ledro e la Valle del Chiese.

Gli altri ambiti turistici della provincia presentano valori della deviazione standard della media del prezzo relativamente alti, con punte particolarmente elevate per il Garda e Campiglio–Val Rendena, soprattutto per la categoria superiore dei 4–4S–5 stelle.

Una terza ragione che spiega la variabilità di prezzo è che le tre macrocategorie adottate per l'analisi includono al loro interno più di una classificazione: ai 3 stelle sono stati associati i 3S; così come ai 4 stelle i 4S e i rari 5 stelle; gli Alberghi ad 1 stella sono stati sommati ai 2 stelle.

*Prezzi più elevati in
inverno rispetto
all'estate*

Il prezzo medio nella tipologia Alberghi in Trentino in estate e inverno

Come spiegato sopra, parlando di una tariffa media degli Alberghi per il periodo estivo, ci si riferisce ad una media ponderata tra tariffe praticate nelle diverse categorie di classifica e tariffe praticate per i tre regimi di trattamento previsti negli Alberghi (pensione intera, mezza pensione e solo pernottamento).

La tariffa o prezzo medio così calcolato ammonta per la stagione estiva a circa 70 euro (52 euro per il solo pernottamento). La media provinciale è trainata verso l'alto dai valori delle tariffe medie riscontrate in Campiglio–Val Rendena (quasi 96 euro) e Garda Trentino (81 euro). A parte l'Altopiano della Paganella e Valsugana, che esprimono tariffe medie sostanzialmente analoghe alla media provinciale, tutti gli altri ambiti si collocano al di sotto di questo valore. Con scostamenti minimi, come in Val di Fassa (quasi 69 euro) e in Valle di Fiemme (circa 68 euro); o con scostamenti più significativi negli altri casi, dai 61 euro della Val di Sole e di Folgaria, Lavarone e Luserna, fino a valori minimi rappresentati dalla Val di Non (55 euro) e Comano (58 euro)

Per la stagione invernale, come più volte chiarito, sono stati scelti come prezzi medi indicativi per l'intera stagione quelli praticati nella prima settimana di febbraio, desunti dai siti delle singole strutture ricettive o tramite comunicazione telefonica. Dal momento che la verifica dei prezzi praticati dalle singole strutture è stata effettuata nell'estate 2014, come chiarito nella nota metodologica, molti siti aziendali non riportavano i prezzi praticati nel mese di febbraio 2014, ma quello previsto nel mese di febbraio 2015 per la stagione invernale 2014/15. Sono stati considerati anche questi prezzi, in considerazione del tasso di inflazione particolarmente basso e della decisione dichiarata da numerose aziende alberghiere di confermare le tariffe della stagione invernale precedente. Il prezzo medio provinciale nella stagione invernale, calcolato come media ponderata dei prezzi per i tre livelli di categoria considerati (1–2 stelle; 3 stelle–3S; 4–4S–5 stelle) e dei prezzi praticati per la pensione intera, la mezza pensione e il solo pernottamento, parametrati alla rispettiva numerosità dei clienti che scelgono uno di questi tre regimi di trattamento, è pari a circa 71 euro (meno di 61 euro il solo pernottamento), un valore sostanzialmente analogo alla tariffa media estiva, pari a 70 euro. La coincidenza tra queste due tariffe medie è del tutto casuale e dipende soprattutto dal fatto che la quota di pernottanti in regime di pensione intera (il regime con la tariffa più alta) risulta più elevata in estate. In realtà per tutte e tre le macrocategorie alberghiere, le tariffe medie invernali sono sempre maggiori rispetto a quelle estive.

Nel dettaglio il prezzo medio ponderato invernale per gli Alberghi a 1–2 stelle è di circa 52 euro (41 euro il solo pernottamento); per i 3 stelle–3S è di circa 61 euro (circa 50 euro il solo pernottamento) e per i 4–4S–5 stelle è di 97 euro

Campiglio, Garda e Fassa con le tariffe invernali più alte

(82 euro il solo pernottamento). Anche per la stagione invernale si evidenziano scostamenti fra i diversi ambiti che rispecchiano non solo la composizione dell'offerta alberghiera, ma la vocazione del territorio e le diverse strategie messe in campo dalle singole aziende.

Un'analisi condotta per i diversi ambiti evidenzia come a fronte di una media provinciale per la stagione invernale di 71 euro, Campiglio–Val Rendena sia l'ambito più costoso con 120 euro grazie al peso della macrocategoria superiore dei 4 e 5 stelle, seguito, ma a notevole distanza, dal Garda Trentino (73 euro) e dalla Val di Fassa con 71 euro. L'ambito di Trento con 70 euro si sovrappone al dato medio provinciale. Tutti gli altri ambiti si collocano sotto il valore medio provinciale.

La deviazione standard conferma come fra i diversi ambiti turistici, a livello globale, ci sia una discreta variabilità, superiore ai dieci euro. Tale variabilità è più accentuata in termini assoluti per gli Alberghi di categoria 4–4S–5 stelle, rispetto ai 3 stelle–3S e agli 1–2 stelle, ma non in termini relativi se si tiene conto delle tariffe mediamente molto più alte dei 4–4S–5 stelle.

Allo stesso modo, per verificare le differenze di prezzo all'interno dei singoli ambiti, è stata calcolata la deviazione standard per le diverse aree turistiche provinciali. Campiglio–Val Rendena, Garda, e San Martino–Primiero presentano valori della deviazione standard particolarmente rilevanti, mentre Val di Non, Valsugana e Piné–Val di Cembra presentano delle dispersioni tariffarie rispetto al valore medio relativamente contenute.

Prezzi negli Alberghi 1–2 stelle in estate e in inverno

Tariffa media estiva 1-2 stelle: 49 euro

Il prezzo medio complessivo della tipologia Alberghi a 1–2 stelle in estate è pari a livello provinciale a 49 euro (poco meno di 37 euro la tariffa per il solo pernottamento): prezzi certamente accessibili a molta utenza, anche se non particolarmente bassi.

Come ogni valore medio, esso è frutto di prezzi molto diversificati nei vari ambiti turistici trentini: quello più elevato si riscontra in Val di Fassa, quasi 55 euro; mentre il più basso è riferito alla Valle dei Mocheni, poco meno di 38 euro.

Oltre alla Val di Fassa anche la Valle di Fiemme (52 euro) e l'Altopiano della Paganella (51 euro) evidenziano valori superiori alla media provinciale.

Altre aree montane prestigiose come ad esempio Campiglio–Val Rendena, San Martino–Primiero, oltre allo stesso Garda Trentino, fanno registrare prezzi medi più contenuti e leggermente inferiori al dato medio provinciale.

In particolare per quanto riguarda Campiglio–Val Rendena, il prezzo medio estivo per queste due categorie alberghiere (1 e 2 stelle) è di 47 euro; un valore prossimo ma pur sempre inferiore di due euro a quello medio provinciale. L'ambito rendenese presenta in realtà al suo interno forti diversificazioni, da

Verdesina a Pinzolo, fino a Madonna di Campiglio, dove non sono certo concentrati gli Alberghi a 1–2 stelle.

In merito all'area del Primiero, si verifica lo stesso fenomeno, però in termini meno differenziati tra San Martino di Castrozza ed il Primiero inteso come bassa Valle.

L'Alto Garda invece non è tra le aree con le tariffe più elevate per quanto riguarda le strutture ricettive di categoria bassa, anzi è sotto la media provinciale con 46 euro di tariffa media, evidenziando come la tradizionale offerta lacuale intercetti un pubblico piuttosto vario e composito. C'è chi cerca da sempre qualità e servizi elevati, ma numerosi sono anche i soggetti che sono attenti soprattutto al prezzo.

*Consorzi di Pro Loco
con le tariffe più basse*

I due Consorzi di Pro Loco della Valle dei Mocheni e della Vigolana presentano le tariffe medie più basse per gli Alberghi a 1–2 stelle. Si tratta di aree che, pur nell'apprezzabile contesto ambientale, non sono sviluppate turisticamente quanto altre, sia in termini di domanda che di offerta ricettiva soprattutto alberghiera, e di conseguenza il prezzo praticato ne riflette condizioni e dinamiche.

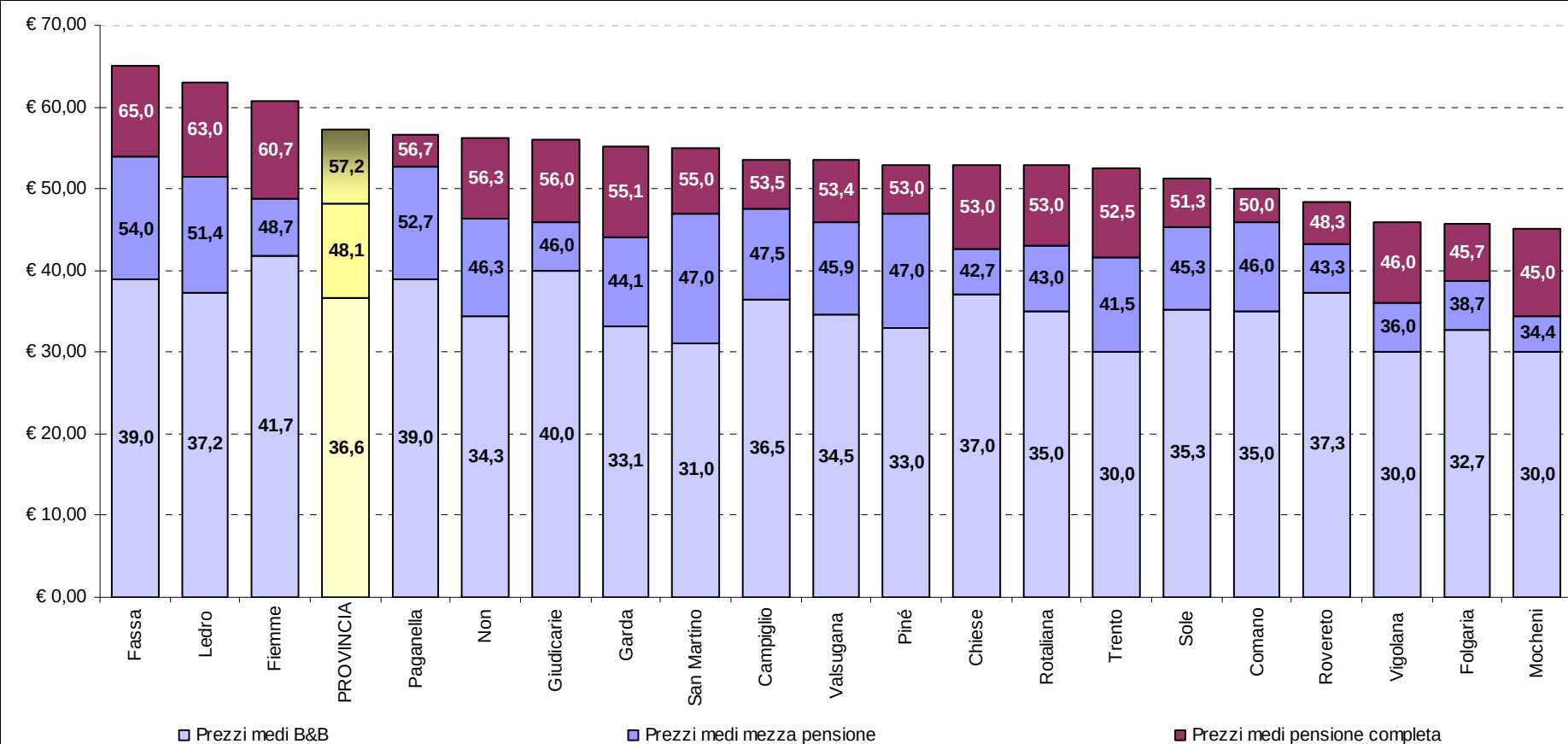
*Tariffa media invernale
1–2 stelle: 52 euro*

Il prezzo medio complessivo invernale, tenuto conto di tutte le variabili considerate, nella tipologia Alberghi a 1–2 stelle è pari a poco più di 52 euro (poco più di 41 euro per il solo pernottamento), andando da un minimo di circa 40 euro o poco più per l'ambito di Trento e quasi tutti i Consorzi di Pro Loco, oltre alla Val di Non e alla Val di Sole, ad un prezzo massimo di 71 euro di Campiglio–Val Rendena. L'area Madonna di Campiglio, Pinzolo e Val Rendena rappresenta un unicum sul territorio provinciale, dove anche gli Alberghi di fascia inferiore hanno un prezzo medio rilevante, maggiore di quello dei 3 stelle–3S di altre aree turistiche.

Oltre a Campiglio–Val Rendena, anche la Val di Fassa e la Valle di Fiemme per questa macrocategoria di Alberghi ad 1–2 stelle presentano in inverno tariffe medie con valori superiori alla media provinciale. Altre aree con un'offerta turistica invernale strutturata, come San Martino–Primiero e la Val di Sole hanno prezzi medi inferiori alla media provinciale; nel caso della Val di Sole addirittura 10 euro in meno, rappresentativo della scelta effettuata da parte di molti albergatori della Valle di attuare una politica di competizione basata sul prezzo per attrarre flussi di turismo organizzato e proveniente dai paesi dell'Europa centro-orientale.

Degno di nota il Garda che in inverno presenta per questa macrocategoria il prezzo medio più basso di tutto il Trentino (fatta eccezione per il Consorzio di Pro Loco della Valle dei Mocheni); poco meno di 38 euro (quasi 28 euro per il

Grafico 19: Tipologia Alberghi. Prezzi medi per i tre regimi di trattamento 1-2 stelle. Estate 2014



PREZZO MEDIO PONDERATO ESTATE 1-2 STELLE

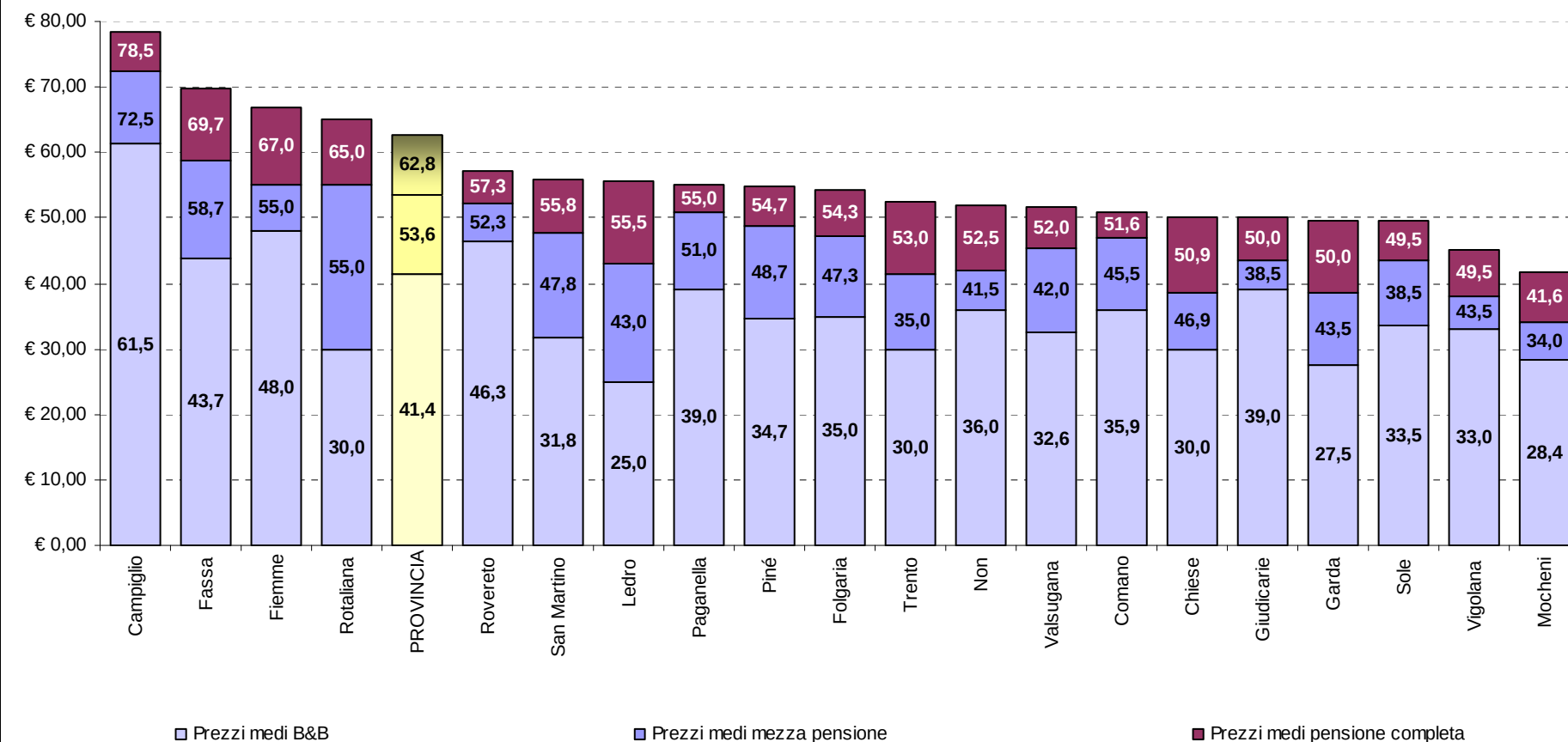
Fassa € 54,77
 Ledro € 52,62
 Fiemme € 51,97
PROVINCIA € 48,99
 Paganella € 50,83
 Non € 47,42
 Giudicarie € 48,68

Garda € 45,91
 San Martino € 46,23
 Campiglio € 47,18
 Valsugana € 46,12
 Piné € 45,90
 Chiese € 45,59
 Rotaliana € 45,16

Trento € 43,18
 Sole € 45,25
 Comano € 44,84
 Rovereto € 43,86
 Vigolana € 38,68
 Folgaria € 40,11
 Mocheni € 37,76

fonte: elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali su dati Servizio Statistica PAT

Grafico 20: Tipologia Alberghi. Prezzi medi per i tre regimi di trattamento 1-2 stelle. Inverno 2013/14



PREZZO MEDIO PONDERATO INVERNO 1-2 STELLE

Campiglio € 71,24
 Fassa € 57,25
 Fiemme € 54,98
 Rotaliana € 51,79
PROVINCIA € 52,47
 Rovereto € 51,78
 San Martino € 45,90

Ledro € 41,19
 Paganella € 49,38
 Piné € 46,94
 Folgaria € 45,92
 Trento € 40,63
 Non € 41,95
 Valsugana € 43,93

Comano € 45,45
 Chiese € 38,18
 Giudicarie € 43,37
 Garda € 37,71
 Sole € 42,40
 Vigolana € 37,83
 Mocheni € 33,79

fonte: elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali su dati Servizio Statistica PAT

solo pernottamento), indice di una scarsa attività sul lago nella stagione invernale.

I prezzi medi differenziati tra un ambito e l'altro rispecchiano non solo una composizione di strutture ricettive diverse, ma a livello territoriale si registrano offerte turistiche diverse. Un chiaro esempio è fornito da Trento, che racchiude sia l'offerta di turismo urbano e culturale del capoluogo che l'offerta turistica invernale del Bondone.

Prezzi negli Alberghi 3 stelle–3S in estate e in inverno

Gli Alberghi 3 stelle–3S concentrano ed identificano la maggior parte dell'offerta alberghiera trentina raccogliendo circa il 60% del totale Alberghi e posti letto. Costituiscono una buona qualità d'alloggio a un costo ancora accessibile per molta utenza. La tariffa media provinciale praticata in estate, che tiene conto del peso delle tariffe per la pensione completa, la mezza pensione e il solo pernottamento e delle tariffe praticate nei diversi ambiti turistici, esprime un valore pari a 64 euro (47 euro per il solo pernottamento).

*Tariffa media estiva
3 stelle: 64 euro*

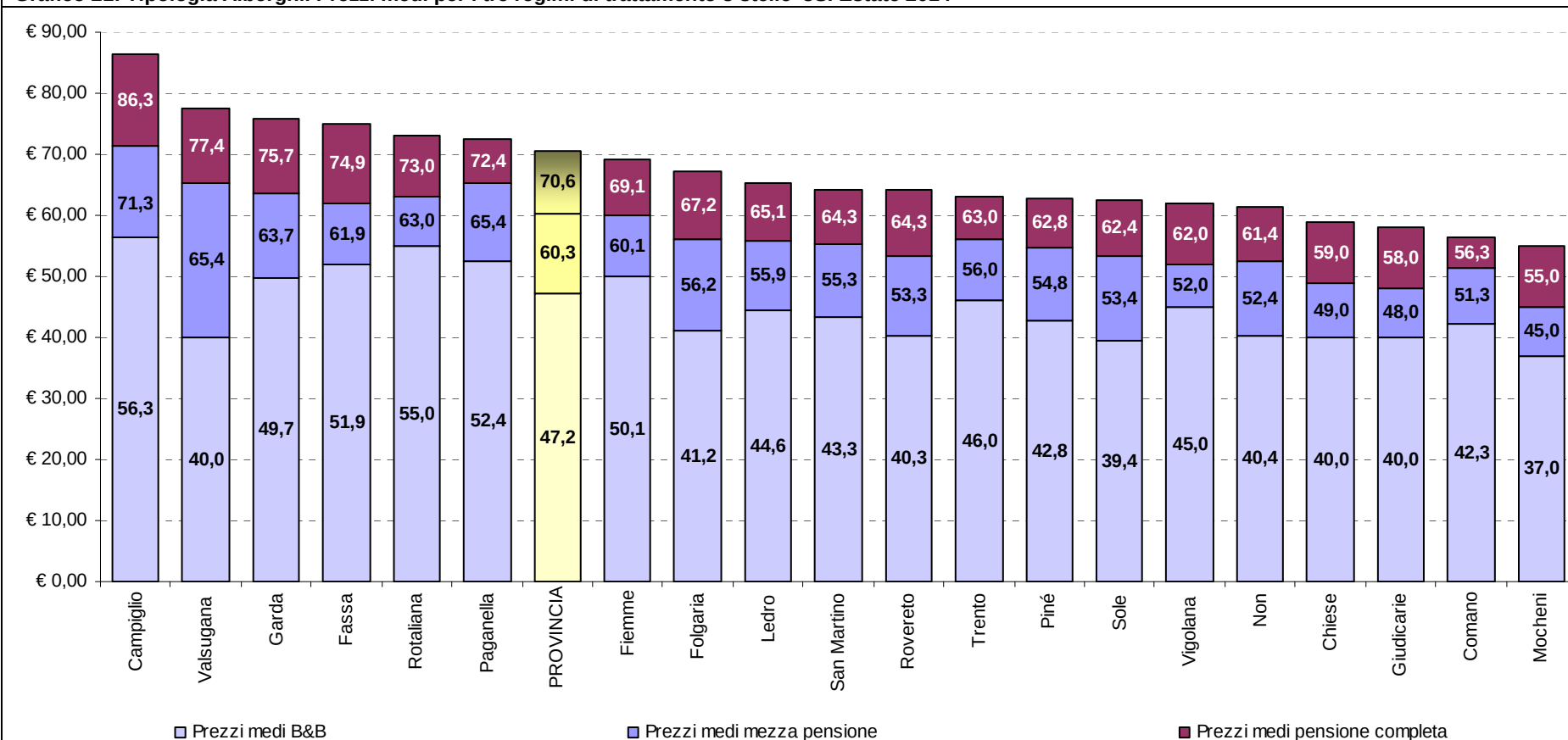
L'ambito che presenta il prezzo medio più elevato in questo insieme d'offerta alberghiera costituita dai 3 stelle–3S risulta quello di Madonna di Campiglio, Pinzolo e la Val Rendena (77 euro; e 56 euro per il solo pernottamento). Era prevedibile, dal momento che il prestigio ed il contesto ambientale, nonché impiantistico dell'ambito, in particolare nell'esclusiva Madonna di Campiglio, consentono alle aziende del ricettivo, anche se di classe media, di proporre i loro prodotti e servizi ad un livello di prezzo decisamente superiore a quello medio provinciale.

Al secondo posto troviamo il Garda Trentino, assieme a Valsugana (entrambi con poco più di 68 euro) seguiti da Altopiano della Paganella (67 euro) e la più blasonata Val di Fassa staccata di pochi centesimi. Per quanto riguarda il Garda, data l'affermazione delle località e la sua complessiva proposta, il secondo posto in classifica per il prezzo medio non sorprende più di tanto. La sorpresa può forse essere rappresentata dai due ambiti che seguono, Valsugana e Altopiano della Paganella, aree certo gradevoli e note ma che precedono ambiti più forti ed affermati, come ad esempio la Valle di Fiemme (tariffa media di poco meno di 64 euro, un prezzo interessante, data la qualità dell'offerta dell'ambito fiemmesese).

Le strutture ricettive alberghiere 3 stelle–3S per la stagione invernale presentano complessivamente una tariffa media pari a 61 euro (poco meno di 50 euro il solo pernottamento), con il prezzo medio maggiore a Campiglio–Val Rendena con quasi 77 euro, ambito che precede la Val di Fassa e Rovereto, entrambi con quasi 69 euro di media. Al di sopra del valore medio provinciale con valori compresi tra i 66 e i 67 euro anche Trento e Garda.

*Tariffa media invernale
3 stelle: 61 euro*

Grafico 21: Tipologia Alberghi. Prezzi medi per i tre regimi di trattamento 3 stelle-3S. Estate 2014



PREZZO MEDIO PONDERATO ESTATE 3 STELLE-3S

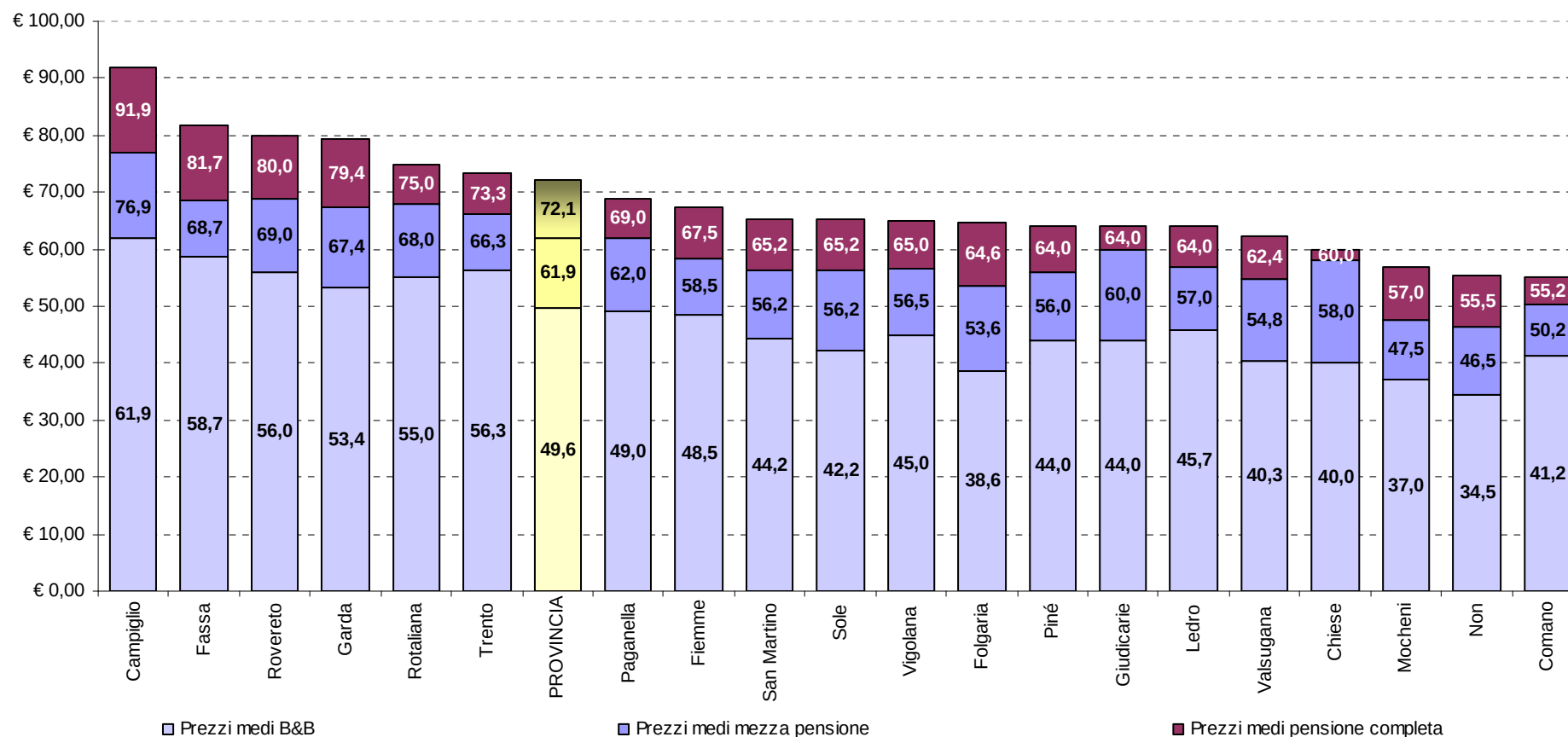
Campiglio € 77,21
 Valsugana € 68,54
 Garda € 68,19
 Fassa € 67,38
 Rotaliana € 67,18
 Paganella € 67,45
PROVINCIA € 64,06

Fiemme € 63,53
 Folgaria € 60,06
 Ledro € 59,28
 San Martino € 58,49
 Rovereto € 57,40
 Trento € 58,40
 Piné € 57,48

Sole € 56,35
 Vigolana € 56,30
 Non € 55,59
 Chiese € 53,06
 Giudicarie € 52,18
 Comano € 52,79
 Mocheni € 49,18

fonte: elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali su dati Servizio Statistica PAT

Grafico 22: Tipologia Alberghi. Prezzi medi per i tre regimi di trattamento 3 stelle-3S. Inverno 2013/14



PREZZO MEDIO PONDERATO INVERNO 3 STELLE-3S

Campiglio € 76,63
 Fassa € 68,91
 Rovereto € 68,51
 Garda € 66,89
 Rotaliana € 66,99
 Trento € 65,73
PROVINCIA € 61,40

Paganella € 60,99
 Fiemme € 58,19
 San Martino € 55,59
 Sole € 55,30
 Vigolana € 55,90
 Folgaria € 52,81
 Piné € 55,26

Giudicarie € 58,15
 Ledro € 56,23
 Valsugana € 53,67
 Chiese € 55,60
 Mocheni € 47,18
 Non € 45,89
 Comano € 49,52

fonte: elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali su dati Servizio Statistica PAT

Tutti gli altri ambiti si collocano al di sotto del valore medio provinciale.

In coda a questa particolare classifica invernale troviamo la Val di Non con 46 euro e Comano con quasi 50 euro, ad indicare che febbraio è un momento di bassa stagione per entrambi i territori.

Anche Valsugana e Folgaria, Lavarone e Luserna presentano una tariffa media relativamente bassa e pari a circa 53 euro.

Prezzi negli Alberghi 4 stelle 4S e 5 stelle in estate e in inverno

In Trentino negli anni più recenti le aziende di alta categoria 4–4S–5 stelle hanno visto un incremento numerico assai vivace, più che raddoppiate in un decennio, cui si sono affiancate in anni più recenti, ad iniziare dal 2009 anche cinque strutture a 5 stelle, per un totale di 193 esercizi alberghieri di categoria superiore registrati dal WTU al dicembre 2013, di cui 165 appartenenti alla tipologia Alberghi e 28 alla tipologia Garnì e affini.

Il prezzo medio estivo, riferito all'insieme degli Alberghi a 4–4S–5 stelle, calcolato per l'intera provincia tenendo conto delle diverse quote di trattamento scelto, registra un valore di circa 91 euro (74 euro il solo pernottamento). Si tratta di un importo che non è alla portata di un pubblico vastissimo.

Per quanto concerne le aree nelle quali il prezzo medio si colloca al di sopra di questo valore, troviamo al primo posto Campiglio–Val Rendena, con 111 euro (89 euro il solo pernottamento), un valore decisamente superiore al dato medio provinciale. A distanza segue il prezzo di Rovereto e Piné–Val di Cembra, di poco superiori ai 100 euro, precedendo alcuni ambiti dalle tariffe medie comprese tra i 90 e i 100 euro: Garda Trentino, Valsugana, San Martino–Primiero. Poco al di sotto della media provinciale si posizionano le tariffe medie praticate sull'Altopiano della Paganella, Fiemme e Fassa, oltre all'unica struttura operante in Val di Non.

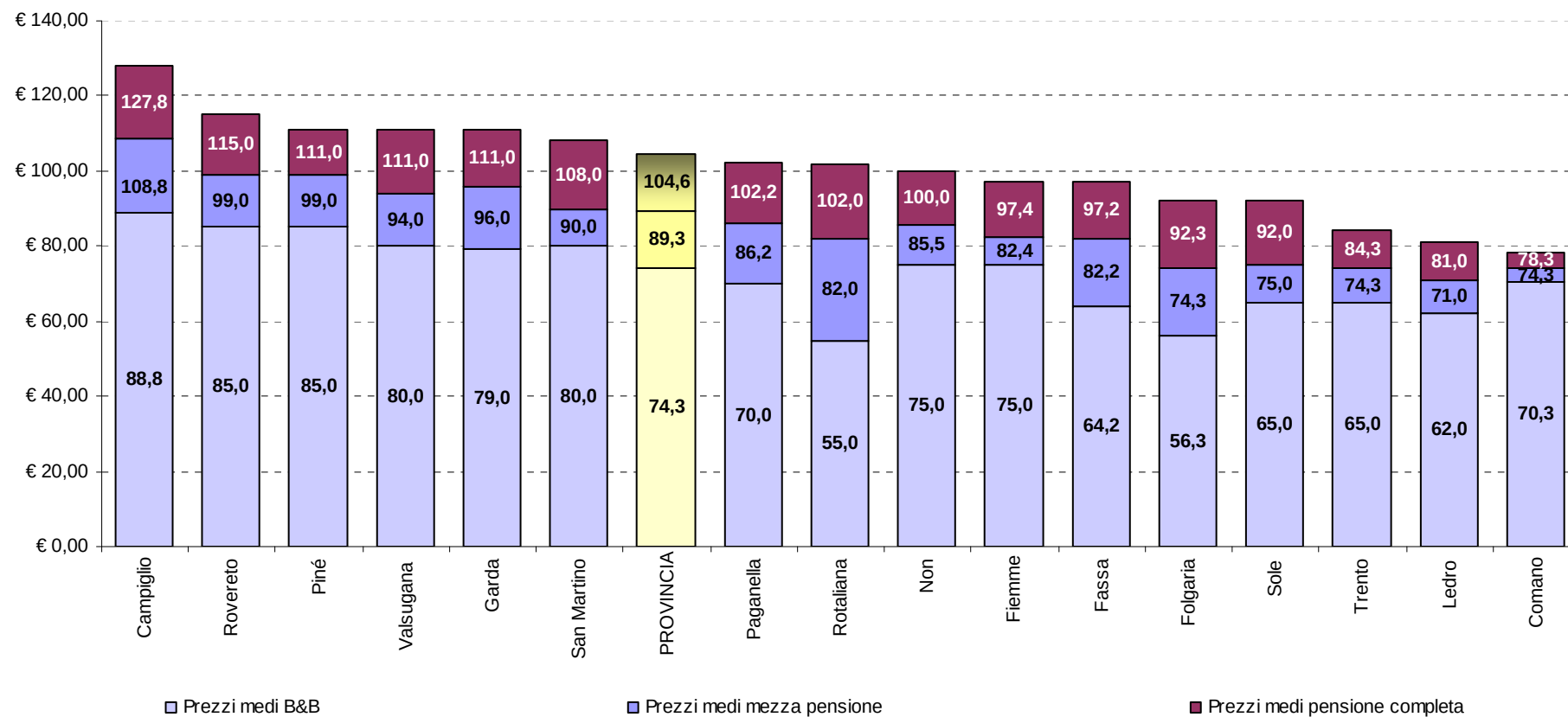
Su valori minimi troviamo sia Comano (poco meno di 75 euro la tariffa media) che Trento, con quasi 76 euro, due aree piuttosto dissimili. Solo di poco superiore è il prezzo medio della Val di Sole (78 euro), ambito nel quale i prezzi sono storicamente contenuti.

Le strutture alberghiere 4–4S–5 stelle in inverno esprimono un prezzo medio ponderato a livello provinciale di 97 euro (82 euro il solo pernottamento). L'unico ambito con un prezzo medio considerevolmente superiore a quello medio provinciale è quello di Campiglio–Val Rendena, con quasi 146 euro. Solamente Rovereto, dove peraltro opera un'unica struttura appartenente a questa macrocategoria, e Piné–Val di Cembra presentano una tariffa media complessiva invernale che sostanzialmente ricalca quella media provinciale. Tutti gli altri ambiti stanno sotto la media, indice evidente che il valore

*Tariffa media estiva
4-5 stelle: 91 euro*

*Tariffa media invernale
4-5 stelle: 97 euro*

Grafico 23: Tipologia Alberghi. Prezzi medi per i tre regimi di trattamento 4-4S-5 stelle. Estate 2014



PREZZO MEDIO PONDERATO ESTATE 4-4S-5 STELLE

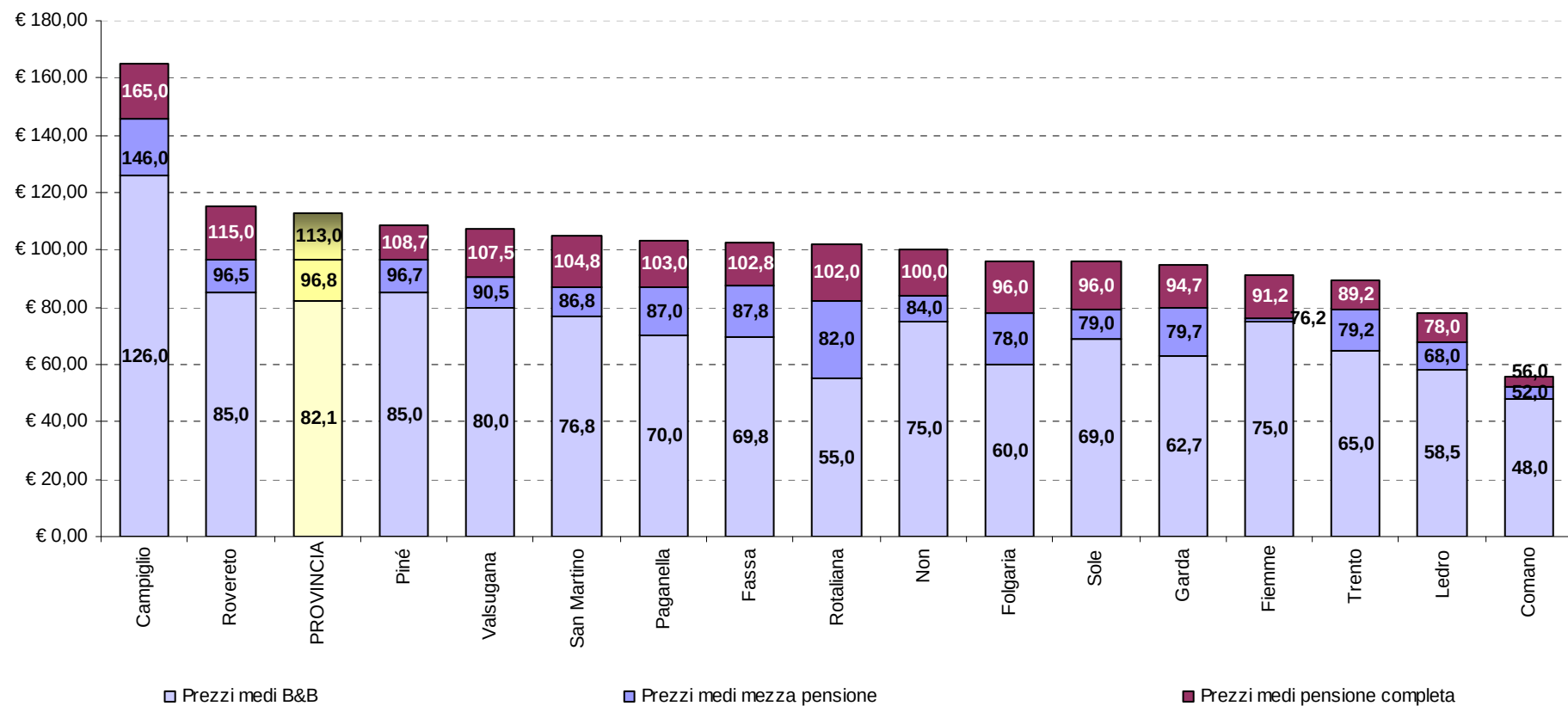
Campiglio € 111,33
 Rovereto € 101,48
 Piné € 100,43
 Valsugana € 96,74
 Garda € 97,85
 San Martino € 93,49

PROVINCIA € 91,47
 Paganella € 88,41
 Rotaliana € 83,94
 Non € 88,01
 Fiemme € 85,42
 Fassa € 83,93

Folgaria € 76,81
 Sole € 78,23
 Trento € 75,78
 Ledro € 72,52
 Comano € 74,86

fonte: elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali su dati Servizio Statistica PAT

Grafico 24: Tipologia Alberghi. Prezzi medi per i tre regimi di trattamento 4-4S-5 stelle. Inverno 2013/14



PREZZO MEDIO PONDERATO INVERNO 4-4S-5 STELLE

Campiglio € 145,72
 Rovereto € 97,83
PROVINCIA € 97,07
 Piné € 96,71
 Valsugana € 91,74
 San Martino € 88,34

Paganella € 86,73
 Fassa € 87,13
 Rotaliana € 80,50
 Non € 85,34
 Folgaria € 77,92
 Sole € 80,34

Garda € 79,23
 Fiemme € 78,92
 Trento € 78,31
 Ledro € 68,06
 Comano € 51,98

fonte: elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali su dati Servizio Statistica PAT

provinciale è fortemente influenzato dalle tariffe di Madonna di Campiglio e Rendena (ma più dalla prima che dalla seconda). Basti dire che Fassa e San Martino–Primiero si collocano rispettivamente tra gli 87 e gli 88 euro e la Val di Sole, benché contigua a Campiglio–Val Rendena presenta una tariffa media ponderata invernale per la macrocategoria 4–4S–5 stelle di poco superiore agli 80 euro, un valore sostanzialmente analogo a quanto riscontrato in Valle di Fiemme.

I “fatturati” medi per singolo albergo

Utilizzando il prezzo medio calcolato come specificato sopra è possibile stimare il “fatturato” totale della tipologia Alberghi suddiviso per macrocategoria e per stagione, oltre che per l'intero anno.

Il “fatturato” totale suddiviso per il numero di Alberghi considerati (sull'intero anno, per stagione, per ambito o per singola macrocategoria) fornisce un dato relativo ad una stima del “fatturato” medio per singola struttura.

*Stima “fatturato” totale
annuo Alberghi:
circa 701 milioni*

Su base annua (periodo maggio 2013–aprile 2014) la stima del “fatturato” totale imputabile alla tipologia Alberghi ammonterebbe a quasi 701 milioni di euro, di cui circa 331 riconducibili alla stagione estiva; 324 a quella invernale e la quota rimanente, pari a poco meno di 46 milioni, al periodo intermedio tra le due stagioni.

In questa parte ci si sofferma sulla stima del “fatturato” medio per singolo albergo, rimandando al capitolo successivo un commento riferito ai “fatturati” totali.

Se si considera un ipotetico albergo della provincia che riassume in sé tutte le caratteristiche qui considerate, il suo “fatturato” medio annuale ammonterebbe a poco più di 550.000 euro. Ovviamente si tratta di una media di tante medie: per macrocategoria; per stagione; per ambiti.

Rispetto alla macrocategoria, in ragione d'anno la stima del “fatturato” medio riferito alla singola struttura alberghiera passa da circa 107.000 euro per la macrocategoria degli 1–2 stelle; a circa 523.000 per i 3 stelle–3S, fino a 1.590.000 euro per la macrocategoria superiore dei 4–4S–5 stelle.

Se si analizza la macrocategoria degli Alberghi ad 1–2 stelle la media annua provinciale è puramente indicativa dato che si passa da valori più che doppi registrati in Val di Fassa con poco meno di 235.000 euro, a valori inferiori alla metà per Alberghi ad 1–2 stelle che operano invece in Val di Non o poco sopra la metà del dato medio provinciale per la tipologia Alberghi di Trento, San Martino–Primiero, Valsugana, Folgaria, Lavarone e Luserna.

Analizzando l'apporto delle due principali stagioni estiva e invernale al “fatturato” medio per singola struttura della macrocategoria 1–2 stelle si scopre

*Stima "fatturato" medio annuo per Albergo:
€107.000 1-2 stelle;
€523.000 3 stelle -3S;
€1.590.000 4-5 stelle*

che l'apporto della stagione estiva (quasi 58.000 euro di media a livello provinciale) in questa macrocategoria è superiore all'apporto della stagione invernale (circa 45.000 euro). Ovviamente con delle differenze tra un ambito e l'altro. Ad esempio in Val di Fassa gli Alberghi ad 1-2 stelle fatturano mediamente di più in inverno che in estate (132.000 euro contro 106.000); come pure in Campiglio-Val Rendena (58.000 euro contro quasi 38.000) e in Val di Sole (89.000 contro i quasi 68.000 estivi). Ma altri importanti ambiti montani con una significativa stagione invernale presentano una quota di fatturato estivo superiore a quello invernale: dalla Paganella, alla Valle di Fiemme, a San Martino-Primiero. Per non parlare degli altri ambiti privi di caroselli sciistici, dove la stagione estiva è assolutamente preponderante.

Differenze di "fatturato" tra i 3 stelle meno marcate rispetto agli 1-2 stelle

La macrocategoria 3 stelle-3S rispetto al "fatturato" medio provinciale su base annua per singolo albergo, pari a circa 523.000 euro, presenta delle differenze tra un ambito e l'altro relativamente meno marcate rispetto alla macrocategoria inferiore. Il valore massimo è rappresentato in questo caso da Trento e circondario con una stima di circa 691.000 euro di "fatturato" medio per struttura, seguito da altri ambiti che si collocano al di sopra della soglia dei 600.000 euro: Paganella, Fassa, Garda Trentino. Inferiori ai 600.000 euro di "fatturato" medio a struttura ma superiori al dato medio provinciale anche gli Alberghi della Valle di Fiemme, Rovereto e Val di Sole. Gli Alberghi di Campiglio-Val Rendena "fatturano" mediamente 522.000 euro, un dato sostanzialmente analogo a quello medio provinciale, nonostante le tariffe particolarmente elevate, a causa dell'apporto relativamente modesto della stagione estiva rispetto a quella invernale (201.000 euro contro i circa 309.000 euro di "fatturato" invernale).

Come già rilevato per la macrocategoria degli 1-2 stelle non tutti gli ambiti montani evidenziano una stima del "fatturato" medio per struttura superiore in inverno rispetto all'estate: si tratta di Fassa (circa 327.000 euro in inverno contro i 282.000 euro in estate); Campiglio-Val Rendena (rispettivamente 309.000 e 201.000 euro); Val di Sole (367.000 contro un fatturato medio estivo per struttura di 201.000 come nella vicina Campiglio-Val Rendena); a cui si aggiunge, rispetto a quanto verificato nella macrocategoria inferiore, la Valle di Fiemme (306.000 il fatturato invernale e 261.000 quello estivo). Al di fuori degli ambiti montani, anche a Rovereto e Vallagarina il fatturato invernale medio per singola struttura appartenente a questa macrocategoria risulta superiore a quello estivo (335.000 euro contro 235.000).

Per la macrocategoria più elevata dei 4-4S-5 stelle il "fatturato" medio per struttura in ragione d'anno, pari a 1 milione e 590.000 euro, presenta dei valori

*Nei 4-4S-5 stelle
"fatturato" medio
annuo per Albergo al
top sul Garda*

massimi sul Garda con 2 milioni e 650.000 euro. Prescindendo dalle realtà in cui figura un solo albergo di questa macrocategoria, i valori più contenuti figurano a Piné-Val di Cembra (quasi 617.000 euro) e a San Martino-Primiero (poco meno di 900.000 euro). A Comano, Folgaria, Valsugana, oltre alla Val di Fassa, gli Alberghi di categoria superiore presentano un "ricavo" medio annuo attorno ad 1 milione e 100.000 euro. Superiore al "fatturato" medio provinciale anche la Val di Sole e l'ambito di Trento: in entrambi i casi ci si avvicina ai 2 milioni di "fatturato" a struttura. Grosso modo analogo al "fatturato" medio provinciale quanto rilevato in Valle di Fiemme.

Complessivamente, nonostante il Garda e altri ambiti che lavorano soprattutto in estate come Comano e Valsugana, l'apporto della stagione estiva in termini di "fatturato" medio a struttura è inferiore a quello invernale (circa 770.000 euro contro 694.000). In tutti gli ambiti montani, ad eccezione di San Martino-Primiero, il "fatturato" invernale medio per il singolo albergo è superiore a quello estivo. La differenza è particolarmente consistente in Campiglio-Val Rendena (439.000 euro in estate contro 1 milione 171.000 euro in inverno); Val di Sole (rispettivamente 592.000 euro contro 1 milione 340.000 euro); Val di Fassa (478.000 euro estivi e 672.000 euro invernali). Sull'Altopiano della Paganella, il "fatturato" invernale medio a struttura è superiore a quello estivo per poche migliaia di euro (723.000 contro 712.000 euro).

Tabella 33: Totale Alberghi. Prezzi medi per pernottamento, mezza pensione, pensione completa. Stima “fatturati” totale e medio per singola struttura. Estate 2013

AMBITO	TOTALE ALBERGHI								PREZZI MEDI** (in corsivo prezzi virtuali)				“FATTURATI”	
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere	Presenze totali	Presenze B&B	Presenze ½ pens.	Presenze pens. compl.	Tasso lordo occup.	Pernott. o B&B	½ pens.	Pens. compl.	Prezzi medi	Totale categoria	Singola struttura
Trento	35	2.577	1.289	147.320	18.863	70.338	58.119	46,9%	€ 52,38	€ 66,13	€ 68,75	€ 65,40	€ 9.635.190	€ 275.291
Paganella	106	7.501	3.751	530.826	66.553	214.406	249.867	58,0%	€ 53,79	€ 69,78	€ 74,30	€ 69,90	€ 37.105.452	€ 350.051
Piné	31	1.466	733	69.490	8.665	28.099	32.725	38,9%	€ 48,31	€ 64,84	€ 66,54	€ 63,58	€ 4.418.082	€ 142.519
Fiemme	83	6.031	3.016	350.733	46.278	148.975	155.480	47,7%	€ 54,30	€ 67,30	€ 72,49	€ 67,89	€ 23.810.211	€ 286.870
Fassa	243	14.977	7.489	931.806	127.139	379.806	424.861	51,0%	€ 50,94	€ 66,79	€ 76,13	€ 68,89	€ 64.188.623	€ 264.151
San Martino	76	4.734	2.367	262.653	33.402	108.469	120.782	45,5%	€ 48,63	€ 64,83	€ 68,57	€ 64,49	€ 16.938.779	€ 222.879
Valsugana	97	5.744	2.872	292.838	39.647	114.005	139.185	41,8%	€ 42,69	€ 68,48	€ 76,93	€ 69,00	€ 20.207.091	€ 208.321
Folgaria	63	3.770	1.885	164.574	21.475	66.839	76.259	35,8%	€ 42,24	€ 59,75	€ 68,02	€ 61,30	€ 10.088.103	€ 160.129
Rovereto	35	1.710	855	77.078	12.690	29.890	34.498	36,9%	€ 43,64	€ 61,34	€ 63,77	€ 59,52	€ 4.587.406	€ 131.069
Garda	105	7.836	3.918	795.778	101.596	385.886	308.296	83,2%	€ 61,41	€ 82,77	€ 85,99	€ 81,29	€ 64.689.082	€ 616.086
Comano	26	1.770	885	95.951	13.143	41.533	41.275	44,4%	€ 47,73	€ 60,18	€ 59,36	€ 58,12	€ 5.577.055	€ 214.502
Campiglio	90	5.945	2.973	263.311	33.121	133.643	96.547	36,3%	€ 72,75	€ 96,66	€ 101,76	€ 95,52	€ 25.151.417	€ 279.460
Sole	130	10.359	5.180	494.266	62.013	209.203	223.050	39,1%	€ 44,76	€ 60,37	€ 65,90	€ 60,90	€ 30.102.634	€ 231.559
Non	53	2.788	1.394	111.365	15.202	40.963	55.200	32,7%	€ 39,68	€ 53,06	€ 61,33	€ 55,33	€ 6.162.228	€ 116.268
Zone fuori ambito***	89	3.188	1.594	143.672	22.163	57.241	64.268	36,9%	€ 43,11	€ 57,32	€ 63,89	€ 58,07	€ 8.342.606	€ 93.737
PROVINCIA	1.263	80.396	40.198	4.731.661	621.951	2.029.297	2.080.414	48,2%	€ 52,04	€ 70,44	€ 74,84	€ 69,96	€ 331.003.958	€ 262.078
Chiese	22	711	356	21.581	3.516	7.595	10.470	24,9%	€ 38,50	€ 47,24	€ 57,36	€ 50,73	€ 1.094.699	€ 49.759
Giudicarie	12	414	207	16.386	2.747	5.738	7.902	32,4%	€ 40,00	€ 47,38	€ 57,39	€ 50,97	€ 835.187	€ 69.599
Ledro	25	864	432	71.620	10.389	30.717	30.514	67,9%	€ 46,32	€ 61,42	€ 67,50	€ 61,82	€ 4.427.615	€ 177.105
Vigolana	9	358	179	9.940	1.601	3.505	4.834	22,8%	€ 37,75	€ 47,72	€ 57,82	€ 51,03	€ 507.221	€ 56.358
Mocheni	8	235	118	5.208	1.022	1.767	2.419	18,2%	€ 31,92	€ 39,61	€ 49,99	€ 42,92	€ 223.541	€ 27.943
Rotaliana	14	606	303	18937	2.889	7.918	8.130	25,6%	€ 47,04	€ 66,49	€ 72,81	€ 66,24	€ 1.254.342	€ 89.596

* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto

** I prezzi medi corrispondono alla media ponderata dei prezzi praticati nelle tre macrocategorie di classifica per i tre regimi di trattamento (v. tabelle seguenti)

*** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco

Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT

Tabella 34: Alberghi 1–2 stelle. Prezzi medi per pernottamento, mezza pensione, pensione completa. Stima “fatturati” totale e medio per singola struttura. Estate 2013

AMBITO	ALBERGHI 1–2 STELLE								PREZZI MEDI** (in corsivo prezzi virtuali)				“FATTURATI”	
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere	Presenze totali	Presenze B&B	Presenze ½ pens.	Presenze pens. compl.	Tasso lordo occup.	Pernott. o B&B	½ pens.	Pens. compl.	Prezzi medi	Totale categoria	Singola struttura
Trento	11	352	176	8.134	2.117	2.563	3.454	18,9%	€ 30,00	€ 41,50	€ 52,50	€ 43,18	€ 351.211	€ 31.928
Paganella	15	529	265	23.141	6.023	7.291	9.827	35,9%	€ 39,00	€ 52,70	€ 56,70	€ 50,83	€ 1.176.324	€ 78.422
Piné	9	211	106	2.696	702	849	1.145	10,5%	€ 33,00	€ 47,00	€ 53,00	€ 45,90	€ 123.757	€ 13.751
Fiemme	16	581	291	30.774	8.010	9.696	13.068	43,4%	€ 41,70	€ 48,70	€ 60,70	€ 51,97	€ 1.599.447	€ 99.965
Fassa	58	2.136	1.068	112.749	29.346	35.524	47.880	43,3%	€ 39,00	€ 54,00	€ 65,00	€ 54,77	€ 6.174.938	€ 106.464
San Martino	14	475	238	14.531	3.782	4.578	6.171	25,1%	€ 31,00	€ 47,00	€ 55,00	€ 46,23	€ 671.810	€ 47.986
Valsugana	39	1.147	574	33.783	8.793	10.644	14.346	24,1%	€ 34,50	€ 45,86	€ 53,43	€ 46,12	€ 1.558.003	€ 39.949
Folgaria	16	665	333	13.052	3.397	4.112	5.543	16,1%	€ 32,70	€ 38,70	€ 45,70	€ 40,11	€ 523.528	€ 32.721
Rovereto	24	803	402	24.744	6.440	7.796	10.508	25,3%	€ 37,30	€ 43,30	€ 48,30	€ 43,86	€ 1.085.313	€ 45.221
Garda	24	744	372	41.281	10.744	13.006	17.530	45,5%	€ 33,10	€ 44,10	€ 55,10	€ 45,91	€ 1.895.137	€ 78.964
Comano	6	217	109	11.735	3.054	3.697	4.983	44,3%	€ 35,00	€ 46,00	€ 50,00	€ 44,84	€ 526.146	€ 87.691
Campiglio	12	288	144	9.602	2.499	3.025	4.078	27,3%	€ 36,50	€ 47,50	€ 53,50	€ 47,18	€ 453.070	€ 37.756
Sole	14	667	334	20.932	5.448	6.595	8.889	25,7%	€ 35,30	€ 45,30	€ 51,30	€ 45,25	€ 947.073	€ 67.648
Non	23	1.004	502	13.950	3.631	4.395	5.924	11,4%	€ 34,30	€ 46,30	€ 56,30	€ 47,42	€ 661.555	€ 28.763
Zone fuori ambito***	54	1.325	663	35.500	9.240	11.185	15.075	22,0%	€ 36,14	€ 45,19	€ 55,87	€ 47,37	€ 1.681.610	€ 31.141
PROVINCIA	335	11.144	5.572	396.604	103.226	124.957	168.421	29,2%	€ 36,58	€ 48,14	€ 57,22	€ 48,99	€ 19.428.920	€ 57.997
Chiese	16	382	191	6.742	1.755	2.124	2.863	14,5%	€ 37,00	€ 42,70	€ 53,00	€ 45,59	€ 307.371	€ 19.211
Giudicarie	7	161	81	5.665	1.474	1.785	2.406	28,8%	€ 40,00	€ 46,00	€ 56,00	€ 48,68	€ 275.800	€ 39.400
Ledro	12	294	147	12.852	3.345	4.049	5.458	35,8%	€ 37,17	€ 51,40	€ 63,00	€ 52,62	€ 676.302	€ 56.359
Vigolana	6	152	76	2.973	774	937	1.263	16,0%	€ 30,00	€ 36,00	€ 46,00	€ 38,68	€ 115.010	€ 19.168
Mocheni	6	143	72	2.852	742	899	1.211	16,3%	€ 30,00	€ 34,40	€ 45,00	€ 37,76	€ 107.681	€ 17.947
Rotaliana	7	193	97	4.416	1.149	1.391	1.875	18,8%	€ 35,00	€ 43,00	€ 53,00	€ 45,16	€ 199.446	€ 28.492

* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto

** I prezzi medi si intendono a persona in camera doppia standard (per il periodo di riferimento delle tariffe - v. nota metodologica)

*** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco

Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT

Tabella 35: Alberghi 3 stelle-3S. Prezzi medi per pernottamento, mezza pensione, pensione completa. Stima "fatturati" totale e medio per singola struttura. Estate 2013

AMBITO	ALBERGHI 3 STELLE-3S								PREZZI MEDI** (in corsivo prezzi virtuali)				"FATTURATI"	
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere	Presenze totali	Presenze B&B	Presenze ½ pens.	Presenze pens. compl.	Tasso lordo occup.	Pernott. o B&B	½ pens.	Pens. compl.	Prezzi medi	Totale categoria	Singola struttura
Trento	17	1.288	644	72.710	8.630	26.807	37.273	46,3%	€ 46,00	€ 56,00	€ 63,00	€ 58,40	€ 4.246.374	€ 249.787
Paganella	81	6.065	3.033	427.157	50.698	157.487	218.972	57,7%	€ 52,40	€ 65,40	€ 72,40	€ 67,45	€ 28.809.798	€ 355.677
Piné	19	1.113	557	56.196	6.670	20.719	28.808	41,4%	€ 42,80	€ 54,80	€ 62,80	€ 57,48	€ 3.229.964	€ 169.998
Fiemme	57	4.366	2.183	233.872	27.758	86.226	119.889	43,9%	€ 50,10	€ 60,10	€ 69,10	€ 63,53	€ 14.857.132	€ 260.651
Fassa	155	10.262	5.131	648.184	76.931	238.977	332.276	51,8%	€ 51,90	€ 61,90	€ 74,90	€ 67,38	€ 43.672.870	€ 281.760
San Martino	52	3.408	1.704	197.993	23.499	72.997	101.496	47,6%	€ 43,30	€ 55,30	€ 64,30	€ 58,49	€ 11.580.491	€ 222.702
Valsugana	54	4.024	2.012	227.345	26.983	83.819	116.543	46,3%	€ 40,00	€ 65,40	€ 77,40	€ 68,54	€ 15.581.514	€ 288.547
Folgaria	43	2.671	1.336	123.803	14.694	45.645	63.465	38,0%	€ 41,20	€ 56,20	€ 67,20	€ 60,06	€ 7.435.433	€ 172.917
Rovereto	10	721	361	41.029	4.870	15.127	21.033	46,6%	€ 40,30	€ 53,30	€ 64,30	€ 57,40	€ 2.354.899	€ 235.490
Garda	57	3.913	1.957	371.986	44.150	137.146	190.690	77,9%	€ 49,70	€ 63,70	€ 75,70	€ 68,19	€ 25.365.688	€ 445.012
Comano	17	1.115	558	56.807	6.742	20.944	29.121	41,8%	€ 42,30	€ 51,30	€ 56,30	€ 52,79	€ 2.999.123	€ 176.419
Campiglio	40	2.199	1.100	103.952	12.338	38.326	53.289	38,7%	€ 56,30	€ 71,30	€ 86,30	€ 77,21	€ 8.026.039	€ 200.651
Sole	101	7.589	3.795	359.859	42.711	132.675	184.473	38,9%	€ 39,40	€ 53,40	€ 62,40	€ 56,35	€ 20.278.782	€ 200.780
Non	29	1.745	873	94.780	11.249	34.944	48.587	44,5%	€ 40,40	€ 52,40	€ 61,40	€ 55,59	€ 5.268.763	€ 181.681
Zone fuori ambito***	33	1.645	823	83.235	9.879	30.688	42.668	41,5%	€ 44,21	€ 53,84	€ 63,50	€ 57,65	€ 4.798.516	€ 145.410
PROVINCIA	765	52.124	26.062	3.098.908	367.800	1.142.527	1.588.582	48,7%	€ 47,22	€ 60,32	€ 70,64	€ 64,06	€ 198.505.386	€ 259.484
Chiese	6	329	165	14.839	1.761	5.471	7.607	37,0%	€ 40,00	€ 49,00	€ 59,00	€ 53,06	€ 787.329	€ 131.221
Giudicarie	5	253	127	10.721	1.272	3.953	5.496	34,7%	€ 40,00	€ 48,00	€ 58,00	€ 52,18	€ 559.387	€ 111.877
Ledro	11	432	216	38.570	4.578	14.220	19.772	73,2%	€ 44,57	€ 55,88	€ 65,14	€ 59,28	€ 2.286.606	€ 207.873
Vigolana	3	206	103	6967	827	2.569	3.571	27,7%	€ 45,00	€ 52,00	€ 62,00	€ 56,30	€ 392.210	€ 130.737
Mocheni	2	92	46	#	#	#	#	#	€ 37,00	€ 45,00	€ 55,00	€ 49,18	#	#
Rotaliana	6	333	167	9782	1.161	3.606	5.015	24,1%	€ 55,00	€ 63,00	€ 73,00	€ 67,18	€ 657.123	€ 109.521

* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto

** I prezzi medi si intendono a persona in camera doppia standard (per il periodo di riferimento delle tariffe - v. nota metodologica)

*** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco

Valore oscurato per segreto statistico

Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT

Tabella 36: Alberghi 4–4S–5 stelle. Prezzi medi per pernottamento, mezza pensione, pensione completa. Stima “fatturati” totale e medio per singola struttura. Estate 2013

AMBITO	ALBERGHI 4–4S–5 STELLE								PREZZI MEDI** (in corsivo prezzi virtuali)				“FATTURATI”	
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere	Presenze totali	Presenze B&B	Presenze ½ pens.	Presenze pens. compl.	Tasso lordo occup.	Pernott. o B&B	½ pens.	Pens. compl.	Prezzi medi	Totale categoria	Singola struttura
Trento	7	937	469	66.476	8.116	40.968	17.392	58,2%	€ 65,00	€ 74,30	€ 84,30	€ 75,78	€ 5.037.605	€ 719.658
Paganella	10	907	454	80.528	9.832	49.628	21.068	72,8%	€ 70,00	€ 86,20	€ 102,20	€ 88,41	€ 7.119.331	€ 711.933
Piné	3	142	71	10.598	1.294	6.531	2.773	61,2%	€ 85,00	€ 99,00	€ 111,00	€ 100,43	€ 1.064.360	€ 354.787
Fiemme	10	1.084	542	86.087	10.511	53.054	22.523	65,1%	€ 75,00	€ 82,40	€ 97,40	€ 85,42	€ 7.353.632	€ 735.363
Fassa	30	2.579	1.290	170.873	20.862	105.305	44.705	54,3%	€ 64,20	€ 82,20	€ 97,20	€ 83,93	€ 14.340.815	€ 478.027
San Martino	10	851	426	50.129	6.120	30.893	13.115	48,3%	€ 80,00	€ 90,00	€ 108,00	€ 93,49	€ 4.686.479	€ 468.648
Valsugana	4	573	287	31.710	3.872	19.542	8.296	45,4%	€ 80,00	€ 94,00	€ 111,00	€ 96,74	€ 3.067.574	€ 766.893
Folgaria	4	434	217	27.719	3.384	17.083	7.252	52,4%	€ 56,30	€ 74,30	€ 92,30	€ 76,81	€ 2.129.142	€ 532.285
Rovereto	1	186	93	#	#	#	#	#	€ 85,00	€ 99,00	€ 115,00	€ 101,48	#	#
Garda	24	3.179	1.590	382.511	46.702	235.734	100.076	98,6%	€ 79,00	€ 96,00	€ 111,00	€ 97,85	€ 37.428.257	€ 1.559.511
Comano	3	438	219	27.409	3.346	16.892	7.171	51,3%	€ 70,30	€ 74,30	€ 78,30	€ 74,86	€ 2.051.787	€ 683.929
Campiglio	38	3.458	1.729	149.757	18.284	92.292	39.181	35,5%	€ 88,80	€ 108,80	€ 127,80	€ 111,33	€ 16.672.308	€ 438.745
Sole	15	2.103	1.052	113.475	13.855	69.932	29.688	44,2%	€ 65,00	€ 75,00	€ 92,00	€ 78,23	€ 8.876.780	€ 591.785
Non	1	39	20	#	#	#	#	#	€ 75,00	€ 85,50	€ 100,00	€ 88,01	#	#
Zone fuori ambito***	3	218	109	24.937	3.045	15.368	6.524	93,8%	€ 60,67	€ 73,09	€ 84,99	€ 74,69	€ 1.862.480	€ 620.827
PROVINCIA	163	17.128	8.564	1.236.149	150.925	761.813	323.411	59,2%	€ 74,33	€ 89,27	€ 104,65	€ 91,47	€ 113.069.652	€ 693.679
Chiese														
Giudicarie														
Ledro	2	138	69	#	#	#	#	#	€ 62,00	€ 71,00	€ 81,00	€ 72,52	#	#
Vigolana														
Mocheni														
Rotaliana	1	80	40	#	#	#	#	#	€ 55,00	€ 82,00	€ 102,00	€ 83,94	#	#

* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto

** I prezzi medi si intendono a persona in camera doppia standard (per il periodo di riferimento delle tariffe - v. nota metodologica)

*** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco

Valore oscurato per segreto statistico

Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT

Tabella 37: Totale Alberghi. Prezzi medi per pernottamento, mezza pensione, pensione completa. Stima “fatturati” totale e medio per singola struttura. Inverno 2013/14

AMBITO	TOTALE ALBERGHI								PREZZI MEDI** (in corsivo prezzi virtuali)				“FATTURATI”	
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere	Presenze totali	Presenze B&B	Presenze ½ pens.	Presenze pens. compl.	Tasso lordo occup.	Pernott. o B&B	½ pens.	Pens. compl.	Prezzi medi	Totale categoria	Singola struttura
Trento	33	2.508	1.254	167.218	28.740	112.145	26.333	44,2%	€ 59,61	€ 70,12	€ 81,37	€ 70,08	€ 11.718.886	€ 355.118
Paganella	106	7.484	3.742	450.265	71.603	314.275	64.386	39,8%	€ 54,27	€ 66,21	€ 78,42	€ 66,06	€ 29.742.294	€ 280.588
Piné	31	1.466	733	27.528	4.392	19.239	3.897	12,4%	€ 53,91	€ 62,63	€ 76,20	€ 63,16	€ 1.738.777	€ 56.090
Fiemme	83	5.987	2.994	424.847	68.923	294.559	61.365	47,0%	€ 56,63	€ 62,08	€ 75,50	€ 63,13	€ 26.820.839	€ 323.143
Fassa	243	15.024	7.512	1.105.363	178.705	771.627	155.031	48,7%	€ 59,85	€ 70,99	€ 87,15	€ 71,46	€ 78.987.484	€ 325.051
San Martino	76	4.725	2.363	222.764	35.433	155.605	31.726	31,2%	€ 52,16	€ 61,25	€ 76,05	€ 61,91	€ 13.791.958	€ 181.473
Valsugana	98	5.761	2.881	75.565	11.680	54.013	9.872	8,7%	€ 43,40	€ 55,97	€ 66,84	€ 55,45	€ 4.190.086	€ 42.756
Folgaria	63	3.770	1.885	217.015	33.814	153.572	29.630	38,1%	€ 41,97	€ 55,91	€ 70,07	€ 55,67	€ 12.081.277	€ 191.766
Rovereto	35	1.710	855	75.904	12.176	53.934	9.794	29,4%	€ 58,05	€ 67,20	€ 82,45	€ 67,70	€ 5.138.360	€ 146.810
Garda	105	7.836	3.918	239.409	43.035	156.058	40.316	20,2%	€ 58,89	€ 73,19	€ 89,45	€ 73,36	€ 17.562.341	€ 167.260
Comano	26	1.770	885	24.960	4.282	16.838	3.840	9,3%	€ 43,94	€ 50,50	€ 55,36	€ 50,12	€ 1.250.987	€ 48.115
Campiglio	91	5.963	2.982	480.543	87.673	310.189	82.681	53,4%	€ 106,95	€ 117,69	€ 145,07	€ 120,44	€ 57.876.216	€ 636.002
Sole	130	10.386	5.193	950.386	154.473	656.700	139.212	60,6%	€ 50,68	€ 61,00	€ 75,81	€ 61,49	€ 58.439.854	€ 449.537
Non	52	2.385	1.193	54.481	8.167	39.359	6.955	15,1%	€ 35,25	€ 46,47	€ 56,06	€ 46,01	€ 2.506.845	€ 48.209
Zone fuori ambito***	86	3.084	1.542	43.205	7.011	30.454	5.740	9,3%	€ 45,74	€ 58,44	€ 69,87	€ 57,90	€ 2.501.456	€ 29.087
PROVINCIA	1.258	79.859	39.930	4.559.453	750.105	3.138.568	670.780	37,8%	€ 60,59	€ 70,14	€ 87,58	€ 71,14	€ 324.347.661	€ 257.828
Chiese	21	679	340	5.524	843	4.013	669	5,4%	€ 37,24	€ 53,00	€ 58,02	€ 51,21	€ 282.866	€ 13.470
Giudicarie	11	406	203	10.649	1.681	7.783	1.186	17,4%	€ 41,18	€ 51,11	€ 57,61	€ 50,27	€ 535.279	€ 48.662
Ledro	24	840	420	10.490	1.794	7.075	1.621	8,3%	€ 50,28	€ 59,81	€ 70,85	€ 59,89	€ 628.212	€ 26.176
Vigolana	9	358	179	3.589	547	2.607	436	6,6%	€ 41,83	€ 51,96	€ 61,21	€ 51,54	€ 184.989	€ 20.554
Mocheni	8	235	118	346	52	251	44	1,0%	€ 36,00	€ 46,07	€ 55,79	€ 45,79	€ 15.843	€ 1.980
Rotaliana	13	566	283	12.607	2.095	8.727	1.786	14,8%	€ 50,17	€ 68,66	€ 84,01	€ 67,76	€ 854.267	€ 65.713

* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto

** I prezzi medi corrispondono alla media ponderata dei prezzi praticati nelle tre macrocategorie di classifica per i tre regimi di trattamento (v. tabelle seguenti)

*** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco

Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT

Tabella 38: Alberghi 1–2 stelle. Prezzi medi per pernottamento, mezza pensione, pensione completa. Stima “fatturati” totale e medio per singola struttura. Inverno 2013/14

AMBITO	ALBERGHI 1–2 STELLE								PREZZI MEDI** (in corsivo prezzi virtuali)				“FATTURATI”	
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere	Presenze totali	Presenze B&B	Presenze ½ pens.	Presenze pens. compl.	Tasso lordo occup.	Pernott. o B&B	½ pens.	Pens. compl.	Prezzi medi	Totale categoria	Singola struttura
Trento	11	352	176	7.205	1.201	5.318	686	13,6%	€ 30,00	€ 41,50	€ 52,50	€ 40,63	€ 292.746	€ 26.613
Paganella	15	529	265	6.792	1.132	5.013	647	8,5%	€ 39,00	€ 51,00	€ 55,00	€ 49,38	€ 335.395	€ 22.360
Piné	9	211	106	1.410	235	1.041	134	4,4%	€ 34,70	€ 48,70	€ 54,70	€ 46,94	€ 66.183	€ 7.354
Fiemme	16	581	291	25.201	4.200	18.601	2.400	28,7%	€ 48,00	€ 55,00	€ 67,00	€ 54,98	€ 1.385.455	€ 86.591
Fassa	57	2.100	1.050	131.753	21.959	97.246	12.548	41,5%	€ 43,70	€ 58,70	€ 69,70	€ 57,25	€ 7.542.546	€ 132.325
San Martino	14	466	233	5.731	955	4.230	546	8,1%	€ 31,80	€ 47,80	€ 55,80	€ 45,90	€ 263.026	€ 18.788
Valsugana	40	1.164	582	9.918	1.653	7.320	945	5,6%	€ 32,60	€ 45,50	€ 51,57	€ 43,93	€ 435.679	€ 10.892
Folgaria	16	665	333	12.352	2.059	9.117	1.176	12,3%	€ 35,00	€ 47,30	€ 54,30	€ 45,92	€ 567.163	€ 35.448
Rovereto	25	844	422	21.609	3.602	15.950	2.058	17,0%	€ 46,30	€ 52,30	€ 57,30	€ 51,78	€ 1.118.832	€ 44.753
Garda	24	744	372	6.088	1.015	4.494	580	5,4%	€ 27,50	€ 38,50	€ 49,50	€ 37,71	€ 229.605	€ 9.567
Comano	6	217	109	2.459	410	1.815	234	7,5%	€ 35,90	€ 46,90	€ 50,90	€ 45,45	€ 111.756	€ 18.626
Campiglio	12	288	144	9.853	1.642	7.272	938	22,7%	€ 61,50	€ 72,50	€ 78,50	€ 71,24	€ 701.909	€ 58.492
Sole	14	667	334	29.399	4.900	21.699	2.800	29,2%	€ 33,50	€ 43,50	€ 49,50	€ 42,40	€ 1.246.658	€ 89.047
Non	21	609	305	4.455	743	3.288	424	4,8%	€ 36,00	€ 42,00	€ 52,00	€ 41,95	€ 186.898	€ 8.900
Zone fuori ambito***	51	1.261	631	11.196	1.866	8.264	1.066	5,9%	€ 34,44	€ 44,88	€ 53,23	€ 43,94	€ 491.903	€ 9.645
PROVINCIA	331	10.698	5.349	285.421	47.570	210.668	27.183	17,7%	€ 41,44	€ 53,63	€ 62,80	€ 52,47	€ 14.975.751	€ 45.244
Chiese	15	350	175	1.393	232	1.028	133	2,6%	€ 30,00	€ 38,50	€ 50,00	€ 38,18	€ 53.183	€ 3.546
Giudicarie	6	153	77	5.682	947	4.194	541	24,6%	€ 39,00	€ 43,50	€ 50,00	€ 43,37	€ 246.423	€ 41.070
Ledro	11	270	135	791	132	584	75	1,9%	€ 25,00	€ 43,00	€ 55,50	€ 41,19	€ 32.582	€ 2.962
Vigolana	6	152	76	866	144	639	82	3,8%	€ 33,00	€ 38,00	€ 45,00	€ 37,83	€ 32.764	€ 5.461
Mocheni	6	143	72	36	6	27	3	0,2%	€ 28,40	€ 34,00	€ 41,60	€ 33,79	€ 1.216	€ 203
Rotaliana	7	193	97	2.428	405	1.792	231	8,3%	€ 30,00	€ 55,00	€ 65,00	€ 51,79	€ 125.736	€ 17.962

* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto

** I prezzi medi si intendono a persona in camera doppia standard (per il periodo di riferimento delle tariffe - v. nota metodologica)

*** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco

Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT

Tabella 39: Alberghi 3 stelle–3S. Prezzi medi per pernottamento, mezza pensione, pensione completa. Stima “fatturati” totale e medio per singola struttura. Inverno 2013/14

AMBITO	ALBERGHI 3 STELLE–3S								PREZZI MEDI** (in corsivo prezzi virtuali)				“FATTURATI”	
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere	Presenze totali	Presenze B&B	Presenze ½ pens.	Presenze pens. compl.	Tasso lordo occup.	Pernott. o B&B	½ pens.	Pens. compl.	Prezzi medi	Totale categoria	Singola struttura
Trento	15	1.219	610	87.800	12.972	63.437	11.390	47,7%	€ 56,30	€ 66,30	€ 73,30	€ 65,73	€ 5.771.149	€ 384.743
Paganella	80	6.024	3.012	351.770	51.973	254.162	45.635	38,7%	€ 49,00	€ 62,00	€ 69,00	€ 60,99	€ 21.453.533	€ 268.169
Piné	19	1.113	557	20.588	3.042	14.875	2.671	12,3%	€ 44,00	€ 56,00	€ 64,00	€ 55,26	€ 1.137.793	€ 59.884
Fiemme	56	4.274	2.137	294.483	43.509	212.771	38.203	45,6%	€ 48,50	€ 58,50	€ 67,50	€ 58,19	€ 17.135.992	€ 306.000
Fassa	155	10.270	5.135	734.637	108.541	530.792	95.304	47,4%	€ 58,70	€ 68,70	€ 81,70	€ 68,91	€ 50.623.108	€ 326.601
San Martino	52	3.408	1.704	172.348	25.464	124.525	22.359	33,5%	€ 44,20	€ 56,20	€ 65,20	€ 55,59	€ 9.581.617	€ 184.262
Valsugana	54	4.024	2.012	59.575	8.802	43.044	7.729	9,8%	€ 40,33	€ 54,83	€ 62,40	€ 53,67	€ 3.197.373	€ 59.211
Folgaria	43	2.671	1.336	176.561	26.086	127.569	22.905	43,8%	€ 38,60	€ 53,60	€ 64,60	€ 52,81	€ 9.324.330	€ 216.845
Rovereto	9	680	340	44.066	6.511	31.839	5.717	42,9%	€ 56,00	€ 69,00	€ 80,00	€ 68,51	€ 3.018.799	€ 335.422
Garda	57	3.913	1.957	93.471	13.810	67.535	12.126	15,8%	€ 53,40	€ 67,40	€ 79,40	€ 66,89	€ 6.252.115	€ 109.686
Comano	17	1.115	558	12.352	1.825	8.925	1.602	7,3%	€ 41,20	€ 50,20	€ 55,20	€ 49,52	€ 611.658	€ 35.980
Campiglio	41	2.229	1.115	165.199	24.408	119.360	21.431	49,1%	€ 61,90	€ 76,90	€ 91,90	€ 76,63	€ 12.659.155	€ 308.760
Sole	101	7.616	3.808	670.849	99.116	484.704	87.029	58,3%	€ 42,20	€ 56,20	€ 65,20	€ 55,30	€ 37.097.345	€ 367.300
Non	30	1.737	869	49.417	7.301	35.705	6.411	18,8%	€ 34,50	€ 46,50	€ 55,50	€ 45,89	€ 2.267.973	€ 75.599
Zone fuori ambito***	32	1.605	803	24.309	3.592	17.564	3.154	10,0%	€ 46,76	€ 60,65	€ 66,39	€ 59,34	€ 1.442.537	€ 45.079
PROVINCIA	761	51.898	25.949	2.957.425	436.953	2.136.806	383.666	37,7%	€ 49,59	€ 61,89	€ 72,09	€ 61,40	€ 181.574.477	€ 238.600
Chiese	6	329	165	4131	610	2.985	536	8,3%	€ 40,00	€ 58,00	€ 60,00	€ 55,60	€ 229.684	€ 38.281
Giudicarie	5	253	127	4967	734	3.589	644	13,0%	€ 44,00	€ 60,00	€ 64,00	€ 58,15	€ 288.856	€ 57.771
Ledro	11	432	216	5452	806	3.939	707	8,4%	€ 45,67	€ 57,00	€ 64,00	€ 56,23	€ 306.588	€ 27.872
Vigolana	3	206	103	2723	402	1.967	353	8,8%	€ 45,00	€ 56,50	€ 65,00	€ 55,90	€ 152.226	€ 50.742
Mocheni	2	92	46	#	#	#	#	#	€ 37,00	€ 47,50	€ 57,00	€ 47,18	#	#
Rotaliana	5	293	147	6726	994	4.860	873	15,2%	€ 55,00	€ 68,00	€ 75,00	€ 66,99	€ 450.557	€ 90.111

* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto

** I prezzi medi si intendono a persona in camera doppia standard (per il periodo di riferimento delle tariffe - v. nota metodologica)

*** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco

Valore oscurato per segreto statistico

Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT

Tabella 40: Alberghi 4–4S–5 stelle. Prezzi medi per pernottamento, mezza pensione, pensione completa. Stima “fatturati” totale e medio per singola struttura. Inverno 2013/14

AMBITO	ALBERGHI 4–4S–5 STELLE								PREZZI MEDI** (in corsivo prezzi virtuali)				“FATTURATI”	
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere	Presenze totali	Presenze B&B	Presenze ½ pens.	Presenze pens. compl.	Tasso lordo occup.	Pernott. o B&B	½ pens.	Pens. compl.	Prezzi medi	Totale categoria	Singola struttura
Trento	7	937	469	72.213	14.567	43.390	14.257	51,0%	€ 65,00	€ 79,20	€ 89,20	€ 78,31	€ 5.654.991	€ 807.856
Paganella	11	931	466	91.703	18.498	55.101	18.104	65,2%	€ 70,00	€ 87,00	€ 103,00	€ 86,73	€ 7.953.366	€ 723.033
Piné	3	142	71	5.530	1.115	3.323	1.092	25,8%	€ 85,00	€ 96,70	€ 108,70	€ 96,71	€ 534.801	€ 178.267
Fiemme	11	1.132	566	105.163	21.213	63.188	20.762	61,5%	€ 75,00	€ 76,20	€ 91,20	€ 78,92	€ 8.299.392	€ 754.490
Fassa	31	2.654	1.327	238.973	48.205	143.589	47.179	59,6%	€ 69,80	€ 87,80	€ 102,80	€ 87,13	€ 20.821.830	€ 671.672
San Martino	10	851	426	44.685	9.014	26.849	8.822	34,8%	€ 76,80	€ 86,80	€ 104,80	€ 88,34	€ 3.947.316	€ 394.732
Valsugana	4	573	287	6.072	1.225	3.648	1.199	7,0%	€ 80,00	€ 90,50	€ 107,50	€ 91,74	€ 557.034	€ 139.259
Folgaria	4	434	217	28.102	5.669	16.885	5.548	42,9%	€ 60,00	€ 78,00	€ 96,00	€ 77,92	€ 2.189.785	€ 547.446
Rovereto	1	186	93	#	#	#	#	#	€ 85,00	€ 96,50	€ 115,00	€ 97,83	#	#
Garda	24	3.179	1.590	139.850	28.210	84.030	27.610	29,1%	€ 62,70	€ 79,70	€ 94,70	€ 79,23	€ 11.080.622	€ 461.693
Comano	3	438	219	10.149	2.047	6.098	2.004	15,3%	€ 48,00	€ 52,00	€ 56,00	€ 51,98	€ 527.574	€ 175.858
Campiglio	38	3.446	1.723	305.491	61.623	183.557	60.312	58,7%	€ 126,00	€ 146,00	€ 165,00	€ 145,72	€ 44.515.152	€ 1.171.451
Sole	15	2.103	1.052	250.138	50.457	150.298	49.383	78,8%	€ 69,00	€ 79,00	€ 96,00	€ 80,34	€ 20.095.851	€ 1.339.723
Non	1	39	20	#	#	#	#	#	€ 75,00	€ 84,00	€ 100,00	€ 85,34	#	#
Zone fuori ambito***	3	218	109	7.700	1.553	4.627	1.520	23,4%	€ 56,93	€ 74,28	€ 88,76	€ 73,64	€ 567.016	€ 189.005
PROVINCIA	166	17.263	8.632	1.316.607	265.582	791.094	259.931	50,5%	€ 82,12	€ 96,84	€ 113,04	€ 97,07	€ 127.797.433	€ 769.864
Chiese	0													
Giudicarie	0													
Ledro	2	138	69	#	#	#	#	#	€ 58,50	€ 68,00	€ 78,00	€ 68,06	#	#
Vigolana	0													
Mocheni	0													
Rotaliana	1	80	40	#	#	#	#	#	€ 55,00	€ 82,00	€ 102,00	€ 80,50	#	#

* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto
 ** I prezzi medi si intendono a persona in camera doppia standard (per il periodo di riferimento delle tariffe - v. nota metodologica)
 *** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco
 # Valore oscurato per segreto statistico

Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT

Tabella 41: Totale Alberghi. Prezzi medi per pernottamento, mezza pensione, pensione completa. Stima "fatturati" totale e per singola struttura. Anno (maggio 2013 - aprile 2014)

AMBITO	TOTALE ALBERGHI								PREZZI MEDI** (in corsivo prezzi virtuali)				"FATTURATI"	
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere	Presenze totali	Presenze B&B	Presenze ½ pens.	Presenze pens. compl.	Tasso lordo occup.	Pernott. o B&B	½ pens.	Pens. compl.	Prezzi medi	Totale categoria	Singola struttura
Trento	35	2.577	1.289	373.677	55.389	212.359	105.929	39,7%	€ 57,42	€ 69,61	€ 72,94	€ 68,75	€ 25.689.659	€ 733.990
Paganella	107	7.525	3.763	1.007.856	141.506	540.682	325.668	36,7%	€ 53,94	€ 67,57	€ 74,97	€ 68,05	€ 68.581.097	€ 640.945
Piné	31	1.471	736	110.232	14.835	53.519	41.878	20,5%	€ 49,97	€ 63,81	€ 67,62	€ 63,39	€ 6.987.757	€ 225.412
Fiemme	84	6.079	3.040	804.307	118.988	458.533	226.786	36,2%	€ 55,63	€ 63,88	€ 73,32	€ 65,32	€ 52.540.934	€ 625.487
Fassa	245	15.066	7.533	2.060.746	309.107	1.162.340	589.298	37,5%	€ 56,06	€ 69,55	€ 78,97	€ 70,22	€ 144.705.162	€ 590.633
San Martino	77	4.795	2.398	496.664	70.314	269.658	156.692	28,4%	€ 50,40	€ 62,70	€ 70,12	€ 63,30	€ 31.437.755	€ 408.283
Valsugana	98	5.751	2.875	427.207	59.505	194.451	173.252	20,4%	€ 43,23	€ 63,41	€ 74,81	€ 65,22	€ 27.862.949	€ 284.316
Folgaria	63	3.774	1.887	387.556	56.049	223.194	108.313	28,1%	€ 42,00	€ 57,04	€ 68,45	€ 58,05	€ 22.497.606	€ 357.105
Rovereto	37	1.743	872	174.907	28.429	94.279	52.199	27,5%	€ 49,72	€ 64,23	€ 67,05	€ 62,71	€ 10.968.785	€ 296.454
Garda	105	7.836	3.918	1.345.763	185.681	706.851	453.231	47,1%	€ 59,43	€ 78,49	€ 84,85	€ 78,00	€ 104.970.592	€ 999.720
Comano	26	1.770	885	145.876	20.934	70.956	53.986	22,6%	€ 47,63	€ 58,39	€ 59,30	€ 57,18	€ 8.341.630	€ 320.832
Campiglio	90	5.933	2.967	748.387	121.407	445.961	181.020	34,6%	€ 97,32	€ 111,14	€ 121,29	€ 111,35	€ 83.334.394	€ 925.938
Sole	130	10.359	5.180	1.467.088	219.402	876.284	371.402	38,8%	€ 48,86	€ 60,76	€ 69,53	€ 61,20	€ 89.790.758	€ 690.698
Non	53	2.536	1.268	195.017	27.308	92.816	74.894	21,1%	€ 37,75	€ 49,59	€ 60,09	€ 51,97	€ 10.134.333	€ 191.214
Zone fuori ambito***	90	3.172	1.586	223.395	34.719	104.017	84.659	19,3%	€ 43,02	€ 56,62	€ 63,76	€ 57,21	€ 12.781.260	€ 142.014
PROVINCIA	1.271	80.386	40.193	9.968.678	1.463.572	5.505.900	2.999.206	34,0%	€ 56,35	€ 70,07	€ 77,46	€ 70,28	€ 700.624.670	€ 551.239
Chiese	22	700	350	31.399	5.030	13.404	12.965	12,3%	€ 37,91	€ 48,58	€ 56,89	€ 50,30	€ 1.579.516	€ 71.796
Giudicarie	12	409	204	32.380	5.536	15.723	11.121	21,7%	€ 40,32	€ 48,49	€ 56,67	€ 49,90	€ 1.615.858	€ 134.655
Ledro	25	864	432	95.381	13.961	43.894	37.526	30,2%	€ 45,22	€ 59,08	€ 65,43	€ 59,55	€ 5.679.784	€ 227.191
Vigolana	9	358	179	15.302	2.439	6.852	6.011	11,7%	€ 38,79	€ 48,95	€ 58,22	€ 50,97	€ 779.968	€ 86.663
Mocheni	8	235	117,5	5.693	1.092	2.076	2.524	6,6%	€ 32,19	€ 40,59	€ 50,26	€ 43,26	€ 246.306	€ 30.788
Rotaliana	14	606	303	43.240	6.661	22.067	14.511	19,5%	€ 47,82	€ 66,29	€ 75,69	€ 66,60	€ 2.879.828	€ 205.702

* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto

** I prezzi medi corrispondono alla media ponderata dei prezzi praticati nelle tre macrocategorie di classifica per i tre regimi di trattamento (v. tabelle seguenti)

*** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco

Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT

Tabella 42: Alberghi 1-2 stelle. Prezzi medi per pernottamento, mezza pensione, pensione completa. Stima "fatturati" totale e per singola struttura. Anno (maggio 2013 - aprile 2014)

AMBITO	ALBERGHI 1-2 STELLE								PREZZI MEDI** (in corsivo prezzi virtuali)				"FATTURATI"	
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere	Presenze totali	Presenze B&B	Presenze ½ pens.	Presenze pens. compl.	Tasso lordo occup.	Pernott. o B&B	½ pens.	Pens. compl.	Prezzi medi	Totale categoria	Singola struttura
Trento	11	352	176	17.390	3.809	8.718	4.862	13,5%	€ 30,00	€ 41,50	€ 52,50	€ 42,06	€ 731.364	€ 66.488
Paganella	15	529	265	30.082	7.191	12.365	10.526	15,6%	€ 39,00	€ 51,98	€ 56,56	€ 50,48	€ 1.518.590	€ 101.239
Piné	9	216	108	5.116	1.179	2.302	1.635	6,5%	€ 33,67	€ 47,95	€ 53,37	€ 46,36	€ 237.165	€ 26.352
Fiemme	16	581	291	56.798	12.407	28.633	15.758	26,8%	€ 44,46	€ 52,75	€ 61,60	€ 53,26	€ 3.024.857	€ 189.054
Fassa	59	2.150	1.075	247.144	51.938	133.849	61.358	31,5%	€ 41,40	€ 57,32	€ 65,80	€ 55,98	€ 13.835.788	€ 238.548
San Martino	15	536	268	20.685	4.839	8.981	6.865	10,6%	€ 31,16	€ 47,31	€ 54,99	€ 46,07	€ 953.017	€ 68.073
Valsugana	40	1.154	577	50.966	12.187	20.930	17.849	12,1%	€ 34,59	€ 46,36	€ 55,16	€ 46,56	€ 2.372.995	€ 60.846
Folgaria	16	669	335	25.498	5.478	13.268	6.752	10,4%	€ 33,80	€ 44,59	€ 47,17	€ 42,90	€ 1.093.983	€ 68.374
Rovereto	26	836	418	53.169	11.675	26.528	14.966	17,4%	€ 40,96	€ 48,62	€ 49,51	€ 47,05	€ 2.501.475	€ 104.228
Garda	24	744	372	55.813	13.783	20.947	21.083	20,6%	€ 32,28	€ 42,67	€ 54,73	€ 44,72	€ 2.495.744	€ 103.989
Comano	6	217	109	16.966	4.128	6.644	6.194	21,4%	€ 34,64	€ 45,66	€ 49,51	€ 44,42	€ 753.694	€ 125.616
Campiglio	12	288	144	19.823	4.230	10.448	5.146	18,9%	€ 48,87	€ 64,81	€ 57,95	€ 59,08	€ 1.171.162	€ 97.597
Sole	14	667	334	51.223	10.562	28.658	12.003	21,0%	€ 34,18	€ 43,87	€ 50,74	€ 43,53	€ 2.229.603	€ 159.257
Non	23	752	376	21.295	5.066	8.863	7.366	7,8%	€ 34,21	€ 44,24	€ 55,55	€ 45,77	€ 974.587	€ 42.373
Zone fuori ambito***	54	1.309	655	55.231	13.151	22.933	19.147	11,6%	€ 35,35	€ 44,23	€ 55,34	€ 46,06	€ 2.543.845	€ 47.108
PROVINCIA	340	10.999	5.500	727.199	161.622	354.068	211.509	18,1%	€ 38,15	€ 51,15	€ 57,70	€ 50,11	€ 36.437.869	€ 108.770
Chiese	16	371	186	9.360	2.281	3.652	3.427	6,9%	€ 35,04	€ 41,28	€ 52,47	€ 43,96	€ 411.431	€ 25.714
Giudicarie	7	156	78	15.209	3.347	7.555	4.307	26,8%	€ 39,37	€ 43,48	€ 53,23	€ 45,43	€ 690.952	€ 98.707
Ledro	12	294	147	14.648	3.718	5.043	5.887	13,7%	€ 35,73	€ 49,73	€ 62,46	€ 51,41	€ 752.991	€ 62.749
Vigolana	6	152	76	4.467	1.069	1.832	1.566	8,1%	€ 31,00	€ 36,52	€ 45,79	€ 38,43	€ 171.664	€ 28.611
Mocheni	6	143	72	2.900	751	930	1.219	5,6%	€ 30,07	€ 34,47	€ 45,05	€ 37,73	€ 109.429	€ 18.238
Rotaliana	7	193	97	8.647	1.986	3.920	2.741	12,3%	€ 32,55	€ 47,25	€ 57,01	€ 47,11	€ 407.379	€ 58.197

* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto

** I prezzi medi si intendono a persona in camera doppia standard (per il periodo di riferimento delle tariffe - v. nota metodologica)

*** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco

Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT

Tabella 43: Alberghi 3 stelle–3S. Prezzi medi per pernottamento, mezza pensione, pensione completa. Stima “fatturati” totale e per singola struttura. Anno (maggio 2013 - aprile 2014)

AMBITO	ALBERGHI 3 STELLE–3S								PREZZI MEDI** (in corsivo prezzi virtuali)				“FATTURATI”	
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere	Presenze totali	Presenze B&B	Presenze ½ pens.	Presenze pens. compl.	Tasso lordo occup.	Pernott. o B&B	½ pens.	Pens. compl.	Prezzi medi	Totale categoria	Singola struttura
Trento	17	1.288	644	191.900	25.466	103.503	62.931	40,8%	€ 50,79	€ 61,93	€ 64,18	€ 61,19	€ 11.742.426	€ 690.731
Paganella	81	6.065	3.033	801.902	105.499	421.353	275.050	36,2%	€ 50,63	€ 63,27	€ 71,71	€ 64,50	€ 51.724.114	€ 638.569
Piné	19	1.113	557	85.786	10.820	39.396	35.570	21,1%	€ 43,36	€ 55,47	€ 63,14	€ 57,12	€ 4.900.307	€ 257.911
Fiemme	57	4.366	2.183	541.254	72.855	304.444	163.955	34,0%	€ 49,04	€ 58,90	€ 68,56	€ 60,50	€ 32.745.907	€ 574.490
Fassa	155	10.262	5.131	1.398.612	187.416	776.439	434.758	37,3%	€ 55,78	€ 66,50	€ 76,29	€ 68,11	€ 95.254.141	€ 614.543
San Martino	52	3.408	1.704	376.786	49.757	200.245	126.784	30,3%	€ 43,76	€ 55,86	€ 64,45	€ 57,15	€ 21.533.427	€ 414.104
Valsugana	54	4.024	2.012	329.606	41.039	144.893	143.673	22,4%	€ 40,71	€ 60,34	€ 74,51	€ 64,08	€ 21.119.736	€ 391.106
Folgaria	43	2.671	1.336	304.858	41.333	175.112	88.413	31,3%	€ 39,43	€ 54,20	€ 66,30	€ 55,71	€ 16.982.455	€ 394.941
Rovereto	10	721	361	93.475	12.412	50.505	30.558	35,5%	€ 48,33	€ 63,02	€ 66,93	€ 62,35	€ 5.827.889	€ 582.789
Garda	57	3.913	1.957	591.034	73.418	257.723	259.893	41,4%	€ 48,35	€ 62,67	€ 73,74	€ 65,76	€ 38.867.477	€ 681.886
Comano	17	1.115	558	80.502	9.964	34.660	35.879	19,8%	€ 41,50	€ 50,42	€ 55,63	€ 51,64	€ 4.157.113	€ 244.536
Campiglio	40	2.199	1.100	272.175	37.118	158.963	76.094	33,9%	€ 59,86	€ 75,41	€ 87,66	€ 76,71	€ 20.878.644	€ 521.966
Sole	101	7.589	3.795	1.047.466	143.890	624.457	279.119	37,8%	€ 41,31	€ 55,56	€ 63,23	€ 55,65	€ 58.287.215	€ 577.101
Non	29	1.745	873	169.367	21.649	81.280	66.438	26,6%	€ 37,78	€ 49,23	€ 60,07	€ 52,02	€ 8.810.679	€ 303.817
Zone fuori ambito***	33	1.645	823	130.215	16.261	57.827	56.127	21,7%	€ 44,06	€ 54,97	€ 62,99	€ 57,06	€ 7.430.431	€ 225.165
PROVINCIA	765	52.124	26.062	6.414.938	848.896	3.430.801	2.135.241	33,7%	€ 48,15	€ 60,97	€ 70,35	€ 62,40	€ 400.261.960	€ 523.218
Chiese	6	329	165	22.039	2.749	9.752	9.538	18,4%	€ 40,00	€ 51,32	€ 58,47	€ 53,00	€ 1.168.085	€ 194.681
Giudicarie	5	253	127	17.171	2.189	8.168	6.814	18,6%	€ 41,67	€ 53,04	€ 58,77	€ 53,86	€ 924.906	€ 184.981
Ledro	11	432	216	53.624	6.565	22.215	24.844	34,0%	€ 42,26	€ 53,60	€ 62,32	€ 56,25	€ 3.016.517	€ 274.229
Vigolana	3	206	103	10.835	1.370	5.020	4.445	14,4%	€ 45,00	€ 53,47	€ 62,59	€ 56,14	€ 608.304	€ 202.768
Mocheni	2	92	46	#	#	#	#	#	€ 37,00	€ 45,56	€ 55,14	€ 49,01	#	#
Rotaliana	6	333	167	23.753	3.047	11.526	9.180	19,5%	€ 53,71	€ 63,65	€ 73,91	€ 66,34	€ 1.575.742	€ 262.624
* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto ** I prezzi medi si intendono a persona in camera doppia standard (per il periodo di riferimento delle tariffe - v. nota metodologica) *** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco # Valore oscurato per segreto statistico														
Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT														

Tabella 44: Alberghi 4-4S-5 stelle. Prezzi medi per pernottamento, mezza pensione, pensione completa. Stima “fatturati” totale e per singola struttura. Anno (maggio 2013 - aprile 2014)

AMBITO	ALBERGHI 4-4S-5 STELLE								PREZZI MEDI** (in corsivo prezzi virtuali)				“FATTURATI”	
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere	Presenze totali	Presenze B&B	Presenze ½ pens.	Presenze pens. compl.	Tasso lordo occup.	Pernott. o B&B	½ pens.	Pens. compl.	Prezzi medi	Totale categoria	Singola struttura
Trento	7	937	469	164.387	26.113	100.138	38.136	48,1%	€ 67,89	€ 80,00	€ 89,99	€ 80,39	€ 13.215.869	€ 1.887.981
Paganella	11	931	466	175.872	28.816	106.964	40.092	51,8%	€ 69,79	€ 86,29	€ 102,21	€ 87,21	€ 15.338.393	€ 1.394.399
Piné	3	142	71	19.330	2.837	11.820	4.673	37,3%	€ 81,99	€ 94,69	€ 106,66	€ 95,72	€ 1.850.285	€ 616.762
Fiemme	11	1.132	566	206.255	33.727	125.456	47.072	49,9%	€ 74,23	€ 78,51	€ 93,83	€ 81,31	€ 16.770.170	€ 1.524.561
Fassa	31	2.654	1.327	414.990	69.754	252.053	93.183	42,8%	€ 68,11	€ 85,45	€ 100,10	€ 85,82	€ 35.615.233	€ 1.148.878
San Martino	10	851	426	99.193	15.719	60.432	23.043	31,9%	€ 77,40	€ 87,66	€ 105,78	€ 90,24	€ 8.951.311	€ 895.131
Valsugana	4	573	287	46.635	6.278	28.627	11.730	22,3%	€ 76,24	€ 91,46	€ 108,55	€ 93,71	€ 4.370.218	€ 1.092.554
Folgaria	4	434	217	57.200	9.237	34.815	13.148	36,1%	€ 58,52	€ 76,04	€ 93,80	€ 77,29	€ 4.421.167	€ 1.105.292
Rovereto	1	186	93	#	#	#	#	#	€ 78,81	€ 92,75	€ 103,90	€ 93,39	#	#
Garda	24	3.179	1.590	698.916	98.480	428.181	172.255	60,2%	€ 71,46	€ 89,76	€ 105,28	€ 91,01	€ 63.607.371	€ 2.650.307
Comano	3	438	219	48.408	6.842	29.652	11.914	30,3%	€ 64,41	€ 70,55	€ 75,40	€ 70,87	€ 3.430.823	€ 1.143.608
Campiglio	38	3.446	1.723	456.389	80.059	276.550	99.780	36,3%	€ 117,38	€ 133,43	€ 150,21	€ 134,28	€ 61.284.589	€ 1.612.752
Sole	15	2.103	1.052	368.399	64.950	223.169	80.280	48,0%	€ 67,96	€ 77,50	€ 94,23	€ 79,46	€ 29.273.940	€ 1.951.596
Non	1	39	20	#	#	#	#	#	€ 67,60	€ 79,50	€ 88,41	€ 80,15	#	#
Zone fuori ambito***	3	218	109	37.949	5.307	23.257	9.385	47,7%	€ 58,35	€ 72,85	€ 85,56	€ 73,97	€ 2.806.984	€ 935.661
PROVINCIA	166	17.263	8.632	2.826.541	453.055	1.721.031	652.456	44,9%	€ 78,34	€ 92,10	€ 107,16	€ 93,37	€ 263.924.841	€ 1.589.909
Chiese	0													
Giudicarie	0													
Ledro	2	138	69	#	#	#	#	#	€ 60,08	€ 69,48	€ 78,67	€ 70,47	#	#
Vigolana	0													
Mocheni	0													
Rotaliana	1	80	40	#	#	#	#	#	€ 55,00	€ 82,00	€ 102,00	€ 82,72	#	#

* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto

** I prezzi medi si intendono a persona in camera doppia standard (per il periodo di riferimento delle tariffe - v. nota metodologica)

*** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco

Valore oscurato per segreto statistico

Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT

3.5 Totale esercizi alberghieri. Stima “fatturato” totale e medio per struttura nelle stagioni estiva, invernale e annuale

Come chiarito nella nota metodologica in ragione d'anno (maggio 2013 – aprile 2014) sono stati analizzati 1.551 esercizi alberghieri dotati di relativa classificazione, di cui 280 Garni e simili privi di servizio di ristorazione e 1.271 Alberghi (esercizi dotati di servizio di ristorazione), con un numero complessivo di posti letto superiore alle 94.000 unità.

Esercizi alberghieri: sommatoria di Alberghi e strutture prive del servizio di ristorazione (Garni e simili)

Le presenze totali negli esercizi alberghieri riferite ad un ipotetico anno di dodici mesi (da maggio 2013 ad aprile 2014) ammontano a poco più di 11 milioni 570.000 unità.

Il tasso lordo di occupazione dei posti letto, calcolato per questi dodici mesi considerati è pari a livello provinciale al 33,4%, che sostanzialmente coincide con il tasso di occupazione calcolato per l'anno solare 2013 e commentato nel secondo capitolo di questo Rapporto.

Dopo aver calcolato e commentato nelle pagine precedenti la stima riferita al fatturato per camera (o RevPAR), riferito alle due tipologie di esercizi alberghieri (Garni e simili da un lato, Alberghi dall'altro); al “fatturato” totale per macrocategoria e al “fatturato” medio riferito alla singola struttura per la tipologia Garni e simili e per la tipologia Alberghi, in questo capitolo sono presentate le stime del “fatturato” imputabile al totale esercizi alberghieri e del “fatturato” medio per struttura, stima sempre riferita al totale esercizi alberghieri. Entrambi i “fatturati” sono stati calcolati per anno e per singole stagioni; per macrocategoria di classifica (1–2 stelle; 3 stelle–3S; 4–4S–5 stelle); per ambito turistico.

Per calcolare la stima di questi “fatturati” si è partiti dai prezzi praticati dagli esercizi alberghieri nella stagione estiva e invernale e nei mesi intermedi tra le due stagioni, tenendo presente per la tipologia Alberghi le tariffe praticate non solo per il pernottamento, ma anche per la pensione intera e per la mezza pensione. Queste diverse tariffe sono state applicate al numero di presenze registrate in proporzione alla scelta praticata dai pernottanti nelle singole stagioni per i tre diversi regimi di trattamento, ottenendo tre corrispondenti diversi “fatturati” (per il solo pernottamento; per la mezza pensione; per la pensione intera).

Dalla sommatoria di questi tre “fatturati” si ricava una stima del “fatturato” totale stagionale, riferito alla stagione estiva, a quella invernale e ai mesi intermedi. Il “fatturato” totale stagionale rapportato al totale presenze del periodo permette di ottenere un prezzo medio, da considerare del tutto virtuale, perché ingloba trattamenti diversi e tariffe riferite alle tre diverse macrocategorie di classifica, tuttavia utile per una lettura comparata tra i diversi ambiti turistici e i diversi

*Stima "fatturato" totale
annuo esercizi
alberghieri: circa
780 milioni di euro*

periodi dell'anno. La somma della stima dei "fatturati" stagionali corrisponde alla stima del "fatturato" annuale, che suddiviso per il totale pernottamenti dell'anno permette di calcolare un prezzo medio annuo. Questo prezzo, lo si ripete, non corrisponde a nessuna tariffa reale per l'acquisto di un servizio specifico, perché ottenuto come media ponderata tra le diverse stagioni, i diversi trattamenti considerati e le diverse tipologie ricettive di esercizi alberghieri. Ma è un indicatore utile come termine di comparazione soprattutto tra un territorio e l'altro. A livello provinciale questo prezzo virtuale annuo risulta pari a 67,41 euro ed è riferito ad un ipotetico cliente che pernotta in una camera doppia standard in coppia, "contemporaneamente" (!) in estate, in inverno e nella stagione intermedia, in esercizi alberghieri di classificazione differente e ubicati in ambiti turistici diversi, preferendo in qualche caso il solo pernottamento, in altri casi la pensione intera o la mezza pensione.

Con questo valore medio, ponderato su parecchie variabili, si può ottenere una stima del "fatturato" annuo del totale esercizi alberghieri. Questo "fatturato" ammonterebbe ad una cifra di circa 780 milioni di euro. Per avere un ordine di paragone, la ricerca sulla spesa dei turisti condotta dal Servizio Statistica per l'anno 2013 aveva evidenziato che la spesa complessiva annua riferita alla voce pernottamento nel complesso degli esercizi alberghieri ammontava a poco meno di 663 milioni di euro.

Questo "fatturato" totale annuo pari a circa 780 milioni può essere letto da tre angolazioni differenti, tutte e tre frutto di sommatorie diverse, ma con un identico risultato finale:

- sommatoria tra il totale "fatturato" annuo imputabile alla tipologia Garni e simili (ottenuto come prodotto tra il totale pernottanti e la tariffa media per pernottamento) e il totale "fatturato" annuo imputabile alla sola tipologia Alberghi (ottenuto in questo caso come prodotto tra il prezzo medio per il solo pernottamento, la mezza pensione e la pensione intera e le quote di pernottanti corrispondenti);
- sommatoria dei "fatturati" per stagione (estiva, invernale e periodo intermedio tra le due principali stagioni) del totale esercizi alberghieri;
- sommatoria dei "fatturati" annui per le tre macrocategorie in cui sono stati suddivisi gli esercizi alberghieri (1-2 stelle; 3 stelle-3S; 4-4S-5 stelle).

Il "fatturato" annuo suddiviso per il numero di strutture permette di calcolare una stima del "fatturato" medio riferito ad una singola struttura.

*"Fatturato" medio
annuo a struttura:
circa 500.000 euro*

Il "fatturato" medio annuo per singola struttura ricettiva risulterebbe di poco superiore ai 500.000 euro.

Guardando alle diverse grandezze espresse a livello territoriale da questi due "fatturati", quello totale e quello medio per singola struttura, pari rispettivamente a circa 780 milioni e a circa 500.000 euro, risultano immediatamente evidenti le

differenze tra un ambito territoriale e l'altro, che si giustificano essenzialmente per tre ragioni: il tasso medio di occupazione lordo dei posti letto, che rimanda al numero di presenze e relativa capacità ricettiva; alle diverse tariffe praticate; alla diversa composizione degli esercizi alberghieri per categoria.

Iniziando dai tassi di occupazione lordi dei posti letto sono evidenti le differenze enormi tra un ambito turistico e l'altro. Rispetto ad un valore provinciale pari al 33,4%, si va da un minimo di circa il 20% o poco più di occupazione dei posti letto su base annua delle strutture che operano in Piné–Val di Cembra, in Valsugana, a Comano, in Val di Non e nelle Zone fuori ambito considerate unitariamente; a valori compresi tra il 35% e il 40% o oltre (come a Trento e sul Garda) in numerosi ambiti con una consolidata tradizione turistica: Altopiano della Paganella, Valli di Fiemme e Fassa, Val di Sole. Al di sotto del valore medio provinciale si trovano però anche ambiti altrettanto noti come Campiglio–Val Rendena (32% di tasso di occupazione lordo dei posti letto) o San Martino–Primiero (29%) o gli Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna (28%).

Le tariffe medie annue, seppure ottenute come media ponderata di una serie di variabili e quindi di fatto non riscontrabili nella realtà, rappresentano in ogni caso un valore approssimato di dove si registrano gli importi più elevati e quelli più bassi.

La tariffa media annua provinciale, pari a 67,41 euro, è superata solo dalle strutture ricettive del Garda (72,94 euro) e soprattutto da Campiglio–Val Rendena (97,93 euro). Praticamente in linea con la media provinciale sono le tariffe medie espresse dalle strutture che operano in Val di Fassa (68,09 euro). Poco al di sotto della media provinciale le tariffe delle strutture che operano negli ambiti di Trento, Paganella, Valle di Fiemme, Valsugana. Tutti gli altri territori presentano valori tariffari medi più contenuti della media provinciale, con valori che si aggirano sui 60 euro, o addirittura poco sopra i 50 euro come in Val di Non e nei territori fuori ambito considerati globalmente.

Quanto alla diversa composizione per classifica degli esercizi alberghieri è sufficiente evidenziare che la presenza di strutture appartenenti alle categorie superiori si concentra principalmente in tre ambiti: Val di Fassa, Garda Trentino, Campiglio–Val Rendena. Quelli di categoria più bassa, in proporzione al totale esercizi alberghieri, sono invece relativamente più presenti soprattutto in Val di Non, Valsugana, Zone fuori ambito.

E' evidente che là dove si concentrano ad esempio esercizi alberghieri ad 1–2 stelle i “fatturati” totali (ma anche quelli medi per struttura e camera) siano più contenuti di altre aree con elevate concentrazioni di esercizi alberghieri a 4 stelle.

Non a caso la stima del “fatturato” totale degli esercizi alberghieri dipende per oltre il 60% del totale da quattro ambiti turistici solamente: Val di Fassa

Oltre il 60% del totale “fatturato” annuo esercizi alberghieri imputabile a Fassa, Campiglio, Garda, Val di Sole

con quasi 153 milioni di “fatturato” complessivo, seguita dal Garda (poco più di 133 milioni), Val di Sole (quasi 95 milioni) e Campiglio–Val Rendena (circa 94 milioni).

Il “fatturato” totale per tipologia di esercizi alberghieri e per macrocategoria

La tipologia Garni e gli altri esercizi alberghieri privi di servizio di ristorazione pesano in termini di numero di strutture rispetto al totale esercizi alberghieri per circa il 18%. Se si guarda all'apporto che questa tipologia di esercizi alberghieri privi del servizio di ristorazione fornisce al “fatturato” totale su base annua degli esercizi alberghieri, la quota ammonta a poco più del 10% (poco più di 79 milioni contro i circa 780 milioni totali). Il peso del servizio di ristorazione, in questa analisi almeno in parte catturato dal riferimento alle tariffe per la pensione intera e la mezza pensione, si riflette positivamente sul “fatturato” della tipologia Alberghi, che evidenziano un'incidenza sul “fatturato” totale degli esercizi alberghieri superiore al peso che gli stessi Alberghi hanno se si considera solamente il loro numero. Infatti il “fatturato” totale annuo imputabile alla tipologia Alberghi ammonta a circa 701 milioni di euro, con un'incidenza sul totale “fatturato” esercizi alberghieri che sfiora il 90%.

Oltre alla mancanza del servizio ristorazione, un'altra ragione che spiega il relativo minore apporto dei Garni e strutture affini alla stima del “fatturato” totale degli esercizi alberghieri, in confronto alla tipologia Alberghi, risiede nel peso diverso per classifica che hanno gli uni e gli altri. Tra i Garni e simili il peso delle

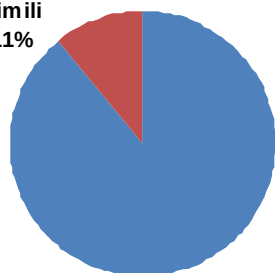
“Fatturato” totale annuo Garni e simili: 79 milioni di euro

“Fatturato” totale annuo Alberghi: 701 milioni di euro

Grafico 25: Totale Esercizi alberghieri. Ripartizione stima “fatturati” per tipologia ricettiva.
Totale provinciale (val%)

“Fatturato” estate 2013

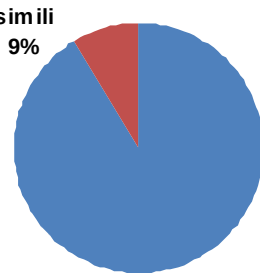
Garni e simili
11%



Alberghi
89%

“Fatturato” inverno 2013/14

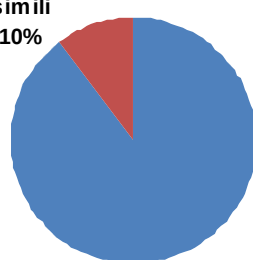
Garni e simili
9%



Alberghi
91%

“Fatturato” annuo (maggio 2013-aprile 2014)

Garni e simili
10%



Alberghi
90%

Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT

strutture ad 1–2 stelle sul totale è pari al 32,4% e quello a 4 stelle e superior (non ci sono 5 stelle in questa tipologia) sfiora il 10%. Negli Alberghi queste quote, rispettivamente, scendono al 26,8% per gli 1–2 stelle e salgono al 13% per le categorie superiori, compresi i 5 stelle.

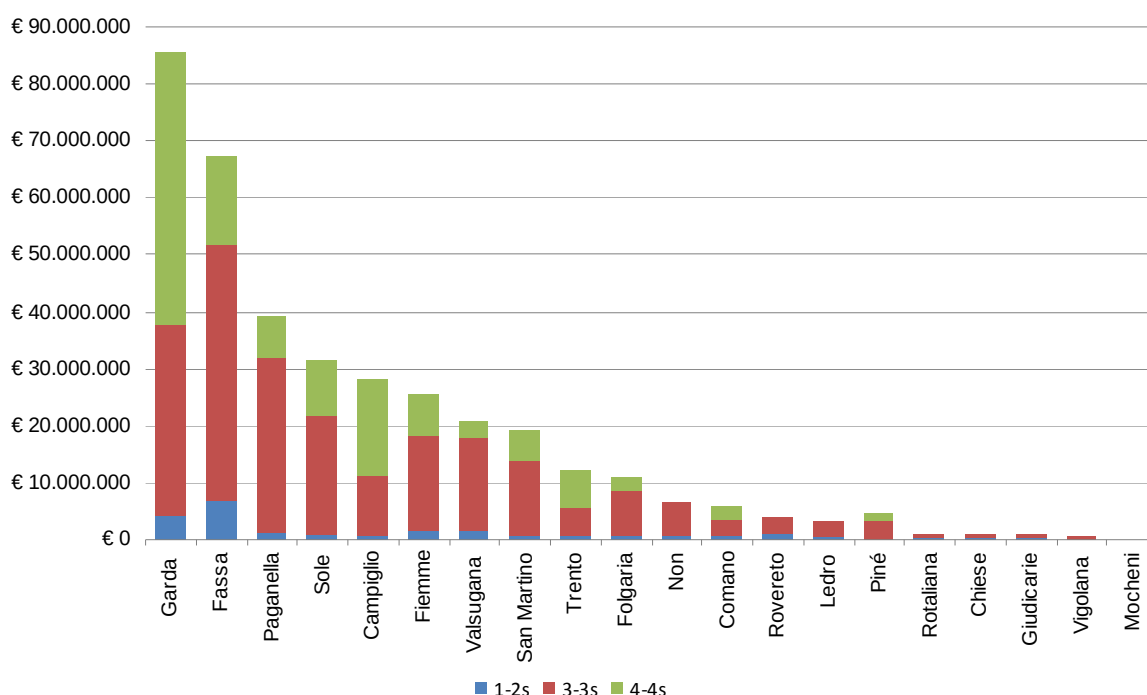
Considerando congiuntamente tutti gli esercizi alberghieri, senza distinguere tra Garni e simili e Alberghi, l'apporto al "fatturato totale degli 1–2 stelle (poco più di 44 milioni annui) è pari solamente al 5,7%, contro un peso in termini di strutture totali pari a circa il 18% e in termini di quota di posti letto a poco più del 14%.

Quasi 446 milioni di euro la stima del "fatturato" imputabile ai 3 stelle–3S

Per gli esercizi alberghieri a 3 stelle–3S, che rappresentano il cuore dell'offerta ricettiva alberghiera del Trentino, e pesano per circa il 60% sul totale strutture e quasi il 65% sul totale posti letto, l'apporto sul "fatturato" totale annuo degli esercizi alberghieri ammonta al 57%, con oltre 445 milioni sui 780 milioni totali. Lo scarto tra il peso riferito al numero strutture e posti letto e il peso del "fatturato" è meno evidente di quanto riscontrato nella macrocategoria inferiore.

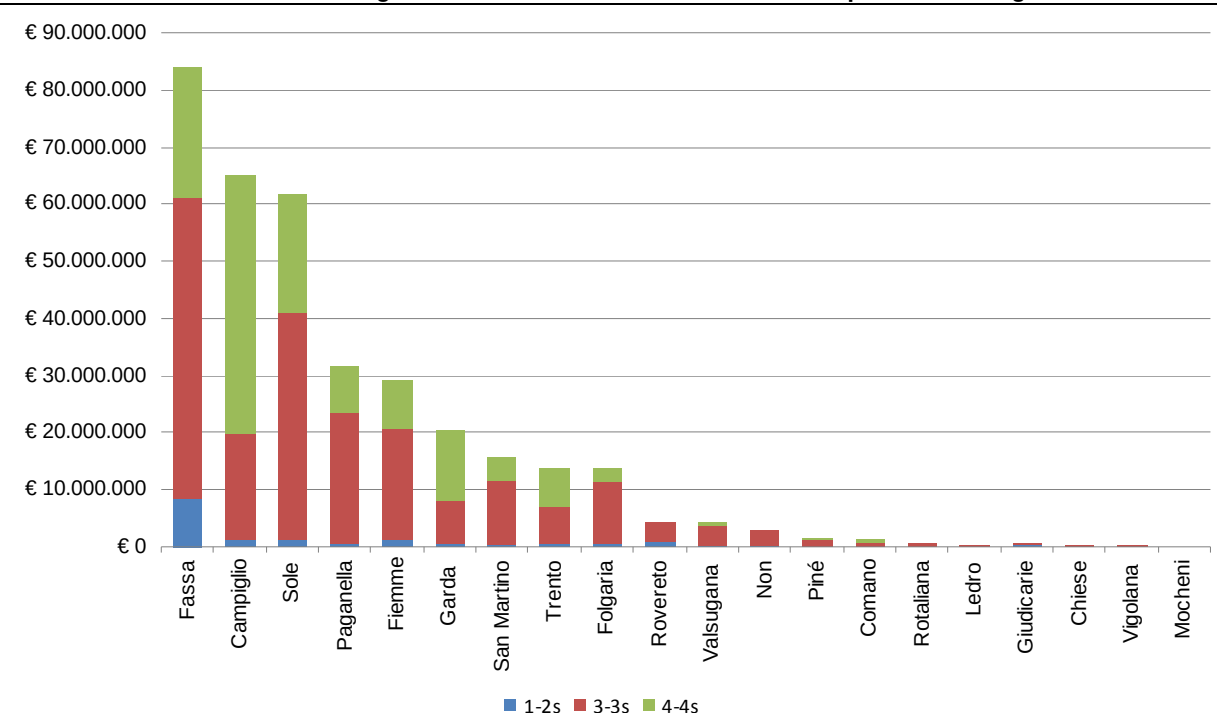
Per la macrocategoria superiore dei 4–4S–5 stelle l'incidenza sul "fatturato" totale è ovviamente superiore al peso che essi rivestono sia in termini di strutture che di posti letto. Con poco più di 290 milioni di "fatturato" annuo stimato imputabile a questa macrocategoria, il loro peso sul totale "fatturato" supera di poco il 37%, contro una quota sul totale strutture e sul totale posti letto pari rispettivamente al 12,5% e a circa il 21%. La diversa composizione del fatturato nei singoli ambiti risente ovviamente del numero di strutture esistenti

Grafico 26: Totale Esercizi alberghieri. Stima "fatturato" estate 2013 per macrocategoria di classifica



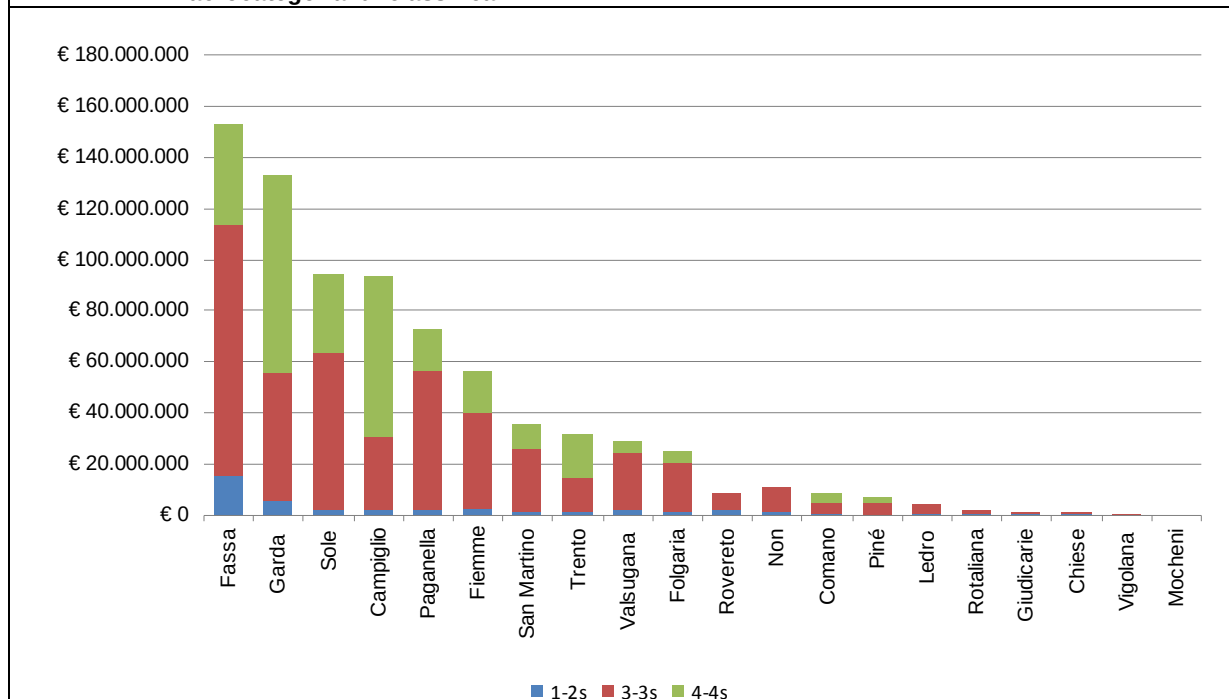
Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – S. Statistica PAT

Grafico 27: Totale Esercizi alberghieri. Stima "fatturato " inverno 2013/14 per macrocategoria di classifica



Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – S. Statistica PAT

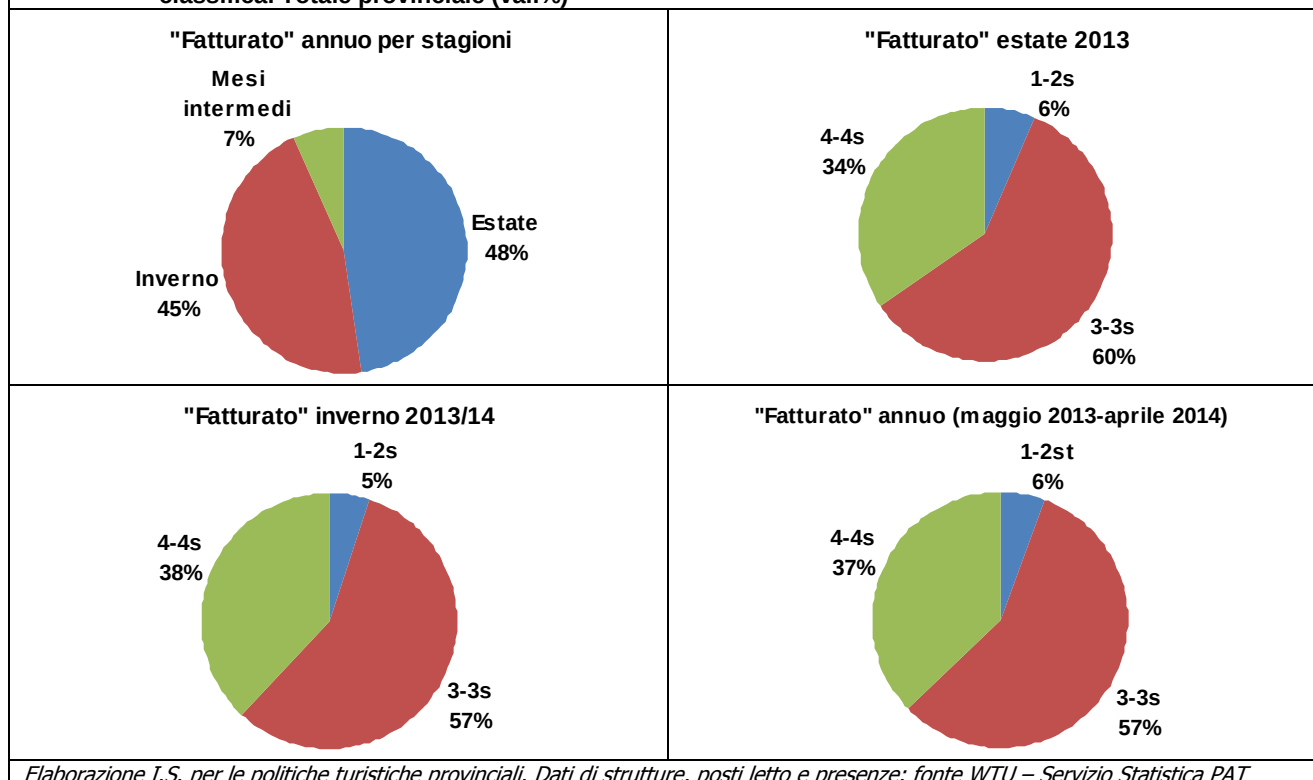
Grafico 28: Totale Esercizi alberghieri. Stima "fatturato " annuo (maggio 2013 - aprile 2014) per macrocategoria di classifica



Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – S. Statistica PAT

nelle tre macrocategorie considerate. Così ad esempio in Campiglio–Val Rendena il peso della macrocategoria superiore 4–4S–5 stelle con quasi 63 milioni di “fatturato” su base annua rispetto ad un totale “fatturato” annuo dell’ambito di poco meno di 94 milioni, è pari ai due terzi del totale.

Grafico 29: Totale Esercizi alberghieri. Ripartizione stima "fatturati" per stagioni e per macrocategoria di classifica. Totale provinciale (val.%)



Sul Garda il peso della macrocategoria superiore è pari al 58% del totale "fatturato" annuo degli esercizi alberghieri dell'ambito (poco più di 77 milioni su poco più di 133, di cui circa 50 milioni imputabili ai 3 stelle–3S). In Val di Fassa invece, dove pure sono numerose in termini assoluti le strutture della macrocategoria superiore, la loro incidenza sul totale "fatturato" degli esercizi alberghieri è più modesta e si attesta poco sopra il 25%: circa 39 milioni su un "fatturato" annuo complessivo di circa 153 milioni; qui la parte del leone con quasi 99 milioni di "fatturato" annuo è fatta dai 3 stelle–3S.

Il "fatturato" totale per stagione

Il "fatturato" totale degli esercizi alberghieri come si riparte nelle due stagioni estiva e invernale e nel periodo intermedio?

L'apporto della stagione estiva, con poco più di 372 milioni di euro, prevale seppure di poco, rispetto al "fatturato" invernale (quasi 355 milioni di euro) grazie all'apporto del Garda, che da solo nella stagione estiva "fattura" quasi 86 milioni.

Gli ambiti montani caratterizzati dalla doppia stagione estiva e invernale si comportano in modo differenziato. Quasi tutti gli ambiti montani mostrano una prevalenza del "fatturato" in inverno rispetto alla stagione estiva con due importanti eccezioni. Il "fatturato" conseguito nella stagione estiva è prevalente infatti in Paganella (circa 39 milioni in estate contro i meno di 32 milioni

Il "fatturato" estivo prevale su quello invernale

invernali) e a San Martino–Primiero (circa 19 milioni estivi a fronte dei quasi 16 milioni invernali).

Mentre il “fatturato” invernale risulta superiore in: Campiglio–Val Rendena (circa 65 milioni invernali contro solo poco più di 28 milioni in estate); in Valle di Fiemme (poco più di 29 milioni contro i quasi 26 milioni estivi); Val di Sole (quasi 62 milioni in inverno contro un importo pari alla metà in estate); Val di Fassa (quasi 84 milioni in inverno contro i poco più di 67 milioni estivi); in Folgaria (quasi 11 milioni estivi contro i quasi 14 invernali). In particolare in Val di Sole e Campiglio–Val Rendena il “fatturato” conseguito durante la stagione invernale è largamente superiore a quello conseguito in estate.

Il “fatturato” medio per singola struttura

Accanto al “fatturato” totale degli esercizi alberghieri risulta interessante evidenziare anche il “fatturato” medio per singolo esercizio alberghiero (oltre che per singola camera), che fornisce un’indicazione di dove la struttura può godere di margini maggiori.

Circa 500.000 euro la stima del “fatturato” medio a struttura

Precisato ancora una volta che si tratta di valori medi ponderati per una serie di variabili e quindi è evidente che là dove si concentrano ad esempio Garnì e simili a 1–2 stelle i “fatturati” medi per struttura siano più contenuti di altre aree con elevate concentrazioni di esercizi alberghieri a 4 stelle, il “fatturato” medio annuo per singolo albergo più elevato è sul Garda (poco sopra gli 822.000 euro) seguito da Campiglio–Val Rendena (691.000 euro), Val di Sole (poco meno di 648.000 euro) e ambito di Trento (circa 632.000 euro).

Al di sopra del valore medio provinciale, pari a poco più di 500.000 euro, si posizionano anche le strutture che operano sull’Altopiano della Paganella, Valle di Fiemme e Val di Fassa (rispettivamente con quasi 576.000, 579.000 e 531.000 euro). Invece i “fatturati” medi per struttura più contenuti (attorno ai 200.000 euro) si riscontrano in Piné–Val di Cembra, Val di Non e Zone fuori ambito. Al di sotto dei 300.000 euro anche le strutture della Valsugana e quelle di Rovereto e Vallagarina; poco al di sopra i “fatturati” degli esercizi alberghieri di Comano e di Folgaria, Lavarone e Luserna.

La ripartizione dei “fatturati” totali per stagione si riflette più o meno nella stessa proporzione anche rispetto al fatturato medio per struttura (e anche per camera). Se mediamente una singola struttura in Campiglio–Val Rendena “fattura” circa 208.000 euro in estate, in inverno ne totalizza mediamente 477.000 euro. In Val di Sole invece si registrano circa 218.000 euro in media a struttura in estate e quasi 424.000 euro in inverno.

In Val di Fassa equilibrio tra “fatturato” estivo e invernale

Un maggiore equilibrio tra i due “fatturati” estivo e invernale riferiti alle singole strutture si registra invece in Val di Fassa (rispettivamente 234.000 euro in estate e 293.000 euro in inverno) e in tutti gli ambiti montani, dove le differenze tra i “fatturati” totali estivo e invernale risultavano meno ampie.

Tabella 45: Totale Esercizi alberghieri. Prezzi medi ponderati. Stima "fatturati" totale e per singola struttura. Estate 2013

AMBITO	TOTALE ESERCIZI ALBERGHIERI					PREZZI MEDI** (in corsivo prezzi virtuali)	"FATTURATI"	
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere*	Presenze	Tasso lordo occupazione		Totale categoria	Singola struttura
Trento	51	3.423	1.712	200.898	48,1%	€ 60,89	€ 12.232.308	€ 239.849
Paganella	125	8.286	4.143	578.846	57,3%	€ 67,70	€ 39.187.979	€ 313.504
Piné	35	1.552	776	72.003	38,0%	€ 62,58	€ 4.506.037	€ 128.744
Fiemme	96	6.898	3.449	386.787	46,0%	€ 66,37	€ 25.670.708	€ 267.403
Fassa	288	16.808	8.404	1.014.720	49,5%	€ 66,50	€ 67.480.410	€ 234.307
San Martino	90	5.606	2.803	310.000	45,3%	€ 61,75	€ 19.141.229	€ 212.680
Valsugana	105	6.114	3.057	311.087	41,7%	€ 67,57	€ 21.020.305	€ 200.193
Folgaria	74	4.360	2.180	186.663	35,1%	€ 58,34	€ 10.889.128	€ 147.150
Rovereto	41	2.113	1.057	94.888	36,8%	€ 56,37	€ 5.349.050	€ 130.465
Garda	162	11.440	5.720	1.118.705	80,2%	€ 76,48	€ 85.563.520	€ 528.170
Comano	29	1.905	953	101.832	43,8%	€ 57,50	€ 5.855.327	€ 201.908
Campiglio	136	8.215	4.108	332.471	33,2%	€ 85,07	€ 28.281.871	€ 207.955
Sole	144	11.388	5.694	525.825	37,8%	€ 59,76	€ 31.423.152	€ 218.216
Non	62	3.112	1.556	128.469	33,8%	€ 54,08	€ 6.947.177	€ 112.051
Zone fuori ambito***	100	3.475	1.738	157.148	37,1%	€ 56,23	€ 8.836.944	€ 88.369
PROVINCIA	1.539	94.695	47.348	5.520.342	47,8%	€ 67,46	€ 372.385.146	€ 241.966
Chiese	24	738	369	21.951	24,4%	€ 50,36	€ 1.105.429	€ 46.060
Giudicarie	13	439	219	16.604	31,0%	€ 50,68	€ 841.509	€ 64.731
Ledro	30	1.017	509	81.350	65,6%	€ 58,73	€ 4.777.895	€ 159.263
Vigolana	10	398	199	12.422	25,6%	€ 49,42	€ 613.947	€ 61.395
Mocheni	8	235	118	5.208	18,2%	€ 42,92	€ 223.541	€ 27.943
Rotaliana	16	648	324	19.613	24,8%	€ 64,99	€ 1.274.622	€ 79.664

* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto

** I prezzi medi corrispondono alla media ponderata dei prezzi praticati nelle tre macrocategorie di classifica degli Alberghi per i tre regimi di trattamento e dei prezzi di pernottamento praticati nelle tre macrocategorie di classifica dei Garni e simili (v. tabelle seguenti)

*** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco

Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT

Tabella 46: Esercizi alberghieri 1–2 stelle. Prezzi medi ponderati. Stima “fatturati” totale e per singola struttura. Estate 2013

AMBITO	ESERCIZI ALBERGHIERI 1–2 STELLE					PREZZI MEDI** (in corsivo prezzi virtuali)	“FATTURATI”	
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere*	Presenze	Tasso lordo occupazione		Totale categoria	Singola struttura
Trento	14	465	232,5	15.654	27,6%	€ 38,29	€ 599.371	€ 42.812
Paganella	18	619	309,5	28183	37,3%	€ 48,36	€ 1.362.878	€ 75.715
Piné	11	236	118	2.991	10,4%	€ 44,83	€ 134.082	€ 12.189
Fiemme	18	619	310	31.547	41,8%	€ 51,75	€ 1.632.686	€ 90.705
Fassa	82	2721	1360,5	137087	41,3%	€ 50,90	€ 6.978.092	€ 85.099
San Martino	18	594	297	18963	26,2%	€ 43,14	€ 818.066	€ 45.448
Valsugana	41	1209	604,5	36870	25,0%	€ 45,40	€ 1.673.765	€ 40.824
Folgaria	19	740	370	15376	17,0%	€ 38,58	€ 593.248	€ 31.224
Rovereto	25	818	409	25127	25,2%	€ 43,73	€ 1.098.718	€ 43.949
Garda	49	1560	780	102568	53,9%	€ 41,93	€ 4.300.652	€ 87.768
Comano	6	217	108,5	11735	44,3%	€ 44,84	€ 526.146	€ 87.691
Campiglio	23	581	290,5	18839	26,6%	€ 43,66	€ 822.550	€ 35.763
Sole	14	667	333,5	20932	25,7%	€ 45,25	€ 947.073	€ 67.648
Non	27	1074	537	16902	12,9%	€ 45,43	€ 767.827	€ 28.438
Zone fuori ambito***	59	1419	709,5	36764	21,2%	€ 46,76	€ 1.718.942	€ 29.135
PROVINCIA	424	13.539	6.770	519.538	31,5%	€ 46,15	€ 23.974.095	€ 56.543
Chiese	18	409	204,5	7112	14,3%	€ 44,73	€ 318.101	€ 17.672
Giudicarie	8	186	93	5883	25,9%	€ 47,96	€ 282.122	€ 35.265
Ledro	12	294	147	12852	35,8%	€ 52,62	€ 676.302	€ 56.359
Vigolana	6	152	76	2973	16,0%	€ 38,68	€ 115.010	€ 19.168
Mocheni	6	143	71,5	2852	16,3%	€ 37,76	€ 107.681	€ 17.947
Rotaliana	7	193	97	4.416	18,8%	€ 45,16	€ 219.726	€ 31.389

* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto

** I prezzi medi si intendono a persona in camera doppia standard, tenendo conto per gli Alberghi delle diverse percentuali di regime di trattamento scelto (per le modalità di calcolo - v. nota metodologica)

*** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco

Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT

Tabella 47: Esercizi alberghieri 3 stelle–3S. Prezzi medi ponderati. Stima “fatturati” totale e per singola struttura. Estate 2013

AMBITO	ESERCIZI ALBERGHIERI 3 STELLE–3S					PREZZI MEDI** (in corsivo prezzi virtuali)	“FATTURATI”	
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere*	Presenze	Tasso lordo occupazione		Totale categoria	Singola struttura
Trento	25	1.585	793	90.691	46,9%	€ 56,93	€ 5.163.405	€ 206.536
Paganella	96	6.688	3.344	465.194	57,0%	€ 65,53	€ 30.483.426	€ 317.536
Piné	21	1.174	587	58.414	40,8%	€ 56,62	€ 3.307.594	€ 157.504
Fiemme	67	5.180	2.590	268.190	42,4%	€ 61,92	€ 16.607.350	€ 247.871
Fassa	171	11.116	5.558	682.043	50,3%	€ 65,87	€ 44.925.653	€ 262.723
San Martino	58	4.007	2.004	234.066	47,9%	€ 56,56	€ 13.239.849	€ 228.273
Valsugana	60	4.332	2.166	242.507	45,9%	€ 67,13	€ 16.278.966	€ 271.316
Folgaria	51	3.186	1.593	143.568	36,9%	€ 56,88	€ 8.166.738	€ 160.132
Rovereto	14	997	499	51.560	42,4%	€ 53,23	€ 2.744.546	€ 196.039
Garda	84	5.648	2.824	529.035	76,8%	€ 63,68	€ 33.689.285	€ 401.063
Comano	19	1.198	599	61.397	42,0%	€ 52,29	€ 3.210.263	€ 168.961
Campiglio	72	4.056	2.028	158.644	32,1%	€ 66,35	€ 10.525.464	€ 146.187
Sole	114	8.473	4.237	381.229	36,9%	€ 55,27	€ 21.069.472	€ 184.820
Non	33	1.979	990	106.956	44,3%	€ 54,65	€ 5.844.688	€ 177.112
Zone fuori ambito***	39	1.838	919	95.447	42,6%	€ 55,06	€ 5.255.522	€ 134.757
PROVINCIA	924	61.457	30.729	3.568.941	47,6%	€ 61,79	€ 220.512.220	€ 237.929
Chiese	6	329	165	14.839	37,0%	€ 53,06	€ 787.329	€ 131.221
Giudicarie	5	253	127	10.721	34,7%	€ 52,18	€ 559.387	€ 111.877
Ledro	16	585	293	48.300	67,7%	€ 54,59	€ 2.636.886	€ 164.805
Vigolana	4	246	123	9.449	31,5%	€ 52,80	€ 498.936	€ 124.734
Mocheni	2	92	46	#	#	€ 49,18	#	#
Rotaliana	6	333	167	9.782	24,1%	€ 67,18	€ 657.123	€ 109.521

* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto

** I prezzi medi si intendono a persona in camera doppia standard, tenendo conto per gli Alberghi delle diverse percentuali di regime di trattamento scelto (per le modalità di calcolo - v. nota metodologica)

*** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco

Valore oscurato per segreto statistico

Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT

Tabella 48: Esercizi alberghieri 4-4S-5 stelle. Prezzi medi ponderati. Stima "fatturati" totale e per singola struttura. Estate 2013

AMBITO	ESERCIZI ALBERGHIERI 4-4S-5 STELLE					PREZZI MEDI** (in corsivo prezzi virtuali)	"FATTURATI"	
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere*	Presenze	Tasso lordo occupazione		Totale categoria	Singola struttura
Trento	12	1.373	687	94.553	56,4%	€ 68,42	€ 6.469.532	€ 539.128
Paganella	11	979	490	85.469	71,6%	€ 85,90	€ 7.341.676	€ 667.425
Piné	3	142	71	10.598	61,2%	€ 100,43	€ 1.064.360	€ 354.787
Fiemme	11	1.099	550	87.050	64,9%	€ 85,36	€ 7.430.672	€ 675.516
Fassa	35	2.971	1.486	195.590	54,0%	€ 79,64	€ 15.576.665	€ 445.048
San Martino	14	1.005	503	56.971	46,5%	€ 89,23	€ 5.083.315	€ 363.094
Valsugana	4	573	287	31.710	45,4%	€ 96,74	€ 3.067.574	€ 766.893
Folgaria	4	434	217	27.719	52,4%	€ 76,81	€ 2.129.142	€ 532.285
Rovereto	2	298	149	#	#	€ 82,73	#	#
Garda	29	4.232	2.116	487.102	94,3%	€ 97,67	€ 47.573.584	€ 1.640.468
Comano	4	490	245	28.700	48,0%	€ 73,83	€ 2.118.919	€ 529.730
Campiglio	41	3.578	1.789	154.988	35,5%	€ 109,26	€ 16.933.858	€ 413.021
Sole	16	2.248	1.124	123.664	45,1%	€ 76,07	€ 9.406.608	€ 587.913
Non	2	59	30	#	#	€ 72,58	#	#
Zone fuori ambito***	3	218	109	24.937	93,8%	€ 74,69	€ 1.862.480	€ 620.827
PROVINCIA	191	19.699	9.850	1.431.863	59,6%	€ 89,32	€ 127.898.831	€ 669.627
Chiese	0							
Giudicarie	0							
Ledro	2	138	69	#	#	€ 72,52	#	#
Vigolana	0							
Mocheni	0							
Rotaliana	1	80	40	#	#	€ 83,94	#	#

* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto

** I prezzi medi si intendono a persona in camera doppia standard, tenendo conto per gli Alberghi delle diverse percentuali di regime di trattamento scelto (per le modalità di calcolo - v. nota metodologica)

*** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco

Valore oscurato per segreto statistico

Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT

Tabella 49: Totale Esercizi alberghieri. Prezzi medi ponderati. Stima "fatturati" totale e per singola struttura. Inverno 2013/14

AMBITO	TOTALE ESERCIZI ALBERGHIERI					PREZZI MEDI** (in corsivo prezzi virtuali)	"FATTURATI"	
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere*	Presenze	Tasso lordo occupazione		Totale categoria	Singola struttura
Trento	49	3.354	1.677	214.001	42,3%	€ 64,63	€ 13.830.194	€ 282.249
Paganella	125	8.269	4.135	499.439	40,0%	€ 63,26	€ 31.593.043	€ 252.744
Piné	35	1.552	776	27.729	11,8%	€ 62,92	€ 1.744.807	€ 49.852
Fiemme	97	6.895	3.448	479.505	46,1%	€ 60,76	€ 29.135.540	€ 300.366
Fassa	286	16.811	8.406	1.206.093	47,5%	€ 69,51	€ 83.838.464	€ 293.141
San Martino	90	5.597	2.799	267.490	31,7%	€ 58,73	€ 15.709.357	€ 174.548
Valsugana	106	6.131	3.066	81.805	8,8%	€ 53,95	€ 4.413.530	€ 41.637
Folgaria	74	4.360	2.180	252.103	38,3%	€ 54,44	€ 13.723.426	€ 185.452
Rovereto	42	2.131	1.066	90.337	28,1%	€ 65,02	€ 5.874.067	€ 139.859
Garda	162	11.438	5.719	301.302	17,4%	€ 68,04	€ 20.500.338	€ 126.545
Comano	29	1.905	953	27.418	9,5%	€ 49,36	€ 1.353.292	€ 46.665
Campiglio	137	8.233	4.117	620.750	49,9%	€ 105,20	€ 65.300.517	€ 476.646
Sole	146	11.468	5.734	1.028.598	59,4%	€ 60,13	€ 61.850.410	€ 423.633
Non	61	2.709	1.355	69.221	16,9%	€ 45,19	€ 3.127.956	€ 51.278
Zone fuori ambito***	99	3.415	1.708	46.131	8,9%	€ 56,63	€ 2.612.183	€ 26.386
PROVINCIA	1.538	94.292	47.146	5.211.922	36,6%	€ 68,04	€ 354.607.125	€ 230.564
Chiese	23	706	353	5.755	5,4%	€ 50,30	€ 289.473	€ 16.773
Giudicarie	12	431	216	10.753	16,5%	€ 50,11	€ 538.815	€ 44.901
Ledro	31	1.037	519	11.228	7,2%	€ 58,24	€ 653.915	€ 21.094
Vigolana	10	398	199	5.073	8,4%	€ 49,04	€ 248.801	€ 24.880
Mocheni	8	235	118	346	1,0%	€ 45,79	€ 15.843	€ 1.980
Rotaliana	15	608	304	12.976	14,1%	€ 66,69	€ 865.337	€ 57.689

* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto

** I prezzi medi corrispondono alla media ponderata dei prezzi praticati nelle tre macrocategorie di classifica degli Alberghi per i tre regimi di trattamento e dei prezzi di pernottamento praticati nelle tre macrocategorie di classifica dei Garni e simili (v. tabelle seguenti)

*** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco

Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT

Tabella 50: Esercizi alberghieri 1–2 stelle. Prezzi medi ponderati. Stima “fatturati” totale e per singola struttura. Inverno 2013/14

AMBITO	ESERCIZI ALBERGHIERI 1–2 STELLE					PREZZI MEDI** (in corsivo prezzi virtuali)	“FATTURATI”	
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere*	Presenze	Tasso lordo occupazione		Totale categoria	Singola struttura
Trento	14	465	233	15.680	22,3%	€ 36,51	€ 572.421	€ 40.887
Paganella	18	619	310	12.734	13,6%	€ 44,07	€ 561.191	€ 31.177
Piné	11	236	118	1.585	4,4%	€ 45,07	€ 71.433	€ 6.494
Fiemme	18	619	310	25.866	27,7%	€ 54,69	€ 1.414.715	€ 78.595
Fassa	79	2.641	1.321	156.172	39,2%	€ 53,61	€ 8.372.792	€ 105.985
San Martino	18	585	293	9.286	10,5%	€ 40,58	€ 376.786	€ 20.933
Valsugana	42	1.226	613	10.217	5,5%	€ 43,58	€ 445.247	€ 10.601
Folgaria	19	740	370	12.763	11,4%	€ 45,40	€ 579.493	€ 30.500
Rovereto	26	859	430	22.208	17,1%	€ 51,32	€ 1.139.797	€ 43.838
Garda	49	1.560	780	14.714	6,2%	€ 34,36	€ 505.637	€ 10.319
Comano	6	217	109	2.459	7,5%	€ 45,45	€ 111.756	€ 18.626
Campiglio	23	581	291	22.414	25,5%	€ 56,20	€ 1.259.617	€ 54.766
Sole	15	680	340	30.202	29,4%	€ 42,47	€ 1.282.793	€ 85.520
Non	25	679	340	6.401	6,2%	€ 39,69	€ 254.035	€ 10.161
Zone fuori ambito***	57	1.379	690	12.027	5,8%	€ 43,02	€ 517.434	€ 9.078
PROVINCIA	420	13.086	6.543	354.728	18,0%	€ 49,24	€ 17.465.144	€ 41.584
Chiese	17	377	188,5	1624	2,9%	€ 36,82	€ 59.789	€ 3.517
Giudicarie	7	178	89	5786	21,5%	€ 43,20	€ 249.959	€ 35.708
Ledro	12	294	147	918	2,1%	€ 40,20	€ 36.900	€ 3.075
Vigolana	6	152	76	866	3,8%	€ 37,83	€ 32.764	€ 5.461
Mocheni	6	143	71,5	36	0,2%	€ 33,79	€ 1.216	€ 203
Rotaliana	9	235	117,5	2.797	7,9%	€ 48,91	€ 136.806	€ 15.201

* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto

** I prezzi medi si intendono a persona in camera doppia standard, tenendo conto per gli Alberghi delle diverse percentuali di regime di trattamento scelto (per le modalità di calcolo - v. nota metodologica)

*** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco

Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT

Tabella 51: Esercizi alberghieri 3 stelle–3S. Prezzi medi ponderati. Stima “fatturati” totale e per singola struttura. Inverno 2013/14

AMBITO	ESERCIZI ALBERGHIERI 3 STELLE–3S					PREZZI MEDI** (in corsivo prezzi virtuali)	“FATTURATI”	
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere*	Presenze	Tasso lordo occupazione		Totale categoria	Singola struttura
Trento	23	1.516	758	102.953	45,0%	€ 62,83	€ 6.468.187	€ 281.226
Paganella	95	6.647	3.324	387.497	38,6%	€ 58,82	€ 22.793.296	€ 239.929
Piné	21	1.174	587	20.614	11,6%	€ 55,23	€ 1.138.573	€ 54.218
Fiemme	67	5.129	2.565	347.457	44,9%	€ 55,68	€ 19.345.008	€ 288.731
Fassa	171	11.124	5.562	780.067	46,4%	€ 67,52	€ 52.667.458	€ 307.997
San Martino	58	4.007	2.004	212.006	35,0%	€ 53,24	€ 11.286.911	€ 194.602
Valsugana	60	4.332	2.166	65.516	10,0%	€ 52,07	€ 3.411.249	€ 56.854
Folgaria	51	3.186	1.593	211.238	43,9%	€ 51,86	€ 10.954.149	€ 214.787
Rovereto	14	974	487	51.240	34,8%	€ 64,94	€ 3.327.281	€ 237.663
Garda	84	5.646	2.823	126.100	14,8%	€ 60,71	€ 7.655.162	€ 91.133
Comano	19	1.198	599	14.423	8,0%	€ 47,86	€ 690.356	€ 36.335
Campiglio	73	4.086	2.043	279.992	45,4%	€ 65,83	€ 18.433.243	€ 252.510
Sole	115	8.540	4.270	735.017	57,0%	€ 53,96	€ 39.664.065	€ 344.905
Non	34	1.971	986	60.740	20,4%	€ 44,98	€ 2.732.216	€ 80.359
Zone fuori ambito***	39	1.818	909	26.404	9,6%	€ 57,86	€ 1.527.734	€ 39.173
PROVINCIA	924	61.348	30.674	3.421.264	36,9%	€ 59,07	€ 202.094.887	€ 218.717
Chiese	6	329	165	4.131	8,3%	€ 55,60	€ 229.684	€ 38.281
Giudicarie	5	253	127	4.967	13,0%	€ 58,15	€ 288.856	€ 57.771
Ledro	17	605	303	6.063	6,6%	€ 54,09	€ 327.973	€ 19.293
Vigolana	4	246	123	4.207	11,3%	€ 51,35	€ 216.038	€ 54.009
Mocheni	2	92	46	#	#	€ 47,18	#	#
Rotaliana	5	293	147	6.726	15,2%	€ 66,99	€ 450.557	€ 90.111

* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto

** I prezzi medi si intendono a persona in camera doppia standard, tenendo conto per gli Alberghi delle diverse percentuali di regime di trattamento scelto (per le modalità di calcolo - v. nota metodologica)

*** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco

Valore oscurato per segreto statistico

Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT

Tabella 52: Esercizi alberghieri 4-4S-5 stelle. Prezzi medi ponderati. Stima "fatturati" totale e per singola struttura. Inverno 2013/14

AMBITO	ESERCIZI ALBERGHIERI 4-4S-5 STELLE					PREZZI MEDI** (in corsivo prezzi virtuali)	"FATTURATI"	
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere*	Presenze	Tasso lordo occupazione		Totale categoria	Singola struttura
Trento	12	1.373	687	95.368	46,0%	€ 71,19	€ 6.789.586	€ 565.799
Paganella	12	1.003	502	99.208	65,5%	€ 83,04	€ 8.238.556	€ 686.546
Piné	3	142	71	5.530	25,8%	€ 96,71	€ 534.801	€ 178.267
Fiemme	12	1.147	574	106.182	61,3%	€ 78,88	€ 8.375.817	€ 697.985
Fassa	36	3.046	1.523	269.854	58,7%	€ 84,48	€ 22.798.214	€ 633.284
San Martino	14	1.005	503	46.198	30,4%	€ 87,57	€ 4.045.661	€ 288.976
Valsugana	4	573	287	6.072	7,0%	€ 91,74	€ 557.034	€ 139.259
Folgaria	4	434	217	28.102	42,9%	€ 77,92	€ 2.189.785	€ 547.446
Rovereto	2	298	149	#	#	€ 83,31	#	#
Garda	29	4.232	2.116	160.488	25,1%	€ 76,89	€ 12.339.540	€ 425.501
Comano	4	490	245	10.536	14,2%	€ 52,31	€ 551.181	€ 137.795
Campiglio	41	3.566	1.783	318.344	59,1%	€ 143,27	€ 45.607.657	€ 1.112.382
Sole	16	2.248	1.124	263.379	77,6%	€ 79,37	€ 20.903.552	€ 1.306.472
Non	2	59	30	#	#	€ 68,13	#	#
Zone fuori ambito***	3	218	109	7.700	23,4%	€ 73,64	€ 567.016	€ 189.005
PROVINCIA	194	19.834	9.917	1.435.930	47,9%	€ 94,05	€ 135.047.094	€ 696.119
Chiese	0							
Giudicarie	0							
Ledro	2	138	69	#	#	€ 68,06	#	#
Vigolana	0							
Mocheni	0							
Rotaliana	1	80	40	#	#	€ 80,50	#	#

* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto

** I prezzi medi si intendono a persona in camera doppia standard, tenendo conto per gli Alberghi delle diverse percentuali di regime di trattamento scelto (per le modalità di calcolo - v. nota metodologica)

*** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco

Valore oscurato per segreto statistico

Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT

Tabella 53: Totale Esercizi alberghieri. Prezzi medi ponderati. Stima “fatturati” totale e per singola struttura. Anno (maggio 2013 - aprile 2014)

AMBITO	TOTALE ESERCIZI ALBERGHIERI					PREZZI MEDI** (in corsivo prezzi virtuali)	“FATTURATI”	
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere*	Presenze	Tasso lordo occupazione		Totale categoria	Singola struttura
Trento	51	3.423	1.712	506.427	40,5%	€ 63,74	€ 32.249.983	€ 632.353
Paganella	126	8.310	4.155	1.105.637	36,5%	€ 65,60	€ 72.534.889	€ 575.674
Piné	35	1.557	779	112.962	19,9%	€ 62,70	€ 7.082.222	€ 202.349
Fiemme	98	6.987	3.494	895.888	35,1%	€ 63,35	€ 56.751.572	€ 579.098
Fassa	288	16.853	8.426	2.245.800	36,5%	€ 68,09	€ 152.912.457	€ 530.946
San Martino	91	5.667	2.834	589.646	28,5%	€ 60,36	€ 35.589.638	€ 391.095
Valsugana	106	6.121	3.060	456.980	20,5%	€ 63,72	€ 29.119.927	€ 274.716
Folgaria	74	4.364	2.182	445.789	28,0%	€ 56,03	€ 24.977.680	€ 337.536
Rovereto	44	2.164	1.082	215.235	27,2%	€ 60,09	€ 12.933.479	€ 293.943
Garda	162	11.438	5.719	1.826.741	43,8%	€ 72,94	€ 133.233.822	€ 822.431
Comano	29	1.905	953	155.016	22,3%	€ 56,59	€ 8.773.145	€ 302.522
Campiglio	136	8.203	4.102	959.488	32,0%	€ 97,93	€ 93.960.864	€ 690.889
Sole	146	11.441	5.721	1.578.204	37,8%	€ 59,92	€ 94.563.527	€ 647.695
Non	62	2.860	1.430	234.479	22,5%	€ 50,63	€ 11.871.124	€ 191.470
Zone fuori ambito***	103	3.503	1.752	242.271	18,9%	€ 55,59	€ 13.467.977	€ 130.757
PROVINCIA	1.551	94.819	47.410	11.570.563	33,4%	€ 67,41	€ 780.022.306	€ 502.916
Chiese	24	727	364	32.071	12,1%	€ 49,86	€ 1.599.196	€ 66.633
Giudicarie	13	434	217	32.733	20,7%	€ 49,70	€ 1.626.739	€ 125.134
Ledro	32	1.061	531	106.674	27,5%	€ 57,02	€ 6.082.167	€ 190.068
Vigolana	10	398	199	20.363	14,0%	€ 48,56	€ 988.831	€ 98.883
Mocheni	8	235	118	5.693	6,6%	€ 43,26	€ 246.306	€ 30.788
Rotaliana	16	648	324	44.737	18,9%	€ 65,38	€ 2.924.738	€ 182.796

* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto

** I prezzi medi corrispondono alla media ponderata dei prezzi praticati nelle tre macrocategorie di classifica degli Alberghi per i tre regimi di trattamento e dei prezzi di pernottamento praticati nelle tre macrocategorie di classifica dei Garni e simili (v. tabelle seguenti)

*** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco

Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT

Tabella 54: Esercizi alberghieri 1–2 stelle. Prezzi medi ponderati. Stima “fatturati” totale e per singola struttura. Anno (maggio 2013 - aprile 2014)

AMBITO	ESERCIZI ALBERGHIERI 1–2 STELLE					PREZZI MEDI** (in corsivo prezzi virtuali)	“FATTURATI”	
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere*	Presenze	Tasso lordo occupazione		Totale categoria	Singola struttura
Trento	14	465	232,5	39.056	23,0%	€ 37,03	€ 1.446.342	€ 103.310
Paganella	18	619	309,5	41080	18,2%	€ 47,02	€ 1.931.402	€ 107.300
Piné	11	241	120,5	5586	6,4%	€ 45,25	€ 252.740	€ 22.976
Fiemme	18	619	309,5	58302	25,8%	€ 52,99	€ 3.089.666	€ 171.648
Fassa	83	2691	1345	296057	30,1%	€ 52,27	€ 15.473.990	€ 186.434
San Martino	19	655	327,5	28780	12,0%	€ 42,27	€ 1.216.597	€ 64.031
Valsugana	42	1216	608	54620	12,3%	€ 45,92	€ 2.507.973	€ 59.714
Folgaria	19	744	372	28245	10,4%	€ 41,65	€ 1.176.393	€ 61.915
Rovereto	27	851	425,5	54376	17,5%	€ 46,74	€ 2.541.470	€ 94.129
Garda	49	1560	780	141410	24,8%	€ 40,16	€ 5.679.179	€ 115.902
Comano	6	217	108,5	16966	21,4%	€ 44,42	€ 753.694	€ 125.616
Campiglio	23	581	290,5	41893	19,8%	€ 50,32	€ 2.107.870	€ 91.647
Sole	15	680	340	52026	21,0%	€ 43,55	€ 2.265.738	€ 151.049
Non	27	822	411	27802	9,3%	€ 43,38	€ 1.205.920	€ 44.664
Zone fuori ambito***	60	1427	713,5	57880	11,1%	€ 45,33	€ 2.623.634	€ 43.727
PROVINCIA	429	13.387	6.694	944.079	19,3%	€ 46,90	€ 44.272.607	€ 103.200
Chiese	18	398	199	10.032	6,9%	€ 42,97	€ 431.110	€ 23.951
Giudicarie	8	181	90	15.562	23,6%	€ 45,10	€ 701.833	€ 87.729
Ledro	13	318	159	14.775	12,7%	€ 51,26	€ 757.309	€ 58.255
Vigolana	6	152	76	4.467	8,1%	€ 38,43	€ 171.664	€ 28.611
Mocheni	6	143	72	2.900	5,6%	€ 37,73	€ 109.429	€ 18.238
Rotaliana	9	235	118	10.144	11,8%	€ 44,59	€ 452.289	€ 50.254

* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto

** I prezzi medi si intendono a persona in camera doppia standard, tenendo conto per gli Alberghi delle diverse percentuali di regime di trattamento scelto (per le modalità di calcolo - v. nota metodologica)

*** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco

Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT

Tabella 55: Esercizi alberghieri 3 stelle–3S. Prezzi medi ponderati. Stima “fatturati” totale e per singola struttura. Anno (maggio 2013 - aprile 2014)

AMBITO	ESERCIZI ALBERGHIERI 3 STELLE–3S					PREZZI MEDI** (in corsivo prezzi virtuali)	“FATTURATI”	
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere*	Presenze	Tasso lordo occupazione		Totale categoria	Singola struttura
Trento	25	1.585	793	233.963	40,4%	€ 58,73	€ 13.740.442	€ 549.618
Paganella	96	6.688	3.344	876.239	35,9%	€ 62,49	€ 54.757.559	€ 570.391
Piné	21	1.174	587	88.046	20,5%	€ 56,55	€ 4.979.197	€ 237.105
Fiemme	67	5.180	2.590	629.297	33,3%	€ 58,38	€ 36.735.931	€ 548.297
Fassa	171	11.116	5.558	1.478.727	36,4%	€ 66,67	€ 98.580.184	€ 576.492
San Martino	58	4.007	2.004	453.289	31,0%	€ 54,99	€ 24.925.099	€ 429.743
Valsugana	60	4.332	2.166	355.725	22,5%	€ 62,53	€ 22.241.736	€ 370.696
Folgaria	51	3.186	1.593	360.344	31,0%	€ 53,78	€ 19.380.119	€ 380.002
Rovereto	15	1.015	499	113.661	30,7%	€ 58,07	€ 6.600.448	€ 440.030
Garda	84	5.646	2.824	830.394	40,3%	€ 60,49	€ 50.233.627	€ 598.019
Comano	19	1.198	599	87.345	20,0%	€ 50,99	€ 4.453.321	€ 234.385
Campiglio	72	4.056	2.028	443.120	29,9%	€ 65,93	€ 29.214.206	€ 405.753
Sole	114	8.473	4.237	1.134.349	36,7%	€ 54,38	€ 61.686.320	€ 541.108
Non	33	1.979	990	197.861	27,4%	€ 50,80	€ 10.050.646	€ 304.565
Zone fuori ambito***	39	1.838	919	146.442	21,8%	€ 54,88	€ 8.037.359	€ 206.086
PROVINCIA	925	61.473	30.729	7.428.802	33,1%	€ 59,98	€ 445.616.195	€ 481.747
Chiese	6	329	165	22.039	18,4%	€ 53,00	€ 1.168.085	€ 194.681
Giudicarie	5	253	127	17.171	18,6%	€ 53,86	€ 924.906	€ 184.981
Ledro	16	585	293	64.790	30,3%	€ 52,70	€ 3.414.582	€ 213.411
Vigolana	4	246	123	15.896	17,7%	€ 51,41	€ 817.167	€ 204.292
Mocheni	2	92	46	#	#	€ 49,01	#	#
Rotaliana	6	333	167	23.753	19,5%	€ 66,34	€ 1.575.742	€ 262.624

* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto

** I prezzi medi si intendono a persona in camera doppia standard, tenendo conto per gli Alberghi delle diverse percentuali di regime di trattamento scelto (per le modalità di calcolo - v. nota metodologica)

*** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco

Valore oscurato per segreto statistico

Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT

Tabella 56: Esercizi alberghieri 4-4S-5 stelle. Prezzi medi ponderati. Stima "fatturati" totale e per singola struttura. Anno (maggio 2013 - aprile 2014)

AMBITO	ESERCIZI ALBERGHIERI 4-4S-5 STELLE					PREZZI MEDI** (in corsivo prezzi virtuali)	"FATTURATI"	
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere*	Presenze	Tasso lordo occupazione		Totale categoria	Singola struttura
Trento	12	1.373	687	233.408	46,6%	€ 73,10	€ 17.063.199	€ 1.421.933
Paganella	12	1.003	502	188.318	51,4%	€ 84,14	€ 15.845.928	€ 1.320.494
Piné	3	142	71	19.330	37,3%	€ 95,72	€ 1.850.285	€ 616.762
Fiemme	12	1.147	574	208.289	49,8%	€ 81,26	€ 16.925.975	€ 1.410.498
Fassa	36	3.046	1.523	471.016	42,4%	€ 82,50	€ 38.858.283	€ 1.079.397
San Martino	14	1.005	503	107.577	29,3%	€ 87,82	€ 9.447.942	€ 674.853
Valsugana	4	573	287	46.635	22,3%	€ 93,71	€ 4.370.218	€ 1.092.554
Folgaria	4	434	217	57.200	36,1%	€ 77,29	€ 4.421.167	€ 1.105.292
Rovereto	2	298	149	#	#	€ 80,33	#	#
Garda	29	4.232	2.116	854.937	55,3%	€ 90,44	€ 77.321.016	€ 2.666.242
Comano	4	490	245	50.705	28,4%	€ 70,33	€ 3.566.130	€ 891.532
Campiglio	41	3.566	1.783	474.475	36,5%	€ 132,02	€ 62.638.788	€ 1.527.775
Sole	16	2.248	1.124	391.829	47,8%	€ 78,12	€ 30.611.469	€ 1.913.217
Non	2	59	30	#	#	€ 69,71	#	#
Zone fuori ambito***	3	218	109	37.949	47,7%	€ 73,97	€ 2.806.984	€ 935.661
PROVINCIA	194	19.834	9.917	3.197.682	44,2%	€ 90,73	€ 290.133.503	€ 1.495.534
Chiese	0							
Giudicarie	0							
Ledro	2	138	69	#	#	€ 70,47	#	#
Vigolana	0							
Mocheni	0							
Rotaliana	1	80	40	#	#	€ 82,72	#	#

* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto

** I prezzi medi si intendono a persona in camera doppia standard, tenendo conto per gli Alberghi delle diverse percentuali di regime di trattamento scelto (per le modalità di calcolo - v. nota metodologica)

*** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco

Valore oscurato per segreto statistico

Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT

3.6 La perdita stimata negli esercizi alberghieri nella stagione estiva 2014

L'estate 2014 ha evidenziato per tutta la provincia una perdita media di pernottamenti negli esercizi alberghieri rispetto alla stagione estiva precedente pari al 5,2% del totale, corrispondenti a circa 275.000 pernottamenti in meno.

Il dato medio risulta molto differenziato tra un ambito e l'altro, da una perdita inferiore o uguale al 3% per il Garda, Comano, Rovereto e Vallagarina, Trento e anche la Val di Non; fino a perdite superiori o uguali al 6% in tutti gli ambiti montani come Paganella, Fiemme, Fassa, San Martino–Primiero, Folgaria, Campiglio–Val Rendena. Perdite leggermente inferiori al dato medio provinciale si registrano in Val di Sole.

La perdita complessiva di “fatturato” per il totale esercizi alberghieri rispetto all'estate 2013 può essere stimata in meno di 17 milioni di euro (oltre 372 milioni il “fatturato” stimato per l'estate 2013; quasi 356 milioni quello dell'estate 2014; presumibilmente il “fatturato” 2013 può risultare leggermente sovrastimato dato che le tariffe praticate nell'estate 2014 sono state utilizzate anche per l'estate 2013, il che contribuirebbe a ridurre la perdita stimata). Percentualmente si tratta di una perdita nell'estate 2014 pari al 4,7% rispetto al fatturato 2013, un dato percentuale inferiore al calo delle presenze.

Le perdite percentuali maggiori si registrano negli ambiti dove si sono verificati i cali più consistenti del numero di pernottamenti. In termini assoluti le perdite più consistenti si registrano in Val di Fassa (circa 3 milioni e 600.000 euro); in Paganella (circa 2 milioni e 300.000 euro in meno); in Val di Sole (poco più di 1 milione e 600.000 euro); in Valsugana, con una perdita di circa 1 milione 600.000 di euro; a Campiglio–Val Rendena circa 1 milione e mezzo di euro; in Valle di Fiemme e a San Martino–Primiero (in entrambi i casi poco meno di 1 milione e 300.000 euro).

Anche sul Garda si è registrata una perdita di poco più di un milione di euro, che però in termini relativi, dato il gran numero di strutture ricettive presenti, pesa meno che altrove (-1,2%). Infatti la perdita media per singola struttura ricettiva, che può essere quantificata per l'intera provincia in poco più di 11.000 euro, fa registrare una perdita minima sul Garda (mediamente circa 3.200 euro, -0,6%). Invece perdite leggermente superiori al valore medio provinciale si verificano in Paganella (circa 18.700 euro di minor “fatturato” in media a struttura tra una stagione e l'altra); in Campiglio–Val Rendena circa 15.300 euro; in Val di Sole poco più di 14.100 euro, come a San Martino–Primiero.

Analizzando le tre macrocategorie risulta immediatamente evidente come la perdita sia stata relativamente maggiore nella macrocategoria più bassa degli 1–2 stelle, dove l'incidenza della perdita di fatturato totale ammonta quasi

*Estate 2014:
-5,2% di pernottamenti;
-4,7% di “fatturato”*

*Perdite di "fatturato"
percentualmente più
elevate nelle strutture ad
1-2 stelle*

all'11% (circa 2 milioni e 300.000 euro in valore assoluto), con perdite all'incirca pari o addirittura superiori al 15% in Val di Fassa, Valsugana, Folgaria, Lavarone e Luserna, Comano, Val di Sole. Le perdite relativamente più contenute in questa macrocategoria si registrano a Campiglio-Val Rendena (-4%).

Tuttavia in un'estate particolarmente problematica, anche in questa macrocategoria inferiore non mancano i risultati positivi con incrementi del "fatturato" nell'estate 2014 rispetto all'estate 2013: a Rovereto e Vallagarina (+1,5%); in Val di Non (+3,3%) e soprattutto in Val di Sole con un +14,6%, che tradotto in cifre assolute significano più di 162.000 euro per il complesso della macrocategoria degli esercizi alberghieri ad 1-2 stelle, corrispondenti ad un incremento medio per singola struttura pari a circa 6.300 euro. Questo dato positivo, che si differenzia nettamente da quanto riscontrato in tutti gli altri ambiti turistici, è dovuto ad un aumento del numero di pernottamenti nei 14 alberghi di questa macrocategoria pari a quasi il 15% da un'estate all'altra.

*12 milioni di euro persi
nei 3 stelle -3S*

Nella macrocategoria dei 3 stelle-3S la perdita relativa dell'estate 2014 risulta più contenuta e pari al 5,7% sul "fatturato" totale rispetto all'estate 2013. In termini assoluti questa percentuale può essere quantificata in poco meno di 12 milioni di euro, vale a dire che su questa macrocategoria si è concentrata la perdita più consistente, per il peso che essa ha sul totale esercizi alberghieri.

Anche per questa macrocategoria le perdite relative non risultano uniformemente distribuite, con perdite superiori all'11% in Valle di Fiemme e in Campiglio-Val Rendena, corrispondenti all'incirca rispettivamente ad 1 milione e 700.000 euro e a 1 milione e 100.000 euro di perdite in valore assoluto. Un 7% di perdita anche in Val di Fassa (circa 3 milioni in meno sul "fatturato" totale della macrocategoria); un 6% in Paganella (poco più di 1 milione e 700.000 euro di perdita). Di poco minori le perdite registrate in Val di Sole, Valsugana e Folgaria, Lavarone e Luserna.

Unico ambito con un risultato positivo Piné-Val di Cembra (+1,6% di "fatturato" rispetto all'estate 2013, corrispondenti però solamente in valore assoluto a neanche 55.000 euro).

Le perdite medie riferite alla singola struttura ricettiva in questa macrocategoria rispecchiano le perdite di "fatturato" medio con alcune eccezioni, là dove il numero di strutture è diminuito da un anno all'altro. Ad esempio a Trento si registra sì una perdita sul "fatturato" totale dell'1,6% nell'estate 2014 rispetto all'estate 2013, ma in riferimento al "fatturato" della singola struttura si registra un incremento medio del 2,4% (poco più di 5.000 euro a struttura), perché il numero di esercizi alberghieri 3 stelle-3S nell'ambito è passato da un anno all'altro da 25 a 24.

Nella macrocategoria superiore dei 4–4S–5 stelle la perdita relativa risulta pari solamente al 2%, la più contenuta in percentuale, e corrispondente in valore assoluto a poco più di 2 milioni e mezzo di perdita. Più che nelle macrocategorie inferiori, in questa non mancano numerosi esempi di incrementi di “fatturato”: a Trento (+0,4%); Valle di Fiemme (addirittura +7,1%, circa 570.000 euro in più, che però ripartiti su due esercizi alberghieri in più rispetto all'estate 2013 hanno significato una perdita media di quasi il 10% per il singolo esercizio alberghiero); nella stessa Val di Fassa (+1,9%); a Rovereto e Vallagarina (+8,4%); sul Garda (+0,5%, corrispondenti a circa 228.000 euro, pari peraltro ad un incremento per singola struttura di un importo inferiore agli 8.000 euro).

Nel contempo non mancano perdite largamente superiori al dato medio provinciale e superiori al 20% come in Valsugana o a Folgaria, Lavarone e Luserna.

La situazione di criticità non risulta quindi omogenea sull'intero territorio provinciale e sembrerebbe che in generale le categorie inferiori ne abbiano maggiormente risentito, pur con evidenti e vistose eccezioni in alcuni contesti territoriali.

Perdite relativamente più contenute nei Garni e simili rispetto agli Alberghi

Una comparazione tra gli esercizi alberghieri dotati di servizio ristorazione (tipologia Alberghi) e quelli non dotati (tipologia Garni e simili) evidenzia come la perdita relativa nei secondi sia stata più contenuta: -3,9% rispetto al “fatturato” complessivo dell'estate 2013 contro una perdita del 4,8% negli Alberghi. In valore assoluto per i Garni e simili si è trattato di una perdita di circa un milione e mezzo di euro. Per gli Alberghi la perdita in valore assoluto è stata invece superiore ai 15 milioni. La perdita media calcolata sulla singola struttura può essere stimata in circa 8.600 euro per l'insieme dei Garni e simili (-6,1% rispetto al “fatturato” medio a struttura dell'estate 2013) e a quasi 11.500 euro per l'insieme della tipologia Alberghi (-4,6% rispetto al “fatturato” medio a struttura dell'estate 2013).

Sia per la tipologia Garni e simili che per la tipologia Alberghi le perdite sono percentualmente decrescenti al crescere della macrocategoria di riferimento.

Meno perdite al crescere di categoria

Per i Garni e simili si passa da una perdita del 7,6% nella macrocategoria ad 1–2 stelle; al 5,3% in quella 3 stelle–3S; fino ad una perdita limitata allo 0,7% nella macrocategoria superiore dei 4–4S–5 stelle.

Per gli Alberghi le perdite sono sempre relativamente più consistenti in tutte e tre le macrocategorie considerate, rispetto alla tipologia Garni e simili, pur diminuendo anche in questo caso al crescere della classificazione. Si passa infatti da una perdita dell'11,3% negli Alberghi ad 1–2 stelle; al 5,8% di perdita nei 3 stelle–3S; fino ad una perdita più contenuta del 2,2% nella macrocategoria superiore dei 4–4S–5 stelle.

Il Grafico 30, pubblicato dopo le tabelle nelle pagine seguenti, evidenzia le perdite del fatturato per camera e del “fatturato” per struttura nei singoli ambiti turistici. Con poche eccezioni le variazioni sono tutte negative. Tra le eccezioni spicca il dato positivo della Val di Non riferito al fatturato per camera, dovuto paradossalmente ad una situazione di particolare difficoltà che ha comportato a fine 2013 la chiusura di due esercizi alberghieri con la perdita netta di oltre 300 posti letto da una stagione all'altra. Quindi nella comparazione con l'estate 2014, pur a fronte di un calo di presenze rispetto all'estate 2013 del 2,7%, il venir meno di circa 300 posti letto ha comportato un risultato positivo nel calcolo del fatturato per camera.

Un'altra eccezione è rappresentata dal Consorzio di Pro Loco della Vigolana, un'area turistica che totalizza un numero modesto di pernottamenti (poco meno di 13.000 nel corso dell'estate 2014). In questo caso la variazione positiva dei “fatturati”, pari al 4%; è dovuta ad un'analoga crescita dei pernottamenti da un'estate all'altra.

Tabella 57: Totale Esercizi alberghieri. Stima fatturato per camera per tipologia. Variazioni estate 2014 su estate 2013

AMBITO	TOTALE ESERCIZI ALBERGHIERI						FATTURATO MEDIO PER CAMERA					
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere*	Presenze	Var.% su 2013	Tasso lordo occupazione	Garni-RTA Villaggi alb.	Var.% su 2013	Alberghi	Var.% su 2013	Esercizi alberghieri	Var.% su 2013
Trento	50	3.378	1.689	194.210	-3,4	47,1%	€ 5.586	-9,9	€ 7.625	1,9	€ 7.114	-0,5
Paganella	125	8.268	4.134	542.223	-6,8	53,8%	€ 4.442	-19,4	€ 9.383	-5,4	€ 8.914	-6,1
Piné	35	1.540	770	68.860	-4,6	36,7%	€ 2.453	16,6	€ 5.611	-7,4	€ 5.459	-6,4
Fiemme	96	6.837	3.419	363.657	-6,4	43,6%	€ 4.286	-0,1	€ 7.568	-4,3	€ 7.132	-4,4
Fassa	287	16.818	8.409	951.119	-6,7	46,4%	€ 3.045	-18,1	€ 8.139	-5,3	€ 7.594	-5,7
San Martino	90	5.591	2.796	289.752	-7,0	42,5%	€ 4.263	-18,5	€ 6.788	-5,4	€ 6.394	-6,8
Valsugana	106	6.157	3.079	288.403	-7,9	38,4%	€ 4.098	-7,3	€ 6.456	-9,0	€ 6.314	-8,9
Folgaria	73	4.344	2.172	171.927	-8,6	32,4%	€ 2.324	-16,8	€ 4.959	-7,9	€ 4.611	-8,3
Rovereto	43	2.154	1.077	94.404	-0,5	35,9%	€ 4.305	12,2	€ 5.071	-5,8	€ 4.921	-2,9
Garda	161	11.387	5.694	1.099.162	-1,8	79,1%	€ 11.748	1,4	€ 16.277	-1,4	€ 14.845	-0,8
Comano	30	1.929	965	99.538	-2,3	42,3%	€ 3.179	-29,7	€ 6.198	-1,7	€ 5.949	-3,3
Campiglio	139	8.324	4.162	310.833	-7,0	30,6%	€ 2.414	-14,3	€ 7.940	-6,6	€ 6.433	-7,0
Sole	146	11.468	5.734	501.415	-4,9	35,8%	€ 2.237	-14,7	€ 5.505	-5,6	€ 5.197	-6,2
Non	62	2.785	1.393	125.029	-2,8	36,8%	€ 4.217	-14,9	€ 4.919	10,1	€ 4.818	7,3
Zone fuori ambito**	99	3.415	1.708	145.188	-8,2	34,8%	€ 3.379	-2,0	€ 4.911	-6,6	€ 4.763	-6,8
PROVINCIA	1.542	94.395	47.198	5.245.720	-5,2	45,6%	€ 5.497	-5,3	€ 7.904	-4,2	€ 7.534	-4,4
Chiese	23	706	353	17.719	-23,9	20,6%	€ 655	-21,3	€ 2.613	-17,9	€ 2.538	-18,1
Giudicarie	12	431	216	15.128	-9,8	28,8%	€ 861	41,2	€ 3.709	-9,1	€ 3.543	-8,4
Ledro	31	1.037	519	79.827	-1,9	63,1%	€ 4.280	-7,0	€ 10.075	-1,7	€ 8.974	-4,7
Vigolana	10	398	199	12.925	3,9	26,6%	€ 5.147	-3,7	€ 2.999	5,5	€ 3.215	4,0
Mocheni	8	235	118	3.261	-59,7	11,4%			€ 1.182	-61,0	€ 1.182	-61,0
Rotaliana	15	608	304	16.328	-20,1	22,0%	€ 717	-34,7	€ 3.627	-14,1	€ 3.426	-14,8

* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto

** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco

Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT

segue

segue

Tabella 57: Totale Esercizi alberghieri. Stima "fatturati" totale e per singola struttura per tipologia. Variazioni estate 2014 su estate 2013

AMBITO	"FATTURATI" TOTALI						"FATTURATI" MEDI SINGOLA STRUTTURA					
	Garnì	Var.% su 2013	Alberghi	Var.% su 2013	Esercizi alberghieri	Var.% su 2013	Garnì-RTA Villaggi alb.	Var.% su 2013	Alberghi	Var.% su 2013	Esercizi alberghieri	Var.% su 2013
Trento	€ 2.362.782	-9,9	€ 9.652.747	0,2	€ 12.015.529	-1,8	€ 147.674	-9,9	€ 283.904	3,0	€ 240.311	0,2
Paganella	€ 1.741.358	-19,6	€ 35.110.400	-5,7	€ 36.851.758	-6,3	€ 91.650	-19,6	€ 331.230	-5,7	€ 294.814	-6,3
Piné	€ 90.755	3,1	€ 4.112.557	-7,4	€ 4.203.312	-7,2	€ 22.689	3,1	€ 132.663	-7,4	€ 120.095	-7,2
Fiemme	€ 1.945.811	4,4	€ 22.436.135	-6,1	€ 24.381.946	-5,3	€ 138.987	-3,0	€ 273.611	-4,8	€ 253.979	-5,3
Fassa	€ 2.742.096	-20,0	€ 61.114.477	-5,0	€ 63.856.573	-5,7	€ 62.320	-17,4	€ 251.500	-5,0	€ 222.497	-5,3
San Martino	€ 1.858.786	-18,5	€ 16.015.392	-5,8	€ 17.874.178	-7,1	€ 132.770	-18,5	€ 210.729	-5,8	€ 198.602	-7,1
Valsugana	€ 758.084	-7,3	€ 18.680.103	-8,2	€ 19.438.186	-8,1	€ 94.760	-7,3	€ 190.613	-9,3	€ 183.379	-9,2
Folgaria	€ 667.066	-20,1	€ 9.347.591	-7,9	€ 10.014.657	-8,7	€ 66.707	-9,2	€ 148.374	-7,9	€ 137.187	-7,3
Rovereto	€ 906.213	16,0	€ 4.393.713	-4,4	€ 5.299.926	-0,9	€ 129.459	1,9	€ 122.048	-7,4	€ 123.254	-5,9
Garda	€ 21.158.718	1,3	€ 63.358.458	-2,1	€ 84.517.177	-1,2	€ 371.206	1,3	€ 609.216	-1,1	€ 524.951	-0,6
Comano	€ 252.710	-10,1	€ 5.485.009	-1,7	€ 5.737.719	-2,0	€ 63.178	-46,8	€ 210.962	-1,7	€ 191.257	-5,6
Campiglio	€ 2.739.615	-14,3	€ 24.035.877	-4,6	€ 26.775.492	-5,6	€ 59.557	-14,3	€ 258.450	-8,1	€ 192.629	-8,0
Sole	€ 1.210.346	-9,1	€ 28.588.381	-5,3	€ 29.798.727	-5,5	€ 75.647	-24,7	€ 219.911	-5,3	€ 204.101	-6,9
Non	€ 847.630	7,4	€ 5.861.495	-5,1	€ 6.709.125	-3,5	€ 84.763	-2,9	€ 112.721	-3,1	€ 108.212	-3,5
Zone fuori ambito**	€ 559.188	11,6	€ 7.573.351	-10,2	€ 8.132.539	-8,7	€ 43.014	-4,5	€ 88.062	-6,4	€ 82.147	-7,6
PROVINCIA	€ 39.841.158	-3,9	€ 315.765.685	-4,8	€ 355.606.844	-4,7	€ 141.281	-6,1	€ 250.608	-4,6	€ 230.614	-4,9
Chiese	€ 8.845	-21,3	€ 886.951	-23,4	€ 895.796	-23,4	€ 4.423	-21,3	€ 42.236	-17,8	€ 38.948	-18,3
Giudicarie	€ 10.759	41,2	€ 752.845	-10,9	€ 763.604	-10,2	€ 10.759	41,2	€ 68.440	-1,7	€ 63.634	-1,7
Ledro	€ 421.582	16,9	€ 4.231.352	-4,6	€ 4.652.934	-2,7	€ 60.226	-16,3	€ 176.306	-0,5	€ 150.095	-6,1
Vigolana	€ 102.942	-3,7	€ 536.899	5,5	€ 639.841	4,0	€ 102.942	-3,7	€ 59.655	5,5	€ 63.984	4,0
Mocheni			€ 138.872	-61,0	€ 138.872	-61,0			€ 17.359	-61,0	€ 17.359	-61,0
Rotaliana	€ 15.060	-34,7	€ 1.026.432	-22,2	€ 1.041.492	-22,4	€ 7.530	-34,7	€ 78.956	-13,5	€ 69.433	-14,7

* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto
 ** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco

Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT

Tabella 58: Esercizi alberghieri 1–2 stelle. Stima fatturato per camera per tipologia. Variazioni estate 2014 su estate 2013

AMBITO	ESERCIZI ALBERGHIERI 1–2 STELLE						FATTURATO MEDIO PER CAMERA					
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere*	Presenze	Var.% su 2013	Tasso lordo occupazione	Garni–RTA Villaggi alb.	Var.% su 2013	Alberghi	Var.% su 2013	Esercizi alberghieri	Var.% su 2013
Trento	14	465	232,5	11.856	-32,0	20,9%	€ 4.039	-8,7	€ 1.212	-64,7	€ 1.899	-35,7
Paganella	18	619	309,5	24670	-14,2	32,7%	€ 2.831	-46,4	€ 4.080	-9,0	€ 3.898	-13,0
Piné	11	236	118	2.211	-35,3	7,7%	€ 2.257	63,4	€ 611	-91,9	€ 786	-44,6
Fiemme	18	619	310	28.869	-9,3	38,2%	€ 1.525	-14,7	€ 5.044	-9,1	€ 4.828	-9,3
Fassa	80	2655	1327,5	117430	-16,7	36,3%	€ 2.242	-22,4	€ 5.141	-12,5	€ 4.535	-13,1
San Martino	18	585	292,5	16537	-14,7	23,2%	€ 1.886	-30,4	€ 2.607	-8,5	€ 2.460	-12,0
Valsugana	42	1226	613	32377	-13,9	21,6%	€ 3.790	1,5	€ 2.317	-17,2	€ 2.392	-15,8
Folgaria	18	724	362	12825	-19,9	14,5%	€ 340	-447,4	€ 1.507	-4,5	€ 1.412	-13,6
Rovereto	27	882	441	25596	1,8	23,8%	€ 3.533	49,4	€ 2.513	-7,6	€ 2.531	-6,2
Garda	48	1512	756	95026	-7,9	51,5%	€ 5.730	-2,9	€ 4.679	-8,9	€ 5.246	-5,1
Comano	6	241	120,5	9950	-17,9	37,6%			€ 4.112	-17,9	€ 4.112	-17,9
Campiglio	23	581	290,5	18059	-4,3	25,5%	€ 2.334	-8,1	€ 3.116	-1,0	€ 2.722	-4,0
Sole	15	680	340	25460	17,8	30,7%			€ 3.327	14,6	€ 3.263	13,0
Non	27	773	386,5	17650	4,2	18,7%	€ 1.830	-65,9	€ 2.108	37,5	€ 2.054	30,4
Zone fuori ambito**	57	1379	689,5	32940	-11,6	19,6%	€ 1.856	57,2	€ 2.228	-14,0	€ 2.196	-10,3
PROVINCIA	422	13.177	6.589	471.456	-10,2	29,4%	€ 3.430	-10,7	€ 3.267	-6,7	€ 3.298	-7,4
Chiese	17	377	188,5	5260	-35,2	11,4%	€ 655	-21,3	€ 1.291	-24,7	€ 1.245	-24,9
Giudicarie	7	178	89	5276	-11,5	24,3%	€ 861	41,2	€ 3.122	-9,8	€ 2.804	-8,2
Ledro	12	294	147	13087	1,8	36,5%	€ 6.236	100,0	€ 4.268	-7,8	€ 4.429	-3,9
Vigolana	6	152	76	3177	6,4	17,1%			€ 1.617	6,4	€ 1.617	6,4
Mocheni	6	143	71,5	1882	-51,5	10,8%			€ 994	-51,5	€ 994	-51,5
Rotaliana	7	193	97	3.756	-17,6	16,0%	€ 717	-34,7	€ 1.758	-17,6	€ 1.914	-19,0

* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto

** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco

Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT

segue

segue

Tabella 58: Esercizi alberghieri 1-2 stelle. Stima "fatturati" totale e per singola struttura per tipologia. Variazioni estate 2014 su estate 2013

AMBITO	"FATTURATI" TOTALI						"FATTURATI" MEDI SINGOLA STRUTTURA					
	Garnì	Var.% su 2013	Alberghi	Var.% su 2013	Esercizi alberghieri	Var.% su 2013	Garnì-RTA Villaggi alb.	Var.% su 2013	Alberghi	Var.% su 2013	Esercizi alberghieri	Var.% su 2013
Trento	€ 228.228	-8,7	€ 213.300	-64,7	€ 441.528	-35,7	€ 76.076	-8,7	€ 19.391	-64,7	€ 31.538	-35,7
Paganella	€ 127.391	-46,4	€ 1.079.029	-9,0	€ 1.206.420	-13,0	€ 42.464	-46,4	€ 71.935	-9,0	€ 67.023	-13,0
Piné	€ 28.210	63,4	€ 64.495	-91,9	€ 92.705	-44,6	€ 14.105	63,4	€ 7.166	-91,9	€ 8.428	-44,6
Fiemme	€ 28.982	-14,7	€ 1.465.406	-9,1	€ 1.494.388	-9,3	€ 14.491	-14,7	€ 91.588	-9,1	€ 83.022	-9,3
Fassa	€ 622.281	-29,1	€ 5.398.560	-14,4	€ 6.020.841	-15,9	€ 27.056	-23,7	€ 94.712	-12,4	€ 75.261	-13,1
San Martino	€ 112.200	-30,4	€ 607.361	-10,6	€ 719.561	-13,7	€ 28.050	-30,4	€ 43.383	-10,6	€ 39.976	-13,7
Valsugana	€ 117.488	1,5	€ 1.348.673	-15,5	€ 1.466.161	-14,2	€ 58.744	1,5	€ 33.717	-18,5	€ 34.909	-16,9
Folgaria	€ 10.020	-595,8	€ 501.026	-4,5	€ 511.046	-16,1	€ 5.010	-363,9	€ 31.314	-4,5	€ 28.391	-10,0
Rovereto	€ 26.495	49,4	€ 1.089.479	0,4	€ 1.115.974	1,5	€ 26.495	49,4	€ 41.903	-7,9	€ 41.332	-6,3
Garda	€ 2.337.769	-2,9	€ 1.628.135	-16,4	€ 3.965.904	-8,4	€ 93.511	-2,9	€ 70.788	-11,5	€ 82.623	-6,2
Comano			€ 446.114	-17,9	€ 446.114	-17,9			€ 74.352	-17,9	€ 74.352	-17,9
Campiglio	€ 341.920	-8,1	€ 448.776	-1,0	€ 790.696	-4,0	€ 31.084	-8,1	€ 37.398	-1,0	€ 34.378	-4,0
Sole			€ 1.109.412	14,6	€ 1.109.412	14,6			€ 79.244	14,6	€ 73.961	8,5
Non	€ 135.432	21,5	€ 658.615	-0,4	€ 794.047	3,3	€ 27.086	1,9	€ 29.937	3,9	€ 29.409	3,3
Zone fuori ambito**	€ 109.494	65,9	€ 1.404.459	-19,7	€ 1.513.953	-13,5	€ 18.249	59,1	€ 27.538	-13,1	€ 26.561	-9,7
PROVINCIA	€ 4.225.910	-7,6	€ 17.462.841	-11,3	€ 21.688.751	-10,5	€ 46.955	-8,8	€ 52.599	-10,3	€ 51.395	-10,0
Chiese	€ 8.845	-21,3	€ 225.900	-36,1	€ 234.745	-35,5	€ 4.423	-21,3	€ 15.060	-27,6	€ 13.809	-28,0
Giudicarie	€ 10.759	41,2	€ 238.800	-15,5	€ 249.559	-13,0	€ 10.759	41,2	€ 39.800	1,0	€ 35.651	1,1
Ledro	€ 74.830	100,0	€ 576.162	-17,4	€ 650.992	-3,9	€ 74.830	100,0	€ 52.378	-7,6	€ 54.249	-3,9
Vigolana			€ 122.902	6,4	€ 122.902	6,4			€ 20.484	6,4	€ 20.484	6,4
Mocheni			€ 71.057	-51,5	€ 71.057	-51,5			€ 11.843	-51,5	€ 11.843	-51,5
Rotaliana	€ 15.060	-34,7	€ 169.637	-17,6	€ 184.697	-19,0	€ 7.530	-34,7	€ 24.234	-17,6	€ 26.385	-19,0

* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto

** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco

Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT

Tabella 59: Esercizi alberghieri 3 stelle-3S. Stima fatturato per camera per tipologia. Variazioni estate 2014 su estate 2013

AMBITO	ESERCIZI ALBERGHIERI 3 STELLE-3S						FATTURATO MEDIO PER CAMERA					
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere*	Presenze	Var.% su 2013	Tasso lordo occupazione	Garni-RTA Villaggi alb.	Var.% su 2013	Alberghi	Var.% su 2013	Esercizi alberghieri	Var.% su 2013
Trento	24	1.540	770	89.541	-1,3	47,7%	€ 6.885	10,3	€ 6.530	-1,0	€ 6.599	1,3
Paganella	95	6.646	3.323	437.532	-6,3	54,0%	€ 4.603	-16,7	€ 9.069	-4,8	€ 8.651	-5,4
Piné	21	1.162	581	59.199	1,3	41,8%	€ 2.553	0,3	€ 5.930	2,1	€ 5.787	2,6
Fiemme	65	5.061	2.531	240.963	-11,3	39,0%	€ 4.129	-4,1	€ 6.227	-9,3	€ 5.883	-9,0
Fassa	171	11.117	5.559	636.449	-7,2	46,9%	€ 2.660	-10,3	€ 7.954	-7,0	€ 7.547	-7,1
San Martino	58	4.001	2.001	224.085	-4,5	45,9%	€ 5.137	-7,9	€ 6.555	-3,7	€ 6.343	-4,2
Valsugana	60	4.358	2.179	229.834	-5,5	43,2%	€ 4.160	-8,9	€ 7.307	-6,0	€ 7.085	-6,1
Folgaria	51	3.186	1.593	137.754	-4,2	35,4%	€ 2.552	-11,3	€ 5.396	-3,2	€ 4.936	-3,9
Rovereto	14	974	487	48.539	-6,2	40,8%	€ 3.029	6,8	€ 6.162	-6,0	€ 5.217	-5,5
Garda	84	5.646	2.823	514.662	-2,8	74,7%	€ 9.442	-1,6	€ 12.557	-3,2	€ 11.601	-2,8
Comano	19	1.198	599	61.221	-0,3	41,9%	€ 3.883		€ 5.466	1,6	€ 5.356	-0,1
Campiglio	74	4.095	2.048	141.221	-12,3	28,3%	€ 2.306	-16,7	€ 6.511	-12,1	€ 4.604	-12,7
Sole	115	8.540	4.270	362.049	-5,3	34,7%	€ 1.498		€ 5.081	-5,2	€ 4.693	-6,0
Non	33	1.953	977	103.685	-3,2	43,5%	€ 5.277	6,7	€ 5.862	-3,0	€ 5.792	-2,0
Zone fuori ambito**	39	1.818	909	89.134	-7,1	40,2%	€ 4.222	-12,2	€ 5.559	-4,9	€ 5.403	-5,8
PROVINCIA	923	61.295	30.648	3.375.868	-5,7	45,1%	€ 4.439	-6,2	€ 7.234	-5,3	€ 6.805	-5,5
Chiese	6	329	165	12.459	-19,1	31,0%			€ 4.019	-19,1	€ 4.019	-19,1
Giudicarie	5	253	127	9.852	-8,8	31,9%			€ 4.064	-8,8	€ 4.064	-8,8
Ledro	17	605	303	46.369	-4,2	62,8%	€ 4.009	-14,2	€ 10.083	-5,0	€ 8.346	-8,0
Vigolana	4	246	123	9.748	3,1	32,5%	€ 5.147	-3,7	€ 4.019	5,3	€ 4.203	3,5
Mocheni	2	92	46	#	#	#			#	#	#	#
Rotaliana	5	293	147	9.327	-4,9	26,1%			€ 4.277	7,7	€ 4.277	7,7

* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto

** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco

Valore oscurato per segreto statistico

Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT

segue

segue

Tabella 59: Esercizi alberghieri 3 stelle-3S. Stima "fatturati" totale e per singola struttura per tipologia. Variazioni estate 2014 su estate 2013

AMBITO	"FATTURATI" TOTALI						"FATTURATI" MEDI SINGOLA STRUTTURA					
	Garnì	Var.% su 2013	Alberghi	Var.% su 2013	Esercizi alberghieri	Var.% su 2013	Garnì-RTA Villaggi alb.	Var.% su 2013	Alberghi	Var.% su 2013	Esercizi alberghieri	Var.% su 2013
Trento	€ 1.022.397	10,3	€ 4.058.555	-4,6	€ 5.080.952	-1,6	€ 127.800	10,3	€ 253.660	1,5	€ 211.706	2,4
Paganella	€ 1.431.672	-16,9	€ 27.315.004	-5,5	€ 28.746.676	-6,0	€ 95.445	-16,9	€ 341.438	-4,2	€ 302.597	-4,9
Piné	€ 62.545	-24,1	€ 3.299.856	2,1	€ 3.362.401	1,6	€ 31.273	-24,1	€ 173.677	2,1	€ 160.114	1,6
Fiemme	€ 1.713.549	-2,1	€ 13.173.165	-12,8	€ 14.886.714	-11,6	€ 171.355	-2,1	€ 239.512	-8,8	€ 229.026	-8,2
Fassa	€ 1.135.715	-10,3	€ 40.814.052	-7,0	€ 41.949.767	-7,1	€ 70.982	-10,3	€ 263.316	-7,0	€ 245.320	-7,1
San Martino	€ 1.538.424	-7,9	€ 11.150.477	-3,9	€ 12.688.901	-4,3	€ 256.404	-7,9	€ 214.432	-3,9	€ 218.774	-4,3
Valsugana	€ 640.596	-8,9	€ 14.797.658	-5,3	€ 15.438.254	-5,4	€ 106.766	-8,9	€ 274.031	-5,3	€ 257.304	-5,4
Folgaria	€ 657.046	-11,3	€ 7.206.790	-3,2	€ 7.863.836	-3,9	€ 82.131	-11,3	€ 167.600	-3,2	€ 154.193	-3,9
Rovereto	€ 445.258	12,5	€ 2.095.240	-12,4	€ 2.540.498	-8,0	€ 89.052	-9,4	€ 232.804	-1,2	€ 181.464	-8,0
Garda	€ 8.181.504	-1,7	€ 24.568.411	-3,2	€ 32.749.915	-2,9	€ 303.019	-1,7	€ 431.025	-3,2	€ 389.880	-2,9
Comano	€ 161.138	-31,0	€ 3.047.219	1,6	€ 3.208.357	-0,1	€ 80.569	-31,0	€ 179.248	1,6	€ 168.861	-0,1
Campiglio	€ 2.141.045	-16,7	€ 7.286.299	-10,2	€ 9.427.344	-11,6	€ 66.908	-16,7	€ 173.483	-15,7	€ 127.397	-14,7
Sole	€ 692.270	-14,2	€ 19.347.846	-4,8	€ 20.040.116	-5,1	€ 49.448	-23,0	€ 191.563	-4,8	€ 174.262	-6,1
Non	€ 617.454	6,7	€ 5.038.122	-4,6	€ 5.655.577	-3,3	€ 154.364	6,7	€ 173.728	-4,6	€ 171.381	-3,3
Zone fuori ambito**	€ 449.694	-1,6	€ 4.461.403	-7,6	€ 4.911.097	-7,0	€ 64.242	-18,6	€ 139.419	-4,3	€ 125.926	-7,0
PROVINCIA	€ 20.890.307	-5,3	€ 187.660.098	-5,8	€ 208.550.405	-5,7	€ 128.953	-7,2	€ 246.597	-5,2	€ 225.948	-5,3
Chiese			€ 661.051	-19,1	€ 661.051	-19,1			€ 110.175	-19,1	€ 110.175	-19,1
Giudicarie			€ 514.046	-8,8	€ 514.046	-8,8			€ 102.809	-8,8	€ 102.809	-8,8
Ledro	€ 346.752	-1,0	€ 2.177.937	-5,0	€ 2.524.689	-4,4	€ 57.792	-21,2	€ 197.994	-5,0	€ 148.511	-11,0
Vigolana	€ 102.942	-3,7	€ 413.997	5,3	€ 516.939	3,5	€ 102.942	-3,7	€ 137.999	5,3	€ 129.235	3,5
Mocheni			#	#	#	#			#	#	#	#
Rotaliana			€ 626.558	-4,9	€ 626.558	-4,9			€ 125.312	12,6	€ 125.312	12,6
* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto												
** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco												
Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT												

Tabella 60: Esercizi alberghieri 4-4S-5 stelle. Stima fatturato per camera per tipologia. Variazioni estate 2014 su estate 2013

AMBITO	ESERCIZI ALBERGHIERI 4-4S-5 STELLE						FATTURATO MEDIO PER CAMERA					
	Numero strutture	Posti letto	N. teorico camere*	Presenze	Var.% su 2013	Tasso lordo occupazione	Garni-RTA Villaggi alb.	Var.% su 2013	Alberghi	Var.% su 2013	Esercizi alberghieri	Var.% su 2013
Trento	12	1.373	687	92.813	-1,9	55,4%	€ 5.102	-28,8	€ 11.485	6,4	€ 9.458	0,4
Paganella	12	1.003	502	80.021	-6,8	65,4%	€ 5.064	-22,0	€ 14.428	-8,8	€ 13.756	-9,0
Piné	3	142	71	7.450	-42,3	43,0%			€ 10.538	-42,3	€ 10.538	-42,3
Fiemme	13	1.157	579	93.825	7,2	66,5%	€ 10.164	-1,1	€ 13.962	2,8	€ 13.830	2,2
Fassa	36	3.046	1.523	197.240	0,8	53,1%	€ 5.021	-25,6	€ 11.230	1,0	€ 10.431	-0,5
San Martino	14	1.005	503	49.130	-16,0	40,1%	€ 2.703	-90,6	€ 10.006	-10,1	€ 8.887	-13,8
Valsugana	4	573	287	26.192	-21,1	37,5%			€ 8.844	-21,1	€ 8.844	-21,1
Folgaria	4	434	217	21.348	-29,8	40,3%			€ 7.557	-29,8	€ 7.557	-29,8
Rovereto	2	298	149	20.269	10,2	55,8%	€ 7.758	17,5	€ 13.000	5,1	€ 11.030	8,4
Garda	29	4.229	2.115	489.474	0,5	94,9%	€ 20.208	4,6	€ 23.402	-0,6	€ 22.606	0,5
Comano	4	490	245	28.367	-1,2	47,5%	€ 3.522		€ 9.094	-3,0	€ 8.503	-1,7
Campiglio	42	3.648	1.824	151.553	-2,3	34,1%	€ 4.278	-1,9	€ 9.241	-4,3	€ 9.078	-4,3
Sole	16	2.248	1.124	113.906	-8,6	41,5%	€ 7.146		€ 7.733	-9,2	€ 7.695	-8,8
Non	2	59	30	3.694	-24,8	51,3%	€ 9.474	-8,5	€ 8.449	-40,8	€ 8.797	-29,0
Zone fuori ambito**	3	218	109	23.114	-7,9	86,9%			€ 15.665	-9,1	€ 15.665	-9,1
PROVINCIA	196	19.923	9.962	1.398.396	-2,4	57,5%	€ 11.344	-1,7	€ 12.771	-3,4	€ 12.585	-3,2
Chiese	0											
Giudicarie	0											
Ledro	2	138	69	#	#	#			#	#	#	#
Vigolana	0											
Mocheni	0											
Rotaliana	1	80	40	#	#	#			#	#	#	#

* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto
 ** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco
 # Valore oscurato per segreto statistico

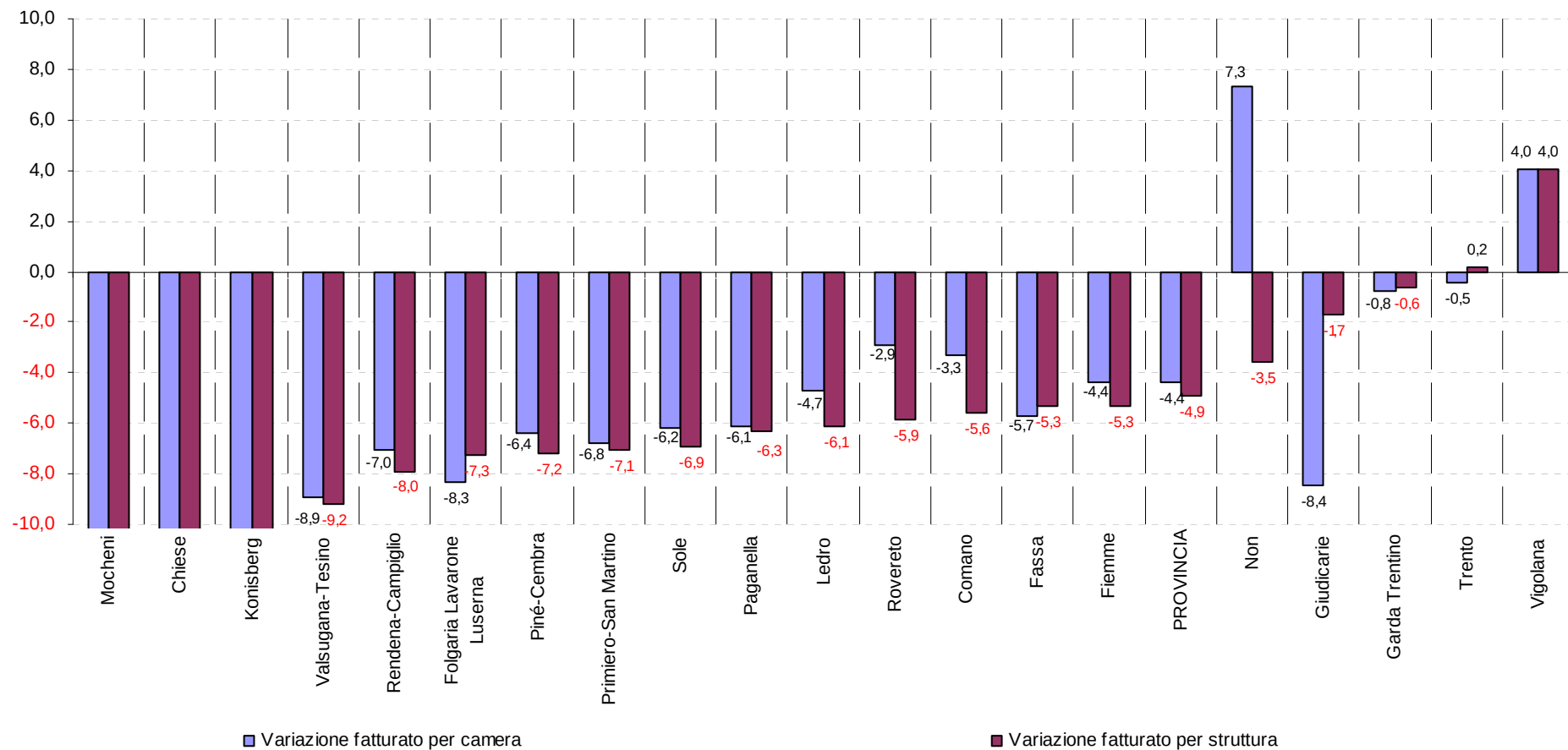
Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT

segue

segue

Tabella 60: Esercizi alberghieri 4-4S-5 stelle. Stima "fatturati" totale e per singola struttura per tipologia. Variazioni estate 2014 su estate 2013												
AMBITO	"FATTURATI" TOTALI						"FATTURATI" MEDI SINGOLA STRUTTURA					
	Garnì	Var.% su 2013	Alberghi	Var.% su 2013	Esercizi alberghieri	Var.% su 2013	Garnì-RTA Villaggi alb.	Var.% su 2013	Alberghi	Var.% su 2013	Esercizi alberghieri	Var.% su 2013
Trento	€ 1.112.157	-28,8	€ 5.380.892	6,4	€ 6.493.049	0,4	€ 222.431	-28,8	€ 768.699	6,4	€ 541.087	0,4
Paganella	€ 182.295	-22,0	€ 6.716.366	-6,0	€ 6.898.661	-6,4	€ 182.295	-22,0	€ 610.579	-16,6	€ 574.888	-16,1
Piné			€ 748.205	-42,3	€ 748.205	-42,3			€ 249.402	-42,3	€ 249.402	-42,3
Fiemme	€ 203.280	62,1	€ 7.797.564	5,7	€ 8.000.844	7,1	€ 101.640	24,2	€ 708.869	-3,7	€ 615.450	-9,8
Fassa	€ 984.100	-25,6	€ 14.901.865	3,8	€ 15.885.965	1,9	€ 196.820	-25,6	€ 480.705	0,6	€ 441.277	-0,9
San Martino	€ 208.162	-90,6	€ 4.257.554	-10,1	€ 4.465.716	-13,8	€ 52.041	-90,6	€ 425.755	-10,1	€ 318.980	-13,8
Valsugana			€ 2.533.771	-21,1	€ 2.533.771	-21,1			€ 633.443	-21,1	€ 633.443	-21,1
Folgaria			€ 1.639.775	-29,8	€ 1.639.775	-29,8			€ 409.944	-29,8	€ 409.944	-29,8
Rovereto	€ 434.460	17,5	€ 1.208.994	5,1	€ 1.643.454	8,4	€ 434.460	17,5	€ 1.208.994	5,1	€ 821.727	8,4
Garda	€ 10.639.445	4,6	€ 37.161.912	-0,7	€ 47.801.357	0,5	€ 2.127.889	4,6	€ 1.548.413	-0,7	€ 1.648.323	0,5
Comano	€ 91.572	26,7	€ 1.991.676	-3,0	€ 2.083.248	-1,7	€ 91.572	26,7	€ 663.892	-3,0	€ 520.812	-1,7
Campiglio	€ 256.650	-1,9	€ 16.300.802	-2,3	€ 16.557.452	-2,3	€ 85.550	-1,9	€ 417.969	-5,0	€ 394.225	-4,8
Sole	€ 518.076	-2,3	€ 8.131.122	-9,2	€ 8.649.198	-8,8	€ 518.076	-2,3	€ 542.075	-9,2	€ 540.575	-8,8
Non	€ 94.744	-8,5	€ 164.758	-40,8	€ 259.502	-29,0	€ 94.744	-8,5	€ 164.758	-40,8	€ 129.751	-29,0
Zone fuori ambito**			€ 1.707.489	-9,1	€ 1.707.489	-9,1			€ 569.163	-9,1	€ 569.163	-9,1
PROVINCIA	€ 14.724.941	-0,7	€ 110.642.747	-2,2	€ 125.367.688	-2,0	€ 507.757	-4,3	€ 662.531	-4,7	€ 639.631	-4,7
Chiese												
Giudicarie												
Ledro			#	#	#	#			#	#	#	#
Vigolana												
Mocheni												
Rotaliana			#	#	#	#			#	#	#	#
* Si ipotizzano solo camere doppie standard, in numero corrispondente alla metà dei posti letto												
** Zone non comprese negli ambiti delle ApT e facenti capo a Consorzi di Pro Loco												
# Valore oscurato per segreto statistico												
Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT												

Grafico 30: Totale Esercizi alberghieri. Variazioni stima "fatturati" per camera e per struttura. Estate 2014 su estate 2013 (val. %)



* Mocheni, Chiese e Rotaliana perdono rispettivamente ca. il 61%, il 18% e il 15% su entrambi i "fatturati" qui considerati

Elaborazione I.S. per le politiche turistiche provinciali. Dati di strutture, posti letto e presenze: fonte WTU – Servizio Statistica PAT